PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 181

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 3 Luglio 1984

A PAG. 9

Alle 16 la relazione finale sulla P2

VENTO DI CRISI

Sempre più improbabile il rimpasto. Forse Craxi precede tutti e si dimette

ROMA — Il vento della crisi soffia violento sul governo che rischia di crollare sotto il peso della sentenza-P2. Ormai siamo alla stretta finale. Nel pomeriggio, alle 16, Tina Anselmi presenta la relazione conclusiva dell'indagine parlamentare. Si dovrebbe così chiarire se e come noti esponenti politici entrarono a far parte della loggia eversiva di Licio Gelli. L'attenzione maggiore è puntata su Pietro Longo, segretario psdi e ministro del Bilancio. E la sua sorte è legata a filo doppio con quella del primo ministro Craxi.

Se il documento-Anselmi confermerà che le liste trovate nella villa di Castiglion Fibocchi sono «veritiere», la posizione di Longo diventerà insostenibile. E, qualora il leader socialdemocratico non ritenga opportuno dimettersi, il presidente del Consiglio si troverebbe in un vicolo cieco, con una maggioranza governativa in frantumi. Sempre che Craxi non voglia, o riesca, a convincere il ministro del Bilancio a ritirarsi.

Ma Longo non ha alcuna intenzione di abbandonare il campo. «*E' pacifico che non mi dimetto, è un problema che non esiste*», ha detto ieri davanti all'Hotel Hilton, dove ha riunito i membri del comitato centrale che fanno capo alla sua maggioranza, in vista della riunione odierna. Poi una nuova raffica di sospetti contro la dc, accusata di voler cercare la fine del governo a cinque per costruire una nuova coalizione, più tenera con i comunisti. «*Di fronte ad un eventuale accordo di compromesso storico noi staremo all'opposizione* — ha affermato —. *E' poco di poter dire che ci staremo assieme ai socialisti, visto che psi e psdi hanno una strategia comune*».

Ma che cosa intende Longo per «accordo di compromesso storico»? «*Un eventuale governo bicolore dc-pri che riceva anche la sola astensione del psi* — ha risposto —. *O comunque qualunque formula che implichi un sostegno, sia pure indiretto, ai comunisti*».

Affermazioni durissime che lasciano ben poco spazio a Craxi per tentare mediazioni tra i suoi litigiosi alleati. C'è, però, chi spera che dal comitato centrale socialdemocratico giunga oggi un segnale distensivo. Potrebbe essere Giuseppe Saragat, padre storico del psdi, a lanciare una ciambella di salvataggio al governo. Come? Escogitando un *escamotage* che consenta a Longo di dimettersi da ministro, senza perdere troppo la faccia.

Ma anche nella dc c'è qualcuno che tenta di disinnescare la mina della crisi. Arnaldo Forlani — il leader democristiano che in questi mesi è stato più solidale con Craxi — sta tentando ogni strada per salvare il governo dall'autodistruzione. «*Finora* — ha detto il vicepresidente del Consiglio — *né la precedente commissione dei tre saggi, né la prerelazione Anselmi hanno escluso che nelle liste si potessero configurare nomi di persone non iscritte nella loggia*». L'iscrizione di Longo sarebbe cioè stemperata in una massa indistinta di «iscritti», «simpatizzanti» e «inseriti d'autorità». A sostegno di queste affermazioni si mormora che soltanto per 161 persone sarebbero state raccolte prove inoppugnabili di «iscrizione consapevole» alla corte dell'ex «venerabile maestro».

E', tuttavia, una tesi molto gracile che difficilmente riuscirebbe a cancellare la macchia del sospetto dal governo pentapartito. Tanto che, si dice a Montecitorio, Craxi avrebbe già preso in considerazione anche l'eventualità di giocare d'anticipo ed aprire lui stesso una crisi certa e inevitabile.

Oltre alla P2, infatti, c'è alle porte un insidioso dibattito parlamentare sul caso Moro. E i sindacati premono perché siano mantenuti gli impegni di bloccare l'equo canone e venga finalmente presentato il testo delle leggi fiscali.

r. b.

Ore di tensione Che cosa dirà Saragat al Comitato centrale del psdi?

Tina Anselmi

Cominciati gli esami di maturità

RAGAZZI COL CUORE IN GOLA

Torino, liceo Alfieri. Il «grande momento» è arrivato. Pochi minuti prima di entrare...
● A PAG. 2

Ex legionario spara all'impazzata in pieno centro

CINQUE FERITI DALLA SUA PISTOLA POMERIGGIO DI SANGUE A SANREMO

Sanremo. Guido Goya (sopra), il consigliere dc ferito da Giacomo Perrona (sotto) (foto Gatti)

SANREMO — La città si interroga dopo la sparatoria di ieri, il terrore, lo sgomento per i cinque feriti, il sangue. Domande senza risposta. Almeno per ora. La più inquietante: come poteva Giuseppe Perrona, 56 anni, con un passato di sergente nella Legione Straniera, già noto alla polizia avendo precedenti per piccoli reati e imperfette condizioni di salute mentale, possedere regolarmente una pistola 38 Special? E ancora: con quale criterio il Comune gli aveva affidato da cinque anni la sorveglianza notturna della stazione delle autolinee?

Giuseppe Perrona, «Masaniello» nel mondo della piccola mala, dopo l'arresto ha gridato: «Giustizia è fatta!». A che cosa si riferiva, che cosa lo ha spinto a seminare morte e dolore in tutta la città? La sua furia si è scatenata ieri pomeriggio, poco dopo le 17. Ha sparato per la strada colpendo varie persone: al pronto soccorso dell'ospedale sono stati portati, a breve distanza l'uno dall'altro, cinque feriti. Tre di questi sono in gravi condizioni, gli altri due se la caveranno in un mese.

Guido Goya, 36 anni, insegnante di lingue, consigliere comunale dc (uno dei più votati alle elezioni amministrative della scorsa settimana) è stato raggiunto da tre proiettili. Uno gli ha trapassato il fegato. La sua vita è appesa ad un filo. Ha trascorso una notte abbastanza tranquilla ma soffre molto, a quanto dicono i medici del reparto rianimazione.

Gravissimo anche Elio Bargi, 48 anni, messo comunale. Una pallottola gli ha frantumato una vertebra. Rischia di restare immobilizzato tutta la vita.

Grave ma non in pericolo di vita Enrico Lagana, 22 anni, il vero obiettivo di Perrona: due pallottole lo hanno raggiunto alla regione lombare mentre fuggiva. Antonio Mediati, 22 anni e Carla Sellicarni, 58 anni, colpiti da proiettili vaganti, ne avranno invece per una trentina di giorni.

Difficile ricostruire con esattezza la dinamica dell'accaduto. L'ex legionario nei giorni scorsi si era visto recapitare la disdetta del contratto di sorveglianza della stazione del pullman: da cinque anni era il custode notturno, e abitava in due locali nell'autorimessa. Ora lo si informava che aveva perso sia il lavoro che l'alloggio.

Convinto che l'incarico fosse stato affidato dal Comune a Lagana, Giacomo Perrona si è armato deciso a «farsi giustizia», a lavare con il sangue il torto subito. Ieri, alla stazione delle autolinee, ha incontrato Goya, che era dato come probabile assessore nella nuova giunta, il messo Bargi e Lagana. Si è messo a discutere animatamente con i tre. Improvvisamente ha estratto la pistola sparando contro Bargi. Lagana e Goya sono scappati, ma Perrona ha mirato con calma sparando di nuovo. Poi ha cominciato l'inseguimento a Goya, seminando terrore e feriti tra la folla. Dieci minuti in tutto, fino in piazza Colombo, dove Perrona colpisce anche il consigliere comunale. Tre colpi, Goya stramazza.

«Masaniello» è stato quindi bloccato mentre stava per esplodere il colpo di grazia alla sua vittima esanime a terra. Gli si è avventato contro il maresciallo dei carabinieri Livio Santini. Ha ingaggiato con lui una colluttazione poi lo ha disarmato con l'aiuto di un poliziotto della «Volante», Gerardo Cella. La folla avrebbe voluto linciare lo sparatore. Manette ai polsi, mentre veniva portato via l'ex sergente della Legione Straniera ha urlato: «Finalmente giustizia è fatta!».

g. p. m.

In Jugoslavia

SACERDOTE PELLEGRINO E' ARRESTATO E MULTATO

SARAJEVO — Il sacerdote Piero Villasanta, che ha guidato in Jugoslavia un pellegrinaggio mariano da Cagliari al santuario di Medjugorie, è stato arrestato, condannato dal giudice di Citluk ad una multa di 5000 dinari (circa 75 mila lire) e quindi rilasciato dopo essere stato riconosciuto colpevole di manifestazione religiosa vietata.

Padre Villasanta sabato scorso si era recato coi fedeli a pregare sulla collina dove il 24 giugno 1981, secondo il racconto di alcuni ragazzi, la Madonna apparve loro presentandosi come «regina della pace». Probabilmente non sapeva che le autorità comuniste jugoslave hanno severamente vietato ogni manifestazione al di fuori del santuario francescano di Medjugorie.

Quando il gruppo è giunto sul luogo dell'apparizione è stato invitato da una ventina di militari in divisa a sciogliersi subito perché «illegale».

Padre Villasanta ha informato dell'accaduto il consolato italiano di Spalato ed è ripartito ieri per l'Italia.

Sono migliaia i pellegrini che da ogni parte d'Europa e anche d'oltre Atlantico vengono al santuario di Medjugorie.

TORNA LA PACE NEGLI AEROPORTI? FIRMATA IPOTESI D'ACCORDO

Ancora riserva dei sindacati sul sesto giorno lavorativo

ROMA — L'ipotesi di accordo avanzata dal ministero del Lavoro per il rinnovo del contratto del personale degli aeroporti ha ottenuto un giudizio complessivamente positivo dai rappresentanti confederali della Cgil, Cisl e Uil che questa notte hanno siglato simbolicamente la prima e l'ultima pagina del testo.

«*La sigla ha significato politico* — ha messo in evidenza Donatella Turtura, segretario nazionale della Cgil —. *Gli organismi di categoria compiranno ora la valutazione determinante sul merito dell'ipotesi di accordo. La Cgil continuerà il suo intervento nel sostegno alla categoria sul giudizio che la medesima formulerà*».

Rimane, nel merito, una forte riserva dei sindacati di categoria su un punto qualificante dell'organizzazione del lavoro e cioè la normativa relativa all'eventuale sesto giorno lavorativo settimanale. Per questo motivo la Filt-Cgil non ha ritenuto (diversamente dalle corrispondenti organizzazioni Cisl e Uil) di poter ancora siglare il documento del ministero.

«*Il testo* — sostiene Lucio De Carlini, segretario generale della Filt — *verrà valutato con il comitato di settore nelle prossime 48 ore. Ci riproponiamo di esaminare congiuntamente con Cisl e Uil il problema del sesto giorno, denunciando fin da ora la resistenza dell'Intersind e delle aziende su questo punto fondamentale, che non ci consente di siglare fin da stanotte l'ipotesi ministeriale*».

Il ministero del Lavoro, nell'esprimere la propria soddisfazione per l'adesione offerta dalle organizzazioni sindacali alla proposta conclusiva, «*ritiene chiaro positivamente l'opera di mediazione cui era stato sollecitato nell'interesse delle parti e più in generale della pubblica utenza*».

Restano confermate, invece, le agitazioni del personale di Civilavia, la direzione generale dell'aviazione civile. Un nuovo incontro al ministero è fissato per domani. La Cgil, intanto, condanna lo sciopero bianco di Civilavia, «*perché rivolto esclusivamente contro l'utenza*».

Oggi si decide

TORTORA DEPUTATO E LIBERO?

ROMA — Oggi la Corte di cassazione dovrà decidere se accogliere o meno il ricorso del pubblico ministero di Napoli il quale vuole nuovamente in carcere Enzo Tortora, oppure respingerlo confermando gli arresti domiciliari.

Nella sua casa-prigione il neodeputato europeo attende gli sviluppi della situazione. Non potrà comunque rimanere oltre il 23 luglio perché il giorno dopo dovrà trovarsi a Strasburgo per la seduta inaugurale della nuova legislatura del Parlamento europeo.

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato ancora debole con scarsi scambi. Richiesti soltanto alcuni industriali e qualche assicurativo. Chiusura. Nal 19.000; Ausiliare 8200; Eridania 8230; Cir 3060, Cir risp. 6095; Autostrade To-Mi 5510; Montedison 1160; Ifi 4220; Pirelli e.p.a. 1822; Fiat ord. 3000; Bnia 1648; Fiat priv. 3255; Centrale 1951; Ras 48.310; Centrale risp. 1245; Pirelli e C. 3020; Generali 33.200; Olivetti ord. 8010, Olivetti risp. 3720.

DOLLARO-RECORD

ROMA — Nuovo record del dollaro oggi in apertura in Italia è stato quotato 1727

TEMPO

Fino alle 24 di oggi sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali nuvolosità variabile con precipitazioni prevalentemente a carattere temporalesco. Sulle altre regioni generalmente poco nuvoloso.

Domani: sulle regioni nord-orientali e sulle zone interne dell'Appennino nuvolosità variabile con possibilità di qualche temporale isolato specie nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso.

Il grande problema è sempre più il reclutamento dei commissari. Il compenso è ritenuto inadeguato, moltissimi professori di ruolo dopo la nomina rinunciano. Si consultano gli elenchi dei volontari, bisogna far uscire dal «cappello a cilindro» un nuovo nome ogni volta.

Questa mattina alle otto, con il tema d'italiano

MATURITA': PER 16.000 STUDENTI IL VIA ALLA «GRANDE PROVA»

Stamane dunque al liceo Alfieri comincia per tutti la grande prova della maturità

Il Grande Problema dell'esame di «maturità» è sempre di più il reclutamento dei commissari. Per 483.000 mila lire di compenso, da sommarsi, quando la trasferta da affrontare supera i novanta minuti (calcolati sulla velocità dei treni), ad una diaria di 35 mila lire lorde, un mese di sfa, data le temperature di luglio nelle aule scolastiche, non attira proprio nessuno, o quasi. A meno che non si sia laureati di fresco.

Così anche quest'anno fior di professori di ruolo, nominati dal Ministero della Pubblica Istruzione sulla base dei dati custoditi ed elaborati dal suo «cervellone», hanno rinunciato facendo spazio a schiere di neofiti e anche a qualche studente universitario. In provveditorato, questi, sono giorni caldissimi: i forfait piovono sulle scrivanie dei funzionari con la forma di pacchi di telegrammi. E subito, si deve provvedere. Gli elenchi dei «volontari» vengono rapidamente consultati e per ogni nuovo buco che si apre va estratto dal «cilindro» (è quasi il caso di dirlo) un nuovo nome.

Si è cominciato con i professori di ruolo resini disponibili e proseguito con supplenti e pensionati. Ma, a questo punto, con un'ottantina di commissari ancora da rintracciare, non si può più andare per il sottile. Va bene quasi chiunque. Le rinunce, infatti, hanno creato un gravissimo disagio: sono state oltre 430 su di un «organico» di 1.160 docenti mobilitati, tra presidenti e commissari.

In extremis si sono pronunciati per il no anche parecchi che in un primo momento avevano accettato la nomina. Pentiti dell'ultima ora quando non sono intervenute ragioni serie. Per cambiare idea è bastato un telegramma con cui annunciare improvvise malattie. *«Un fenomeno antico,* — dice il Cost. Scialpi, provveditore di Torino — *che ogni volta abbiamo tamponato in tempo utile. Vi risusterà anche quest'anno».*

Quali sono le cause? Il prof. Gaetano Fiorentino, presidente di commissione alla «maturità» anche questa volta, non ha dubbi: *«Chi risiede in città non è nemmeno in grado di pagarsi il taxi sino alla scuola con il compenso fissato. E chi viene da fuori ha una diaria che non consente certo di vivere un mese decorosamente in pensione. Si pretende di fare la nozze con i fichi secchi. E' tutto il sistema che non funziona. Si pensi che le commissioni insediate per gli esami di abilitazione all'insegnamento, formate da tre componenti, si spartiscono la grande somma di 800 lire per ogni tema corretto collegialmente. Sono compensi avvilenti ed offensivi».*

C'è anche un altro aspetto che il prof. Fiorentino sottolinea: *«Tutto quello che segue non è affatto confortante: gli ispettori che sorvegliano, come se si fosse tutti corruttibili; il rischio, se si va in provveditorato a ritirare un plico, di smarrirlo e di passare seri guai; la stessa prospettiva di incorrere per un giudizio contestato in un ricorso al Tar che potrebbe invalidare l'esame. C'è tutta una letteratura dei disincentivi».*

Se è vero che una parte della categoria si è abituata a considerare ormai festivo il mese di luglio scribbia abilmente nomine e visite fiscali, vanno compresi i problemi di molti. *«Soprattutto delle donne,* — conclude Fiorentino — *che hanno figli e case cui badare».*

QUESTI GLI ARGOMENTI PRINCIPALI CHE SONO STATI PROPOSTI NEGLI ULTIMI ANNI

Dalle 8,30 di stamane 16.205 studenti torinesi sono alle prese con il primo impegno del loro esame di maturità: il tema di italiano. Radunati nelle aule magne, nelle palestre, persino nei corridoi dei vari istituti, hanno assistito al rito dell'apertura dei plichi che hanno custodito sino a poche ore fa il segreto dei titoli scelti per quest'anno. Quattro temi, di cui tre comuni a tutti gli indirizzi. Qualche minuto per riflettere se cimentarsi con questo o quell'argomento e poi giù a scrivere.

Non va sottovalutato il dettaglio della correzione collegiale degli scritti, che può essere effettivamente tale solo per il tema di italiano perché, in qualche modo, tutti i «giudici» nominati possono intervenire nella discussione e nella successiva valutazione di ciascun elaborato.

Sempre divisa tra argomenti letterari e scientifici, attualità e storia, la scelta della rosa dei temi è anche interessante di per sé, come cartina al tornasole del rapporto tra le realtà della scuola e della società civile. Almeno in questo la formazione ha tentato di tenersi al passo della società civile. Così, nel 1969, anno di grandi fermenti giovanili, il titolo comune a tutti gli indirizzi suonò come un invito a nozze: *«Come giudicate la condizione dei giovani nella società contemporanea e quali contributi, a vostro parere, i giovani possono dare alla soluzione dei problemi del nostro tempo».* Per i maturandi del liceo classico, poi, considerati i più impegnati civilmente, ci fu un secondo accattivante tema: *«Dite liberamente come vorreste che la letteratura interpretasse i problemi sociali del nostro tempo e indicate quale esempio».*

Nel '69 ai maturandi venne chiesto «come giudicavano la condizione dei giovani nella società». Nel '70 si parlò di «società dei consumi», nel '74 del «mito della partecipazione» e nel '77 anche della «Autonomia». Poi terrorismo e riflessione sull'essere «cittadini del proprio tempo»

Quindici anni dopo, quanti giovani avrebbero interesse a trattare, sapendo di potervi riuscire, argomenti come quelli? Passando per una riflessione sulla società dei consumi (1970), il commento ad una lettera di Gramsci al figlio (1972) e per il «mito» della partecipazione (1976), si è arrivati alla svolta del 1978, preannunciata dall'invito a ragionare su di un celebre pensiero di Carlo Cattaneo: *«L'istruzione è la più valida difesa della libertà».*

Nel 1977, di fronte al susseguirsi violento dell'Autonomia, ecco un tema corretto che coglieva l'allarme sociale attorno a quegli ultimi disperati fermenti: *«La Costituzione della Repubblica italiana è garanzia di libertà e di democrazia».* E guarda caso, nella stessa circostanza, si riscopriva l'ambiguità dei «Sette personaggi in cerca di autore» con un titolo su *«Pirandello, un interprete della crisi dell'uomo di oggi».*

Gli anni successivi, tempi diversi, anche più cupi. Così, nel '79, ci si soffermò sul terrorismo rivisitato alla luce di un'affermazione di Goya (*«Il sonno della ragione genera mostri»*) e nel 1980 passò in sordina sul pluralismo come principio informatore di una società democratica. Poi attenzione per i mass media, il pacifismo, cino al passato prossimo. Il 1983, quando, come primo argomento si invitò i maturandi ad esprimersi sul significato da dare all'*«essere cittadini del proprio tempo».* Un filo continuo tra l'attenzione pedagogica e la concezione di questo esame sospeso tra inutilità e rinnovamento.

Alberto Gaino

oggi & domani

● Questo pomeriggio, alle ore 18, in via Garibaldi 13/a, i dirigenti del Movimento cristiano lavoratori di Torino, nella sede di via 8. Quintino 3, si svolge un incontro sul tema «sindacato oggi». Introduce il dibattito Aldo Bonaiuto, della segreteria regionale Cisl.

■ Fino al 19 del mese in corso, ogni martedì e giovedì (ore 17,30) ed ogni sabato (ore 9), presso l'Unione industriale si svolge un ciclo di incontri su «La piccola impresa e l'aggiornamento tecnologico - Scelta ed impiego di tecnologie appropriate come componente essenziale della competitività aziendale».

● La manifestazione «Estate nel Borgo» prosegue questa sera alle ore 21 con una serata di ballo all'aperto organizzata dalla 17ª Circoscrizione, presso i giardini del Centro di incontro di via Sospello 113/a.

● Il giorno 8 luglio la 17ª Circoscrizione organizza una gita a Pietra Ligure. Per informazioni ci si può rivolgere agli operatori del Centro di incontro di via Sospello 113/a (tel. 200.207) fino a giovedì dalle ore 15 alle ore 19.

● I gruppi «Gioc» di Ventaria anche quest'anno hanno organizzato per i giovani una festa continua dal 22 giugno al 6 luglio nel cortile della scuola elementare «De Amicis», in piazza Martiri della Libertà. Questa sera, alle ore 20,30 (ingresso gratuito) è in programma il film «Brutti, sporchi e cattivi». Dopo il film avverrà la presentazione di una mostra sulla convergenza della crisi economica e sulla nuova povertà oggi.

● Domani alle 11 nella sala del consiglio comunale a Palazzo Civico, via Milano 1, verrà presentato il volume «Storia e progetto — Lavoro critico e lavoro professionale», pubblicato nell'ambito del «Progetto Torino» in collaborazione con l'Università, sui problemi sociali e urbani.

● Per i «Punti verdi» stasera alle 21,30 alla Pellerina, «Francesco Guccini in concerto». I biglietti sono in vendita a 4 mila lire a partire dalle 20. A Palazzo Reale proiezione del film «Una gita scolastica» di Pupi Avati con Carlo Delle Piane e Tiziana Pini. Inizio spettacolo ore 22. I biglietti a 2 mila lire sono in vendita dalle 20,30.

● Domani sera alle 21 nella sede del quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta, in via Mongrando 58, pubblica consultazione su «2° Piano pluriennale di attuazione del Piano regolatore generale. Triennio 1983/85».

● Domani e dopo, alle 21, nella sede del quartiere Lingotto-Mercati Generali, seduta pubblica del consiglio di Circoscrizione.

● Anche quest'anno le Acli di Torino propongono tre corsi residenziali estivi a Gressoney-St-Jean. Per informazioni rivolgersi in via Perrone 3, tel. 570.555.

● Il termine ultimo per la presentazione del modello 740 e del 101 (da parte della persona fisiche alle quali il certificato viene rilasciato dalla direzione provinciale del Tesoro) è confermato per il 20 luglio. I documenti si possono consegnare negli uffici di corso Vittorio Emanuele 6, con orario 8,30/13 e 14/18, oppure presso la sezione dei vigili urbani di Palazzo Civico, in via Milano 1, dalle 18 alle 24.

● E' uscita la nuova guida dell'Agricultel, «Capitalità rurale 1984»; il volume si può ritirare (scrivendosi all'associazione) in corso Vittorio Emanuele 88 Torino, tele. 513.297.

● Enrico Chierotti è stato confermato presidente del Collegio dei periti agrari della provincia di Torino. Lo ha deciso l'assemblea degli iscritti che ha anche rinnovato tutte le cariche sociali.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Vela 6, tel. 510.934): incisioni dal XV al XVIII sec. Ultime acquisizioni, importanti disegni antichi.
PROMOTRICE B.A. - Valentino - Personale di Cazzola, Fontan, Bertuppe, Farsini. Ore 10-12; 16,30-19.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
ARTEUNCORNICE (via Vanchiglia 11, tel. 885.071): «Ritratto».
CAVOUR - Moncalieri: G. Trompini.
CITTADELLA: Artisti contemporanei.
S. LORENZO (via Finanze 142, tel. 229.924): «Momenti dell'arte italiana del Novecento»: Or.: 9-13; 15-20,30.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-16.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per ristrutturazione e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da Scalpi).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1900-1930», aperta tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 6): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE' dal 16 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al n.ro 33.103).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE
IL CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1900-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario: 8,45-12,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre.

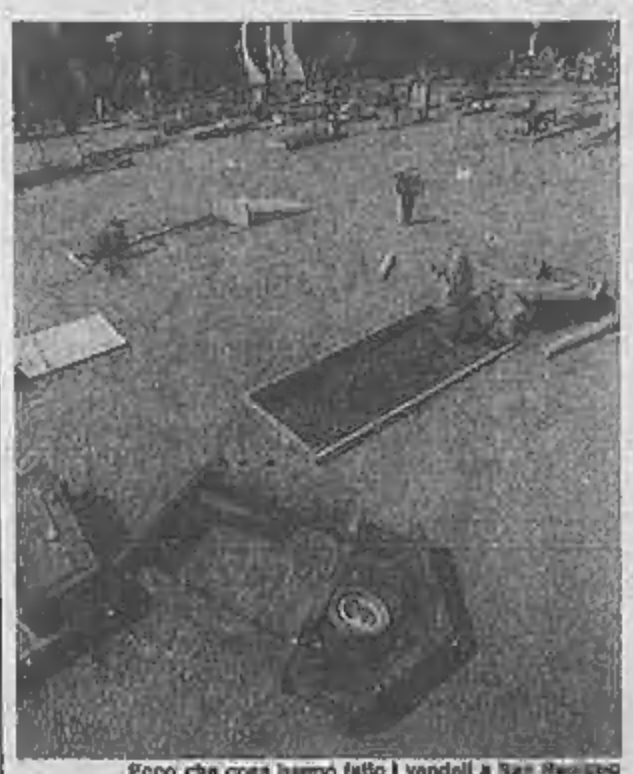
echi di cronaca

La Davico Specchi

studia e produce arredi per bagno e specchi arredati su misura non devono uguale alla loro plastrella. Per docce di varia e su misura. Alle quattro Notarbartolo verrà offerto uno specchietto artistico da barbiere. S.S. Rivoli-Avigliana km 17. Rosta, tel. 011 954.0541.

S. Benigno dopo Chivasso, Castagneto, S. Raffaele

DI NOTTE NEI CIMITERI DISTRUGGONO TUTTO UNA MISTERIOSA SETTA DI PAZZI?



Ecco che cosa hanno fatto i vandali a San Benigno

Chi si diverte a disturbare l'eterno riposo dei cari estinti? La «banda» non è ancora stata identificata e proprio per questo le incursioni notturne si susseguono, lasciando la gente stupita e addolorata e gli inquirenti perplessi. Dopo i cimiteri di Chivasso, San Raffaele Cimena e Castagneto Po, infatti, anche quello di San Benigno è stato profanato da una congrega di vandali nella notte tra sabato e domenica scorsi.

I profanatori hanno lasciato al loro passaggio la distruzione più completa: duecentosessanta tombe ridotte a mucchi di macerie. Molte lapidi sono state spaccate a colpi di piccone, altre divelte con robusti puntelli; alcuni altarini sono stati abbattuti e delle fotografie non restano che irriconoscibili frammenti sbriciolati dalla furia di questi indefinibili visitatori. Nulla è stato trafugato.

Nei quattro campi del cimitero di San Benigno, soltanto dieci tombe, le più massicce, hanno resistito all'azione devastatrice di questo gruppo, che fa scorribande nella zona di Chivasso e che ultimamente, come in questo caso, sta allargando la sua sfera d'azione anche in centri del basso Canavese, non lasciando dei monumenti funebri pietra su pietra.

Si presume sia opera del medesimo gruppo che ha profanato la settimana scorsa il cimitero di San Raffaele Cimena e prima ancora quello di Chivasso. Quale il movente, che cosa può spingere questi individui a tali profanazioni? Una forma di tanatofobia collettiva sembra improbabile. D'altra parte strani riti, del tipo messa nera, non sembrano contemplare la distruzione degli «arredi» funebri. E, difficilmente, le «imprese» potrebbero essere opera di una sola persona. Non esiste, per il momento, una spiegazione a tali incredibili episodi. I carabinieri di Chivasso, insieme con quelli di Volpiano, hanno avviato l'indagine, seguendo la pista già intrapresa sulla base dei precedenti casi.

Il comune stanzia fondi per aiutare le famiglie che devono ricostruire le tombe dei loro congiunti. Farà anche stampare un manifesto che verrà affisso in paese a nome dell'amministrazione e del parroco: condanna e solidarietà.

E' venuta alla luce durante gli scavi per un cavalcavia

TOMBA ROMANICA A VEROLENGO

Sospesi i lavori, è intervenuta la Soprintendenza

Clamorosa scoperta a Verolengo, dopo Chivasso: è affiorata dal terreno una tomba del periodo romanico, nella sosta in cui da alcuni giorni, in località Bernio, sono in corso da parte della ditta Italimpresit di Torino i lavori di sbancamento per la costruzione di nuovi cavalcavia sulla ferrovia per Casale.

Ieri mattina, verso le 12, un giovane della frazione, Piero Rosa, 26 anni, via Mansio Quadrata 1, mentre stava trasaltando nella zona, a circa 300 metri dalla statale 31 bis, inciampava in alcuni frammenti di terracotta, solevati dalla pala di uno escavatore. La scoperta dei cocci, in un'area compresa nelle mura dell'antica Mansio Quadrata (stazione per il cambio dei cavalli risalente all'era romana), ha fatto subito pensare al Rosa ad una tomba dell'era romanica.

Già nel '67, durante dei lavori agricoli nelle vicinanze, era venuta alla luce una tomba del tipo «cassa»: nel sarcofago erano racchiuse due anfore, un piatto e una lucerna in terracotta.

L'invelontario archeologo ha avvertito subito il Comune di Verolengo e il sindaco, Renzo Balla, il quale è andato sul posto bloccando in quel tratto i lavori e segnalando il fatto alla Soprintendenza delle belle arti di Torino.

Hanno fatto un breve sopralluogo anche due archeologi chivassesi, Fabrizio Spegis e Franca Villata, i quali hanno esaminato i reperti; dovrebbe trattarsi di un loculo romanico o, tutt'al più, dell'alto Medioevo, denominato a «cappuccina», di metri 1,92 di lunghezza per metri 0,44 di larghezza, costituito da tre tegoloni per parte sistemati a spioventi e da altri due tegoloni sempre di terracotta all'estremità, con tre coppi per ogni lato. Ora si aspettano gli esami della Soprintendenza.

Piero Rosa

AUTO BRUCIATA VENDETTA

Ancora una vendetta col fuoco, stanotte, con obiettivo un'auto. Verso le 4,30 i vigili del fuoco, chiamati da un passante, sono intervenuti in corso Taranto, all'altezza del numero 121, alla barriera di Milano, dove stava bruciando una macchina. Il rogo è stato spento in pochi minuti con gli schiumogeni, ma il mezzo, una Renault 18, è andato quasi distrutto.

Poco più tardi l'equipaggio di una radiomobile della polizia ha rintracciato il proprietario, Giuseppe Macrì, un pensionato di 55 anni, che abita allo stesso indirizzo, il quale ha detto agli agenti di avere ricevuto nei giorni scorsi numerose minacce da parte di misteriosi persecutori telefonici.

Da parte di chi e perché non l'ha precisato, riservandosi di specificare la storia, con nomi e cognomi, nella denuncia che farà oggi in commissariato.

STAMPA SERA

Michele Tortè direttore responsabile
Carlo Bressanin vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente: Giovanni Agnelli - Amministratori: Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoglio, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Marco Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Persichetti - Direttore Generale Paolo Palacchi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 991 DEL 28-12-1983

La strage-suicidio di Nichelino: tutti hanno sentito

«NO, PAPA', NON FARLO» HA GRIDATO IL PICCOLO DAVIDE PRIMA DI MORIRE

Alle sei del matino è scoppiato l'inferno. Marino Napoli ha ucciso moglie e figlio, poi si è sparato. Nel caseggiato di via Bra qualcuno ha sentito il bambino gridare, eppure il delitto è stato scoperto solo dopo cinque ore

Viene portata via la bara di Marino Napoli, il primo nel riquadro accanto al figlio e alla moglie Valeria Gandi. I due fucili da caccia. La zia di Davide

Sono le sei del mattino, negli alloggi di uno dei tanti mega condomini sorti all'epoca del boom economico in via Bra 3/7 a Nichelino tutti dormono. Solo al primo piano c'è una persona insonne: Marino Napoli, 50 anni, operaio alla Riv. L'uomo ha trascorso una notte inquieta, non è riuscito a chiudere occhio. Continua a camminare in lungo e in largo per il tinello del suo alloggetto: ingresso, bagno, camera da letto, tinello.

Da tempo non dorme più nel letto matrimoniale con la moglie, Valeria Gandi, 42 anni, casalinga. Marino Napoli è malato, ha un esaurimento, da più di un anno entra ed esce dalle cliniche per malattie nervose. L'uomo è pieno di fobie, la notte preferisce restare solo, si corica su un divano. E' scontroso, non vuole vedere nessuno, nemmeno la madrina del figlioletto, unica a farsi viva di tanto in tanto. Il Napoli ha deciso che la moglie dorma nel letto matrimoniale con il bambino, Davide, 8 anni, che la coppia è riuscita ad avere dopo una cura durata anni.

Alle sei e pochi minuti Marino Napoli prende l'ultima decisione della propria vita. Toglie da un armadio uno dei suoi tre fucile da caccia, un «sovrapposto» a due colpi, inserisce le cartuccie ed entra in camera da letto. Non ha bisogno di accendere la luce, qualche raggio filtra già dalle tapparelle. Valeria Gandi passa dal sonno alla morte senza rendersene conto. Straziante è invece la fine di Davide: il bambino si è svegliato terrorizzato dall'assordante detonazione che rimbomba per tutto il caseggiato.

Vede la mamma insanguinata, il papà con il fucile puntato su di lui. Urla agghiacciato «*No papà, no papà*», ma un rosa di pallini gli lacera il petto. Anche il secondo colpo si ripercuote per tutto il condominio, come il terzo, esploso poco dopo contro la propria gola da Marino Napoli ritornato nel tinello per ricaricare l'arma.

Se la tragedia è raccapricciante, è ancora più allucinante il comportamento delle persone che abitano negli alloggi attigui. Sullo stesso pianerottolo abita la famiglia Cottone, padre madre e due figli piccoli. Racconteranno qualche ora più tardi alla polizia: «*Abbiamo sentito gli spari, il bambino gridare...*» solo per poi continuare a dormire sino alle dieci senza minimamente interessarsi a quel che poteva esser accaduto dall'altra parte del muro che separa gli alloggi. Almeno altri quattro o cinque famiglie, ai piani attigui, hanno udito distintamente le esplosioni, forse persino le urla di terrore del piccolo Davide. Nessuno ha mosso un dito. Il medico legale ha accertato che tutte e tre le morti sono state istantanee, però fa rabbrividire pensare che Davide avrebbe potuto agonizzare per ore senza un soccorso o addirittura essere salvato se qualcuno avesse avuto il senso civico di preoccuparsi.

La strage è stata scoperta dopo le undici del mattino, cinque ore dopo. Marino Napoli, nella sua lucida follia, aveva lasciato la porta dell'alloggio aperta: evidentemente per permettere ai coinquilini di entrare senza difficoltà e consentire la rimozione delle salme. Non una delle molte persone che certamente erano transitate davanti all'uscio socchiuso del pianerottolo ha voluto gettare un'occhiata all'interno, «*meglio evitare guai e magari esser chiamati a testimoniare*». Avrebbero potuto essere i ladri nell'appartamento. Di sicuro almeno una decina di persone nel condominio di via Bra era a conoscenza, per via degli spari, che qualche cosa di grave era accaduto.

Come è stata effettuata la scoperta dei tre cadaveri? E' stato un bambino, che scendeva a giocare in strada alle undici, a ritornare in casa e a dare l'allarme: «*Papà c'è la porta aperta nell'alloggio dei Napoli, ci saranno i ladri?*». Il padre si è recato da una famiglia vicina e solo allora è stato chiamato il «*113*».

Ieri a Nichelino oltre ad una tragedia della follia è avvenuto un dramma. Delle coscienze.

Marco Vaglietti

Piemontesi nel mondo
Tutti a Torino

TRE GIORNI DI FESTA E ARIA DI CASA

Torino ospita, da venerdì a domenica, il secondo raduno internazionale organizzato dall'associazione «Piemontesi nel mondo», manifestazione che intende porre l'accento sul contributo attivo portato negli anni dagli emigrati piemontesi in tutti i Paesi del mondo: all'incontro, che è patrocinato da Regione, Provincia e Comune, parteciperanno rappresentanti (presidenti o delegati) delle associazioni di immigrati.

Il sindaco Novelli porgerà infatti venerdì mattina in municipio il saluto della città a gruppi di piemontesi da tempo emigrati in Sud Africa, Argentina, Australia, Belgio, Francia, Canada, Germania, Inghilterra, Nuova Caledonia, Principato di Monaco, Spagna, Svizzera, Tunisia, Uruguay, Stati Uniti, Venezuela. Sabato riceveranno il riconoscimento del premio internazionale «Piemontesi nel mondo» dodici persone di origine piemontese che si sono particolarmente distinte nei settori produttivi dei rispettivi Paesi di adozione.

Il programma prevede, dopo l'assemblea generale dei convegnisti nella sede del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris il mattino del 6, una visita al Museo Egizio e, nel pomeriggio, alla Mole Antonelliana. Seguirà una serata di folklore in piazza San Carlo, offerta dall'Associazion Piemontèisa, con il gruppo «Giandoja, Giacometta e la sua gent» diretto da Andrea Fiamini, accompagnato dall'esibizione dei suonatori e delle majorettes della Filarmonica folkloristica di Pinerolo.

Il giorno dopo, visita al Museo del Risorgimento e Palazzo Carignano e trasferta a San Pietro Val Lemina per celebrare il decennale dell'erezione del monumento al «Piemontesi nel mondo», con la partecipazione di bande musicali della zona. Il raduno si concluderà domenica, dopo una messa alla Consolata, con una visita enologica e gastronomica in quel di Canelli.

Il giovane ferito domenica sera a Settimo

DUE COLPI ALLA NUCA PER UCCIDERE NON C'E' ANCORA UN PERCHE'

Resta per ora aperta a tutte le ipotesi la ricerca di una spiegazione per il tentativo di omicidio compiuto a colpi di pistola la sera di domenica nel centro di Settimo, bersaglio un giovane muratore pregiudicato giunto da pochi giorni a Torino da Lamezia Terme. Potrebbe trattarsi di un regolamento di conti per uno «sgarro» (un bottino sparito, una partita di droga non pagata?) come di una vendetta per una storia di donne.

Due pallottole alla nuca, sparate con il chiaro intento di uccidere: miracolosamente ancora in vita, Gennaro Verardi, 24 anni, precedenti penali per falso, furto e guida senza patente, riesce a sfuggire agli aggressori, trascinandosi sull'asfalto, e a trovare soccorso. Mentre scattano le prime indagini da parte dei carabinieri di Settimo, il ferito viene portato all'Astanteria Martini e di qui alle Molinette: un proiettile gli ha trapassato la testa, uscendo dal volto, l'altro si è fermato nella mandibola.

Trovare un perchè a questo ennesimo episodio di violenza, rompendo il velo di omertà che come di consueto lo circonda (la stessa vittima, pur essendo lucida, non parla), non è facile. Le testimonianze ci sono, ma vaghe e imprecise: un'auto (una «127» o una «128» blu) arrivata alla porte di Settimo dalla superstrada di San Mauro, una brusca frenata all'incrocio fra via San Mauro e via Giovanni Agnelli, ai margini del villaggio Fiat, due colpi sparati in rapida successione, la macchina che riparte di scatto con stridore di gomme. Poi quel corpo sull'asfalto «*che strisciava e gridava*», racconta una donna.

Gennaro Verardi, il viso e la gola insanguinati, si trascina penosamente: alcune auto rallentano, lo sfiorano, poi si allontanano. Si ferma un ragazzo su un motorino, impietrito dallo spavento: il giovane rantolante gli si aggrappa con la forza della disperazione, ma il motorino riparte, percorre duecento metri fino alla caserma dei carabinieri. Ora si sta scavando nel passato del Verardi, alla ricerca dell'origine di questo delitto mancato. Si parla di un uomo fermato, di altri due ricercati: ma, comprensibilmente, gli investigatori non confermano nè smentiscono. Le indagini proseguono.

Qui hanno gettato Gennaro Verardi (nel riquadro)

Partiranno per il Pakistan a metà luglio

OTTO ALPINISTI TORINESI VERSO L'HINDU-KUSH

Otto alpinisti torinesi si preparano a passare l'estate in Hindu-Kush, per dare l'assalto ad un seimila, nella catena del Tirich-Mir. La spedizione partirà da Torino a metà luglio ed è previsto che rientri nella terza settimana di agosto. I componenti il gruppo sono: Franco Ribetti, capospedizione, accademico Cai; Giuseppe Dionisi, accademico; Corradino Rabbi, presidente del Cai accademico, gruppo occidentale; Ugo Manera, accademico; Eugenio Ferrero istruttore della scuola Gervasutti; Lino Castiglia, accademico; Claudio Sant'Unione, accademico, e Pietro Peronato medico alpinista. Tutti hanno già partecipato a spedizioni extraeuropee in Himalaya, nelle Ande, nel Karakorum.

La spedizione è organizzata dal Cai Accademico, Gruppo Occidentale, col contributo finanziario della Provincia di Torino, della Commissione spedizioni extraeuropee del Cai, della sezione di Alba sempre del Club alpino e la sponsorizzazione di numerose aziende, come Cerutti 1881, Dolomite, Diesse Piumini, Oasis, Canapificio Perlo e Oscilla (corde), Pierrel, Superga, Ferrero e altri. Patrocinatori anche la Regione Piemonte e l'assessorato allo sport del Comune di Torino.

La spedizione è organizzata dal Cai accademico con il controbuto finanziario della provincia di Torino. L'obbiettivo è una vetta che supera i seimila metri. Non verranno utilizzati i portatori d'acqua, ci saranno solo pochi sherpa

L'itinerario del gruppo, composto da fortissimi ed esperti alpinisti, sarà Rawalpindi in Pakistan e il Chitral, il più importante centro da cui muoversi verso la zona del Tirich-Mir. Obiettivo la vetta del Hindu-Gul-Zom, di 6214 metri, che sarà salita lungo il difficile sperone Ovest, che precipita sul ghiacciaio del Lower Tirich con un salto di circa duemila metri. Il tragitto a piedi, verso il campo base, comincerà dopo Munegol, località raggiungibile con fuoristrada. Ci vorranno quindi 35 portatori che con carichi di 25 chili ciascuno, attraverso lo Zani Pass, raggiungeranno Shagram. In questa località gli sherpa verranno sostituiti con altri e in due giorni è previsto di arrivare a Shekhmyak e al campo base alla confluenza del ghiacciai dell'Upper Tirich e Lower Tirich, a circa 4 mila metri di quota. La salita vera e propria della parete richiederà dalle due alle tre settimane. Non verranno utilizzati portatori d'alta quota.

Inviato a Chivasso un autocarro dei vigili del fuoco da Torino

MA QUANTA FATICA PER SALVARE IL GATTO D'ANGORA FINITO SUL PINO

Per salvare un gatto rimasto intrappolato su un pino ad oltre 20 metri d'altezza è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. E' successo ieri pomeriggio a Chivasso nel giardino dell'abitazione di Piero Iorio, in via Rivera 9/B. Il felino, di razza «angora», era stato notato nel pomeriggio di domenica da una vicina di casa, Lina Torasso, che l'aveva sentito miagolare disperatamente.

Vano è stato al mattino seguente ogni tentativo di soccorso. Nel pomeriggio di ieri sono stati avvisati i vigili del fuoco del locale distaccamento i quali hanno provveduto a far giungere dal comando di Torino un autocarro per intervento aereo «Snoker».

Due vigili, Domenico Appino e Piero Ostobiani, hanno recuperato la bestiola che, dopo oltre 30 ore, ha potuto finalmente riacquistare la sua abituale sicurezza di sè e le carezze del padrone.

Il gattino è finalmente in salvo, ma dopo 30 ore

Ieri in via Fasano, vittima un dipendente dell'Usl

AGGREDITO A CHIERI DICE: «SONO CADUTO»

Un giovane di Chieri, Massimo Bielli, 24 anni, addetto alle pulizie presso l'Usl 30, sarebbe stato vittima di un pestaggio l'altra sera a Chieri in viale Fasano.

Secondo le notizie trapelate, nonostante il muro di omertà che si è eretto sulla vicenda, il Bielli e un'altra persona di cui non si conosce l'identità avrebbero litigato violentemente.

Poi il rivale sarebbe andato a cercare due amici per tornare insieme a loro dalla sua vittima e gettarsi su di essa con ferocia, a calci e pugni, fino a lasciarla a terra semisvenuta.

Il Bielli è stato trovato dai vigili, che passavano nella zona in perlustrazione, steso a terra mentre si lamentava per forti dolori alla schiena. Caricato con cautela su una barella da quattro persone, perchè soffriva parecchio, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri, dove le sue condizioni non vengono comunque giudicate gravi.

Numerosi ragazzi hanno assistito alla scena da una creameria vicina al luogo in cui è avvenuto il fatto, ma i carabinieri non sono per ora riusciti a raccogliere molte testimonianze. I più hanno preferito dileguarsi.

L'aggredito del resto non ha denunciato i presunti aggressori, anzi ha dichiarato al medico che ha steso il referto di essersi provocato quelle lesioni da solo, cadendo.

Pare si sia trattato invece di un regolamento di conti. Qualche anno fa il giovane dipendente dell'Usl era stato fermato dai carabinieri per furto e detenzione di droga. E' ritenuto un carattere aggressivo, anche se negli ultimi anni, da quando lavora nell'Unità Sanitaria, non aveva più fatto parlare di sè.

Il comune di Moncalieri spenderà 60 milioni

«ASSEDIO» ALLE VALLERE TANTI FILM PER TUTTI

Nell'ambito del programma «assedio» l'amministrazione comunale di Moncalieri intende valorizzare il grosso polmone di verde rappresentato dal parco delle Vallere, finora scarsamente frequentato soprattutto di sera dalla gente, e per una serie di buoni motivi.

In questi ultimi tempi infatti nell'area del parco — che purtroppo è diventato un abituale ritrovo di giovani drogati — si sono verificati alcuni episodi che hanno interessato la cronaca nera. Il tentativo dell'amministrazione, ora, è di «voltare pagina». Gli spettacoli riempiranno il parco di gente e forse allontaneranno la piccola e grande malavita locale, rendendolo sicuro.

Quest'anno alle Vallere si svolgerà così, a partire dal 7 luglio, la rassegna cinematografica. Per 14 sere alle 21,45 saranno proiettati altrettanti film alcuni dei quali di notevole successo che dovrebbero, secondo l'intento dell'amministrazione comunale, favorire l'affluenza del pubblico, non solo da Moncalieri.

Sempre nel corso delle manifestazioni del luglio moncalierese sono stati inseriti nel programma spettacoli teatrali di musica leggera con la partecipazione di alcun big fra i quali Enzo Jannacci che con il suo complesso si esibirà in concerto al campo sportivo Einaudi venerdì 6 luglio alle 21,30.

Seguirà la sera del 10 jam quartet con Franco D'Andrea; giovedì 12 luglio grande spettacolo di balletto con la compagnia di danza di Bella Hutter; concluderà il ciclo il complesso dei Nomadi la sera del 24 luglio.

Il costo del biglietto d'ingresso allo stadio per le singole serate 4 mila lire. Per tutte le manifestazioni in programma il comune spenderà circa 60 milioni.

Cosmesi Solare Lancaster. Non esiste niente di simile sotto il sole.

Trattamento completo. Prima, durante e dopo l'abbronzatura.

I prodotti Lancaster sono in vendita presso

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 ▪ Via Tripoli 7 ▪ Via Carlo Alberto 31 ▪ Via Mazzini 21

IN GALLERIA

● **Amici di Gino Balsola** — Per ricordare la figura e l'attività del pittore Gino Balzola, prematuramente scomparso nel 1983, il Comitato «Amici di Gino Balzola» ha organizzato presso la Galleria Davico (Galleria Subalpina 30) una collettiva il cui ricavato sarà devoluto per contribuire alla realizzazione di una mostra antologica e di una monografia che ripercorrano il suo itinerario artistico. Quaranta artisti hanno aderito all'iniziativa: da Alma a Tomaselli, da Soffiantino a Pico, da Calandri a Cherchi a Franco e ancora, Campagnoli, Casorati, Saroni, Chessa, Deagostini, Gribaudo, Macciotta, Mantovani, Scroppo, Sciavelino, Scanu, Eandi e Garinoldi.

● **Pittura e scultura alla «Promotrice»** — La stagione espositiva si chiude alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino (viale Crivelli 11) con una serie di mostre personali dedicate ai soci dell'antico sodalizio artistico fondato nel 1842. In attesa della rassegna didattica sulla «Metrologia», patrocinata dalla «Provincia» con l'intervento degli istituti di ricerca «G. Colonnetti» e «IEN Galileo Ferraris», che terrà occupate per cinque mesi le sale, quest'esposizione estiva vuol essere un piacevole itinerario fra il rigore delle esperienze contemporanee (sulle quali ritorneremo in un prossimo scritto) e gli aspetti di una pittura più attenta al paesaggio, alla figura umana.

Allievo di Grosso e Ferro all'Accademia Albertina, Amedeo Bocchetti (Vigone 1868 - Vibo Valentia 1929) viene ricordato da Vittorio Bottino che sottolinea come «ogni dipinto era un racconto a sé stante per armonia compositiva, impaginazione, ricerca di un particolare da inserire» nel complesso di una figurazione che spaziava dalla «Veduta di Vernazza» al paesaggio con «Pioppi» alle case di «Manarola». Di una raccolta poesia era anche la pittura di Sandro Mantovani (Sala 4), per lunghi anni nel direttivo della «Promotrice», che ritorna con una scelta di quelle tipiche impressioni che rivelano l'amore per la montagna, per la quiete agreste, per un paesaggio dalle pacate rispondenze cromatiche. Nato a Torino nel 1907 (è mancato nel 1983), Mantovani si è mantenuto sempre fedele a una visione rasserenante e ricca di un candore che esalta i soggetti, la loro scoperta adesione al vero naturale.

Proseguendo nella visita s'incontrano le tenui cadenze surreali di Alfredo De Leonardis; le descrittive composizioni di Vittoria Fois.

● **Estate d'arte** — La galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e) propone un'ampia rassegna d'arte contemporanea comprendente sculture, dipinti, tempere, acquarelli, pastelli e chine. Da Alma al paesaggista Baretta, da Cillerno a Cherchi, da Cominetti a Cremona, Morando. Da Milano, Luigi Dellleani, Fedele, il «Cavallo e cavaliere» di Aldo Greco, Maccari, Levrero, Levo. Ricordiamo ancora la Martellini, la tempera «La rosa» di Mastroianni, Manzù, il nudino di Gigi Marbelli, Roccati, il disinvolto segno di Quaglino, Paulucci, Proverbio, Ruggeri, Soffiantino, Tabusso, Viviani e la «Natura morta con pipa» del 1920 di Luigi Spazzapan.

ITINERARI

Vita e cultura ebraica, Circolo degli Artisti, via Bogino 9.

Eugenio Cannaviani, dopo la mostra al Centro Servizi Sociali di Villastellone, personale allo Studio Le Immagini, via della Rocca 3.

Maestri italiani e francesi, Galleria Piera, c. Cairoli 32.

Maestri contemporanei, Galleria L'Approdo, via Bogino 17.

Piera Fadermi, le cattedre, Campobase, piazza S. Carlo 197.

Avalle e Del Bue, Galleria Salzano, piazza Carignano 2.

Cosimo Di Lilla, «Ciotelli», La Clipa, via S. Quintino 3.

Bojesen, Larga, Nyborg, la fabbrica dei sogni, Spazio d'arte Peira, via Vitt. Emanuele 320, Bra.

Pier Flavio Gallina, Festival del Due Mondi, via del Duomo 4, Spoleto.

Pietro Morando, retrospettiva, Galleria «La Finestrella», via Alfieri 5/A, Canelli.

Retrospettiva alla Galleria Baldin

ARRIVA DAL '900 MARCELLE CAHN

L'itinerario espositivo torinese fluisce attraverso una sequenza di esperienze tra le quali si segnalano le «Incisioni originali dal XV al XVIII secolo» esposte da «L'Arte Antica» (via Volta 9) con particolare riferimento a «La Vergine incoronata da un angelo» (1530) di Dürer, a «La Vergine e le tre Sante Domenicane» di Gian Domenico Tiepolo e «La Benedizione» di Jacques Callot.

Dalle esperienze grafiche l'attenzione si sposta sulla mostra didattica itinerante «Vita e cultura ebraica» che, allestita al Circolo degli Artisti (via Bogino 9), propone «una documentazione fotografica sulla presenza ebraica in Piemonte nei secoli XVIII e XIX». Curata da Giorgio Avigdor, l'insieme dell'esposizione è stato ordinato secondo «criteri cronologici e sistematici» per consentire di esporre nel miglior modo dei vari interni di sinagoghe, particolari di ghetti, di strutture architettoniche con arredi e decorazioni.

La galleria Baldin, via Roma 11, specializzata in oggetti d'antiquariato, presenta una pregevole retrospettiva di Marcello Cahn (1885-1981). Come è ormai consuetudine (ricordiamo i «Disegni di Max Jacob», «Sintesi tra spirito e senso», aspetti del Simbolismo europeo» e «Lorenzo Pêcheux») accompagna la mostra un catalogo con ricerche e testi di Alfonso Panzetta che sottolinea come la vita della Cahn si è svolta nel «fervore artistico dei primi tre decenni del secolo in una città quale Parigi».

Marcelle Cahn

Nata a Strasburgo, sul basso Reno, la Cahn ha frequentato i corsi di pittura della sua città e, nel 1915, ha proseguito gli studi a Berlino presso l'atelier di Lovis Corinth. In seguito ha approfondito la conoscenza dell'espressionismo tedesco di Kokoschka, Nolde e Marc; ha avvertito profondamente l'arte di Cézanne e Picasso, mentre all'Accademia Ranson conobbe Denis, Vuillard e Vallotton.

Presente alle mostre della «Société Anonyme», alle esposizioni degli allievi di Léger e a quelle del gruppo di «Cércle et Carré» (formatosi dal sodalizio fra Seuphor e Torrès-Garcia), Marcelle Cahn appartiene alle vicende artistiche del Novecento, a quel gruppo di artiste segnalate da Lea Vergine nel libro-catalogo edito per la mostra «L'altra metà dell'avanguardia 1910-1940 - Pittrici e scultrici nei movimenti delle avanguardie storiche» (Milano 1980).

In mostra il disegno a matita su carta, del 1937, raffigurante un gatto, tecniche miste-collages, composizioni astratte di un misurato rigore, realizzate con gusto e preziosità di materia.

CON LE TANGENTI GIANSONE RIVISITA SPAZIO E ARMONIA E RICREA MILLE FORME

Mario Giansone nel suo studio accanto ad alcune opere

E' tempo di bilanci, di verifiche, di proposte. L'Accademia Albertina di Belle Arti, diretta da Sergio Saroni, espone a Fossano i lavori degli allievi (dal corso di pittura a quello di grafica, dalla scultura alla decorazione); il Liceo Artistico di Fossano spazio all'Unione Culturale per presentare una sintesi delle esperienze di un intero ciclo scolastico (come hanno suggerito Alberto Campagnoli e Anna Maria Bounour in catalogo), mentre alla galleria Artincornice scultura e dipinti legati all'area artistica dell'Accademia contribuiscono a dare una precisa informazione sulle metodologie, sugli interessi, sui linguaggi che presiedono alla formulazione di un discorso artistico sempre più rivolto all'uomo, all'attuale società, alla dimensione critica del «far pittura».

In questo stesso ambito s'inserisce, con il rigore di una determinante ricerca, il volume di Mario Giansone «La teoria delle tangenti» (e sue conseguenze ermeniche), curato da Roberto Lupo per Bolaffi Arte Editore, Torino, 1984.

Insegnante all'Istituto d'Arte Aldo Passoni, Mario Giansone da anni opera nel contesto di una visione espressiva che trova nella scultura la sua complificazione, i materiali più congeniali, le forme più vicine a un mondo ricco di una interiorità che esprime ritmi musicali, perfezione di linee, armonia di un modellato emergente da lunghi studi di anatomia, sorretto nella coscienza, interpretato secondo un coerente impiego della pietra.

Questo libro fornisce — scrive nella prefazione Roberto Lupo — una «esemplificazione a parer mio compiuta e convincente dell'ultima teoria del Giansone e mostra in modo chiaro una parte del suo lavoro d'insegnante presso l'Istituto d'Arte di Torino».

Attraverso «la teoria tangenziale il suo occhio nuovo scopre «la nuova visuale arte che comprende spazio e armonia e crea insieme una teoria inevitabile con coerenze teoriche sempre uguali da un atto iniziale di fantasia pura apparentemente casuale... la lettura di una qualsiasi forma tangenziata può dare mille immagini creare mille forme sempre varianti fra loro e sempre armoniche l'una all'altra... Tutto ti puoto può prendere forma e significato...».

A queste parole di Giansone fanno riscontro numerose tavole, realizzate dalle allieve dell'Istituto d'Arte, mediante le quali la sua teoria viene applicata e dimostrata.

IN AMERICA LA CINA DI GRIBAUDO

Alla Lawrence Rosa Gallery Hills, in California, il torinese Ezio Gribaudo presenta oli su tela, pastelli, sculture in piombo e antimonio e i noti «logogrifi» (bianco su bianco). In una personale rivisitazione della Cina. Dopo il Messico, Cuba, Mosca, l'India e il Giappone, Gribaudo ha ripercorso momenti, ricordi, vicende di un recente viaggio in Cina, ha riscritto i segni di un'antica civiltà, ha reinterpretato gli aspetti di un mondo dalle grandi tradizioni.

I «frammenti dell'immenso territorio cinese, ricchi di una forte carica espressiva sintetizzanti fantasia e realtà», costituiscono «un ulteriore documento della continua «ricerca di Gribaudo» rivolta verso l'utilizzazione di nuove tecniche e nei «ritorni e superamenti di un realismo carico di interpretazioni».

RISCOPERTA DI PIERO RUGGERI

Curata da Paolo Fossati, autore inoltre dello scritto che accompagna il catalogo, la mostra di Piero Ruggeri, allestita al Parco Massari di Ferrara, rappresenta sino al 9 settembre un punto d'incontro, di analisi, di ulteriore «scoperta» dell'opera di un artista tra i più significativi «della generazione maturata negli anni dell'informale».

Una quarantina di dipinti ad olio e una scelta di disegni e di incisioni, costituiscono l'essenza di un'esposizione che «muove dai primi Anni Sessanta, quando Ruggeri, all'interno della giovane generazione della pittura di gesto e di materia, sceglie una via sua che non si abbandona all'immediata registrazione emotiva, ma viene costruendo e stratificando un racconto entro schemi e impaginazioni che badano a forme classiche.

SIVIERO E L'OPERA RITROVATA

Dedicata a Rodolfo Siviero, che per oltre trent'anni si batté per recuperare le opere d'arte italiane trafugate durante la seconda guerra mondiale, la rassegna «L'opera ritrovata», ordinata al terzo piano di Palazzo Vecchio a Firenze, appare come una probante testimonianza dell'impegno, delle operazioni a volte avventurose, delle impensate «scoperte» che hanno contraddistinto il suo operato e la ferma volontà di riportare entro i confini d'Italia quelle opere che sono una «interessante e complessa pagina» della storia artistica del nostro Paese.

Organizzata dal Comune di Firenze in collaborazione col ministero per i Beni Culturali e Ambientali e col ministero degli Affari Esteri, questa mostra ha trovato giusta collocazione nelle restaurate sale di Palazzo Vecchio

---

Oggi una vita spesa al lavoro e alla famiglia è mancato

Fernando Delendini

Lo annunciano la moglie **Bianca**, i figli **Franco** e **Luigi**, con le nuore **Marina** e **Anna Maria**, le nipotine **Elena** e **Bianca**, e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Am. Avogadro). Non fiori ma opere di bene
— **Torino**, 1 luglio 1984

La sorella Germana, il marito **Giuseppe Marchetti**, le figlie **Laura** e **Anna** con le loro famiglie profondamente addolorati partecipano la morte del caro **FERNANDO**.

Zia Alda piange l'adorato fratello **NANDO**.

Zia Angela, Vittorina, madre **Alberto Carretti**, cugini **Nini, Gianni, Erica Guido** partecipano dolorosamente.

NANDO non ti scorderemo mai. **Beppe Franca Rocco** con **Roberto** e **Laura**.

Sandra Antolo ved. **Gobbi** unitamente ai figli **Pietro** ed **Alessandra** e alle loro famiglie si uniscono al dolore della famiglia Delendini.

La famiglia **Gavelli** e **Arzani** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro amico **FERNANDO**.

Gigi e **Giuliana Beconcini** partecipano al dolore della famiglia Delendini.

La famiglia **Proietti** partecipa al dolore della famiglia Delendini.

Franco e **Mariuccia Buffalerra** sono vicini con affetto a Franco e a tutta la famiglia per la scomparsa del padre

Fernando Delendini

— Torino, 2 luglio 1984.

Francesco Berta partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia.

Pino Giada, Maribuccia e **Piero Garigliè** partecipano al dolore della famiglia.

Medici e **Personale Ausiliario** dell'Istituto Fisioterapico di Torino partecipano al dolore del loro dott. Franco Delendini per la scomparsa del **PADRE**.

Vanna e **Mario Magnaudi** partecipano commossi al dolore di Franco e famiglia.

Luigi e **Lorenza Martinengo** prendono parte commossi al dolore della famiglia Delendini

Partecipano al dolore di Franco e Marina gli amici
Federica Vico Agosto
Anna Ferdinando Andardel
Piero Claudio Armellino
Aldo Assetta
Anna Sergio Avidano
Violante Balbo
Gheri Bertacchi
Michele Biga
Ornella Bosani
Daniela Oreste Brero
Marilena Franco Bulfamante
Maria Grazia Lucio Canessa
Cesarina Ugo Cavallini
Alessandra Gegi Ciari
Giovanni Cumani
Maria Grazia Paolo Della Chiesa
Paola Enrico
Carla D'Aroni Fantoni
Elena Nick Edel con **Silvia** e **Claudio**
Dario Fassino
Silvia Dotci
Nadia De Maltais
Massimo Garrone
Margherita Giorgio Giorgi
Aldo Giordano
Giorgio Guillaume
Tiuna Ciso Leoncini
Juan Claudio Marro
Patrizia Pagliani
Nicoci Giorgio Olivo
Maddalena Saracco
Luciano Segre
Andrea Surgiuge
Cioci Tarlelli con **Bea** e **Bella**

Si associano al dolore **Alfonso Urbano Isola** e figli, famiglia **Zambrugnini**

Partecipa al dolore della famiglia Delendini il dott. **Aldo Leonardi**.

Amici e **Soci Proloco Pubino** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

Fernando Delendini

— Torino, 2 luglio 1984.

La famiglia **Galeazzo** partecipa al lutto

Giovanni e **Delfina Melandrone** partecipano al dolore della famiglia Delendini.

Lo **Studio Capessone** partecipa al dolore dei familiari.

Emilio e **Elda Berdelli** partecipano al dolore della famiglia Delendini.

La famiglia **Speraigna** è vicina nel dolore

Guido e **Paola** sono affettuosamente vicini a Luigi e Anna nella memoria del caro papà scomparso

cav. Fernando Delendini

— Torino, 2 luglio 1984.

La famiglia **Lelli** nel ricordo dell'amico **FERNANDO** partecipa al lutto della famiglia Delendini.

La famiglia **Elia, Berta** e **Lavagno** partecipano al dolore di Bianca per la perdita del caro amico **FERNANDO**.
— Torino, 2 luglio 1984.

Condomini, inquilini, Amministratore di Via Ottavio Revel 17, partecipano al dolore della famiglia

Renato, Mariuccia Rabaiotti si uniscono al dolore di Bianca, Luigi Franco nel ricordo dell'amico **NANDO**.

Enrica e **Aldo Gabia** partecipano commossi al dolore di Luigi Delendini e famiglia per la perdita del caro **CONGIUNTO**.

Tutti i Dipendenti della Agenzia Getaldini e della Agenzia F.lli Delendini partecipano con profondo dolore alla prematura scomparsa del

cav. Fernando Delendini

— Torino, 2 luglio 1984

Lo Studio di Consulenza rag. **Geraudo** & **Martos Mella** partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

cav. Fernando Delendini

— Torino, 2 luglio 1984.

Renato e **Olivia Grilli** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

COMM.

Fernando Delendini

— Torino, 3 luglio 1984.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e gli **Associati Canoi** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Fernando Delendini

— Milano, 2 luglio 1984.

Partecipa al lutto **Leonilda Cavallari**.

Mario e **Paola Novara** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Fernando Delendini

— Arona, 2 luglio 1984.

Renato e **Liliana Ciarravallo** piangendo addolorati partecipano al lutto della signora **Bianca**, dei figli **Franco** e **Luigi** con le rispettive famiglie per la scomparsa del loro caro

cav. Fernando Delendini

— Genova, 3 luglio 1984.

Il **Personale Tutto della Società Servizi s.r.l.** di **Genova** partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del

cav. Fernando Delendini

— Genova, 3 luglio 1984.

Si è spenta serenamente

Maria Teresa Pignocchino ved. Bienio

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia **Lina** con il marito **Gino Capodi**, i nipoti **Paola** con **Emanuele** e **Giuseppe**.
— Torino, 3 luglio 1984.

Affettuosamente vicini gli amici **Ludgina, Luciano Carbone** e famiglia **Jolanda, Angelo Dragone** e famiglia.

E' mancato il

dott. Giuseppe Piovano

A funerali avvenuti con profondo dolore lo piangono **Egle ed Emanuela**, gli affezionati **Sandro, Aldo** e **Liberino**. Un grazie particolare al professori **Vincenzo Monica, Franco Sanero** e **Giulia Tamagno** con Angela.
— Torino, 30 giugno 1984.

Irma e **Federico** stretti a Egle ed Emanuela piangono il caro **BEPPE**.

Gina, Vincenzo, Piero e **Paolo** sono vicini con profondo dolore a Egle e Emanuela per la scomparsa del caro **BEPPE**.

I accademici, l'amministrazione ed i custodi di corso **Galileo Ferraris** 33 prendono vivissima parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Ing. Giuseppe Piovano

— Torino, 30 giugno 1984.

Partecipano al dolore della famiglia
Francesco Barberis
Roberto Biava
Umberto Fossati
Mario Gallo
Felice Montaldo
Paolo Oreiana
Alberto Panzana
Giancarlo Picco
Piero Ruffatti
Giovanni Viano

Antonella Massardi e **Luigi Viano** partecipano commossi

Sandro Canale e famiglia affettuosamente vicino a Egle e Nanni partecipa al loro grande dolore

Dino, Miranda, Monica e **Giovanni** sono profondamente vicini ad Egle e a Emanuela per la prematura scomparsa del caro amico **BEPPE**.

Profondamente commossi per la scomparsa dell'amico **BEPPE**, **Paolo Traggia** e **Luigi Valli**.

Partecipano gli amici **Mario, Fiorenza, Carlo, Margherita**.

La **Studio Palea** partecipa al dolore della famiglia per il grave lutto

Roberto Palea, commosso, partecipa al grande dolore per l'immatura scomparsa

Affettuosamente vicini a Emanuela, gli amici
Susanna Cisio
Paola Cisio
Pasquale Graziano
Carlo Enrico
Tiziana Pellegno
Alessandro Fasano
Pier Carlo Richetta
Nella Rossi
Serafino Scuero
Maddalena Orivel.

Toni Cordero ed i **Collaboratori** dello Studio partecipano commossi al dolore della famiglia Piovano per la scomparsa del

dott. Beppe Piovano

— Torino, 3 luglio 1984.

Toni e **Ceci** ricordano con moltissimo affetto **BEPPE** e sono vicini ad Egle e Manuela in questo doloroso momento.

Partecipano al dolore di Egle
Gina Luciano Aimi
Nucci Giorgio Olivo
Cioci Tarlelli.

Nini e **Milly Vecco, Guido** e **Lucia Tarello** con profondo dolore vicini a Egle ed Emanuela.

Franco Piolo è vicino a Egle e Emanuela per la scomparsa del carissimo amico

Beppe Piovano

— Torino, 3 luglio 1984.

Massimo e **Cristina Pitto** con **Enrico** e **Lucio Maccario** partecipano commossi al grande dolore di Egle ed Emanuela.

Luigi e **Marisa Botto Poala** sono vicini nel dolore a Egle e Manuela per la scomparsa del caro amico

Giuseppe Piovano

— Torino, 3 luglio 1984.

Il rimpianto inconsolabile amico di tutta la vita

Beppe Piovano

è mancato. Stretti a Egle e Emanuela lo piangono con infinito rimpianto:
Beppetto e **Ada Giada**
Lele e **Neri Pagliani**
Carlo e **Liliana Quaglino**
— Torino, 30 giugno 1984.

Con Egle ed Emanuela, piangono il loro grande **AMICO**:
Rosella e **Mario Ristori**
Patrizia e **Kiki Pagliani**
Giorgi Chiarella e **Fabrizio Quaglino**
Simonetta e **Carlo Parodi**
Cristina e **Roberto Medicati.**

Dedè piange il suo **AMICO** «grande»

Anna Agrimmo
Lucia Morino
ricordando con immenso affetto il caro **AMICO**, piangono costernate, unite nel dolore di Egle ed Emanuela la scomparsa irreparabile di

Beppe Piovano

— Torino, 1 luglio 1984.

Affettuosamente vicini a Egle e famiglia partecipi al loro grande dolore
Carlo e **Agnese Tivioli.**

Carlo e **Mariateresa Giordana** con **Paola** partecipano al dolore di Egle ed **Emanuela**.

Anna, Giovanni e **Gisa Virgilio, Stefania** e **Andrea Nadari**, nel commosso rimpianto del caro **AMICO**, sono vicini con tutto il loro affetto ad Egle ed Emanuela.

Rosy e **Corrado** si uniscono al grande dolore di Egle ed Emanuela.

Ferdinando Calonna partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **BEPPE**.

Giulio e **Carla Pagano** partecipano affettuosamente al grande dolore di Egle ed Emanuela.

Giulio e **Angela Tessola** partecipano commossi al dolore di Egle ed Emanuela per la perdita del caro **BEPPE**.

La **Floricoltura** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Giuseppe Piovano

— Torino, 3 luglio 1984.

Partecipano al lutto della moglie e dei figli le famiglie **Bonazzi, Piera, cav. Mussa, Kerstin, Musso, Manghisio, Casilla Vita, Petrucco, Ramenghi, Tracco, Concortina Bissa, Anna Nanzia, Angela Bernini.**

Partecipano **Emilia Cocco Pesino.**

Liana Berri, Antonella e **Alessandra** sono vicine a Egle ed Emanuela per la scomparsa del caro amico **BEPPE**.

Carlo Alasia e **Alvaro Puglisi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Piovano

— Torino, 2 luglio 1984.

La **Cassa S.p.A., Direzione** e **Maestranze tutte**, partecipa al dolore della famiglia Piovano per la scomparsa del

dott. Giuseppe Piovano

— Torino, 3 luglio 1984.

Si associano al dolore
Sergio Bosel
Paolo Castorello
Paola Cigna
Sergio Mana
Giorgio Marinoli
Giuseppe Pini
Giuseppe Rist.

Armando Bassi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Piovano

— Torino, 3 luglio 1984.

La U.T.E. Spa si unisce al dolore della famiglia Piovano per la perdita del

dott. Giuseppe Piovano

— Torino, 3 luglio 1984.

Ha raggiunto i cari scomparsi

Anna Desinano ved. Meyrone

La piangono i figli **Rosina** e **Felice** con rispettive famiglie. Un grazie al dottor Macchione, al dottor Goia ed alla direzione e personale della «Quiete dei Principi» di Marsà.
— Torino, 2 luglio 1984.

Confidenti e **Collaboratori** dell'ufficio **Manifatture Tessilegno Hertz S.a.s.** partecipano al lutto del geom. Felice Meyrone per la perdita della **MAMMA**.

Giuliano e **Giorgina Benardi** con zia **Emilia** e le famiglie **Benardi** tutte prendono parte al dolore di Felice, Fulvia e signori Reviglio.

Caterina Reviglio Vietto e figli partecipano al lutto di Rosina e Ireneo.

Vilma Bargna partecipa al dolore di Fulvia e Felice.

Cristianamente è mancata

Regina Maltatti ved. Crivellari

Lo annunciano con dolore l'affezionata **Teresa**, che per tanti anni la curò con amore filiale, i nipoti **Anita Venturo** e famiglia, **Elio Narbaitze** e famiglia, parenti tutti. Funerali martedì 3 ore 14,30 parrocchia Gesù Nazzareno. Non fiori ma offerte all'Unione Ciechi Torino.
— Torino, 1 luglio 1984.

Francesco Chierano e **Germana Gustavo Gallacchi** e famiglia ricorderanno sempre con immenso affetto la cara zia **REGINA**.

Annamaria ed Enrico ricordano con affetto la zia **REGINA**.

Francesco e **Clara Quarena** ricordano con affetto la cugina **REGINA**.

Rimpiangiamo la nostra cara **AMICA** di sempre
Raffaella, Gabriella Anglus
Valeria Franco, Consolata Marina
Mina, Ada, Sergio Pantalone
Elio, Maddalena Spinoglio
Giuseppina, Olga Ulla.

Libera e **Lelio** si ricordano con molto affetto e rimpianto

Partecipano con affetto **Lisuccia** con **Vincenzo Vicenza** e famiglia.

La famiglia **Dubosc, Elda Nora, Ada Teresa, Camillo Vercelli, Anna Chiesi** e figli piangono

Regina Crivellari

amica inconsolabile, esempio luminoso di bontà, di dolcezza, di forza d'animo
— Torino, 3 luglio 1984.

Armando e **Lalla Giambra** partecipano la scomparsa della cara **CUGINA**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Angela Delaurenti in Delaurenti

anni 53

Ne danno il doloroso annuncio papà e mamma, il marito **Pietro**, il figlio **Danilo**, il fratello **Angelo** con la moglie **Maria**, il cognato **Beverino**, il cognato **Giuseppe** con **Ilde Caterina** e famiglia, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali in Castelnuovo martedì 3 alle ore 15,30 dall'abitazione via Ottone 7 proseguimento per Ciconio.
— Castelnuovo, 2 luglio 1984.

Cristianamente è mancata

Maria Forno ved. Turco

Lo annunciano il figlio **Secondino** con la moglie **Severina**, il nipote **Gianni** e parenti tutti. Funerali martedì 3 ore 15 in Moretto (Al).
— Torino, 2 luglio 1984.

Si associano al dolore dell'amico Turco, per la perdita della cara **MAMMA**: i **Colleghi del Deposito San Paolo Ivrea**.

La O.R.M. s.p.a. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Gioachino Vettoretto

— Torino, 2 luglio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Ferretti

sav. Vittorio Veneto
anni 66

Ne danno il triste annuncio le figlie **Franca, Lidia** e **Loredana**. I funerali mercoledì 4 ore 8,30 partendo da via De Sanctis 60.
— Torino, 2 luglio 1984.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Tiretti

di anni 57

Affetti lo annunciano la moglie, la mogie, fratelli, parenti tutti. I funerali martedì 3 ore 14,30 nella chiesa Santa Chiara, borgata Paradiso.
— Collegno, 2 luglio 1984.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ercolina Garbero ved. Ghiotti

anni 74

Addolorati lo annunciano il figlio **Pino** con **Adriana** e **Cristina**, sorelle, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al prof. Peracchi, ai medici e personale tutto del reparto 6 D ospedale San Luigi. Funerali in Torino domani mercoledì ore 10,15 parrocchia San Giuseppe Cafasso, corso Giulio 72. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Pavarolo. Non fiori, eventuali offerte alla lotta contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 luglio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Danna

Lo annunciano i figli, nuore e nipoti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico, paramedico e suore del reparto 6 Gariano e 5 Francesco dell'Ospedale Cottolengo. Funerali alle ore 8,30 del 4, parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 1 luglio 1984.

Il **Gruppo Alpini Alba** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del Socio

Carlo Danna

— Torino, 2 luglio 1984.

Eugenio Regina Renza Enrico
Carlo Elisabetta Marco Massimo
Renato Anita Maurizio Michele
partecipano al dolore di Maurizio e famiglia.

E' mancato

Giuseppe Villanova

Con profondo dolore lo annunciano la sua adorata moglie Pasquetta, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Adelmo Bijelli. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10 dall'Ospedale Maresi via Torino nella parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 2 luglio 1984.

E' mancata la professoressa

Lea Durolano in Stolfi

La piangono angosciati il marito **Nicola**, la figlia **Rosetta**, con il genero **Giuseppe** lo **Monaco**, gli adorati nipoti **Luca** e **Marco**, le sorelle, cognati, zia, cugini e parenti tutti. Il funerale avverrà oggi alle 16,30 nella Chiesa di Fossano. Non fiori ma offerte all'asilo di Fossano. La presente è anche ringraziamento.
— Fossano, 2 luglio 1984.

Cristianamente è mancata

Maddalena Chievarino ved. Cauders

La piangono figlie, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì ore 15 da abitaz Casale.
— Castelrosso, 2 luglio 1984.

Famiglie Michela Saracco, Giovanni Pastorin partecipano.

(Continua a pag. 10)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o merali: il doppio. Ripetiti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 690.2168 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 690.3981, ore ufficio.
A.A.A.A. EUROFINSARDA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 584.700 - 588.910 via Cecchi 50.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su impianti leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 539.422.
ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari e mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e media industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.
FINANZIAMENTI fiduciari concediamo rapidità convenienza a medie aziende commerciali artigiani. Tel. 959.1420.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taglia 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.433 - 831.364 ore ufficio.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da fatturazioni o da vendite di attività commerciali. Tel. 361.593.

3 Aziende, negozi

A. CEDO 50% quota Spa lavanderia con ufficio Torino e Milano. Ottimi utili. Possibilità eventuale mansioni direttive anche part time. Richiesta L. 250 milioni trattabili anche lotalmente con permuta immobili. Scrivere Pubblicompass 180 — 10100 Torino.
A. LAGO cede edicola via Roma nodamo negozio abbigliamento mq 160 su due piani ottimo uso. Tel. 748.222
A. LAGO cede Fiorai su corso boutique Tabelle IX X XIV ottima clientela. Richiesta L. 50 milioni. Tel. 748.222.
A. LAGO cede minimarket Grugliasco Tabelle I VI XIV forte incasso giornaliero garantito. Tel. 748.222.
ESERCIZIA Casa Tua cede bar gelateria centralissimo Borghetto S. Spirito L. 120 milioni. Tel. 0182 941.385.
AUTORIMESSA di 1350 mq su 2 piani piano terra ottimi per esposizione nuovo contratto attivo. Tel. 508.385.
AZIENDAL MARKET 850.2175 immobile con albergatore Valle d'Aosta possibilità altra destinazione. Ottimo investimento.
AZIENDAL Market 850.2175 officina riparazioni meccanica carrozzeria autorizzata Aci attrezzatissima. Ottimo.
AZIENDAL Market 850.2175 gioielleria provincia Bologna posizione centrale concessionaria migliori marche.
BAR affarsi Totocalcio fori interni centro Albenga L. 130 milioni Agenzia Casa Tua cede. Tel. 0182 941.253.
BAR corso S. Maurizio incasso 300 mila giorno con muri e alloggio di 3 camere vendesi L. 180 milioni. UTACI 885.348.
BIGLIETTA prestigiosa incasso L. 2 milioni 300 mila giornaliero centralissima zona da disiezionando. Tel. 537.213 - 817.280.
BIT A vasto assortimento bar ristorante pizzeria con minimo anticipo. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
BIZ cede bar super zona Nizza con biliardo e varie ottimo affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
BIZ cede prestigioso ristorante zona S. Paolo ottima clientela gruppi Sternuale via Lamarmora 27, tel. 548.503.
STUDIO GROSSO vende lavanderia su corso centrale possibilità di impianto L. 30 milioni. Tel. 511.238.
STUDIO GROSSO vende latteria formaggi generi alimentari zona piazza Massaua L. 18 milioni. Tel. 511.238.

4 Terreni

RIVOLI centro vendesi area per costruzione complessiva 4500 mc. Tel. 868.7376 ore ufficio.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTASI nuova costruzione su strada di due locali mq 300 e 250, 2 alloggi uguali, Nord Torino. Tel. 881.937.
A L. 1000 mq mercato ultimati capannoni 64 mq 800 seconda cintura Torino. Amministrazioni Italia 011 533.635.
A Venaria vendo locale industriale mq 900 più 375 mq uffici L. 320 milioni. Tel. 910.341.
AFFARE lavanderia negozio mq 80 via Arnaca 4, a L. 30 milioni. Lux Case vende. Tel. 511.134.
AFFITTASI vendesi fiordi stabilmente nuova mq 1300/900. Tel. 910.341.
AFFITTO Lairi capannone industriale mq 2500 tutti gli impianti a L. 2000 al mq. Tel. 910.341.
AFFITTO recente locale mq 1300/650 ufficio-conlle mq 4500 Lairi. Tel. 910.341.
AFFITTO vendo Moncalieri locale mq 2400 più 400 mq uffici cortile cabina elettrica. Tel. 910.341.
AFFITTO-vendo Grugliasco prestigioso locale mq 4400 più mq 2500 uffici tutti gli impianti cortile mq 12 mila. Tel. 910.341.
ELDORADO vende corso Toscana negozio libero mq 170 ottima occasione. Tel. 748.006.
GARETTI 5757 vende Santa Rita corso Agnelli stabile recente negozio mq 60 con sotto negozio mq 70 e 2 servizi.
GARETTMARK 5787 vende Settimo nuova palazzina uffici a due piani fuori terra più interrato mq 960 totali.
GARETTMARK 5787 cedesi adiacente piazza Solferino in stabile signorile importanti uffici da mq 190 a 750.
LIBERO box e magazzino mq 45 corso Vittorio Emanuele 38 vende Lux Case. Tel. 644.100.
NEGOZIO libero zona Francia con retro e magazzino per totali mq 85 vendo L. 56 milioni ampia ristrutturazione. Tel. 485.258.
RIZZA IMMOBILIARE 472.858 vende capannone libero borgo Vittoria con cortile e uffici totale 500 mq ottimo prezzo.
VENDO affare totale industriale mq 8000-9000 in Lairi cortile mq 10.000 impianti e L. 250 mila al mq. Tel. 910.341.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI cuoco/a pratico lavoro, astuale provincia Cuneo. Telefonare 0171 978.283.

CHIAMORI azienda industriale collocata nella prima cintura Nord di Torino ricerca

RAPPRESENTANTI/TORINO

E richiede una esperienza specifica di vendita su tessuti di lana, misti, lini e sintetici. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicompass 256 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

CERCHIAMO ufficio arredato centrale cittadina proposta di collaborazione commerciale oppure vendita a ditta per Torino massima serietà. Tel. 450.218.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali massimo pensante piazza Maggio 18 angolo corso Orbassano. Tel. 739.2384.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche pensanti massima valutazione contanti. Via B. Cellini 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.342.
ALFETTA Quadrifoglio grigio metallizzato anno 83 uniko proprietario in garanzia 1 anno, ruota in lega, condizionatore d'aria, vari elettrici. Automotor, via Caselle 48, aperto anche il sabato pomeriggio.
ALFETTA 2.000 1982 tenzi di mano unipropietario inattata pochi km in garanzia vende Floriauto corso Turati 13/D.
ARGENTA 2500 Diesel anno 83 grigio metallizzato unico proprietario perfetta in garanzia permutiamo e rateizziamo. Autobotor, via Cesare 48, aperto anche il sabato pomeriggio.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9, tel. 871.843.
BMW serie 3 vari anni e modelli tutor selezionate e garantite. Concessionaria CAB vende permuta e rateizza. Via Pinelli 14, tel. 480.983.
BMW 518 - 320 1 anno 82 vari colori e allestimenti tutte splendide e garantite concessionaria CAB vende permuta e rateizza. Via Pinelli 14, tel. 488.194.
BMW 728 anno 79 panna di fuoco metallizzato unico proprietario prezzo conveniente. Concessionaria CAB vende, permuta, rateizza. Via Pinelli 14. Tel. 488.077.
CHRYSLER Sedans spende lega 1600 perfetta, e Dorro Trevet spende lega 1870 motore revisionato con garanzia vende Pastorino industriali corso Allamano 45 Grugliasco.
CX Citroën GTI argento 3 anni, unipropietario, aria condizionata, quotazione A fiucia e Dyane 6, 4 mesi, azzurra, garanzia 12 mesi vende occasione Pastorino. Tel. 327.777.
FIAT 127 anno 1980 versione CLX CP, trasporto merci voluminoso, ampio piano di carico; possibilità contributo. Automotor, via Caselle 48, concessionaria Fiat, aperto anche il sabato pomeriggio.
GIULIETTA beige 2 anni, proprietario unico, pochi km e Alfetta 2000 L. aria condizionata, fine 80, blu scuro 12 mesi garanzia europea vende Pastorino 327.777.
GOLF GTI nero anno '80, unico proprietario, in condizioni perfette, permutiamo e rateizziamo. Automotor, via Caselle 48, concessionaria Fiat (aperto anche il sabato pomeriggio).
MERCEDES 240 Diesel 1981 fine marzo tetto apribile vetri elettrici aria condizionata pochi km vende Floriauto corso Turati 13/D.
OPEL Rekord diesel familiare 1982 straterio metallizzato aria condizionata vetri elettrici pochi km in garanzia vende Floriauto, corso Turati 13 D.
PORSCHE 911 T targa 2.4 blu meccanica in 1973, 71.000 km Pirelli P6 nuove, perfetta meccanica. Autolander corso Belgio 178, tel. 359.256 - 890.548.
PORSCHE 924 '82, argento metallizzato unico proprietario, inattata, meccanica eccellente garanzia 12 mesi 6va, qualunque prova. Saves, corso Francia 363, tel. 773.113.
RANGE ROVER 4 porte bianco 1983 vari elettrici aria condizionata pochi km in garanzia vende Floriauto corso Turati 13/D.
RENAULT 5 porte azzurra 1980 comoda spaziosa economica, in garanzia, possibilità di permuta e rateizzazione. Automotor, via Caselle 48, concessionaria Fiat, aperto anche il sabato pomeriggio.
ROVER 2400 SI turbo diesel 1982 vari tutti gli accessori pochi km in garanzia vende permuta rateizza Floriauto corso Turati 13.

16 Motocicli

CIAO Bravo SI Vespa 50, PX Arcobaleno consegna pronta. Moroni, corso U. Bolvieco 160, telefono 303.826.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, intari stabili, villa zazzera in Torino Cesarmercato Pagaberenconsulti Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 5588, c. M. d'Azeglio 22 - Torino.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO 8 839.8441 Moncalieri libero ampio signorile salonetto 2 camere cucinotto bagno cantina terreno ascensore. L. 95 milioni mutuo.
A.A.A. CASALEGNO D 830.6444 Gallino libero 2 camere cucino cucinino bagno cantina. L. 48 milioni 500 mila.
A.A.A. CASALEGNO E 839.6444 Collegno libero recente camere tinello cucinino bagno cantina terzo ascensore.

A.A. LIGURIANO per fine frazionamento zona Parella camere cucina da L. 22 milioni. Lux Case 544.107.
A. ORVIMI A 506.681 via Baltimora (S. Rita) libero ottimo 3 camere cucina terzo bagno ascensore L. 103 milioni.
A. ORVIMI B 506.681 via Speranza (Lingotto) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. L. 70 milioni.
A. ORVIMI C 506.681 via Livorno (corso Unità) libero discretto 2 camere tinello cucinino servizi. L. 70 milioni.
A. ORVIMI O 506.681 via Pramollo (Mirafiori) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. L. 77 milioni.
A. ORVIMI E 506.681 via Vandalino (Porta Susa) libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi. L. 74 milioni.
A. ORVIMI F 506.681 corso Vercelli libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi. L. 76 milioni.
AGIACENTE corso S. Maurizio via Bava 14, recente costruzione attici abitativi per ottima soluzione di grande abitabilità salone 6 camere 3 bagni 2 ingressi L. 103 milioni contanti L. 73 milioni mutuo Cassa Risparmio. Fiduciaria Immobiliare 687.8656.
ADIACENTE Lungo Po Antonelli corso Tortona soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo occupato. Finzi 506.691.
ADIACENZE Molinetta piazza Bottardo 4, finalmente alloggi liberi/occupati ingresso 2 camere cucina servizio da L. 28 milioni. Mediocasa, tel. 359.183.
ADIACENZE Molinetta, via Digiuni 50/D, vendiamo appartamenti 2-4 camere anche liberi. Personale sul posto anche festivi. Tel. Immobiliarstore 549.761.

AFFARE
a L. 70 milioni libero e recente, 25 km da Torino, salone 2 camere cucina bagno box lavanderia. Centinaia sufficienti 30% lunghe dilazioni permute. Tel. 850.6794.
AFFARE zona Stadio libero camera cucina bagno L. 27 milioni sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 530.163.
AL terzino del corso Vercelli già in Settimo abbiamo pronta consegna ultimi alloggi signorili di 2/3 camere cucina a prezzi e condizioni interessanti. Visita anche sabato via Don Gnocchi 8 - Settimo. 616 632.080 - 518.977.
ALLOGGIO centrale corso Vittorio 2 camere salone cucina ristrutt vendo. Tel. 530.006.
ALLOGGIO libero in casa moderna adiacenze corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno vendo. Tel. 557.6374.
ALLOGGIO libero rec 119 via Assietta edello famiglia numerosa L. 60 milioni rimborsabili. Torincasa 541.419.

ALMESE
a 20 km da Torino villa bifamiliare libera con giardino a prezzo di vero affare dilazioni permute. Tel. 268.476 - 860.8784.
ALPIGNANO nuovo soggiorno 3 camere cucinotto 2 servizi box sulo L. 140 milioni mano mutuo. Tel. 730.7068.
ALTO Stadio signorili villa a schiera doppi ferri verso Villarbasse salone 2/3/4 camere lavanderia, garage mansarda giardino privato. A partire da L. 353 milioni, agevolazioni visita anche sabato via Rocciamelone. 859.532.000.
ATTICO barriera Milano libero camere, pranzo cucinino bagno terrazzi ascensore L. 36 milioni. Tel. 530.162.

CASA RECENTE
ristrutturata di pregio vendesi libero piano alto ingresso salone camera tinello cucinotto bagno box corso Trieste Moncalieri agevolazioni. Tel. 680.662.
CASABIANCA nuova zona corso Corsica signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 631.319.
CASETTA (palazzina) corso Vercelli camere 8 magazzino più 2 box cortile L. 91 milioni. Ipotecabile 599.783.
CASTELVECCHIO Moncalieri storica residenza ristrutturata vendiamo appartamenti liberi di salone 6 camere 3 servizi. Arredo immobili 682.308 - 606.202.
CENISIA via Pinti 27, alloggi di 2-3 camere cucina bagno. Pagamento facilitato. Tel. immobiliarstore 549.761.

CENTRALE
via Maccini libero 8 camere doppi servizi cucina terrazzo eccezionale dilazioni pagamento. Tel. 590.362 ufficio.
CENTRALE vicino Porta Nuova 3 vani L. 28 milioni e 12 milioni dilazioni. Tel. 383.443.
CENTRALISSIMO primo corso Matteotti ristrutturato libero signorile salone 2 camere cucina televisi. Tel. 546.804 Studio Tecnico.
CENTRO CASA 513.831 corso Monte Cuco anglo 2 camere tinello cucinino bagno liberi presto L. 68 milioni, mutuo.

(continua)

FINO AL 7 LUGLIO
DA MEGA IL RISPARMIO... DISSETA

Da Mega il risparmio disseta, frizza, stappa, beve, sciroppa, spumeggia, soddisfa... in un grande assortimento di bibite delle migliori marche: coca cola, aranciate, chinotti e limonate... sciroppi

"tuttigusti" dalla menta al tamarindo e birra bionda e scura; succhi di frutta nutrienti "tuttapolpa" e acque minerali... in piccole e grandi confezioni,
TUTTE A PREZZI ECCEZIONALI!

I MEGAMERCATI MEGA
TORINO C.GROSSETO - NICHELINO - ALPIGNANO - TROFARELLO - BUROLO - AOSTA

VOLKSWAGEN Autoveicoli Industriali
INVITO ALL'ESPOSIZIONE DEI VEICOLI INDUSTRIALI
Ventitrè automezzi, con portate da 3 a 30 quintali, a vostra disposizione. Un'occasione per verificare la versatilità e la praticità degli autoveicoli industriali Volkswagen, un'occasione per ottenere particolari condizioni d'acquisto.
A TORINO
C.SO UNITA' D'ITALIA 42
(A FIANCO MUSEO DELL'AUTOMOBILE)
DAL 30/6 AL 4/7
orario dalle 10.00 alle 20.00
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

SCUOLA ESTIVA DI TRIAL

TRIAL
BARDONECCHIA
LUGLIO-AGOSTO
Corsi di 5 giorni con inizio ogni martedì - Costo L. 210.000 + IVA/pt - Informazioni - Prenotazioni - Direzione Motorsme - Tel. 011 891.438 - 894.529

All'udienza di ieri la deposizione di una ex suora «pentita»

VERCELLI, MAMMA EBE IN AULA ANNUNCIA UN MEMORIALE SU VESCOVI 'BUONI' E 'CATTIVI'

Vercelli. I due religiosi veri appartenenti al falso ordine, padre Tognacca e monsignor Moneta. A destra Mamma Ebe in tribunale

VERCELLI — Mamma Ebe ha promesso un memoriale ai giornalisti in cui parlerà dei suoi rapporti con i vescovi «buoni» e «cattivi», cioè con i prelati che hanno appoggiato o combattuto la sua sedicente Pia Unione. Forse Ebe Giorgini farà altre rivelazioni in questa «memoria», che è intenzionata a consegnare alla stampa dopo essersi consultata con i suoi avvocati.

L'annuncio è stato il fatto saliente di un pomeriggio, quello di ieri, che il tribunale ha dedicato alle parti lese del processo: le ex «sorelle» che si sono dissociate dalla loro «superiora generale», lamentando costrizioni, violenze, truffe nei loro confronti.

Di rilievo la testimonianza dell'ex «vicaria generale» Maria Grazia Strenta, così vicina a mamma Ebe da essere arrestata nel novembre del 1980, dopo la prima inchiesta in Toscana sulla santona di Quarrata.

Ora Maria Grazia Strenta è passata dall'altra parte della barricata e ieri ha tenuto testa all'intero collegio difensivo che ha cercato di scardinare la sua deposizione. Ha raccontato la sua «ascalation» all'interno della Congregazione, dal 1975, quando fu cooptata nel giro delle false religiose, all'83, quando fini la sua carriera a Borgo d'Ale, retrocessa da vicaria generale e lavapiatti perché si era ribellata a Ebe Giorgini.

Le ha chiesto il presidente del tribunale Michele Zeoli: «Quando scoppiarono i primi dissapori?». Ha risposto: «Alla fine dell'82, quando io ed un'altra sorella, Tiziana Mozzarelli, scoprimmo delle microspie nella nostra stanza: erano Ebe ci spiava».

Presidente: «Come reagiste?»

Strenta: «Minacciai di denunciarla. Mamma Ebe sparì per una decina di giorni da San Baronto. Poi arrivò una lettera del suo avvocato che mi chiedeva che cosa avevo intenzione di fare. Non diedi seguito alla cosa perché, a quell'epoca, ero ancora convinta di essere una vera suora che doveva pur sempre obbedire alla sua superiora».

Presidente: «Questa obbedienza giocava anche alla base delle punizioni. Come vicaria generale, lei ne ha mai impartite?».

Strenta: «Assolutamente no. Lo faceva solo Ebe».

Presidente: «Di che tipo erano queste punizioni?».

Strenta: «Ne ricordo una: quella di mangiare inginocchiati lunanalitutto, poi quella della veglia. Quando si era troppo stanche era consentito chiedere di andare a letto prima dell'ora stabilita, ma la mamma sosteneva che la stanchezza è opera del demonio. Infine mamma Ebe poteva sospendere la Comunione, perché sosteneva che le disubbidienti, non essendo più in comunione con lei, non lo potevano essere nemmeno con Cristo».

Presidente: «Quali altre forme di repressione usava con le suore disubbidienti?».

Strenta: «La calunnia, ad esempio. Alcune sorelle venivano invitate a scrivere una sorta di libello contro le reprobe: Ilva Vagli, ad esempio, è stata accusata di avere avuto rapporti lesbici e di essersela intesa con il presidente del consiglio di amministrazione della Consolata di Borgo d'Ale, tutte falsità».

Presidente: «E degli esorcismi ne qualcosa?».

Strenta: «Sì, certo. Anzi c'era una preghiera particolare che potevamo leggere solo io e pochi altri. Una preghiera infarcita di maledizioni».

Presidente: «E' questa?» (E così dicendo le porge un foglio).

Strenta (incominciando a leggere): «Sì. C'è il nome di Casaroli, di Baggio, di Poletti, di Longo, ecco Battaglino. Ho capito: a questo punto, nelle nuove maledizioni, ci sarei io e le altre sorelle partite...».

e. d. m.

In Valbisagno per la prima volta vengono fuori i nomi

I DELITTI DI BARGAGLI SONO 14 GLI INDIZIATI

Ritirati i passaporti ora pare cominci finalmente a chiudersi il cerchio dell'inchiesta giudiziaria sui diciassette misteriosi omicidi

GENOVA — *Le camionette dei carabinieri sembrano ormai far parte del panorama di Bargagli in Valbisagno. Negli ultimi giorni sono arrivate altre due volte, all'alba. La prima per perquisire appartamenti in cui abitano indiziati, la seconda per compiere un atto di polizia richiesto dai giudici: il ritiro dei passaporti o l'invalidazione di altri documenti validi all'espatrio, per 14 persone sulle quali il cerchio dell'inchiesta giudiziaria ha cominciato a stringersi.*

Per la prima volta, da quando a Bargagli si cominciò a rubare e ad uccidere, compiendo vendette anche trasversali, vengono fuori i nomi. Sono quelli delle persone raggiunte da comunicazioni giudiziarie inviate dai giudici Dino Di Mattei e Maria Rosaria D'Angelo che hanno ripreso l'inchiesta con l'evidente intenzione di chiuderla al più presto, facendo piazza pulita delle molte indecisioni di cui — anche sul piano giudiziario — questa sinistra vicenda (17 delitti) è costellata.

Tra gli indiziati ci sono cinque Cevasco, cognome diffusissimo a Bargagli. Sono Attilio, Enrico, Amedeo, Valerio e Virginio. Il più noto di tutti è Enrico, che durante la lotta di Liberazione veniva chiamato «comandante Merlo». Fra gli altri: Bruno Mezzadra, Pasquale Buscaglia, l'ex carabiniere Francesco Pistone, i fratelli Renato e Alfredo Olcese (la cui casa andò a fuoco venerdì scorso per un incendio che si ritiene doloso), Dino Spallarossa detto «Piero», Silvio Ferrari che con il nome di «Pirri» comandò un distaccamento di partigiani nella vallata, Ercole Nirso, Orfeo Calvelli, meglio conosciuto in paese col nome di «Fuoco».

Per ora i quattordici indiziati (il cui interrogatorio verrà completato fra oggi e domani) sono chiamati a dire quanto sanno sull'assassinio dell'appuntato dei carabinieri Carmine Scotti (torturato e finito con incredibile ferocia per aver scoperto macellatori clandestini che vendevano carne al mercato nero di Genova, nel tempo della guerra e della fame) e su altri tre omicidi: quelli di Giuseppe Federico Musso, di Gerolamo Cannobbio e di Giulia Viacava.

Per gli altri tredici assassinii l'inchiesta giudiziaria continua, parallela: e non sembra improbabile che gli imputati vadano ad un certo punto ad incrociarsi. Perché comune sembra essere stato l'intento criminale di sopprimere testimoni scomodi o addirittura «ciartieri», sia per quanto riguarda il contrabbando di carni che la spartizione di banconote e oro sequestrati ad un reparto di tedeschi in fuga.

Ma c'è di più: pare che le tombe del cimitero di Bargagli siano più di quante il becchino ne ha non diligentemente annotate nei suoi registri.

Guido Coppini

Uv, dc, regionalisti e repubblicani resterebbero nella maggioranza

AOSTA, SCADE IL MANDATO DELLA GIUNTA MA E' PROBABILE LA PIENA RICONFERMA

AOSTA — Il governo regionale valdostano designato «a termine» il 4 gennaio dovrebbe dimettersi domani dopo i previsti sei mesi di attività. Il consiglio regionale convocato per i giorni 11 e 12 luglio dovrà prendere atto della decisione e procedere alla nomina della nuova giunta.

Le consultazioni guidate dall'Union Valdotaine, partito di maggioranza relativa, si sono concluse e il Comité Central dell'Union ha deciso di non mutare l'attuale formula politica, con una maggioranza formata da Union (9 seggi), dc (7), Federazione dei movimenti regionalisti (4) e repubblicani (1 seggio). Sono 21 seggi su 35.

In un comunicato il Comité Central dell'Union afferma che la «scelta effettuata dopo le elezioni regionali del 1983 è ancora valevole, così come il programma concordato». E' stato così deciso di «mantenere la collaborazione con le forze che compongono l'attuale maggioranza regionale». E' stato quindi chiesto al comitato esecutivo ed alla commissione politica del movimento, oltre che all'attuale presidente della giunta, l'unionista Augusto Rollandin, di «verificare tale possibilità, a condizione che i partiti presenti nella maggioranza si impegnino ad intervenire presso gli organi romani onde sostenere la realizzazione dei punti del programma che dipendono dal Parlamento e di sottoscrivere tale impegno a periodiche verifiche».

Dovrebbe perciò essere riconfermata la «giunta a termine» con gli stessi uomini sebbene corrano voci sulla sostituzione dell'assessore dc Guido Chabod accusato di aver distribuito buoni di prelevamento carburante e zucchero in esenzione fiscale, dell'unionista Ettore Viérin sospettato di appartenere alla P2 e del demoproletario Angelo Pollicini per rinuncia. E' certo comunque che l'assessorato all'agricoltura retto ad «interim» dal presidente della giunta andrà a un unionista, quasi certamente Ugo Voyat.

g. m.

Serve i dipendenti di 450 ditte valenzane

IN SEI MESI ALLA MENSA ORAFA GIA' UN DEFICIT DI 50 MILIONI

VALENZA PO — Dopo poco più di sei mesi di attività la mensa orafa (un'iniziativa unica nel suo genere, serve i dipendenti di 450 ditte valenzane) è in deficit: perde mille lire a pasto e, poiché si calcola che a fine anno saranno serviti circa 44 mila pasti, la differenza fra entrate ed uscite, se non si interverrà con correttivi, potrebbe aggirarsi su 40-50 milioni.

Ma non si può parlare di crisi, almeno secondo il parere di Piero Pasero, presidente del Consorzio gestione mensa: «*Si tratta di una situazione di difficoltà che era però stata preventivata; infatti, in base all'accordo sindacale che istituiva la mensa, doveva essere fatta in questo periodo una rilevazione di costi e entrate, per mettere a punto definitivamente il sistema di gestione*».

Il sistema complesso: le entrate sono rappresentate da un fondo-mensa a cui la 450 ditte associate (ma i soci fondatori sono solo una dozzina e sarebbero loro a dover coprire il deficit) versano ogni mese lo 0,50 per cento dei salari pagati ai propri dipendenti. Inoltre ad ogni pasto servito chi lo consuma deve pagare un ticket di 3200 lire; le uscite sono invece da calcolare aggiungendo al costo-pasto pagato alla Camst (una ditta emiliana specializzata in mense aziendali, che in pratica gestisce la refezione), circa 4300 lire, le spese generali (luce, acqua, gas).

Dai complessi calcoli risulta appunto una perdita di mille lire a pasto. Decidere qual è l'intervento migliore per ripianare il deficit non è così semplice perché, al momento della nascita, furono diverse le «componenti sociali e politiche» coinvolte: dal Comune alle associazioni artigiane, al sindacato. Adesso ognuno ha la sua ricetta.

Per il Consorzio mensa la soluzione è semplice: aumentare di mille lire il ticket a carico degli utenti. Ma l'assessore all'artigianato Giovanni Bosco non è d'accordo: «*La mensa è nata come servizio sociale, non possiamo maturarla alzando troppo i prezzi. Quindi o troviamo finanziamenti agevolati o allarghiamo il numero degli utenti, servendo altre categorie*».

Ma per fruire di finanziamenti agevolati il Consorzio dovrebbe iscriversi all'albo delle imprese artigiane e la Camera di Commercio ha già respinto una volta la domanda (pare per un vizio di forma dello statuto). Allargare il numero degli utenti sarebbe auspicabile, anche perché la città avrebbe bisogno di una mensa studentesca: però dovrebbe far pagare ogni pasto agli «esterni» 7500 lire, cioè troppo caro rispetto ad alcuni ristoranti che praticano prezzi inferiori. Unica possibilità sarebbe una convenzione con Comune e Usl per offrire pasti ai dipendenti a prezzi «politici»: ma anche in questo caso l'accordo non si prevede in tempi brevi.

Piero Bottino

ALLA SUPREMA CORTE LA LUNGA VERTENZA TRA SIAE E TELECITY

OVADA — *Il pretore di Ovada Carlo Carlesi ha inviato alla Corte Costituzionale il fascicolo relativo al processo contro Giorgio Tacchino, responsabile di Teleradiocity, nota emittente privata di Castelletto d'Orba, citato a giudizio dalla Siae per il pagamento dei diritti d'autore dal 1979 in avanti. Il magistrato chiede che venga appurata la legittimità costituzionale della legge 603 del 1941 che regola i diritti d'autore.*

Il responsabile di Teleradiocity dal 1979 si era rifiutato di pagare alla Siae i diritti d'autore che venivano richiesti nella percentuale del 2,50 per cento sugli introiti lordi. La Siae, sollecitato più volte ed inutilmente il pagamento, citava in giudizio Giorgio Tacchino ed il pretore Carlesi emetteva un primo decreto penale, condannando l'emittente al pagamento di una ammenda.

Contro il decreto penale Giorgio Tacchino ha appellato: sabato la causa è stata discussa in pretura e il pubblico ministero Giandomenico Buffa ha chiesto l'assoluzione, sostenendo l'insufficienza della normativa in proposito. Il difensore di Telecity, però, ha sostenuto l'incostituzionalità della norma invocata dalla Siae: secondo il professor Massone di Genova, infatti, la Società autori e editori pretende non solo il pagamento dei diritti per gli autori di cui musiche vengono eseguite, ma anche per i brani non utilizzati.

Il pretore Carlesi, ritenendo rilevanti e non manifestamente infondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla difesa di Giorgio Tacchino, ha deciso di sospendere il processo e di trasmettere gli atti processuali alla Corte Costituzionale.

Il pretore ha inoltre disposto la notifica del provvedimento anche al presidente del Consiglio dei ministri e ai presidenti della Camera e del Senato.

f. m.

I proprietari contro il Comune

A DIANO LA RIVOLTA DELLE SECONDE CASE

DIANO MARINA — I turisti che hanno una casa a Diano Marina protestano: si sentono penalizzati, minacciano di inscenare azioni comuni presso Provincia, Regione e Tar per far abrogare alcune «inique leggi locali».

Lo affermano in un polemico volantino diffuso in questi giorni nella cittadina balneare: «L'amministrazione comunale di Diano Marina, con ineffabili procedure, sta torchiando in modo spaventoso tutti coloro che hanno acquistato una casa al mare, incentivando l'edilizia e dando lustro alla località costiera».

Il proseguono: «Non è bastata la tassa sui consumi elettrici, sul telefono, non è bastata la Socof, ma adesso, in spregio alle leggi della Repubblica, ci fanno pagare a caro prezzo anche l'acqua che non consumiamo, ci fanno pagare in modo sproporzionato la raccolta dei rifiuti che, non essendo presenti per larga parte dell'anno, non produciamo».

Quantificare il numero delle cosiddette «seconde case» a Diano è pressoché impossibile, perché manca una statistica precisa.

Ma che si tratti di una quota considerevole lo si può desumere da un dato, quello relativo al movimento negli esercizi extra-alberghieri, fornito dall'Azienda di soggiorno: nel 1983, gli arrivi di turisti italiani negli alloggi privati sono stati 50.354, per 1.858.135 presenze complessive (poco meno che negli alberghi: 2.057.073 presenze).

Se a costoro si aggiungono gli stranieri (16.201 arrivi per 326.683 giornate di presenza nell'83) si intuisce quanto sia massiccio l'esercito degli scontenti. I quali si chiedono ancora: «Cosa vogliono questi politicanti da strapazzo, che approfittano del fatto che noi, pur essendo una maggioranza, non abbiamo la possibilità di partecipare alle votazioni del Comune di Diano Marina?».

a. de.

Costruite senza nessuna licenza edilizia

DIANO ARENTINO, ILLEGALI QUARANTA NUOVE VILLETTE

DIANO ARENTINO — Scandalo edilizio a Diano Arentino, un paese alle spalle di Diano Marina: 42 delle 52 villette costruite nella lottizzazione «Merea» sarebbero abusive. A denunciare il fatto in consiglio comunale è stata Natalia Ardissone, Movimento democrazia, che ha chiesto «che si faccia un accurato controllo e che si provveda di conseguenza».

La notizia ha destato scalpore. Il sindaco, Natale Rainisio, si è riservato di rivolgersi alla magistratura. Le concessioni edilizie da lui rilasciate sono soltanto una quarantina. «E invece le costruzioni già realizzate sono 52: 45 provviste di tetto e quindi ultimate, le altre in via di completamento», incalza l'assessore Ardissone il quale, già lo scorso anno, aveva inviato un esposto alla Regione Liguria, alla prefettura e alla procura della Repubblica di Imperia «perché si facesse luce sulle procedure adottate in materia urbanistica».

La vicenda è iniziata otto anni fa. Nell'agosto del '76, il consiglio comunale aveva adottato un piano di fabbricazione, che prevedeva numerosi insediamenti su una superficie di 96 mila 585 metri quadrati nel verde degli ulivi. La località «Merea», secondo la lottizzazione approvata anche dalla Regione Liguria, avrebbe dovuto accogliere 86 villini. Come contropartita, Diano Arentino avrebbe avuto opere pubbliche per un miliardo e mezzo.

E, proprio per accertarsi che la convenzione fosse rispettata, il sindaco Rainisio sostiene «di aver sempre rilasciato le licenze poco alla volta, al rallentatore». Come è potuto accadere, dunque, che le casette siano cresciute come i funghi, senza che nessuno se ne accorgesse? Il primo cittadino allarga le braccia: «Ogni tre mesi procedevo a verifiche, proprio per scongiurare eventuali irregolarità. La "Merea", d'altra parte, è un luogo coperto dalla collina: se non si va sul posto, è difficile scorgere qualcosa. Già il 20 giugno, tuttavia, ho incaricato un tecnico di compiere accurati controlli».

a. de.

CENA INTIMA CON ASSEGNI RUBATI

ALESSANDRIA — *Subirà prossimamente un processo in tribunale Nello Boscaro, il galante quarantaseienne alessandrino che dopo aver rubato un blocchetto d'assegni al suo migliore amico — che tra l'altro avrebbe dovuto diventare il suo futuro suocero — aveva speso gli effetti per invitare a cena al ristorante la fidanzata diciassettenne.*

L'uomo è stato rinviato a giudizio sotto l'accusa di furto aggravato. A scoprire il raggiro era stata la stessa vittima, Sante Pilotto, 47 anni, abitante nel capoluogo alessandrino in via S. Maria di Castello che, dopo aver notato la scomparsa degli assegni, aveva saputo dalla banca che erano stati spesi con firma contraffatta.

Nello Boscaro si è difeso asserendo di aver trovato il blocchetto in una borsa abbandonata lungo la riva del Tanaro mentre andava a pescare. Ma in realtà il titolare del ristorante dove l'uomo aveva consumato la cena pagando con quegli assegni lo ha riconosciuto.

e. o.

IL SINDACO DI CUNEO ORATORE UFFICIALE PER VARSAVIA «MARTIRE»

CUNEO — *(g. d. m.)* Sarà il sindaco di Cuneo, il democristiano Guido Bonino, a tenere l'orazione ufficiale in occasione del quarantesimo anniversario dello scoppio della seconda guerra mondiale la cui commemorazione è in programma per il prossimo primo settembre a Varsavia.

L'invito è giunto dalla capitale polacca nei giorni scorsi ed è stato naturalmente accettato con compiacimento, come un grande onore per tutti i cuneesi.

Il sindaco Bonino parlerà a Varsavia, alla presenza delle delegazioni provenienti da tutta l'Europa, nella sua veste di presidente dell'Unione mondiale delle città martiri, incarico che è stato chiamato a ricoprire fin dallo scorso anno.

L'onore riservato al capoluogo della «Granda», città medaglia d'oro al valore militare per il grande contributo dato alla lotta contro il nazifascismo, è stato sottolineato con compiacimento, appena appresa la notizia, dal cuneese e dai rappresentanti dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali.

Guido Bonino

Successo del concorso lanciato dal Comune

LA «VARALLO DEL 2000» DISEGNATA DAI CITTADINI

VARALLO — *L'antico capoluogo della Valsesia riscopre se stesso attraverso gli occhi dei suoi abitanti e disegna la struttura urbanistica del futuro, grazie alle proposte dei cittadini.*

Grande successo ha infatti ottenuto il concorso sull'arredo urbano dei quartieri, delle vie e delle piazze, lanciato dall'amministrazione pubblica un anno fa, con decine di varallesi (professionisti e non) che hanno tramutato in progetti ed elaborati le loro «Varallo del 2000».

Adesso toccherà ad una commissione tecnica, con il consenso del consiglio comunale, trasferire in realtà i suggerimenti che meglio si adattano ad un centro ricco di storia e di arte.

I varallesi hanno immaginato e disegnato ogni angolo della cittadina in centinaia di modi e dall'esame dei progetti ne esce, talvolta, un comune fantascientifico. Completamente trasformati appaiono gli spicchi di città più cari agli abitanti.

Corso Roma, ad esempio, l'asse, ha suggerito le soluzioni più disparate. La tradizionale passeggiata è stata così prima immaginata con una nuova illuminazione e una diversa lastricatura e poi addirittura coperta con pannelli mobili destinati a rimanere aperti o chiusi a seconda delle condizioni meteorologiche.

Anche piazza Gaudenzio Ferrari ha stimolato la fantasia dei progettisti e di fronte al suo ingresso principale c'è chi ha proposto la realizzazione di un cinema all'aperto, in modo da creare una struttura integrabile al già esistente centro studi, mentre la rampa retrostante la Collegiata è stata suddivisa per schede angolari, destinate al passaggio pedonale fra aiuole e zone verdi.

Pure il recupero del centro storico ha richiamato l'attenzione di parecchi partecipanti al concorso e in molti elaborati le borgate della Varallo vecchio sono state calate nella loro identità tradizionale, come la «cunia dal Burt» che è stata rivista in un'ottica che pur valorizzando alcuni aspetti del passato dà largo spazio a soluzioni modernissime.

Roberto Eynard

E' cominciato l'assalto delle vacanze: speranze, previsioni, bilanci

NON E' PIU' «BOOM» MA IL TURISMO TIENE

ROMA — Dopo il «boom» del 1982 e malgrado il successivo ridimensionamento l'andamento del turismo a livello territoriale nel corso del 1983 ha «tenuto»: questo il bilancio del rapporto 1984 sullo stato delle economie locali, curato dal Censis e dall'Unioncamere, che ha preso in esame la situazione del settore turistico nei diversi «localismi», regioni o province. Il panorama che viene fuori dall'indagine è vario, con risultati differenti non solo fra regione e regione, ma anche fra le province di una stessa realtà territoriale.

•**Piemonte** — Il turismo ha segnato battuta d'arresto ad Alessandria (meno 7,2 e meno 10,3 per cento rispettivamente negli arrivi e nelle presenze), nel Cuneese ed in provincia di Novara; ma nel Vercellese il consuntivo è buono, anche se «*al di sotto delle virtuali potenzialità turistiche esistenti in provincia, con i centri di villeggiatura situati nella Valsesia e nel Biellese*».

•**Valle d'Aosta** — Bilancio del tutto insoddisfacente con un calo del turismo straniero negli esercizi alberghieri (meno 4 per cento negli arrivi e meno 7,3 nelle presenze), compensato in parte dall'aumento del movimento interno, non tanto, però, da colmare il «buco» registrato nel settore extralberghiero.

•**Liguria** — Anche qui si è rimasti al di sotto dei valori dell'82, anche se nello Spezzino è cresciuto il numero delle presenze alberghiere (più 1,9 per cento); per il resto, bilancio in «rosso», con un calo del 4 per cento delle presenze complessive in provincia di Genova.

•**Lombardia** — Al contrario, in questa regione, l'annata è stata migliore di quella precedente, con aumento degli arrivi in gennaio-ottobre e tassi più alti di stranieri negli esercizi alberghieri e di italiani in quelli extralberghieri. Nel Milanese, in particolare, hanno funzionato meglio le strutture medio-alte, mentre quelle di livello più basso hanno mostrato la tendenza ad uscire dal mercato.

•**Trentino-Alto Adige** — L'82 ha rappresentato una svolta: è cambiato strutturalmente il turismo; la clientela italiana si sta sostituendo a quella straniera, e cala l'indice di permanenza media. In provincia di Bolzano le presenze sono aumentate del 2,8 per cento (più 14,3 quelle italiane, meno 4,3 lo estero).

•**Veneto** — Bilancio in attivo con maggior afflusso di italiani e diminuzione dei tempi di permanenza e della spesa pro-capite. L'andamento è stato però negativo nel Bellunese (per mancato innevamento), mentre nel Veneziano l'alta stagione si è prolungata fino ai mesi autunnali.

•**Friuli-Venezia Giulia** — Flessione delle presenze italiane, compensate lievemente dagli stranieri. In Carnia, meno 1,7% di arrivi e meno 4,1% di presenza. A Trieste in particolare gli arrivi alberghieri sono calati del 13,7 e la durata del soggiorno è stata inferiore di quasi il dieci per cento rispetto all'82.

•**Emilia-Romagna** — Qui la stagione è stata solo relativamente «*sottotono*»: gli arrivi sono diminuiti in gennaio-agosto dello 0,9 per cento, le presenze del 5,7. Nel Forlivese, comunque, gli arrivi sono cresciuti (+1%), anche se le presenze sono calate del 7%.

•**Marche** — Buono il consuntivo dal momento che si è riusciti a chiudere sui valori del 1982.

•**Toscana** — Il turismo culturale ha confermato di essere «*di passaggio*», con molti arrivi ma bassa permanenza; nota positiva, comunque, per le province di Arezzo, Siena, Grosseto e Livorno, mentre nel Fiorentino si è avuta una battuta d'arresto.

•**Umbria** — Si è registrato un calo del movimento complessivo ma va detto — rileva il rapporto Censis — che nel 1983 erano state allestite speciali manifestazioni storico-culturali, per l'anno francescano.

Titarella con il primo sole del mattino sulla spiaggia di Noli. Fra poche ore arriverà la folla

•**Lazio** — Buoni risultati soprattutto legati al positivo andamento del movimento turistico a Roma, per l'Anno Santo straordinario, ma anche nel Reatino e nel Frusinate il consuntivo è confortante, mentre deludente è stata la stagione nell'area pontina e nel Viterbese. L'aumento degli arrivi a Roma (più 7,1 per cento) è dovuto a flussi nazionali, mentre gli stranieri hanno aumentato la permanenza media (tre giorni, contro 2,6).

•**Campania** — Domanda sostenuta. Nel Napoletano i turisti italiani sono aumentati dell'1,7 per cento negli arrivi e nelle presenze, mentre gli stranieri sono aumentati negli arrivi, più 2,5 per cento, ma hanno ridotto i tempi di permanenza, meno 1,8.

•**Abruzzo** — Non del tutto negativo anche il bilancio abruzzese, con un recupero dell'8-10 per cento di presenze nell'Aquilano, per il lungo periodo di innevamento.

•**Molise** — Qui invece — dice il rapporto — è stato portato avanti un discorso promozionale con manifestazioni culturali (la mostra del Paleolitico di Isernia) che però, nell'immediato, non ha portato ad un tangibile aumento delle presenze.

•**Puglia** — Andamento più che favorevole, soprattutto per il turismo straniero; lo sviluppo del settore, però — dice il Censis — è legato «*ad una scelta di campo che la Puglia deve ancora sciogliere in ordine al tipo di offerta turistica che intenda proporre*».

•**Gargano** — In ogni caso, gli arrivi sono cresciuti del 18,3 per cento e le presenze quasi del dieci.

•**Basilicata** — Stagione buona con più 3,4 per cento gli arrivi, meno 0,2 le presenze, con perdite nei flussi esteri.

•**Calabria** — Poco confortante, il consuntivo, con gli arrivi che sono risultati inferiori del 21,5 per cento e le presenze quasi del 12 negli esercizi alberghieri, il che vuol dire che molti si sono orientati verso i campeggi (la punta massima negativa è stata registrata nel Catanzarese).

•**Sicilia** — Anche qui bilancio negativo con un calo generalizzato delle presenze (meno 9,4), con la sola eccezione dell'Agrigentino (più 6,7 per cento): il Censis parla di «*mancata preferenza accordata dai turisti stranieri ai "lontani" e mai pubblicizzati luoghi di villeggiatura dell'isola*».

•**Sardegna** — Aumento complessivo del movimento, ma la diffusione dei flussi territoriali non è ottimale, con squilibri anche nei vari periodi dell'anno. Soddisfacente l'andamento nell'Oristanese (quasi il dieci per cento in più di presenze alberghiere), con l'agriturismo fenomeno emergente. Bilancio positivo anche in provincia di Sassari, con ottimo afflusso nelle strutture extralberghiere del cosiddetto «*turismo povero*».

QUANTI SOLDI ALL'ESTERO?

Notizie per i turisti sul «plafond valutario»

ROMA — Un «*vademecum*» del turista elaborato dalla Fiavet e dall'Aci, l'Associazione Bancaria Italiana, per informare i turisti «*in modo accessibile*» sulle novità in materia di valuta esportabile, dopo le recenti decisioni del governo sul «*plafond valutario*»: questa l'iniziativa della Fiavet che verrà presentata nei prossimi giorni dal presidente della Federazione Antonio Rigillo.

L'opuscolo informativo, verrà distribuito in tutte le banche e in tutte le agenzie di viaggio e servirà a fare chiarezza sulla nuova normativa che sta creando appunto difficoltà di interpretazione. Pur restando fermo il massimale di 1.000.000 lire in valuta per ogni viaggio all'estero, per un massimo di cinque milioni all'anno, non esiste infatti, secondo Rigillo, nessun altro limite di spesa per i viaggi effettuati tramite agenzia di viaggi o di pagamenti fatti tramite banca.

In occasione della presentazione dell'iniziativa, il presidente della Fiavet, Antonio Rigillo, illustrerà anche i primi dati relativi all'andamento del turismo nel primo quadrimestre dell'anno. Al tema daranno il loro contributo anche l'Enit, la Società Autostrade e l'Aci.

L'Enit farà conoscere le indicazioni ricevute dalle proprie delegazioni in materia di domanda estera per i viaggi in Italia.

Fiavet e Confcommercio chiedono più garanzie

DICHIARATA «GUERRA» ALLE AGENZIE PIRATA

ROMA — La Fiavet (Federazione delle agenzie di viaggio) e la Confcommercio hanno dichiarato «guerra» all'abusivismo nell'offerta dei servizi turistici.

La Fiavet, in particolare, ha investito del problema il comitato consultivo nazionale, creato dalla legge-quadro per il turismo, chiedendo una rapida revisione dell'attuale normativa, definita «*carente e troppo permissiva*», sottolineando in particolare come il continuo accrescersi del fenomeno dell'abusivismo coinvolga ormai anche i settori della ricettività e della ristorazione.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli organi dello Stato su questo problema, la Fiavet ha bandito due premi da tre milioni di lire ciascuno da assegnare a studenti che si siano laureati in materie giuridiche con una tesi sui temi riguardanti «*gli aspetti giuridici privatistici e pubblicistici della figura dell'agente di viaggio e dell'attività di intermediazione e di organizzazione turistica*».

Primo trimestre '84

WAGON LITS AUMENTA IL FATTURATO

BRUXELLES — Il fatturato della «Wagon Lits» nel primo trimestre dell'anno è aumentato del 4% nel settore ferroviario, del 14% nel settore alberghiero, dell'11% nel settore della ristorazione e del 9% in quello turistico. Nel 1983 la «Wagon Lits» aveva registrato un utile netto di 375 milioni di franchi (circa 11.3 miliardi di lire) contro i 691 milioni nel 1982.

Sapete
cosa fare se avete bisogno
immediato di contante
e non siete
nella vostra città?

Facile, usate una carta
di prelievo Bancomat.

24 ore su 24.
In ogni giorno dell'anno.
In ogni parte d'Italia.

Si, sportelli automatici di tutte le banche italiane vi assicurano il contante immediato. Senza fare code, dove e quando volete. Chiedete alla vostra banca una carta di prelievo Bancomat e avrete sempre il contante a portata di mano.

BANCOMAT

CONTANTE COMODITA'.

BASTA CON LA TUA VECCHIA CALDAIA
NON BUTTARE IL CALDO DAL CAMINO
RECUPERA LE CALORIE DISPERSE NEI FUMI
INSTALLA UNA CALDAIA A METANO INTEGRALGAZ AD ALTO RENDIMENTO
(Contributo regionale 30% a fondo perduto)
Informazioni e preventivi gratuiti
È un'esclusiva
ELIOWARM s.n.c.
Via Marsini 15 - TORINO
Tel. (011) 51.84.18
CERCASI AGENTI PER ZONE LIBERE

VIA LAGRANGE 39
angolo VIA ANDREA DORIA
In palazzo d'epoca di elegante disegno architettonico VENDIAMO APPARTAMENTI da 75 a 85 mq.
PAGAMENTO FACILITATO DA MUTUO CASA GABETTI
gabetti
TORINO

non acquistate un occhiale da sole qualunque, in un posto qualunque
BERRY
Corso Francia, 265
Via Reiss, 33
sa che gli occhi vanno protetti con lenti sicure
.. e Vi attende per un controllo dell'efficienza visiva e per offrirVi un simpatico omaggio

Come, dove e quanto si coltiva in Europa

GEOGRAFIA DELLA VITE

In Italia 1.307.600 ettari. Il Piemonte

L'annuario di statistiche regionali 1984, edito di recente da Eurostat (l'Istituto statistiche delle Comunità europee, con sede a Lussemburgo), contiene dati che ci consentono di aggiornare la geografia della vite alla scala europea.

La **GERMANIA FEDERALE**, su 12.190.500 ettari di superficie agricola utilizzata, ha 97.500 ettari di vigneto, così distribuiti per Laender: Rheinland Pfalz 68.500 ettari; Baden Wurttemberg 24.000; Bayern 4300; Hessen 2900.

Passiamo alla **FRANCIA**, dove la disaggregazione è molto più minuta. Per grandi ripartizioni, sul totale di 1.182.700 ettari dei vigneti francesi, abbiamo la più vasta superfici nell'area che si affaccia sul Mediterraneo (577.500 ettari in totale), nel Sud Ovest (234.400 ettari) e nell'Ovest (170.700 ettari). Ma ecco la graduatoria delle regioni francesi in base al loro vigneto: Languedoc-Roussillon 457.200 ettari; Aquitania 149.400; Provence-Alpes-Cote d'Azur 132.100; Poitou Charentes 117.100; Midi Pyrénées 83.700; Rhone Alpes 73.300; Pays de la Loire 63.700; Centre 34.400; Bourgogne 25.000; Corse 24.200; Champagne Ardenne 23.500; Alsace 13.700; Auvergne 5700; Picardie 1600; Lorraine 0,800; Franche Comté 2300; Limousin 1200.

In **LUSSEMBURGO** abbiamo segnalati da Eurostat 100 ettari di vigneto, cifra pari a quella del **BELGIO** (dove tale superficie viene localizzata nella provincia del Brabante, presso Bruxelles).

Eurostat infine «censisce» 300 ettari di vigneto nel **REGNO UNITO**, mentre per la **GRECIA** si limita a fornirci la cifra complessiva nazionale (189.000 ettari).

Ma eccoci alle cifre dell'**ITALIA**. La nostra fonte segnala in totale 1.307.600 ettari di vigneto, così ripartiti per grandi circoscrizioni territoriali: 106,1 mila ettari Nord Ovest, 37,0 mila ettari Lombardia, 155.000 ettari Nord Est, 99.000 ettari Emilia Romagna, 178,2 mila ettari Centro, 103,6 mila ettari Lazio, 51.700 ettari Campania, 249,1 mila ettari, 278,8 mila ettari Isole. Ed ecco invece, la graduatoria delle regioni secondo la loro superficie di vigneto: Sicilia 203,5 migliaia di ettari; Puglia 197,7; Toscana 128,7; Veneto 115,8; Lazio 103,6; Emilia-Romagna 99,0; Piemonte 93,4; Sardegna 75,3; Campania 51,7; Abruzzi 46,4; Lombardia 37,6; Calabria 20,2; Marche 29,1; Friuli Venezia Giulia 23,7; Umbria 23,4; Basilicata 16,2; Trentino-Alto Adige 15,5; Liguria 10,8; Molise 10,2; Valle d'Aosta 1,0.

La Sicilia conta per il 15,5 per cento del vigneto italiano, la Puglia per un altro 15,1 per cento, la Toscana per un ulteriore 9,8 per cento. Abbiamo allora tre regioni nelle quali si concentra il 40,2 per cento del vigneto del nostro Paese.

Carlo Beltrame

CAMERA DI COMMERCIO: IL BIELLESE FRIGNANI PRESIDENTE A VERCELLI

VERCELLI — Sarà un biellese il nuovo presidente della Camera di Commercio di Vercelli. L'annuncio lo ha dato il presidente uscente, Marcello Biginelli, durante una conferenza stampa.

Lo scambio di consegne non è ancora avvenuto: negli uffici di piazza Risorgimento è per ora giunto solo il telex di Pandolfi con la comunicazione della scelta di Frignani, nell'ambito del rinnovo di altre analoghe cariche. Biginelli, che ha retto l'ente camerale per 17 anni, è stato nominato di recente presidente dell'Associazione commercianti vercellese.

Giorgio Frignani, 60 anni, è un personaggio di spicco nell'ambiente imprenditoriale piemontese: dall'ottobre del 1975 al gennaio del 1983 fu presidente della Federazione delle associazioni industriali della regione. Stesso incarico lo ricoprì, in ambito locale, dal 1970 al 1974 quando venne chiamato al vertice dell'Unione industriale biellese.

Contitolare di uno stabilimento tessile nell'immediata periferia di Biella, il suo nome è legato ad una delle più grandi realizzazioni di questi ultimi anni in campo culturale: la costituzione della Città degli studi tessili. L'ente ebbe, tra i fautori, un altro noto nome: lo statista Giuseppe Pella.

Proprietario di uno stabilimento tessile di Biella succede a Marcello Biginelli

Marcello Biginelli, come detto, ha ricoperto per 17 anni l'incarico di presidente della Camera di Commercio. Durante il suo governo furono realizzati i moderni uffici dell'ente, in piazza Risorgimento, delle sedi di Biella e Borgosesia e l'istituzione della Borsa Merci.

d. ca.

MARTINI UTILE OLTRE 13 MILIARDI

TORINO — Sotto la presidenza di Giovanni Rubatto, amministratore delegato della Società, si è svolta, come di consueto, l'assemblea degli azionisti della Martini & Rossi I.V.L.A.S.-S.p.A. per l'approvazione del bilancio.

Nonostante il persistere della recessione economica del Paese e di una generale contrazione dei consumi durante il periodo considerato, la Casa torinese ha segnato un aumento del 6,6% circa del fatturato, passato da 190,5 miliardi agli attuali 202,3, con un utile di esercizio, al netto d'imposta, di 13,5 miliardi rispetto agli 11,9 dell'esercizio precedente.

E' stato possibile raggiungere tale risultato grazie, anche, al contributo delle esportazioni valutabile intorno al 40% del fatturato totale. A questo proposito è necessario sottolineare che l'inasprimento fiscale ed i provvedimenti restrittivi all'importazione da parte di molti Paesi hanno creato non poche difficoltà.

gioca anche tu con il BINGO

ecco altri numeri

AUT. MIN. N. 4278886 DEL 19-5-84

STAMPA SERA
ti informa e ti premia

gioco n. 1 - 1ª settimana

26	89
70	50
44	85
72	59
17	15
41	61

Pubblichiamo di fianco i numeri estratti che dovrete cercare sulla vostra cartella, dove è scritto «Gioco n. 1 - 1ª settimana», ed evidenziarli.

Domani e tutti i giorni successivi, fino a sabato, continuerete a trovare su STAMPA SERA le altre estrazioni

Paolo Mercalli a Giuliana Tacchini, la quale afferma soddisfatta: «Ho già vinto un concorso, tanto tempo fa. Speriamo mi succeda la stessa cosa col Bingo»

A Chieri, i bambini all'assalto delle cartelle del Bingo. Le consegna Irene Giacometti

CONCESSIONARIE LANCIA AUTOBIANCHI DOVE PUOI TROVARE LE CARTOLINE

Torino e provincia

AUTOCRUP
TORINO - s.to G. Cesare 224
c. Racconigi 26
Tel. 011/20.26.25 - 30.03.84

GAUDANO di Gaidano e C.
TORINO - via Ventimiglia 196
Tel. 011/ 69.03.58 - 83.66.39

LANCAR
TORINO - c.so Reg. Margherita 219
Tel. 011/75.15.88

LINCARAUTO
TORINO - c.so R. Ochana 69
c. Grosseto 72
Tel. 011/67.20.47 - 80.34.81

SAVEA
TORINO - c.so Francia 303
Tel. 011/71.31.13

B.V.A.T.
Società Vendita Autoveicoli Torino
TORINO - c.so Turati 12
Tel. 011/56.59.63 - 59.31.62

AUTO PO
di Barbiera Valentina e Giuliano
CHIVASSO - via Cirié 56
Tel. 011/910.12.32 - 911 09.62

SUPER AUTO
S. SECONDO DI PINEROLO
via Vacchetta 71
Tel. 0121/80.05.26

ELLEAUTO
CHIERI - strada Rivalba 4
Tel. 011/943.57.75

VENCAR di Maria e C.
RIVOLI - c.so Susa 308
Tel. 011/956 00.33

LODICO e C.
RIVAROLO - c. Indipendenza 60
Tel. 0124/ 25.020

BENDI GIOVANNI
del F.lli Bendi G., Rocco e C.
VENARIA - via Cav. Vittorio del Vascello 14
Tel. 011/49.01.23

OCLEPPO GIOVANNI e C.
IVREA - c.so Vercelli 118
Tel. 0125/ 26.13.90-1

Valle d'Aosta

EMMEAUTO
S. CHRISTOPHE - fraz. Le Grand Chemin 16
Tel. 0165/ 36.93.44

OCLEPPO GIOVANNI e C.
AOSTA - s. Ivrea 43 - Tel. 0165/ 61.14

Alessandria e provincia

AUTOPOOL PRETE
ALESSANDRIA
via Delle Manifatture, zona Artigianale 03
Tel. 0131/ 346.200-462.187

CENTRALCAR
ALESSANDRIA - via Milazzo 149
Tel. 0131/ 61.068

CERTINO TERRIBO e C.
NOVI LIGURE - v. Da Arenzano 11
Tel. 0143/ 78.238

GAINO e MIGNONE
ACQUI TERME - via Bertorgani 9
Tel. 0144/ 84.606

PRETE FRATELLI
CASALE M.TO - strada Valenza 1
Tel. 0142/ 76.174

Asti e provincia

F.lli PORCELLANA
di Porcellana Giuseppe e C.
ASTI - c.so Torino 200 - Tel. 0141/ 21.70.22

TESTA MARIO
di Roberto Testa e C.
ASTI - via San Fabiano 19/a
Tel. 0141/ 33 562 - int. 2nd

Provincia di Cuneo

LUX AUTO di Bassano e C.
BORGO S. DALMAZZO
via Cuneo 80 - Tel. 0171/ 75.05.70

VAL AUTO
MONDOVI' - c.so Inghilterra 1/3
Tel. 0174/ 67.063

BELTRANDI PIERINO e C.
SALUZZO - s.sta Kil Settecento 3
Tel. 0175/ 42.013

AUTOSTILE
ALBA - c.so Europa 138
Tel. 0173/ 45.12.45-6

Provincia di Vercelli

RONCAROLO LUIGI
CARISIANA/LOT - c.so Roma 69-70
Tel. 0161/ 87.168

MATTIOLO LUIGINO
BORGOSESIA - via Monsignore 129
Tel. 0163/ 21.469

BOCCA FRANCO
di Canepare Franco e Barba Pier Paolo
SERLA - via Torino 35 - Tel. 016/ 25.563-4

Novara e provincia

AUTOCUNEO
BORGOMANERO - c.so Garibaldi 96
Tel. 0322/ 81.222

CLERICI e C.
NOVARA - via Biandrate 42 ang. v. Curio
Tel. 0321/ 21.753

DESOLCALI di Agnesina e C.
DOMODOSSOLA - p.zza M. Cini 6
Tel. 0324/ 48.281-2

Genova e provincia

CENTRO ASSISTENZA AUTO
GENOVA-CORNIGLIANO
via Cornigliano 188rr - Tel. 010/ 80 28 66

DOLCI CARLO
GENOVA - via Cesare 103/111 r
Tel. 010/ 58.46.14

CHIAMA e C.
GENOVA - viale Brigate Partigiane 2
Tel. 010/ 54.10.71

ICAB
GENOVA - c.so Podestà 81 rr
Tel. 010/ 58.34.10

PENSIERI L'AUTO
GENOVA - c.so Europa 344
Tel. 010/ 58.12.91

DRAGO AUTOMOBILI
CHIAVARI - v.le Leopoldo Repetto 72/a
Tel. 0185/ 32.08.81

Imperia e provincia

MAGICAR
IMPERIA - via Berardi 6 - Tel. 0183/ 24.293

GUIDOTTI e ALLAVENA
SANREMO - via N. Sauro 27
Tel. 0184/ 78.284

Savona e provincia

CEVASINI e C.
SAVONA - c.so Ricci 43
Tel. 019/ 80.29.38

AURELIA
FINALE LIGURE (SV) - via Torino 59
Tel. 019/ 69 19 69

Tuttoturismo regala l'Italia.

In omaggio a tutti i lettori un'utilissima cartina automatica (formato cm. 15x22,3) che indica le distanze chilometriche e aiuta quindi a calcolare il costo del viaggio. Un cartoncino mobile all'interno (4 facciate) posizionato sulla località prescelta permette di conoscere immediatamente le distanze fra una città e l'altra.

TuttoTurismo

EDITORIALE DOMUS

Aut. Min.

GARIBALDI HA AVUTO BUON NASO

certo, quando ha scelto l'ARCIPELAGO DELLA MADDALENA per riposarsi dalle fatiche della sua vita avventurosa.

ANCHE TU

dimostrerai di avere buon naso acquistando uno degli splendidi appartamenti già pronti per essere abitati nel RESIDENCE CALAMAIORE a

ISOLA DELLA
MADDALENA

Mare stupendo, favolose spiagge anche nelle vicine isole di Spargi, Caprera, Budelli; regno incontrastato della vela. I prezzi sono i più interessanti tra quelli praticati in SARDEGNA; mutuo decennale e dilazioni di pagamento fino a due anni senza interessi.
Per concordare un viaggio-visita in loco, telefona subito a:

Cimib Via Odero, 1 - Genova
Tel. 010-585864/541756

Calamaiore - Tel. 0789-736454 Uff. in loco aperto tutti i giorni

AREA3 Novara - Via Scavini, 23
Tel. 0321-458105/459295
Alba - Via Umberto Sacco, 4 Tel. 0173-34030

rimborso spese viaggio in caso d'acquisto

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.834 - 535.113

Specchio dei tempi — *Poligrafico dello Stato*
Abbonamenti — *Gazzetta Ufficiale*
Copie arretrate — *Prevendita biglietti*
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato chiuso

Pubblicità Publikompass
Da Lunedì a Venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da Lunedì a Sabato 6-19,30
Domenica 6-13

(Segue da pagina 5)

E' mancata

Carlo Fassio

anni 46

L'abbiamo molto amato e sempre lo rimpiangeremo. Lo piangono la moglie Rosanna, la mamma, la sorella Cesarina, Franca Alliana, parenti e amici tutti. I funerali mercoledì 4 alle ore 14,30 all'ospedale Molinette, via Santena 5. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Biasco e al personale tutto del reparto prof. Molinaro. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 luglio 1984

Lucia Victor Isabella prendono parte al dolore di Rosanna.

La Sede Regionale per il Piemonte ed il Centro di Produzione della Rai partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Fassio

dirigente ed apprezzato dipendente dell'azienda.
— Torino, 2 luglio 1984

Sono affettuosamente vicini alla famiglia gli amici
Fabio Fornaro
Carlo Bonan
Giovanni Ayassot
Riccardo Pasqualini
Adriano Quadroni
Adolfo Bisson
Renzo Marbuda
Enrico Finello
Carlo Bosco
Paolo Celino
Sandro Canterino
Giuseppe Scribani
Maria Delia
Claudia Zanni
Adriana L'Elbo
Maria Rita Biano
Elena Valsania
Maria Luisa Zerla
Mirese Anino
Franca Andriolotti
Antonia Isio
Daniela Cavaliere
Anna Maria Sorv
Franco Pignochino
Dina Prete
Teresa Deriano
Rita D'Onofrio
Mario Bottin
Claudia Barberis
Cesare Capino
Andrea Esposito
Giovanni Mandrile
Bernardo Botta
Luigi Ferrero
Adriano Bertello
Leandro Erufei
Giorgio Cattalano
Franco Brunetti
Antonella Giuliano
Giovanni Musso
Piero Binello
Giacomo Perlo
Cesar Mariotto
Gaetano Luzzapli
Giuliano Bacchetta
Giuseppe Carica
Salvatore Nasello
Luigi Rambaldi
Paolo Arnetta
Guido Bizzini
Franco Sorbini
Giovanni Borgo
Ottavio Gutarlo
Natale De Maria
Michele Fiori
Gino Ghisendaz
Giuseppe Lo Monaco
Ugo Marsiari
Augusto Salice
Paolo Gambera
Francesco Spanò
Agostino Tiberio
Luigi Fenchini
Guido Calotta
Giuseppe Dirodi
Mario Baglio
Marco Panarino
Pierluigi Sardellone
Francesco Chiarenza
Emanuele Carlo
Adriano Malano
Giuseppe Mandia
Bruno Berca
Giuseppe Fogliano
Giuseppe Giovanale
Francesco Carelli
Giorgio Barlord
Luigi Sire
Pier Carlo Testore
Giovanni Gamiganni
Enrico Fiori
Mirando Sanlaro
Alessandro Ercolini
Graziella Costasi

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Triani in Aggradi

anni 78

Ne danno il triste annuncio il marito **Roberto**, la figlia **Mariuccia** con il nuovo **Pierluigi**, sorelle. Funerali in Torino mercoledì 4 corrente ore 10,15 parrocchia S. Giulia d'Orta, corso Cadorna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 2-7-'84

Si è serenamente spenta in Sebastian - U.S.A. !!

dr. Felice Gherzi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Jey, le sorelle Matilde e Vittoria, i nipoti.
— 1 luglio 1984

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Costantini

— Torino, 3 luglio 1984

Partecipano commossi al dolore di Enrico e famiglia il Titolare ed i Colleghi della Ferramenta Torinese.

E' mancata

cav. Felice Trentin

lasciando nel dolore la moglie Rina. Lo piangono il cognato ing. Francesco Facanoni con i figli Gianluca, Cristina e Francesco; la cognata Lina con il marito Giuseppe Tronconetti e la figlia Patrizia, parenti ed amici. Funerali oggi ore 14,30 carrocchia San Francesco di Sales (via Madia, 47). La cara salma riposerà nella tomba di famiglia in Carignano.
— Torino, 3 luglio 1984

Si unisce al dolore della signora Rina le famiglie Pace, Tronconetti, Usai e Veraldi.

La famiglia Lietra è vicina con grande affetto alla cara signora Rina.

Condomini e inquilini via Rivalta, 87 si uniscono al lutto

Il Presidente del Comitato Regionale della Lega Direttanti, i Consiglieri, i Componenti e le Società tutte accorrati dalla scomparsa dell'amico

Felice Trentin

si associano al dolore della famiglia per la perdita di un uomo impareggiabile, la cui presenza regionale è stata sempre contrassegnata da virtù inaguagliabili
— Torino, 2 luglio 1984

I Presidenti dei Comitati Provinciali della Lega Direttanti ed i Componenti tutti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Felice Trentin

— Torino, 2 luglio 1984

Il Presidente del Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta - Settore giovanile e Società tutte si associano al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Felice Trentin

del Calcio Giovanile
— Torino, 2 luglio 1984

Comitato Regionale Arbitrale Piemonte e Valle d'Aosta, Commissione arbitri regionale sez. A.I.A./B.A. «E. Cadeo» Torino e Arbitri piemontesi tutti partecipano al grave lutto per la scomparsa del fanciullo

cav. Felice Trentin

Sezione benemerita A.I.A./B.A. - Dirigente benemerito F.I.G.C. ed ex presidente Lega nazionale dilettanti Piemonte e Valle d'Aosta.
— Torino, 3 luglio 1984

E' mancata

Elvira Brunetti ved. Bonino

anni 86

L'annunciano il figlio Alessio, cognata Anna, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 con mesta ora 10 dall'abitazione via Cavoto 8.
— San Gillio, 2 luglio 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Maggiorino Maggiora

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pasqualina, i figli Irene, Aldo, Antonina e Domenico con le rispettive famiglie, congiunti, cognati, nipoti e parenti tutti. La tumulazione avverrà mercoledì 3 corrente alle ore 14 all'Ospedale Martini (via Tofane) indi si proseguirà per Pianezza ove seguiranno i funerali.
— Torino, 2 luglio 1984

Le famiglie Giordano, Rasori e Rigotello, partecipano commosse al lutto di Rica e famiglia.

E' cristianamente mancata il 29 giugno 1984

Maria Leumann ved. Vagnone di Trofarello e di Celle

Addolorati lo annunciano e funerali avranno il figlio Filippo con la moglie Maria Matilde ed il piccolo Gianfrancesco, Ignazio e Ludovico con la madre Fabrizia Jappelli la sorella Vittoria ved. Valperga di Caluso e fratello Napoleone con la moglie Giulia D'Acquarone e i nipoti Valperga di Masino, Leumann e Alberi, i cugini e parenti tutti. Messa di Trigesima il 27 luglio ore 10 Parrocchia S. Carlo.
— Torino, 3 luglio 1984

Delitia Mattia con i figli partecipa al dolore dei Congiunti ed è particolarmente vicina al genero Filippo e a Maria per la perdita della cara indimenticabile

Maria Vagnone di Trofarello e Celle

— Torino, 3 luglio 1984

Maria Raffaela e Maddalena sono vicini al dolore di Filippo e Matilde.

E' mancata

Caterina Contano ved. Finello

anni 86

L'annunciano i nipoti Valter, Bianca Delfina e pronipoti. Funerali oggi 3 corrente mese ore 14,15, via Ruggero II, Torino
— Torino, 3 luglio 1984

Cristianamente come è vissuto è mancato

Emilio Meloto

L'annunciano con dolore la moglie Ester, la figlia Piera e parenti tutti. La cara salma partirà mercoledì 4 corrente ore 8,15 da piazza Borgni 6, benedizione ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna. Funerale Montiglio (Asti) frazione Carpeneto ore 10,30.
— Torino, 2 luglio 1984

Si è spenta una vita vissuta nell'intenso amore per i suoi cari, nell'affetto per le persone che conobbe, tutti amici nel suo grande cuore

Giuseppe Allecca

La moglie Anna, la figlia Paola con Piero, Fiorella con Francesco e la amatissima nipotina Chiara e Carletto, la suocera Fiorina la ricordano con infinito amore. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale tutto della Divisione di Cardiologia del prof. Angelino alla Mauriziana per le cure e le attenzioni prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 4 luglio alle ore 8,30 dalla Parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 1 luglio 1984

I cognati Olga e Giuseppe Bella, i nipoti Giovanni con Emanuela, Franco con Anna, Paola e Fiorella nel loro immenso dolore e piangono PINO con grande tristezza.

Pina e Augusto Gauna sono affettuosamente vicini ad Anna, Paola e Fiorella.

La famiglia Roberti partecipa al grave dolore.

Ettorina Occhetti partecipa al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Pino Allecca

— Torino, 3 luglio 1984

E' mancata

Caterina Carpignano ved. Donadio

Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero, nipoti, sorella e parenti. Funerali mercoledì 4 ore 8,30 Parrocchia Basilica Collegio.
— Torino, 2 luglio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Cesare Guida

Premio Federale FIAT

Partecipano la moglie Mary Costanzo, la figlia Ivana Francesconi e familiari tutti. Funerali Parrocchia Crocetta ore 8,30 di mercoledì 4 luglio. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 1 luglio 1984

Gemma, Jolanda e Osvaldo partecipano al grande dolore di Mary e Franca.

Nicola Marella desidera partecipare al dolore della moglie e figlia.

Le cognate Teresa e Paolina, i nipoti Carlo e Laura, i pronipoti Marco e Giulia, partecipano al grande dolore della famiglia Guida per la scomparsa del caro CESARE.

Adriana Anjumi e famiglia piangono la zia CESARE e sono vicine a Mary e Franca.

Il Condominio di Via Marco Polo 22-24 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Cesare Guida

— Torino, 3 luglio 1984

Munita dei conforti religiosi

Felice Rissone

ha concluso la sua vita terrena. Addolorati, ma orgogliosi di averlo avuto come marito e papà, lo annunciano la sua Anna e suo figlio Giacomo, con Piera e la adorata Anna di Elena, le sorelle Maria e Villaria, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avranno mercoledì ore 14,30 partenza dall'abitazione via Tripoli 124.
— Torino, 3 luglio 1984

Prendono parte al dolore di Anna per la perdita del consorte

Felice Rissone

le sorelle ed i fratelli Mastropietro e le loro famiglie
— Torino, 3 luglio 1984

I Dipendenti della Cassa di Risparmio di Torino Dipendenza 19 partecipano al dolore del collega Giacomo Rissone per la morte del PAPA'.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Giacomo Rissone per il decesso del papà

Felice Rissone

— Torino, 2 luglio 1984.

Stamane è mancato ai suoi cari

Vittorio Fiori

di anni 86

ne danno il triste annuncio la moglie Ipolita Mortea, i figli Giovanni e Fiorangela con le rispettive famiglie, la cognata i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione viale Martiri 4/2
— Albenga, 2 luglio 1984.

E' mancata

Pasqualina Ruffino ved. Deferni

Addolorati lo annunciano i figli Pino e Annamaria la nuora Mirella, il genero Maichiorre, la nipote Anna, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Edoardo Goye. Funerali mercoledì 4 luglio 1984 ore 8,30, Sacro Cuore v. Nizza 56.
— Torino, 2 luglio 1984

(Continua a pag. 11)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGGE ED ADESIONI
Sportelli Galone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 14-18,30
Sabato: 8-12,30
Sportelli Via Maranco, 33
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Oggi assemblea presieduta dall'avv. Agnelli

ASSEMBLEA FIAT

UN AUMENTO RECORD DEL CAPITALE

TORINO — La più grande operazione finanziaria finora mai effettuata da un gruppo industriale privato in Italia viene ratificata dall'assemblea degli azionisti della Fiat, riunita da stamane sotto la presidenza dell'avvocato Giovanni Agnelli. In sede straordinaria, l'assemblea deve approvare la proposta avanzata dal consiglio di amministrazione di un aumento del capitale sociale dagli attuali 337,6 miliardi a 2035 miliardi.

L'operazione è prevista mediante due aumenti gratuiti di capitale (cioè, il reperimento di circa 1000 miliardi dalle riserve) e l'emissione di azioni da immettere sul mercato finanziario per un importo complessivo di 675 miliardi di lire.

Le modalità dell'aumento di capitale sono, nel dettaglio, le seguenti: aumento gratuito da 337,5 a 675 miliardi, tramite l'aumento del valore unitario delle azioni da 500 a 1000 lire; aumento, sempre gratuito, da 675 a 1350 miliardi di lire con emissione di 450 milioni di azioni privilegiate del valore nominale di 1000 lire cadauna, con godimento primo gennaio '84, da assegnare agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni vecchia azione della stessa categoria posseduta. Infine, aumento a titolo oneroso da 1350 a 2025 miliardi di lire, tramite emissione di 450 milioni di azioni ordinarie e di 225 milioni di azioni privilegiate, con godimento primo gennaio '84, che saranno offerte in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni vecchia posseduta prima del precedente aumento di capitale gratuito, al prezzo pari al valore nominale di 1000 lire, maggiorato di 130 lire a titolo di conguaglio dividendo e rimborso spese.

Si tratta — come si è detto — del più massiccio aumento di capitale da parte della Fiat; basti pensare che la società si è sempre distinta per il fatto di avere un capitale basso in rapporto al volume di fatturato e al giro di affari. Il precedente aumento è del 1981 (250 miliardi).

Alla ricapitalizzazione della Fiat concorrono l'azionista di maggioranza relativa (l'Ifil, la finanziaria della famiglia Agnelli) ed il partner libico, in ragione dei rispettivi pacchetti azionari. Sul mercato finanziario italiano (e successivamente, non si esclude, su quello estero) saranno messe in vendita, a partire da settembre, azioni per oltre 600 miliardi di lire.

In sede ordinaria, l'assemblea degli azionisti è chiamata ad approvare il bilancio della Fiat spa per l'esercizio 1983, che si è chiuso con un utile di 214 miliardi di lire, contro i 111 miliardi dell'anno precedente. Il dividendo proposto dal consiglio di amministrazione è di 180 lire per azione, sia ordinaria che privilegiata, contro le 160 lire del precedente esercizio.

Nella relazione di bilancio Giovanni Agnelli annota come il gruppo abbia registrato lo scorso anno un incremento del fatturato rispetto all'82 del 6 per cento, quindi inferiore al tasso di inflazione del nostro Paese e un utile del bilancio consolidato superiore a quello dello scorso anno.

Oggi Cgil, Cisl e Uil si incontrano con Craxi

SCIOPERO GENERALE? SINDACATI «TIEPIDI»

ROMA — Equo canone, fisco e occupazione sono oggi al centro dell'incontro fra governo e sindacati a Palazzo Chigi. In un certo senso Cgil, Cisl e Uil si presentano ad «incassare una cambiale». Spiega Lama in un'intervista su un quotidiano milanese: «Andiamo a chiedere conto degli impegni presi dal governo e non realizzati».

Il governo, affermano i sindacati, non può nascondersi dietro l'alibi della verifica per non assumersi le sue responsabilità operative su problemi indifferibili» e, se il presidente Craxi e i ministri interessati non daranno risposte puntuali e soddisfacenti, già questa sera il vertice dei dirigenti Cgil, Cisl e Uil potrà decidere nuove «iniziative di lotta adeguate».

A questo proposito Lama appare tiepido. Nell'intervista afferma che, se l'incontro non avrà risultati positivi, «sicuramente prenderemo iniziative di lotta». Ma aggiunge: «Sullo sciopero generale io sono di quelli che non si scaldano troppo. Occorre esaminare attentamente la situazione e tenere anche conto che siamo all'inizio di luglio e molti lavoratori partendo per le ferie».

Per Lama comunque (che era contrario a rilasciare «cambiali» al governo e a fargli bloccare la scala mobile in cambio dei provvedimenti oggi in discussione) «ora, che la scala mobile è stata modificata, il governo non può far finta di niente e non rispettare gli impegni presi».

Il governo da parte sua tenta di giocare d'anticipo e i ministri dell'Industria e del Lavoro hanno già convocato per domani e giovedì i sindacati per la questione della garanzia fiscale, nel caso di scostamento tra inflazione reale e inflazione programmata.

Oggi il ministro Visentini in commissione

LIQUIDAZIONI, LE TASSE SCENDANO (NON TROPPO)

ROMA — Liquidazioni: è il giorno della proposta Visentini. Il ministro delle Finanze partecipa, infatti, alla riunione dell'ufficio di presidenza della Commissione Finanze della Camera per raccogliere suggerimenti in ordine al problema della tassazione delle liquidazioni. Visentini ha già approntato una sua bozza di disegno di legge, ma resta alla ricerca di elementi che gli consentano il perfezionamento e di apportarvi gli ultimi ritocchi.

Inoltre, ascoltare i gruppi parlamentari rappresentati nella commissione può servire per raccogliere elementi su cui basare il suo futuro lavoro.

Al momento, comunque, sono solo due le proposte di legge attribuite alla commissione: quella dei dc Usellini, sottoscritta anche da altri 70 deputati del gruppo democristiano e quella del missino Tatarella. Il ministro Visentini sarebbe in linea di massima d'accordo con l'impostazione che Usellini ha dato alla sua iniziativa, anche se non ne condividerebbe il mancato abbattimento dell'imposta, considerato dal ministro eccessivo.

Il problema è divenuto urgente dopo la pronuncia della Corte Costituzionale che ha giudicato illegittimo l'attuale regime tributario delle indennità di fine rapporto.

Visentini sarebbe d'accordo per una detassazione; ma la vorrebbe limitata. Per evitare il giudizio di incostituzionalità, cioè, il ministro sarebbe dell'idea di modificare la legge sulle liquidazioni, senza tuttavia alleggerirle così drasticamente come propongono in particolare i democristiani.

Altro tema sul quale Visentini è chiamato a pronunciarsi dinanzi alla Commissione è quello della legge Formica.

CASO MORO ALLA CAMERA L'ORA DELLA VERITA' TEST PER IL GOVERNO?

Domani dibattito Comunisti e radicali sollecitano l'esecutivo a chiarire i punti oscuri della strage di via Fani e ad assumere provvedimenti nei confronti di uomini dei servizi segreti

ROMA — Tre anni e mezzo di lavoro della commissione parlamentare d'inchiesta, una relazione finale di maggioranza e cinque di minoranza: a oltre sei anni dalla tragica conclusione della vicenda la Camera dei deputati, domani e giovedì, tornerà ad occuparsi di uno dei più inquietanti casi del Dopoguerra, la strage di via Fani e il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro.

Poco più di un anno fa la corte d'Assise di Roma, con una serie di condanne all'ergastolo, chiudeva il primo atto giudiziario del caso Moro. Negli stessi giorni venivano inviate ai presidenti della Camera e del Senato le conclusioni cui era giunta la commissione bicamerale d'inchiesta.

I brigatisti in carcere attendono ora il processo d'appello, mentre sul piano politico spetta al Parlamento la definitiva interpretazione di quanto accadde negli ultimi 55 giorni di vita del presidente della democrazia cristiana. La Camera sarà probabilmente chiamata ad esprimere un parere con un voto.

Molti segnali dicono che il dibattito alla Camera avrà riflessi anche sulla situazione politica e costituirà uno degli elementi per la verifica dell'alleanza di governo.

Le sei mozioni finora presentate sollecitano il governo — anche se in maniera diversa — a chiarire i punti rimasti oscuri nella vicenda. In particolare i comunisti nella mozione che porta per prima la firma del capogruppo a Montecitorio, Giorgio Napolitano, fanno riferimento al fatto che durante i giorni del sequestro Moro «ai vertici dei servizi di sicurezza e di altri delicati organismi dello Stato si trovavano uomini iscritti alla loggia massonica P2» ed elencano undici «punti oscuri» nelle indagini: da chi decise il sequestro Moro a chi decise il suo assassinio; dal luogo ove Moro fu tenuto prigioniero fino ai nomi di chi materialmente uccise il leader dc e ne trasportò il cadavere in via Caetani; dalle modalità degli interrogatori di Moro da parte delle Br fino ai documenti trovati nel covo dei terroristi a Milano. La mozione del pci impegna il governo, oltre che a fare «piena luce» sulla vicenda, ad informare il Parlamento entro tre mesi su «ciò che sinora è stato fatto per conoscere la verità, anche dopo l'arresto di alcuni responsabili» e sulla «iniziativa concretamente assunta per superare lacune, insufficienze, incapacità professionali».

La mozione del pci va anche più in là: chiede, infatti, che il governo assuma «le opportune iniziative di denuncia penale e di sanzione amministrativa nei confronti di tutti coloro che, rivestendo funzioni di responsabilità, si dimostrarono o professionalmente incapaci o complici».

Dal canto loro i radicali, nella mozione firmata per primo dal segretario del partito Ciccioniessere, oltre ad auspicare la costituzione di una «nuova commissione d'indagine», invitano il governo ad esprimere le «sue valutazioni in ordine alle conclusioni ai agli interrogativi lasciati aperti» ed a precisare «quali provvedimenti ha assunto o intende assumere» in relazione «ai gravissimi comportamenti dei servizi di sicurezza ed alle loro omissioni». Queste le attuali posizioni dei due gruppi che, per alcuni versi, fanno riferimento alle relazioni conclusive della commissione parlamentare d'inchiesta.

A proposito di quest'ultima va ricordato che, tranne pci, pri, pdup (che presentarono una relazione di minoranza ciascuno, tutti gli altri gruppi (ad eccezione di dp non rappresentata in Parlamento nella scorsa legislatura) sottoscrissero la relazione di maggioranza.

In quest'ultima (188 pagine) le principali conclusioni furono:

1. Il terrorismo «è indubbiamente un fenomeno autoctono, nato ed organizzato in Italia», si è avvalso «dell'aiuto di simpatizzanti italiani e stranieri», ha trovato «reti logistiche in Francia», «appoggi dai tedeschi della Raf» e armi «da gruppi palestinesi»;

2. servizi segreti stranieri hanno tentato di mettersi in contatto con le Br, ma senza risultati;

3. circa l'atteggiamento delle forze politiche «il pieno accordo tra dc, pci, psi, psdi, pli e pdup orientò la società civile ad isolare politicamente i terroristi», mentre l'atteggiamento del pci si fondava su precisi elementi, ma «gli stessi dirigenti socialisti erano convinti che proposte capaci di aprire realmente una varco alla trattativa avrebbero potuto essere realizzate solo a costo di gravi violazioni della legalità»;

4. le Br erano interessate «a disarticolare lo Stato, a colpire nell'onorevole Moro sia la dc che il progetto politico portato avanti dallo stesso Moro» e «non dimostrarono alcun interesse per la proposta formulata dal pci»;

5. in definitiva le Br avevano deciso, al di là di qualsiasi trattativa, di uccidere il presidente della democrazia cristiana.

La relazione di minoranza del pci (firmata dagli onorevoli Covatta e Martelli e dai senatori Barsacchi e Della Briotta) sottolinea in particolare i «lati oscuri» della vicenda e si distingue da quella di maggioranza per una diversa analisi del fenomeno terroristico ritenendo che l'obiettivo delle Br, con il sequestro Moro, non fosse il governo di «unità nazionale», ma la dc; denuncia le «inefficienze dello Stato» e sostiene che il contrasto che divise la società italiana («partito della trattativa e partito dell'intransigenza») non fu «un contrasto tra forze politiche» ma «tra due diverse concezioni dello Stato».

Anche l'mal-dr, così come il radicale Sciascia, il liberale Sterpa e il senatore della sinistra indipendente La Valle presentarono, a conclusione dei lavori della commissione parlamentare, altrettante relazioni di minoranza. In tutte si sottolineano alcune inefficienze dello Stato e, con accenti diversi, si criticano le conclusioni parziali cui è giunta la relazione di maggioranza.

Aldo Moro

Giorgio Napolitano

LA TARTARUGA Boutique
Via S. TERESA 19

VENDITA PROMOZIONALE

Aut. legge 80

LA TARTARUGA Boutique
corso ROSSELLI 78

VIA PACINI, 61

In stabile del 1960
dotato di riscaldamento centrale
SI VENDONO

— appartamenti OCCUPATI di 1 camera, cucina, servizi, cantina a L. 19.000.000 e L. 22.000.000.
— appartamenti OCCUPATI di 2 camere, cucina, servizi, cantina da L. 35.000.000 a L. 40.000.000.
— magazzini a L. 4.000.000 e L. 10.000.000.
— box auto da L. 10.000.000.

MINIMO CONTANTI 30% PAGAMENTO DILAZIONATO

Visite sul posto ore 10 - 12/ 15,30 - 18,30 anche il sabato.

Mediocasa

Dura requisitoria di Gromyko

USA-URSS: NO SU NO MA SIAMO AL DUNQUE

MOSCA — [illegible]po l'improvvisa apertura di due giorni fa da parte [illegible] sul tema delle «guerre stellari» il Cremlino si è chiuso nuovamente in una serie di ripetuti no.

Il ministro degli esteri sovietico Gromiko ha [illegible] gli Stati Uniti [illegible] essere «affetti [illegible] una allergia patologica nei confronti della distensione» e ha detto [illegible] «l'amministrazione americana [illegible] l'unica responsabile per l'attuale, complicata e pericolosa tensione [illegible].

Quello [illegible] aspro discorso è [illegible] pronunciato ieri al banchetto in [illegible] del segretario agli esteri Howe che, incaricato [illegible] signora Thatcher [illegible] sondare i leaders del Cremlino dopo la visita di [illegible], ha tentato ancora [illegible] volta di introdurre l'argomento della ripresa dei negoziati «inf» sui missili a raggio intermedio.

Andrej Gromyko

«*La principale minaccia per la pace* — ha proseguito Gromiko — *deriva dai tentativi di Washington di spezzare proprio vantaggio l'attuale parità della forza tra [illegible] e ovest e di imporre con la forza i propri principi agli altri Paesi*».

Il ministro degli esteri sovietico ha in sostanza ripetuto a Howe [illegible] versione precedente in tema di blocco delle armi spaziali. No, cioè, a qualsiasi trattativa che comprenda anche altri temi: euromissili, vettori strategici, forze convenzionali, armi chimiche.

Sotto questo le «inaccettabili condizioni preliminari» della Casa Bianca.

[illegible] — che [illegible] arrivato a Mosca domenica [illegible] — ha rinnovato dal canto suo ai dirigenti sovietici l'invito a tornare al tavolo del negoziato a Ginevra. Ha sollevato anche il problema del fisico dissidente Sacharov irritando con ciò ulteriormente gli interlocutori sovietici. Non ha avuto alcuna risposta.

Sulla scia di [illegible] missioni [illegible] compiuta nell'Urss in aprile dal ministro degli esteri italiano Andreotti [illegible] in maggio da quello tedesco-occidentale Genscher, [illegible] mese scorso [illegible] presidente francese Mitterrand, Howe ha tentato in extremis di rilanciare [illegible] tia del dialogo est-ovest.

Il complesso delle risposte, tuttavia, non è molto diverso da quelle ricevute dai suoi predecessori. Per [illegible] verso, anzi, la situazione è aggravata dalla recentissima polemica sulle guerre stellari.

Mentre infatti il ministro britannico ha affermato nel suo brindisi che gli Usa hanno accettato la proposta di negoziato e che «è una prova [illegible] volontà americana di [illegible] il dialogo», Gromiko ha ribadito: «*Gli Usa chiedono [illegible] unificare le trattative nuove con quelle che proprio Washington ha fatto fallire*».

«*Anche nella misura in cui la risposta di Washington riguarda il tema del cosmo essa parla vergognosamente della possibilità di discutere solo di alcuni limitati aspetti del problema*».

Incontro [illegible] l'italo-americana

LA FERRARO VICE DI MONDALE?

NEW YORK — Geraldine Ferraro, il deputato di New York ufficialmente proposto dall'organizzazione femminista «New» [illegible] candidato democratico alla vicepresidenza, ha avuto ieri a North Oaks (Minnesota) un «lungo e cordiale» [illegible] di [illegible] con Walter Mondale sempre più impegnato nella ricerca di un compagno di corsa [illegible] grado di rafforzare le possibili[illegible] di vittoria [illegible] «ticket» Reagan-Bush.

Tra i sette possibili candidati alla vicepresidenza democratica figurano tre donne tra cui il sindaco di San Francisco Dianne Feinstein e il governatore dello Stato del Kentucky, Martha Layne Collins. Ma è la Ferraro che sembra raccogliere il più vasto numero di consensi, è verso di lei che Mondale sembra tendere, sempre che sia davvero deciso a fare storia scegliendo una donna come candidato alla vicepresidenza.

> *Il principale candidato democratico incontra anche le altre donne «in gara»*

La Ferraro, una bionda italo-americana che preferisce esser chiamata Gerry, sa di poter contare [illegible] sul fermo appoggio della maggioranza dei 185 membri [illegible] commissione [illegible] che settimana fa, sotto [illegible] sua direzione, hanno redatto [illegible] «piattaforma» (o programma elettorale) con cui il «team» democratico [illegible] presenterà all'elettorato, [illegible] che sono tutti delegati alla «convention» di San Francisco.

Al suo arrivo a North Oaks [illegible] detto ai giornalisti che [illegible] permetterà «a [illegible]» di sfruttare il [illegible] per contestare quella che [illegible] la decisione di Mondale, qualora questi decidesse di scegliere un uomo.

«Non intendo contestare [illegible] alcun modo la [illegible] del nostro candidato», ha detto la Ferraro. «Non intendo far nulla, e in senso assoluto, che possa indebolire in alcun modo la nostra campagna, l'unica cosa che mi interessa è di battere [illegible] Reagan. [illegible] Gerry Ferraro è [illegible] "ticket", mi batterò con tutte [illegible] mio forze. [illegible] Gerry Ferraro non [illegible] nel "ticket", mi batterò con la stessa dedizione».

[illegible] [illegible] poi concluso chiedendo in tono scherzoso [illegible] giornalisti: «Ma che aspettate ad augurarmi buona fortuna?».

Cento fermati, manifestazioni a La Paz

[illegible] [illegible] [illegible] CON [illegible] [illegible]

LA PAZ — I sei sequestratori del presidente boliviano, Hernan Siles Zuazo, che si erano rifugiati nell'ambasciata argentina a [illegible] Paz, si sono costituiti e saranno processati.

La decisione sembra [illegible] maturata in seguito [illegible] difficoltà incontrate dal ministero degli Esteri argentino nella ricerca di un Paese disposto [illegible] accogliere i sequestratori del presidente [illegible]. Per i sei, secondo la promessa fatta dal presidente, il ministero degli Interni boliviano aveva consegnato all'ambasciata argentina un salvacondotto.

Situazione ancora incerta invece per i quattro ufficiali della polizia e il [illegible] dell'esercito che si sono rifugiati nell'ambasciata del Venezuela [illegible] sono accusati di aver fatto parte [illegible] commando che [illegible] sequestrato il presidente.

Frattanto vengono resi noti particolari dell'inchiesta: cento e [illegible] persone sarebbero state fermate dalla polizia boliviana [illegible] fra queste risultano [illegible] anche diversi [illegible] componenti del gabinetto.

[illegible] nome più significativo fra quanti vengono segnalati è quello [illegible] Alfredo Arce Carpio, ex ministro degli Interni [illegible] Banzer. Il presunto cervello del tentato golpe, il colonnello dell'esercito Roland Garavia, è invece ancora latitante.

Intanto si è svolta ieri a La Paz una grande manifestazione. Circa [illegible] lavoratori hanno dato vita ad una manifestazione di massa nel centro della città chiedendo la pena capitale per quanti hanno partecipato al [illegible] golpe.

BRIVIDO A NIAGARA

NIAGARA FALLS. Karel Soucek, canadese, 37 anni, si è lanciato, chiuso in una botte, dalle cascate Niagara. Conclusione: qualche osso ammaccato, ma felice per essere riuscito nell'impresa che non era più stata tentata dal 1961. Tre tentativi, negli anni, si sono conclusi con la morte

[illegible] A MOSCA [illegible]

MOSCA — Un uomo d'affari jugoslavo e la sua moglie russa [illegible] presentati ieri uniti da [illegible] catena all'aeroporto di [illegible] per protestare [illegible] contro il rifiuto delle autorità di lasciarli partire.

L'uomo — Nick Zdenkovic, impiegato a Mosca della società inglese «Camco» — e sua moglie sono arrivati a Sheremetevo incatenati per i polsi.

Prima che potessero avvicinarsi ai banchi [illegible] dogana, sono stati portati via.

[illegible] ha detto [illegible] aspettare da [illegible] anni che la moglie riceva il permesso di emigrare e ha aggiunto che la donna si è vista respingere per 5 volte la [illegible] di un visto d'uscita. Lei ha anche inviato una lettera [illegible] Cernenko con la quale rinuncia alla cittadinanza Urss.

[illegible] SU [illegible] DI [illegible]

VARSAVIA — L'abate Jerzy Popieluszko, [illegible] delle [illegible] [illegible] la patria» celebrate dalla proclamazione dello stato di guerra ogni ultimo domenica del mese nella [illegible] di san [illegible] Kostka a Varsavia, è stato informato [illegible] procuratore [illegible] che [illegible] conclusa l'istruttoria aperta contro [illegible] lui [illegible] mesi fa».

Il sacerdote [illegible] inoltre informato che [illegible] formulate nei [illegible] confronti riguardano il complesso [illegible] attività, cioè tutte le [illegible]ne per la patria» celebrate da [illegible] anni [illegible]

[illegible] convocazione alla procura è stata la 14ª nel giro di pochi mesi. L'abate [illegible] tra l'altro accusato di detenzione di armi e di esplosivi; egli ha sempre negato.

(Segue da pag. 10)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Favario
(Tunin)

di anni 76

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe con la moglie Marisa Pascoli con Clara e Federico; Rita con il marito Lorenzo Campagna con Maurizio e Alberto; le sorelle e i fratelli Elisabetta, Adele, Luigi, Ida e tutti gli parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivoli martedì 3 luglio alle ore 10 partendo dalla propria abitazione in via Castellamonte 7. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 1 luglio 1984.

E' mancato

Tommaso Gandolfo

Addolorati [illegible] annunciano la moglie **Maddalena**, la figlia **Leonilda** e parenti tutti. I funerali partiranno 4 luglio ore 10 partendo dalla parrocchia S. Maria (Grugliasco). Non fiori.
— Grugliasco, 2 luglio 1984

Angelo e Ottilia Lunati si uniscono al dolore di Nilde.

Claudio, Anna e Maibethlene sono affettuosamente vicini a Nilde e alla sua famiglia.
MARINA.

Gli Amici della Sezione Bridge del Tennis Club Pinerolese partecipano al dolore di [illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Granieri
ved. Nosso

anni 77

L'addolorato figlio Egidio con la moglie Caterina e figlia Veronica partecipano i funerali martedì 3 luglio ore 10,15 parrocchia Trasfigurazione di Nichelino Borgo Pra Spolaris 12. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 luglio 1984.

Lasciando coloro che in vita l'hanno amata nell'incolmabile dolore si è allontanata dai suoi cari la dolce

Umberto D'Alfonso

La figlia Marisa con Sergio e Marco, il fratello Giuseppe e cognata Rita danno il triste annuncio. Nel ringraziamento che la famiglia elargirà a tutti coloro che si sono prodigati per aiutarlo, tale compianto merita particolarissima per il dottor Francesco Torta, che l'ha assistito con affetto filiale ed abile cura costante e per il dottor [illegible] per tutte le premure e la disponibilità dimostrate. I funerali avranno luogo il 3 luglio alle ore 11 dalla [illegible] di San Michele (Strada d'Asti).
— Cascine San Michele, 2 luglio 1984

Claudio, Maria Bert e tutti sono affettuosamente vicini a Mariuti, Sergio e Silvia Mauro

Si è spenta una vita serena, una luce divina si è posata su di lui lasciando il nostro cuore solo

Luciano Giacomelli

anni 22

Lo piangono i papà Giovanni, la mamma Eufrasia, parenti, amici, parenti tutti. Funerali in Sant'Ambrogio mercoledì 4 luglio ore 14,30, chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione corso Moncenisio 84, ove la cara salma proseguirà per il cimitero di Orbassano.
— Sant'Ambrogio, 2 luglio 1984.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Masera
ved. Arduino

anni 80

Ne danno il triste annuncio le figlie Ida e Maria Grazia, il figlio Mario con le rispettive famiglie e le adorate nipoti Margherita ed Emanuela. I funerali avranno luogo in Chieri oggi alle ore 15,30 nella parrocchia San Luigi Gonzaga, con partenza alle ore 14 da via Mercadante 30, Torino, ed alle ore 16 da Casa Aziaria, corso Torino 103, Chieri.
— Torino, 3 luglio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Serena e Letizia ringraziano quanti hanno preso parte al loro immenso dolore per la scomparsa di

Gianfranco Quaranta

Santa Messa di trigesima 26 luglio alle ore 8 nella Parrocchia di San Dalmazzo.
— Torino, 2 luglio 1984.

Il figlio Guido ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro papà

Sergio Cerrara

— Torino, 30 giugno 1984.

Commossi per la dimostrazione d'affetto per la scomparsa di

Riccardo Ogliaro

La moglie Cinzia Ravicchio e famiglie ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata Venerdì 3 agosto ore 18,30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe
— Torino, 3 luglio 1984.

I famigliari della compianta

Celestina Cibrario Rosal
ved. Ferro Famil
(Vulpot)

sentitamente ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori, presenza hanno preso parte al loro immenso dolore. Un ringraziamento particolare al personale sanitario e volontari Croce Rossa Italiana di Lanzo.
— Usseglio, 2 luglio 1984

Ernesta e Gaetano Fortini ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del

avv. Giuseppe Fortini

ed annunciano che una Messa di suffragio sarà celebrata oggi ore 12 presso la chiesa di Santa Barbara.
— Torino, 3 luglio 1984

La famiglia Rivina ringrazia commossa quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Luciano

Un ringraziamento particolare alla Croce Verde e ai colleghi del Mauriziano S. Maggiore. Funerale il 20 luglio ore 14 parrocchia Cenisia.
— Torino, 3 luglio 1984.

Profondamente commossi dalla sincera dimostrazione d'affetto e stima tributata al caro

Ivo Mattucci

i famigliari ringraziano tutti coloro che personalmente o con scritti hanno partecipato così sentitamente al loro dolore
— Torino, 3 luglio 1984

1979 **1984**

nel quinto anniversario della scomparsa

Maurizio Primo Tozzini

Mogge, figli, fratelli e amici cari ne vogliono con affetto rimpianto l'assenza immensa. S. Messa di suffragio giovedì 5 luglio ore 18,15 Parrocchia S. Anna via Madre Angela via Brione.

1971 **1984**

Giustina Livaldi

Mauro li ricorda con immutato dolore.

1984

Mauccio Rivella

I suoi cari lo ricordano con lauto affetto e immutato rimpianto.
— Torino, 3 luglio 1984.

1983 **1984**

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Rosina Fornerio
ved. Biestro

I figli Annamaria Maria Luciano ricordano con immutato dolore. S. Messa Parrocchia 18, Borgo di Corso 4 luglio ore 18.
— Torino, 3 luglio 1984.

1983 **1984**

Armando Guglielminotti

La moglie ricorda con infinito [illegible] dolore
— Torino, 3 luglio 1984.

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o annuali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente [illegible] venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
[illegible] stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste [illegible] inoltre la possibilità di prendere un appuntamento presso il marciapiede di via Plava (lì funziona da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni settimanali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» [illegible] al numero di telefono indicato a fianco [illegible]: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

	colore	targa		anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
BN	blu	TOG2		011	
BM	grigio	TOW6		07.00 011	366658
(Diesel)	blu	TOL8		74.00 011	782823
FIAT 126					
Base	beige	TOK3		011	9425291
		TOM2	SR	011	
Unif		TOGA	LT SR	84.00 011	071224
Unif		TOGA		84.02 011	
	azzurro	TOW6		84.01 011	
Unif		TOW3	AP LT SR	83.07 011	
Unif	azzurro	TOW8	LT SR	83.13 011	
FIAT PANDA					
	amaranto	TOW0		84.01 0121	78071
30	amaranto	TOW9	acces	84.01 011	5014B1
30	amaranto	TO1A	acces	84.03 011	3671063
30	amaranto	TOW8	LT TL	83.12 011	301682
30	amaranto	TOW8	LT TL	84.01 011	9888489
30	avorio	TOW0	LT TL	84.01 011	9652105
30	beige	TO1A	LT TL	84.03 011	353317
30	avorio	TOGA	SR AP	84.02 0121	71162
30	azzurro	TO1A	LT TL	84.03 011	381227
	azzurro	TOW9	LT TL	84.01 011	307070
	azzurro	TOW8	LT TL	83.12 011	334486
30	azzurro	TO1A	LT TL	84.03 011	381227
30	azzurro	TO24	SR LT AP	81.00 011	357024
30	azzurro	TOW9	TL LT	84.01 011	304342
30	bianco	TOGA	LT TL	84.02 011	583808
		TOW7	LT TL	83.12 011	8089128
30	bianco	TOY3	LT TL	82.10 011	3092240
	bianco	TOW8	LT TL	83.12 011	276826
30	bianco	TOY3	LT TL SR	82.11 011	789401
30	blu	TOGA	LT TL	84.02 011	389460
	nero	TOGA	AP SR	84.03 011	9112730
30	nero	TOZ2	LT	81.00 011	6370333
	nero	TOW8	LT TL	84.01 011	9581159
	nero	TOW8	LT TL	84.01 011	307781
30	nero	TOY8	LT TL	83.04 011	8086998
	rosso	TOW8		84.01 011	823778
30	rosso	TOGA	LT TL	84.03 011	3086172
30	rosso	TO1A	LT TL	84.03 011	6967394
30	rosso	TOW7	LT TL	83.13 011	2051201
	rosso	TOW8	LT TL	83.12 011	3497512
35 super	amaranto	TOW9		84.02 011	812356
30 super		TOW7		83.11 011	791906
30 super	amaranto	TOGA	acces	84.03 011	9388208
30 super	amaranto	TOGA	acces	84.02 011	359937
30 super		TOGA	LT TL	84.03 011	025543
	amaranto	TOGA	LT TL	84.03 011	3487758
30 super		TO1A	LT TL	84.03 011	8982487
	amaranto	TO1A	LT TL	84.02 011	303309
30 super	amaranto	TO1A	LT TL	84.03 011	838716
30 super		TOW8	LT TL	84.03 011	9711204
30 super		TO1A	LT	84.03 011	370827
30 super		TOW8	acces	83.12 011	7909885
30 super	bianco	TOW9	acces	83.12 011	538714
30 super	bianco	TOW8	AP TL	83.12 011	9472597
30 super		TOGA	TL	84.05 011	8369004
30 super	blu	TO1A	LT TL	84.03 011	3561716
30 super	grigio vm	TOW9	acces	84.01 011	33336544
30 super	grigio vm	9V27	LT TL	83.12 011	8594654
30 super	grigio vm	TOGA	LT TL	84.02 011	3582093
30 super	marrone vm		LT TL	84.05 011	871422
30 super	marrone vm	TO1A	TL LT	84.03 011	748560
30 super	nero	TO1A	acces	84.02 011	385028
30 super	nero	TOW9	acces	84.01 011	683317
30 super		TOGA	LT TL	84.02 011	8062483
30 super		TOW1	acces	83.06 011	374384
30 super	rosso	TOW8	acces	83.10 011	589542
30 super	rosso	TOW8	acces	83.12 011	9077587
30 super		TOGA	LT TL	84.02 011	8403686
30 super		TOW8	LT TL	84.01 011	8086778
30 super	rosso	TOW9	LT TL	84.01 011	842089
30 super	rosso	TOGA	LT TL	84.02 011	8032710
30 super		TOW8	LT TL	83.12 011	817481
35 super		TO1A	LT TL	84.03 011	9188583
	amaranto	TOW4	acces	83.07 011	0585304
45	azzurro	TOW0	LT TL	84.01 011	8191583
	azzurro	TOW9	LT TL	84.01 011	8191583
45		TOW7	acces	83.11 011	9286836
		TOV7	CRA SR	80.03 011	250714
	nero	TOZ0		81.00 011	8866701
		TOGA	5M	84.02 011	9845456
45 SP S	grigio vm	TOW8	LT TL	84.01 011	982121
45 super	antracite	TOW9		83.12 011	854457
45 super		TOW9	5M	84.01 011	9878966
45 super	amaranto	TOW9	5M	84.01 011	3501481
		TOW8	5M acces	83.12 011	8270626
45 super			LT TL	83.12 011	387900
35 super	blu	T		83.12 011	763780
45 super	grigio vm	TOW8		83.10 011	9980878
45 super	grigio vm		5M LT TL	84.02 011	307117
45 super	grigio vm	TOW8		83.12 011	777582
45 super	rosso	TOGA	acces	84.02 011	359533
4 x 4	verde	TOW8		83.12 011	382931
FIAT 127					
C	azzurro	TO60		78.00 011	3099870
C 3P 903	blu	TO82	acces	78.00 011	707882
L 3P	amaranto	TOA6		78.00 011	781709
L 3P	amaranto	TOP3	LT SR	78.00 011	899965
Part Bz		TOX0	acces	81.00 011	6191803
3P 3P 903	rosso	TOX8	LT	82.06 011	9428749
Sport	nero	YOY0	inie. gas	79.00 011	9139165
5U 3P 1050	azzurro	TOY5	LT TL SR	82.13 011	842295
5U 3P 1050	blu	TOV7	LT	80.00 0121	77881
FIAT 127 DS					
	amaranto		AP LT TL	011	9191639
BN	avorio	VC38	AP LT TL	015	4432214
BM	rosso	TOW9	acces	011	1383457
BM	rosso	TOY3	acces	82.10 0121	
FIAT UNO					
	avorio	TOW8	acces	84.01 011	
45 3P ES	azzurro	TOW9		011	
45 3P ES	azzurro	TOW8		84.01 011	
		TOW7	AP LT TL	83.11 011	
45 3P ES	azzurro	TOW6	LT CS	83.10	532703
	azzurro vm	TO1A		84.03	3089352
45 3P ES	azzurro vm	TOW9	acces	84.01 011	398251
45 3P ES	beige	TO1A	acces	84.03 011	3489367
	grig sc vm	TO1A		011	364311
45 3P ES	grigio vm	TOW8	acces	83.12 011	
	nero	TOW9	acces	84.01 011	8271938
45 3P ES	verde	TOW9	acces	84.02 011	8709807
45 3P ES	verde	TOW9	SPS	84.01 011	8200391

		targa		anno/mese	tel. venditore
45 3P L		TOW8	4M LT TL	83.12 0121	542775
45 3P L		TOW3		83.06 011	702761
45 3P L	azzurro	TOW8	LT	83.12 011	356550
45 3P L			CPA ACC	84.02 011	3490007
45 3P L	bianco	TO1A		84.03 011	8504943
45 3P L	bianco	TO1A		84.03 011	8504943
45 3P L		TO1A	acces	84.03 011	331129
45 3P L	nero	TOW9	LT	84.01 011	7402035
45 3P L		TOW0	acces	83.07 011	702656
45 3P L	verde		5M	83.12 011	799787
45	verde	TOW8		84.01 011	303891
45 3P L				84.03 011	3098536
45 3P L	verde	TOGA	CPA	84.02 011	9099539
45 3P L	verde	TOGA	LT SR AP	84.02 011	331564
45 3P S	acqua m vm	TO1A	5M acces	84.03 011	9088371
45 3P S	amaranto	TOW9		84.01 011	9801403
45 3P S	amaranto	TO1A	5M acces	84.03 011	292611
45 3P S	avorio	TO1A	5M acces	84.03 011	9889716
45 3P S	azzurro			84.02 011	9100488
45 3P S	azzurro	TOGA	5M	84.02 011	469839
	azzurro	TOGA		84.02 011	858388
45 3P S	azzurro		5M	84.01 011	817024
45 3P S			5M	84.01 011	826541
		TOGA	5M	84.03 011	9054804
45 3P S	azzurro	TOGA	5M acces	84.01 011	842082
	azzurro	TO1A		84.02 011	801544
45 3P S		TOW8	5M acces	83.12 011	356531
	azzurro	TOW8	5M acces	84.01 011	9716701
45 3P S		TOW8	5M acces	84.01 011	3003822
45 3P S	azzurro	TO1A	5M acces	84.03 011	9801148
45 3P S	azzurro	TO1A	5M LT SR	84.02 011	9850003
45 3P S	azzurro			84.02 011	932370
45 3P S		TO1A	acces	84.03 011	3477011
45 3P S	beige		5M LT	84.02 011	8422756
45 3P S	blu	TOW8	acces	84.01 011	863548
45 3P S	grig sc vm	TOGA	5M	84.02 011	873581
45 3P S	grigio vm	TO1A	acces	84.05 011	8884972
45 3P S	marrone vm	YU42	5M acces	84.03 0183	68210
45 3P S	rosso	TOW2	5M	83.06 011	3091811
45 3P S	rosso	TOW8	5M	84.01 011	9064677
45 3P S	rosso	TOY6	5M	83.00 011	8100462
45 3P S	rosso	TOGA	5M acces	84.02 011	864072
45 3P S	verde	TOGA	5M	84.02 011	8673258
				83.12 011	308035
45 3P S	verde	TOW9	5M	84.01 011	334343
45 3P S	verde	TO1A	5M acces	84.03 011	812288
45 3P S	verde	TOM7	5M acces	83.12 011	8631434
45	verde	TOW2	5M acces	84.01 011	382417
45 3P S	verde	TOW9	5M acces	84.01 011	300
45 3P S	verde	TO1A		84.03 011	72
45 3P S	verde	TO2A		84.03 011	8254166
45 3P S	azzurro	TO1A		84.02 011	7460604
45 3P S	azzurro	AO13	CRA TL	83.11 011	33305894
55 3P S	grig sc vm		acces	011	935503
FIAT UNO DS					
3P	azzurro	TO1A	5M CPA	84.03 011	4113768
3P	azzurro	TOGA	acces	84.02 011	2621854
3P	azzurro	TOW9	acces	84.01 011	
3P	azzurro	TOW8		83.12	

		targa		anno/mese	tel. venditore
3P		TOW8	CPA LT	011	3085618
3P	azzurro		CPA TL	84.01 011	9914883
3P			CPA acc	83.12 011	
3P	nero	TOW8		85.12 0125	711205
3P	nero	TOW9	CPA LT	84.01 011	
3P	rosso	TOW0	SR AP	84.01 011	
43 3P L				84.02 0122	976115
	acqua m vm	TO1A		84.00 011	
3P	amaranto	TO1A	acces	84.03 011	
3P		TOW9	CRA LT	84.01 011	
3P		TOW8	acces	84.01 011	
	azzurro	TOW9		84.01 011	
3P	azzurro vm	TOW9	AP LT TL	84.08	
5P	beige	TO1A		84.03 011	
3P	bianco	TOGA	acces	84.02 011	
3P	bianco		TA AP TL	84.02 011	
	grigio vm	TOW9		84.02 011	3000321
3P	grigio vm	TO1A	acces	84.03 011	8042598
3P	grigio vm		acces	83.11 011	346565
3P		TO1A		84.03 011	846089
3P	verde	TOW8		83.12 011	9607624
3P	verde	TOW8		84.01 011	
3P	verde	TOGA	acces	84.02 011	816759
3P		TOW8	acces	84.02 011	
3P	verde	TOGA	acces	84.02 011	842814
3P	verde	TO1A	AP TL CS	84.03 011	9773807
3P	verde	TOW9	CS AP TL	84.01 011	8271634
3P	verde	TOGA	LT TL	84.03 011	815759
3P	verde	TO1A	LT TL	84.03	
3P	verde	TOGA	LT TL AP	84.02 011	307970
3P	grigio vm			84.02 011	9008138
3P	grigio vm			84.00 011	
FIAT 128					
BN	rosso	TOU6		011	7870348
CL 4P 1100		TOY2		82.08 011	
CL 4P 1100	verde	TOV1	CRA	011	
FIAT 124					
1900		TOM1		011	2051452
BM	blu	TOP2	acces	71.00 011	3081448
FIAT RITMO					
105 TC	azzurro	TOW9	acces	84.01 011	826827
105 TC	grig sc vm	TOW6	acces	83.11 011	2153126
5P		TOGA	5M TL	84.02 011	8022731
	verde		CRA TL	83.10 011	9037843
		TOW9	LT TL	84.01 011	803230
60 5P		TOGA	5M LT TL	84.02 011	9853633
60 CL	bianco			011	9111803
60 CL	blu			82.07 011	3471156
60 CL			5M LT TL	84.03 011	846086
60 CL 5P		TOY3	LT TL SR	82.10 011	7806229
	beige	TOY4	LT TL	80.00 011	
60 CL 5P	grigio			79.00 0121	3849
5M L 5P		TOAD	5M LT TL	84.[illegible] 011	
60 L 5P	acqua m vm	TOY9	acces	82.10 011	
60 L 5P		TOZ2	acces	011	610711

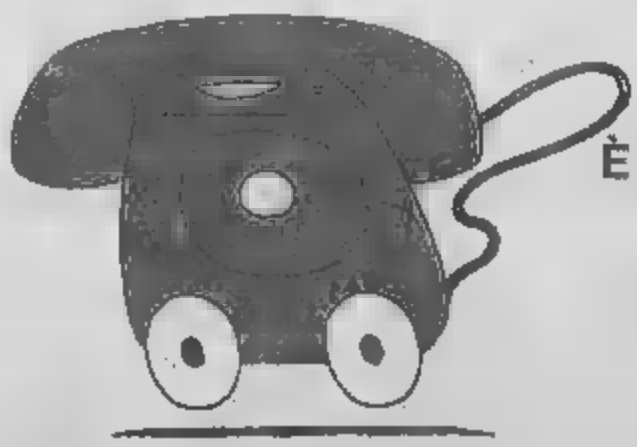
Mod.	colore	targa		anno/mese	tel. venditore
TS	avorio	TOW8	CA acces	84.01	166026
TS	azzurro	TOW9		84.01	238850
TD CL AUT			acces	84.01	3471166
TS 5	bianco	TO1A		84.03 011	810526
[illegible] 5P	grigio	TOT4	4M LT TL	011	
CS 5P	amaranto			83.06 011	
CS 5P	avorio	TOGA	LT TL	84.02 011	9268750
[illegible]		TOW9		83.06 011	3901833
CS 5P	azzurro	TO1A	5M LT TL	84.02 011	8148A9
CS 5P	azzurro	TOW4	acces	83.07 011	8081122
[illegible]	azzurro	TOW6	acces	84.01 011	3489034
[illegible] 5P		TOW8	LT TL	83.12 011	9012048
[illegible]	azzurro	TO1A	LT TL AP	84.05 011	2192533
[illegible]	azzurro vm	TOGA	LT TL	84.02 011	8423348
[illegible]	[illegible]	TOW8	LT TL	84.01 011	787814
SU SS 5P	bianco	TOGA	acces	84.02 011	8050005
C 60 5P	amaranto	TOW9		84.01 011	8270004
C 60 5P	azzurro	TOW8	5M LT TL	84.01 011	8006423
C 60 5P	azzurro vm	TOY8		82.12 011	9084520
C 60 5P	verde	TOGA	5M LT TL	84.02 011	9800785
FIAT RITMO [illegible]					
5P	amaranto	TOW0	acces	83.06 011	345558
5P	azzurro	TOW8	acces	84.01 011	3062258
[illegible]	azzurro	TOX9	LT TL	82.04 011	353748
5P	blu	TOW9		84.01 011	9005029
C	blu		LT TL	84.02 011	9118558
CL 5P	azzurro	TOX5		83.03 011	302573
CL 5P	azzurro	TOY0		82.06 011	406470
CL 5P	azzurro	TOZ4		81.00 011	078870
CL 5P	azzurro	TOW3	LT TL	83.07 011	3488319
CL 5P	azzurro vm	TOY7	acces	83.03 011	032709
CL 5P	bianco	TOV0	LT TL	80.00 011	8106463
REGATA					
100 S	beige vm	TOZA	acces	84.03 011	870643
70	avorio	TO1A		84.05 011	9064769
[illegible]		TOW0	SR LT	84.01 011	363317
70	azzurro	TOGA		84.02 011	487495
70	azzurro	TOW7	LT SR	83.12 011	8012436
70	bianco	TOW6	5M CRA	83.10 011	9266038
[illegible]	bianco	TOW0	acces	84.01 011	618863
70	grigio vm	TOGA	CS AP	84.02 011	3008263
70	[illegible]	TOW9		84.01 011	9591201
70	[illegible]	TOGA	CRA	84.01 011	324259
[illegible]	acqua m vm	TOGA		84.02 011	4701771
[illegible]	azzurro	TO1A		84.03 011	3488833
70 S	azzurro	TOW8		83.12 011	667838
70 S	azzurro	TOW8		83.12 011	7484302
[illegible] S	azzurro	TOW7		83.06 011	6068470
70 S	azzurro	TOW4		83.12 011	896300
70 S	azzurro	TOW6	CRA	84.01 011	9011315
70 S	azzurro vm	TOW8		84.01 011	486667
[illegible] S	azzurro vm	TOW0		84.01 011	9857466
70 S	bianco	TOW9		84.01 011	885187
70 S	grigio vm	TOW9		84.01 011	364564
[illegible] S	grigio vm	TOW9	CRA	84.01 011	650438
70 S	grigio vm	TO1A	CRA	84.03 011	637640
70 S	grigio vm	TO1A	AP CS	84.03 011	544877
[illegible]	azzurro	AT22		83.11 0141	272602
[illegible]	azzurro	TOGA		84.02 011	3471559
70 ES	azzurro	TOW8		84.01 011	8592715
70 ES	azzurro	TOW6		84.01 011	8800655
70 ES	azzurro	TOW8	AP	83.12 011	8654282
[illegible]	[illegible]	TOGA	CRA CS	84.02 011	9088164
[illegible]	grigio vm	TOW9		84.01 011	8488392
70 ES	grigio vm	TOW8	acces	83.12 011	3080312
70 ES	rosso	TOW8	AP CS	84.01 011	8202253
70 ES	verde	TOGA		84.02 011	234611
70 ES	verde	TOW0		84.02 011	382275
70 ES	verde	AT22	AP CS	84.02 0141	215169
70 ES	verde	TOW9	AP CS	84.01 011	9718404
FIAT REGATA DS					
BM	avorio	TO1A		84.03 011	8734582
BM	azzurro	TOW7	LT	83.12 011	327478
BM	bianco	TO1A	acces	84.03 011	9697475
BM	rosso	TOW9		84.01 011	2063148
BM	verde	TOW9	acces	84.01 011	2060043
FIAT 131					
1900	bianco	TOR2	acces	77.00 011	
CL 1300	azzurro	TOV9	5M acces	83.09 011	2020741
SU 1300	azzurro	TOU4	CRA	80.00 011	705779
SU 1300	azzurro vm	TOW1	acces	83.06 011	8052518
SU 1900	bianco	TOZ7	acces	81.00 011	938640
FIAT 131 DS					
CL 2000	blu	TOW0	LT SR	84.01 011	
CL 2000	grigio vm	TOW8		83.12 011	9018534
CL 2000	azzurro vm	TOW8	acces	83.03 011	952765
A112					
ABARTH	blu	TOP7	LT	77.00 011	
ABARTH	nero	TOZ0		81.00 011	4844788
ELEGANT	amaranto	TOS6		78.00 011	9778209
JUNIOR	bianco	TOW2	AP SR LT	83.07 011	536318
JUNIOR	bianco	TOW6	LT	83.10 011	498736
LX	azzurro	TOW8		84.01 011	783202
LX	bianco	TOW9		84.01 011	323821
LX	marrone	TOW8	acces	83.12 011	836173
[illegible]	[illegible]				
1300	azzurro	TOW8	TA acces	84.05	
1300	azzurro vm	TOW0	CRA		2201118
1300	beige	TOGA	CRA	84.02 011	361553
1300	grig sc vm	TO1A	5M CRA	84.03 011	680675
1300	grigio vm	TOY7	CRA	83.01	814043
1300	grigio vm	CN56	CRA	84.01	368800
GT 1600	verde vm	TOW7		83.12	8234874
TURBO HF	grig sc vm			011	
LANCIA PRISMA					
[illegible]	azzurro	TO2A	acces	84.03 011	
[illegible]	azzurro	TOY9	CRA	83.04 011	8693909
[illegible]	grig sc vm	TO2A	acces	84.03 011	
1300	marrone vm	TOGA		011	
[illegible]	verde vm	TO1A	CRA	84.02 011	
[illegible]	grigio vm	TOGA	CRA	84.02 011	
[illegible]	marrone vm			84.02 011	3484204
LANCIA [illegible]					
1600	blu	TOU2	acces	80.00 011	327859
1600	[illegible]	TOX1	TA	81.00 011	0091081
2000	[illegible]	TOK5		73.00 011	5810249
LANCIA [illegible] **TREVI**					
1600	azzurro mm	TOV1	[illegible]	80.00 011	8018087

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrici
AP	Appoggiatesta
[illegible]	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
[illegible]	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
[illegible]	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACE[illegible]	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
[illegible] ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
[illegible] 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È [illegible] A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito [illegible] una vastissima gamma
[illegible] vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

DUE UOMINI IN BARCA IN CERCA DI MISTERO

Alla scoperta dell'«altra» Bangkok, quella riservata ai soli thailandesi e sconosciuta ai visitatori stranieri

BANGKOK — [illegible] intorno al grande spiazzo erboso di Sanang Luang, dove si affaccia l'università *Thammasat*, non distante dal palazzo reale con la sua venerata immagine del Buddha di smeraldo, che si possono fare gli incontri forse più singolari di un soggiorno nella assolata Bangkok, alla ricerca di esperienze diverse da quelle del turismo tradizionale. Può capitare — facendo del *pat-tio* (il passeggio thailandese) davanti alle bancarelle che vendono cibo, frutta, oggetti sacri, farmaci universali all'olio di serpente — di fare conoscenze inattese.
Gli studenti sono numerosi, e [illegible] disinvolture chiedono [illegible] *-falong*, da [illegible] provieno, per fare conversazione e pratica di inglese. Alcuni sono più intraprendenti di altri.

Dopo i primi convenevoli, Vitaya, 21 anni, studente di Scienze politiche, si informa discretamente sui programmi del visitatore, che prevedono quel mattino un ritorno su luoghi [illegible] visti. Offre invece un viaggio in barca sul fiume Chao Phya, verso la provincia di Nonthaburi, su [illegible] cinquantina di chilometri da Bangkok, dove abitano i genitori che fanno gli agricoltori. La giornata è splendi[illegible] anche [illegible] come sempre molto calda, l'offerta è allettante, e ci si dirige verso il molo nei pressi dell'Hotel Oriental, uno dei più belli e lussuosi della capitale. Il barcaiolo chiede 600 *baht* (un *bhat* vale 70 lire), ma ne accetta 400. Il tragitto è lungo, il prezzo accettabile.

Lo *hang-yao* [illegible] [illegible] barca lunga e [illegible]tta coperta da una tettoia di tela e dotata di un motore da cui sporge una lunga asta con al termine l'elica che fornisce la propulsione appena si di sotto del livello dell'acqua, per non restare impigliata nella vegetazione sottostante. L'imbarcazione corre veloce [illegible] fiume, passa davanti al *Wat Arun*, lo stupendo Tempio dell'aurora, e gira a destra su un affluente del Chao Phya, verso l'interno. Lungo le sponde si [illegible]seguono una interminabile fila di case su palafitte: l'acqua non sembra delle più pulite, ma [illegible] fa il bucato, chi pesca, bambini che giocano sguazzando. Grandi barche coperte da tende accolgono intere famiglie, con le donne sul ponte che preparano il cibo in pentole scure. Oltre i bordi del fiume, la giungla verdissima si estende fitta. Ogni tanto passano sfrecciando i *sang-tan*, veloci motoscafi a forma di pirogа, piccoli e dalla linea affilata. «*Sono i figli dei ricchi*», commenta Vitaya con un sorriso privo di invidia. *Lui* è uno studente povero, e lo ricorda spesso.

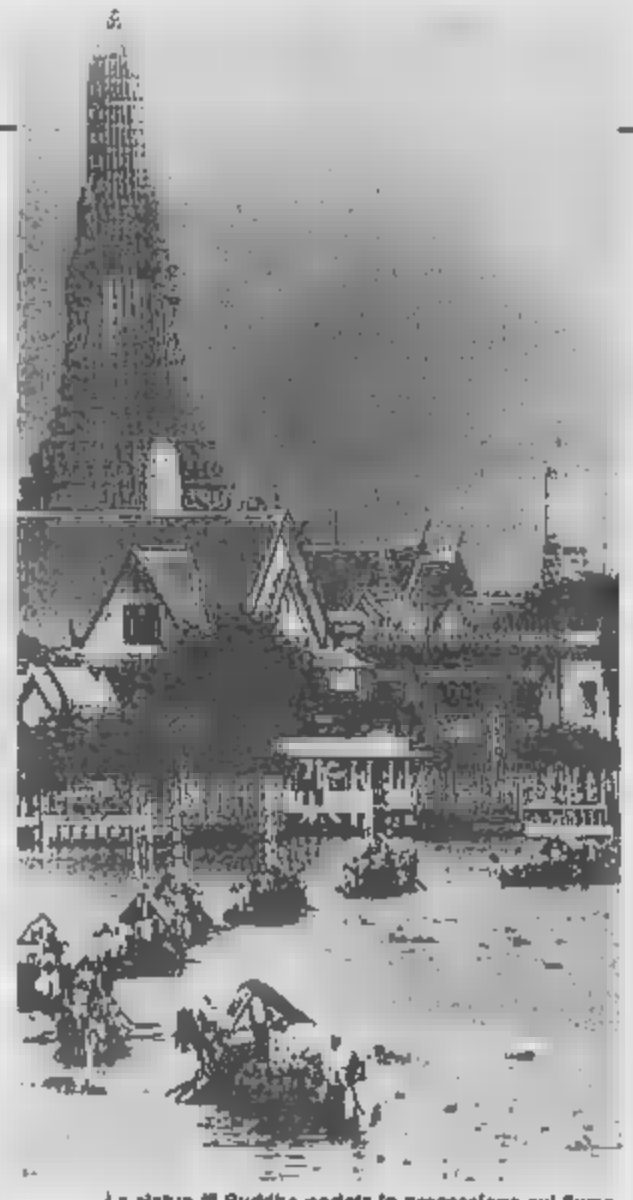
Dopo circa un'ora si arriva a *Wat Oet*, il tempio presso il quale c'è la casa di Vitaya. È una capanna di legno. Davanti c'è un vecchio senza un braccio, lo zio, che dorme per terra. Tutt'intorno alberi da frutto, su un pezzo di terra lottizzato tra gli abitanti del villaggio.

Poco distante dalle capanne, verso l'interno, c'è il tempio con i monaci avvolti in tuniche arancione che stanno lavando dei piatti. Guardano senza curiosità e non rispondono al saluto. Più in là, un gruppo di capanne dove vivono le monache buddhiste, completamente rapate e vestite di bianco. Loro sorridono ed augurano buona giornata. Si passa davanti ad un cimitero e ad uno spiazzo dove avvengono le cremazioni, per tornare poi al molo. Adiacente c'è un emporio che vende di tutto, anche l'ottima, [illegible] forte, birra *singha* gelata. Se ne può bere a volontà ed ospitalità subito dopo in una continua trasposizione.

La conversazione di Vitaya è interessante: appare informato, il [illegible] inglese è [illegible] comprensibile, anche se faticoso. Capisce che il visitatore è interessato a continuare l'esperienza intrapresa a Sanang Luang. Durante il tragitto di ritorno propone il sistema migliore per rilassarsi e riposare: un massaggio, ma non per turisti, precisa: in una [illegible] frequentata solo da thailandesi. Approdati al molo dell'Oriental, si salgono le scale fin sulla strada, e si arriva in taxi fino alla Charum-mitvong road. La «casa» si chiama *towek*, e, attraversate le porte di vetro scuro, si entra in un salone attorniato da divani dove siedono le massaggiatrici. Qualche cliente (non ci sono stranieri) sta indugiando nella scelta.

Nok-kesa, i capelli corvini fino alle anche, bella [illegible] lo sono spesso le donne thai, conduce al piano di sopra, dopo che con il gestore è stato concordato il prezzo: un'ora per 300 *baht*. Pare assurdo fare attendere Vitaya durante il massaggio, e lo si offre quindi anche a lui. Lungo corridoi scarsamente illuminati si affacciano dei cubicoli, grandi abbastanza da accogliere un materasso a due piazze. Ma ce ne sono di più grandi, dove attraverso [illegible] tende socchiuse si intravedono [illegible] che mangiano [illegible] bevono birra *Singha*. Usa [illegible] per chi, dopo il massaggio, vuole ancora indugiare. Nok-kesa, che ha 20 anni, è [illegible]lto abile, e una professionista seria, che non incoraggia il cliente ad eventuali incontri di altro tipo, comunicatimi a Bangkok. In inglese sa solo sussurrare che gradirebbe una mancia («*You give me tip?*»), perché la sua percentuale dei 200 *baht* è minima. Uscirebbe una sera a cena? Probabilmente sì, ma non subito. Forse la prossima volta.

Vitaya, ristorato dal massaggio, è tutto sorrisi ed attenzioni. Il pomeriggio sta per finire, ma lui ha un programma da offrire anche per la serata. Dice che la fidanzata studia danza classica all'università e [illegible] stasera debutta assieme alle sue compagne di corso al *Chao Phya Restaurant*. Il visitatore [illegible] consente ancora una volta, e l'appuntamento è fissato per le otto davanti alla *Thammasat*.



La statua [illegible] Buddha portata in processione sul fiume. Di[illegible] al ergo maestoso il «Tempio dell'aurora»

Vitaya [illegible] puntuale. [illegible] su uno degli [illegible] senza aria condizionata (quelli che ce l'hanno costano di più), si attraversa il ponte *Phraputtalo*, e nel giro di dieci minuti si è a destinazione. [illegible] posa[illegible] incontrare [illegible] sua fidanzata? Vitaya risponde [illegible] no, perché in [illegible] [illegible]n presenti i genitori, [illegible] sono ricchi, e che lo snobbano perché lui è povero.

Lunghi tavoli rettangolari [illegible] disposti davanti al palcoscenico: il luogo è famoso e molto frequentato. La cena, con menù fisso, e lo spettacolo, costano 150 *baht*. Ma è ovvio che Vitaya si considera ospite, e fanno 300 *baht*. Il cibo è scarso e mediocre per la [illegible] di Bangkok, ma lo spettacolo è bello. Deliziose ragazze (Vitaya indica la sua) [illegible] sfarzosi costumi danzano con grazia. Due giovani incrociano, velocissimi, lunghe e scuminate spade in [illegible] duello con le lame che fan scintille.

Ma quando lo spettacolo è terminato, la «fidanzata» di Vitaya si dirige a donare ghirlande di fiori verso [illegible]tra parte della sala, e lo ignora completamente. Al visitatore torna un dubbio, già avvertito in precedenza. Vitaya è davvero uno studente? Abita davvero a *Wat Oet*? E' vera la storia della fidanzata ricca? O è tutta una messinscena, che ha fruttato a Vitaya una gita in barca, un massaggio, una cena, [illegible] con relative percentuali. Ma è stata una giornata particolare, e per 1.100 *bhat* (80 mila lire) ne è certamente valsa la pena.

l. g.

Fotocinevideo

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] LA SCUOLA MEDIA

Una serie di programmi registrati su videocassette, scelti tra quanto di meglio viene preparato nel mondo della scuola, li offre il nuovo [illegible]o della Raf. Avevamo già presentato tempo fa il catalogo della sc[illegible]la ele[illegible] ed ecco [illegible] gli audiovisivi per la scuola media.

Per l'area linguistico-espressiva sono pronti 6 programmi che avviano un'analisi di testi narrativi [illegible] usati nella scuola media dell'obbligo. Il dialo, che si avvale della consulenza di [illegible] [illegible] nare, è [illegible] in tre videocassette. La prima (60 minuti) comprende i racconti «*Eveline*» di J. Joyce e «*Il ritratto Ovale*» di E.A. Poe; la seconda (120 minuti) «*Un'elusione*» di D. Buzzati e «*La chiave d'argento*» di H.P. Lovecraft; la terza (60 minuti) raggruppa «*La fede*» di L. Pirandello e «[illegible] *camaleonte*» di A.P. Cechov. Altri dieci audiovisivi, fac[illegible] in 5 videocassette, per il grande romanzo «*I promessi sposi*»: «*L'autore e i personaggi*», «*La geografia del romanzo*», «*Questo matrimonio non s'ha da fare*», «*L'untorello*», «*La monaca di Monza*», «*La notte dell'innodo dell'Innominato*», «*La campana della conversione*», «*Il tempo dei Lanzichenecchi*», «*La peste*» e «*La pioggia purificatrice*».

Ancora, l'Italia a schede: 10 audiovisivi che presentano, attraverso grandi e piccole città, l'Italia come uno straordinario laboratorio di civiltà e di cultura (5 videocassette da 60 minuti l'una).

Per l'area storico sociale tre argomenti. I popo[illegible] Mediterraneo in 6 audiovisivi che si avvalgono della consulenza archeologica di Sabatino Moscati; «*Archeologia oggi*» presenta una serie di conoscenze interdisciplinari dall'arte alla storia, dalla chimica alla fisica; «*Il tono della conversazione*» in 2 videocassette di 120 minuti circa che ripropongono i temi più importanti dell'educazione sociale nel vivere quotidiano.

Per l'area scientifico-tecnologica sono stati confezionati 12 audiovisivi in 4 cassetti da 60 minuti ciascuna, che presentano la storia della scienza, sia come storia di fondamentali scoperte, sia come biografia di scienziati in relazione con la vita nella quale hanno vissuto ed operato; «*La carta nella civiltà dei consumi*», una videocassetta di circa 120 minuti che tratta la storia della carta, come fiasco e salviamola; «*Le mani dell'uomo*», 6 audiovisivi in tre cassette che guidano alla conosce[illegible] dei processi operativi e produttivi.

Per l'area didattica segnaliamo: [illegible] comunicazione *didattica*», 6 audiovisivi con [illegible] [illegible]uenza di Graziella Bellanti e Renzo Titone su alcune tecniche che consentono un processo di comunicazione tra insegnanti ed allievi.

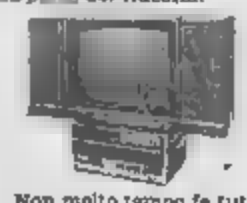
Altri temi: «*Scuola media, i nuovi programmi*» in 10 audiovisivi; «*Scuola museo territorio*» 10 [illegible]ovisivi; «*Il quotidiano a scuola*», 4 audiovisivi che presentano la ricerca dei nuovi modi di collegamento tra la scuola e la realtà; «*Vivere la musica*», 5 audiovisivi sull'educazione musicale e «*Progetto salute*» 12 audiovisivi centrati su igiene, salute e ambiente.

[illegible] in breve

[illegible] Grande [illegible] concesso [illegible] il [illegible] «Otto Hasselblad per volta» ottenendo un importante successo. [illegible]tre 5 mila schede valide sono già arrivate [illegible] Fowa di Torino e molti clienti e lettori hanno inviato richiesta [illegible] informazioni per partecipare. Buona parte del successo è dovuta al fatto che ciascuna delle otto fotocamere Hasselblad verrà sorteggiata fra le schede pervenute [illegible] otto differenti [illegible] geografiche d'Italia. La possibilità quindi di vincita sono così più alte ed equamente distribuite. Ricordiamo agli appassionati che per inviare il tagliando ci sono ancora pochi giorni (15 luglio). Esso è valido solo se reca il timbro del negoziante specialista Hasselblad. E' sufficiente rivolgersi [illegible] uno di questi punti vendita che, oltretutto, farà «provare» la favolosa fotocamera «made in Sweden».

Nuovo sistema Matchline

[illegible] il Teletex e l'aumentata popolarità delle videocassette, nei prossimi anni importanti tecnologie, quali la tv via satellite e l'home computer, rivoluzioneranno la televisione. Il primo risultato di queste [illegible] sarà che il sistema tv, come il [illegible] Philips [illegible]ns, sarà oggetto di una importante richiesta da p[illegible] dei videofili.



Non molto tempo fa tuttavia il televisore si è esteso includendo la possibilità di riproduzioni di programmi da un videoregistratore o da una telecamera; poi seguirono i videogiochi e i lettori per i videodischi: il tutto con una riproduzione non ottimale e con un grande caos di collegamenti. Il tv tradizionale è congeniato per ricevere segnali televisivi e segnali video prodotti da un Ver o da un videodisco, che però prima devono venire modulati in un segnale tv e, successivamente, demodulati nell'apparec[illegible] tv. Se, quindi, i segnali Cvbs o Rgb fossero inviati direttamente, si potrebbe evitare il passaggio modulazione-demodulazione migliorando la qualità sia d'immagine che sonora.

Tutte queste possibilità, ed altre, [illegible] previste nel [illegible] sistema tv Philips Matchline. Le principali funzioni del tv [illegible] fornite da apparecchi separati: monitor con schermo da 20" o 26" (che incorporano un amplificatore stereo e su richiesta un decoder Teletext), sintonizzatore-selettore, [illegible] altoparlanti, videoregistratore stereo a cassette e unità di telecomando.

● **Kodacolor VR anche per** [illegible] **e 126.** Finalmente sono disponibili sul mercato le pellicole Kodacolor VR per i formati 110 e 126. In particolare nel formato 110 (pokst) le confezioni pronte sono la Kodacolor VR 200 CL da 12 pose ad un prezzo di listino di 4 mila lire circa (Iva esclusa), VR 200 da 24 pose e VR 400 OM da 24 pose (5500 lire). Nel formato 126 è invece disponibile la Kodacolor VR 200 CL da 12 pose (4070 lire) e da 24 pose (5500 lire).

● **Mini tv color Seiko.** Ha uno schermo da 2 pollici e l'alimentazione con batterie solari. Il primo televisore tascabile a colori a cristalli liquidi lanciato per ora solo in Giappone dalla Seiko.

A cura di
Angelo Arpaia

Quarant'anni [illegible] Georges Paques veniva [illegible] dai russi

QUELLA SPIA NEL FIANCO DELLA NATO

Segretario dei servizi stampa. In «attività» per quasi un ventennio

Nel 1944, subito dopo [illegible] sbarco alleato in Africa settentrionale, Algeri brulicava di militari e diplomatici alleati. Naturalmente c'erano anche i sovietici e tra costoro Valentin Gusovskj all'epoca consigliere d'ambasciata di Alexander Bogomolov rappresentante dell'Armata Rossa in seno al comando alleato. Ad Algeri c'era anche il francese Georges Paques direttore del gabinetto civile di Louis Jacquinot, Alto commissario alla Marina. Tra il francese ed il sovietico nacque un'immediata simpatia. Paques aveva 30 anni, era pieno di sentimenti pacifisti e umanitari e l'abile Gusovskj lo convinse di avere le stesse idee. Anzi, nella futura Europa liberata dal nazifascismo Francia e Urss non avrebbero potuto che collaborare contro l'eventuale predominio economico degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

Fu così che Paques cadde nella rete tesagli dai sovietici. In cambio dei suoi *buoni* e leali *servizi* — così li definì Paques quando venne arrestato e interrogato da funzionari del controspionaggio (DST) il 12 agosto 1963 a Parigi — la spia francese non domandò nulla. Accettò soltanto qualche piccolissima somma: in 10 anni di spionaggio ebbe non più di un milione di vecchi franchi. Al processo disse che c'era in lui «*la convinzione di servire la pace*» e che «*lo aveva fatto come lavoro politico serio spinto da* [illegible] *dovere religioso e morale*».

Georges Paques, spia nella Nato per conto dei sovietici

Eppure ai sovietici aveva passato informazioni rilevanti come capo gabinetto [illegible]ri segretari [illegible] governo [illegible] Quarta Repubblica: tutta la politica estera del Quai d'Orsay, la preparazione dell'impresa [illegible] Suez, la consistenza della *force de frappe* francese, i piani difensivi della Nato quando fu no[illegible] vicedirettore dei servizi stampa dell'Alleanza Atlantica, il dislocamento e il numero degli impianti [illegible] dei Paesi alleati, soprattutto di quelli in Turchia, i verbali [illegible] riservati dibattiti relativi [illegible] Patto Atlantico.

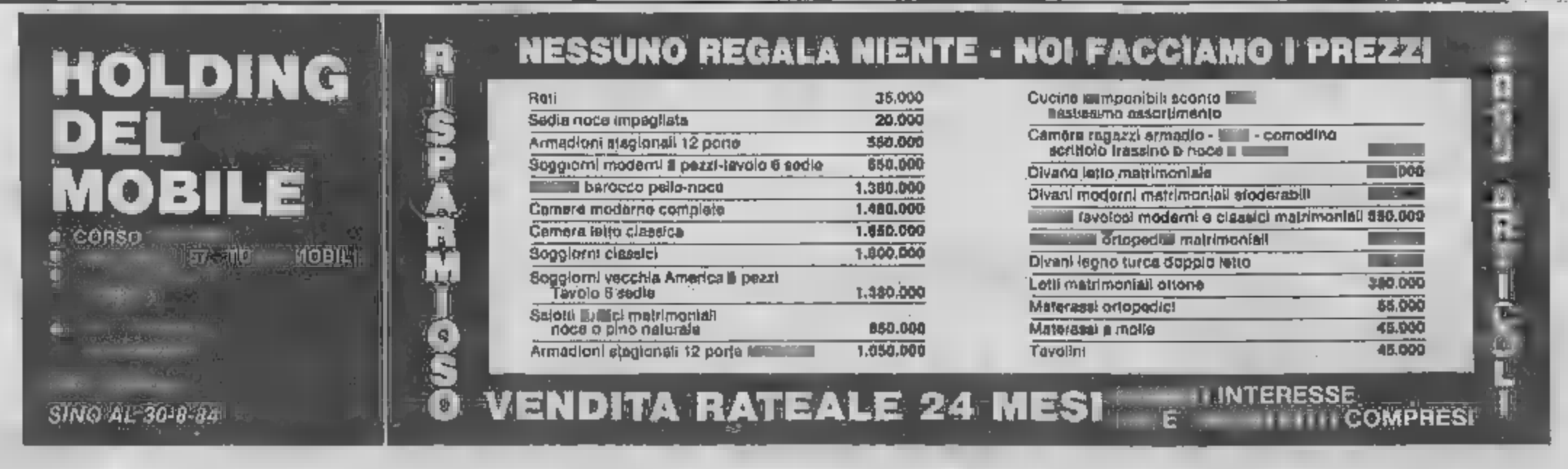
Fu scoperto a causa [illegible] defezione negli Usa [illegible] sovietico Anatolij Dolnytsin. La Cia [illegible] lui che il Kgb [illegible] una spia dentro il go[illegible] di De Gaulle. Occorreva quindi indagare nelle alte sfere della politica [illegible] anche perché una pia[illegible] Dolnytsin l'aveva fornita. Venne così rinforzata la vigilanza sui sovietici sospettati di essere spie. Una sera d'agosto 1963 un agente della DST segue due di essi. Sembrano essere «fuori servizio». Seduti al caffè in Place dell'Opera i due sembrano di null'altro [illegible]cupati che di combatte[illegible] la calura. L'agente della DST non li molla. Sospetta [illegible] rapattino Paques e infatti lo vede arrivare. L'uomo si [illegible] con i due, scambia poche parole, poi va via lasciando una borsa e prendendone un'altra identica.

In una [illegible] tutta la carriera [illegible] Paq[illegible] viene rivisitata. I dubbi divengono realtà e il 12 agosto, mentre dall'aeroporto di Orly, partiva per l'Urss [illegible] seguito ad un decreto di espulsione [illegible] «contatto» di Paques, il consigliere [illegible] Pavlovich Vlasov, il vicedirettore dei servizi stampa della Nato veniva arrestato.

In realtà Paques sospettava da giorni qualcosa. Per tre volte Vlasov non era arrivato all'appuntamento. Quando venne arrestato disse di essere pronto a confessare tutto purché gli dicessero com'era [illegible] andato le cose. Seppe così che i sovietici lo avevano mollato a causa della defezio[illegible] [illegible] Dolnytsin. Paques non sapeva neppure chi fosse, ma il Kgb conosceva esattamente le informazioni che il loro [illegible] agente avrebbe potuto riferire alla Cia. Tra queste [illegible] il nome dell'agente in[illegible] [illegible] ve[illegible] francese essendo stato da Londra il direttore e coordinatore del Kgb di tutte le operazioni di spionaggio dell'Europa occidentale.

Il caso di Paques fu rivelato alla stampa il 25 settembre '63. Imputato di alto tradimento fu condannato all'ergastolo il 9 luglio 1964. Il 23 marzo 1966 la pena gli fu ridotta a 20 anni. Il 3 maggio 1979, forse in cambio di agenti Kgb arrestati in Francia, fu liberato.

m. c.



Anche Moser ai campionati su pista

GLI «ASSOLUTI» PER IL RITORNO DEL VIGORELLI

MILANO — Il ciclismo su pista torna nel suo tempio, il Vigorelli. E' un festival [illegible] precedenti: 400 corridori alla caccia di 23 titoli [illegible] campione d'Italia per il più degno spettacolo che lo storico impianto, restituito al suo ruolo naturale, possa avere. Ed è anche il primo passo per consentire alla magica pista milanese [illegible] essere teatro di una nuova storia sportiva con [illegible] campioni, con meeting internazionali, con quegli appuntamenti che [illegible] decenni, in passato, furono un ideale palcoscenico per [illegible] atleti e per il pubblico.

[illegible] restituzione del Vigorelli al ciclismo è costata qualcosa come mille milioni. L'ambiente è tornato perfetto, così come lo [illegible] fino a [illegible] anni fa quando l'impianto venne chiuso per la necessità di sottoporlo alle necessarie trasformazioni.

E miglior «vernice» la pista milanese non avrebbe potuto avere. L'idea di far convergere sull'anello dei Vigorelli le riunioni per l'assegnazione dei 25 maglie tricolori sta entusiasmando un po' tutto l'ambiente del ciclismo. Si corre da ieri e si andrà avanti con un programma intensissimo fino a domenica.

Per la prima volta nella storia [illegible] campionati italiani [illegible] tutte [illegible] categorie si danno appuntamento nello stesso impianto. Durante questi giorni di gare correranno infatti gli esordienti, gli allievi, [illegible] juniores, le donne, i dilettanti e i professionisti.

[illegible] iscritti superano ogni record precedente: [illegible] nelle categorie cosiddette minori (23 [illegible] i piemontesi) e 41 professionisti, fra i quali Francesco Moser e Moreno Argentin, che si cimenteranno nell'inseguimento, e il neo campione d'Italia su strada Vittorio Algeri, che si inserisce nella categoria degli stayer quale avversario di spicco per Bruno Vicino.

Fra i professionisti saranno assegnate cinque maglie tricolore: keirin e stayer questa sera, [illegible] e inseguimento domani, individuale e a punti giovedì.

I «pro» campioni uscenti (la gara lo scorso anno si disputarono al Motovelodromo di Torino) sono Maurizio Bidinost (inseguimento), Bruno Vicino (stayer), Nazzareno Berto (individuale), l'italo-argentino e torinese d'adozione Octavio Dazzan nella velocità e nel keirin.

Fra i dilettanti c'è un torinese, Stefano Baudino di Pinasco, che punta alla conquista di due titoli: nella velocità e nel chilometro con partenza da fermo. Il corridore dell'Uisp, lo ricordiamo, sarà uno dei punti di forza della Nazionale italiana della pista ai prossimi Giochi olimpici di [illegible] Angeles. Sul chilometro è accreditato di 1' 06"15, un tempo che, se ripetuto, potrebbe proiettarlo [illegible] zona medaglia.

Il titolo tricolore del chilometro da fermo verrà assegnato giovedì sera, quello della velocità dilettanti [illegible] luogo.

Il Piemonte, in questi appuntamenti [illegible] pista, è anche rappresentato da un'esponente del gen[illegible] Nicoletta Benetollo di Borgomanero nell'inseguimento. Un anno fa fu seconda dietro [illegible] lombarda Galbiati.

Questi attesissimi campionati italiani di ciclismo su pista coinvolgono, dunque, con il grosso avvenimento della riapertura del Vigorelli, pista in pino [illegible] della [illegible] di Fiemme posato a quintali e a... chilometri. Bastano due [illegible] per evidenziare il lavoro svolto: sono stati usati 70 metri cubi di legno che, se fossero disposti in modo lineare, farebbero qualcosa come 28 chilometri di listelli.

Oggi intanto al nuovo Vigorelli, oltre ai due titoli che saranno assegnati nel professionisti, il cartellone presenta anche due finali negli allievi (velocità e inseguimento), una negli esordienti (individuale a punti) e nell'inseguimento femminile.

Ruggero Quadrelli

HA PIU' DI SETTANT'ANNI PERO' RIESCE ANCORA A VINCERE

La storia di «Papi» Fontana, uno dei personaggi più noti del tennis torinese. «I giovani per fare strada devono imparare a soffrire»

La poltrona davanti alla finestra affacciata sul Po, [illegible] caramelle «Gianduja» nella ciotola d'argento, i manifesti della «Parmija Turinèisa» appesi tra i quadri e i ricordi d'Africa. E poi le coppe e le medaglie (quelle che ci stavano in casa, e le altre sono in cantina). Tutte vinte giocando [illegible] tennis. Adriano Fontana, «Papi» per gli amici *(«quando mio figlio era piccolino lo portavo con me, lui si annoiava e mi chiamava in continuazione: papi ho sete, papi sono stanco; così è nato il soprannome»)*, è quel che si [illegible] un «veterano» del tennis. Ha settantadue anni, e i frequentatori del Circolo della Stampa-Sporting sanno che scende in campo tutti i giorni per disputare la sua partita: *«Ma non c'è [illegible] di [illegible] stupirsi, Re Gustavo giocava ancora a [illegible] vent'anni e più»* — dice — *e inoltre [illegible] qualche motivo devo rinunciare alla partita quotidiana e alla bella doccia fredda che [illegible] segue, alla sera sono stanco e non riesco a riposare. A una certa [illegible] l'attività fisica è un toccasana...»*.

La storia tennistica di Papi Fontana ha inizio nel [illegible]47, in Africa: *«Sono arrivato a disputare la partita finale del singolare nei campionati coloniali, e ho sconfitto Alberto Cohen, [illegible] da anni deteneva il titolo. Ma di tennis mi occupavo già prima, avevo fondato la rivista dell'Associazione Tennis dell'Asmara ed ero corrispondente, per il tennis, del Corriere Eritreo. Prima ero uno sportivo che provava un po' tutte le specialità: sci, atletica, nuoto. Per questo nel 1939 ho ricevuto la stella di bronzo al valore atletico del Coni»*.

«Il tennis è uno sport difficile — analizza Papi Fontana — *e forse per questo mi piace tanto. E' la gara ciò che mi attira maggiormente: [illegible] incontro un avversario nuovo, lo [illegible] studio, si cerca di individuarne la debolezze, [illegible] stile [illegible] gioco. Ma sempre onestamente. Non credo di esagerare dicendo che il tennis, più di altre discipline, ti aiuta a temprare a vivere. Perdere una partita fa soffrire, il tutto veramente a cuore: non è come in altri sport [illegible] conta la preparazione atletica o basta, nel tennis [illegible] che [illegible] perso perché non sei stato abbastanza furbo...»*.

I ricordi (uno tira l'altro) si accumulano, saltano fuori dalle pagine ingiallite di riviste o album fotografici custoditi nel cassetto tra le cose più preziose, assieme alla raccolta dei pensieri e delle [illegible] [illegible] la mog[illegible] Dolores, mancata neppure un anno fa, ha scritto su un quaderno giorno dopo giorno: *«Let detestare [illegible] tennis, lo passavo tutto il tempo libero sui campi e lei si annoiava. Non si è mai abituata. Ora [illegible] to a sentire la solitudine, a volte mi sveglio in piena notte e allora la mia [illegible] è [illegible] musica. Sono sempre [illegible] appassionato [illegible] musica, [illegible] tutti i pensieri. E poi leggo, soprattutto biografie e libri storici: quelli che parlano dell'Eritrea, della guerra d'Africa: [illegible] lasciato dieci [illegible] di ricordi, e una figlia sepolta, morta a 14 mesi. Vorrei riportarla [illegible] Italia, [illegible] non mi donna il permesso»*.

«Il tennis — prosegue Fontana — [illegible] avuto negli ultimi anni uno sviluppo enorme, e io credo che sia ancora in espansione. Ormai [illegible] [illegible] sport elitario che era una volta, è oggi [illegible] accessibile. Però c'è ancora bisogno di campi, soprattutto quelli comunali che [illegible] [illegible] lire all'ora. Certo i giovani non sono più disponibili [illegible] soffrire e sacrificarsi [illegible] lo eravamo noi: li vedo in questi giorni al Circolo, preferiscono rimanere al fresco in piscina. Io ho due nipotini [illegible] [illegible] delle promesse del tennis, ma hanno sempre [illegible] solo il calcio nella testa. [illegible] [illegible] e Platini...».

Più di 300 coppe, oltre 350 medaglie d'oro, per non parlare degli altri riconoscimenti che neppure [illegible] contano. Ma a fianco dell'attività atletica c'è quella promozionale, che vede Papi Fontana ancora oggi impegnato (nei giorni scorsi ha contribuito all'organizzazione del Torneo internazionale per veterani «Belle Epoque»).

«Nel 1955 fondammo, insieme [illegible] un gruppo [illegible] di amici, il Tennis Club 15», ricorda Fontana. C'è ancora la rivista che uscì per l'occasione, introdotta da una poesia di Guido Gozzano (*«Come una stampa antica bavarese/vedo al tramonto il cielo subalpino...»*), e ricca di disegni e caricature: *«La passione non ha età»*, spiega la rivista, e aggiunge: *«Sono diciotto, giocano insieme a tennis da [illegible] e di anni ne han quasi tutti... più di trenta; si sfidano continuamente e sono incontri che ammazzerebbero un giovincello»*.

«Il nostro intento — ricorda Papi Fontana — *era quello [illegible] promuovere ogni iniziativa che potesse rivalidare [illegible] Torino l'im[illegible] [illegible] il tennis. Io fui nominato addetto stampa, per [illegible] della mia attività [illegible] pubblicista»*.

«Il [illegible] [illegible] sempre stato la mia grande passione. Subito dopo vengono le donne... O forse [illegible] semplicemente un eterno innamorato: innamorato della vita, e di tutt[illegible] le sue espressioni. Della mia carriera di tennista ricordo le vittorie, certo, i tr[illegible] in cui ho giocato.

Ma ricordo soprattutto le persone che ho incontrato, e gli episodi divertenti: [illegible] volta, [illegible] Francia, stavo perdendo una partita out tenevo molto. L'avversario era un mio caro amico, ma io volevo batterlo a tutti i costi.

Ho capito che ciò [illegible] mi penalizzato erano le scarpe, non adatte al terreno [illegible] del campo da gioco. Così ma le sono tolte, e ho ribaltato il risultato...».

Stefania Miretti

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

Mai visto un periodo più favorevole nell'acquisto a rate di una A112. Ma solo fino al 15 giugno.

Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E il Concessionario Lancia non sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicherà una riduzione di ben 550.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada.

E non è finita. Puoi scegliere la rateazione che preferisci, da 12 fino a 48 mesi; inizi a pagare dopo 2 mesi con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi. Cosa significa? Significa risparmiare 1.270.000 lire se scegli la rateazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 230.000 lire mensili*. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA.

Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima 1.X con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV più tutte le altre a queste condizioni favorevolissime.

Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario: perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri.

Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 15 giugno 1984.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per esempio A112 Junior, prezzi e listini in vigore al 1/7/84, optionals esclusi. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Dai Concessionari Lancia.

Pallanuoto: sconfitti Libertas e Cus

SOLO LA TORINO '81 SI SALVA (A STENTO) NEL CROLLO PIEMONTESE

Marco Druetta, della Torino '81, in azione

Tutti conoscono il famoso motto latino «errare humanum est» così spesso usato per attenuare una colpa. Ne sono al corrente evidentemente anche le squadre torinesi di pallanuoto, alle quali però si adatta di più il proseguimento del detto, cioè che «perseverare est diabolicum». Sabato scorso infatti le formazioni cittadine, pur giocando delle buone partite, hanno commesso una serie innumerevole di errori in fase di realizzazione, tale che nemmeno il detto può giustificarle.

La Torino '81 è andata a cogliere un importante successo a Milano contro il Cus, ma ha dovuto sudare parecchio per merito degli avversari, ma soprattutto perché la palla non voleva saperne di entrare nella rete lombarda. Ma pal meritatamente si sono aggiudicati i due punti, che diventano ancora più preziosi, visto la sconfitta della capolista Como a Genova, dove è stata battuta dall'Andrea Doria. I ragazzi di Mattia Averna dunque sono più che mai in corsa per la promozione e aspettano con ansia di poter incontrare tra due settimane il Sori, nuovo leader della classifica.

Gli errori non sono mancati nemmeno in serie D, in cui la Libertas ha letteralmente regalato su un piatto d'argento la vittoria ad un Geas certamente valido, ma soprattutto lesto ad approfittare degli svarioni offensivi degli attaccanti torinesi. L'incontro è stato molto equilibrato fin dall'inizio ed i ragazzi di Domenico Negro sembravano in una giornata di vena. Invece nella seconda parte della gara il Geas ha saputo imporsi, mettendo a segno un gol in più degli avversari nel terzo e nel quarto tempo, vincendo così per 10-8. I labaridi si sono in questo modo portati in seconda posizione accanto al Varese, anche se il Fanfulla, capolista solitario, ormai è irraggiungibile e comincia a respirare l'atmosfera della serie B.

Per la Libertas Dino Rora invece rimane ancora una giornata a disposizione per togliersi l'ultima soddisfazione prima di archiviare definitivamente un campionato per molti versi fallimentare. Anche contro il Geas gli errori sono stati pagati a caro prezzo dai torinesi, che in più di un'occasione hanno colto pali e traverse, come se giocassero al tiro a segno.

E' andata male anche ai Cus Torino, che dopo la tempestosa giornata di Carnigliano, costata la sconfitta a tavolino, ha perso per 11-8 in trasferta contro il Maridipart, seconda in classifica. Gli studenti si sono impegnati al massimo, in quanto dovevano assolutamente vincere per sperare di raggiungere in testa il Quinto, che invece ha vinto ad Imperia guadagnandosi la promozione e vanificando così i loro sforzi. Dal canto loro i torinesi, pur privi degli squalificati Conti e Lucco, cercavano in un successo il modo migliore per dimenticare il brutto episodio della settimana scorsa. Il Maridisport però ha saputo contenere la gran voglia di vincere dei ragazzi di Pasquale Rosa, dimostrando anche di meritarsi la posizione che occupa in classifica.

Maurizio Pignata

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

PRESTITI SUBITO
PERSONALI e AZIENDALI
da 2 a 50 MILIONI
Es. 5 m. sono [illegible]
in 12 rate da 527,000
Sconto cambiali - Anticipo fatture
Studio RODI - via Colla 10
Tel. 011 821.1853 - 621.1858

Galliano
HABITAT
Torino, un mobile, una casa
omaggi agli arch. GABETTI e ISOLA
Si ricorda che la mostra è aperta fino al [illegible] luglio
St. Statale Susa-Lanzo None (To)

GIORDANO RIFIUTA LA JUVE PER DISPETTO A CHINAGLIA?

La campagna acquisti ci ha [illegible] dunque [illegible] fronte a [illegible] caso straordinario. Il rimpianto contravanti Giordano, anzichè porsi [illegible] galoppo alla volta di Torino per onorare la [illegible] della Juventus, fortemente titubante. Ma, per [illegible] più esatti, si può dire che addirittura preferisca restarsene nella città che molto ama e che gli ha offerto, tra l'altro, l'esperienza di giocare in serie B.

Che cosa è successo? Sono davvero tanto cambiati i tempi e, con i tempi, gli usi e i costumi? La Juventus non è più la magnetizzante società da tutti ambitissima?

La vicenda comincia con un errore psicologico di rilevante portata. Vediamolo. Il presidente della Lazio, Chinaglia, nutre nei confronti di Giordano una risaputa ostilità. Il lungo soggiorno statunitense ha corroborato Chinaglia d'un piglio rude e abrigativo. Egli decide di disinfestare una squadra che ritiene ammalata di tossici virus: la ristrutturazione biancoceleste non può che avvenire attraverso un'epurazione e se questa epurazione gli porterà nuovi e numerosi combattenti, tanto meglio: di tale truppa, il presidente sarà finalmente il capo indiscusso. Perchè, è chiaro, con Giordano l'egemonia chinagliana sarà sempre un'egemonia instabile, precaria, minacciata. Giordano è, per le ufficiali, una stella.

Il presidente Chinaglia stabilisce che la prima cosa da fare è cedere il contravanti e con lui il suo fedelissimo amico Manfredonia. Si accorda, affinchè l'operazione approdi ad un porto felice, con la Juventus. Ma — e qui sta l'errore dei suoi programmi — non mette al corrente il principale interessato, giudicandolo un dipendente privo della licenza di obiettare. Giordano è un trasteverino stravagante, di facili slanci e di facili bizze. Inoltre, ricambia con profondità di sentimenti l'antipatia che Chinaglia ha nei suoi confronti. Quando il presidente renda noto che la trattativa è giunta all'epilogo Giordano è contentissimo, [illegible] che è scoccato il momento di potere recitare il ruolo di protagonista. E siccome ciò che maggiormente lo stimola è l'arte del[illegible]to, eccolo che dice: *«Chinaglia crede che io sia disposto a trasferirmi, ma non ha fatto i conti con me»*.

Giordano

E si apre, quindi, il capitolo dei conti. Il contravanti chiede alla Juventus, che [illegible] sottopone un contratto di [illegible] anni, una cifra che sfonda in maniera esplosiva i tetti stabiliti dalla società biancoceleste. Non gli basta la gloria? Non è eccitato dal pensiero di militare nella Coppa dei Campioni? Giordano spiega: *«Tra un anno sarò svincolato, questo significa che tra un anno sarò il padrone di me stesso. Se la Juve vuole bloccarmi per tre stagioni, mi ricompensi adeguatamente. Altrimenti resto alla Lazio ancora un campionato»*. E già detto, aggiunge: *«Alla Lazio per cinquanta milioni»*.

Come sarebbe? Sarebbe che la società che acquista il giocatore [illegible]ato paga, secondo le ultime leggi calcistiche in materia, basandosi sulla media contrattuale delle ultime due stagioni (in alcuni casi vale anche l'ultima). Si valuta il contratto più i premi partita, più gli eventuali premi ricevuti dalla Nazionale. Il tutto si moltiplica per il coefficiente personale che, nel [illegible] di Giordano, è 7 (questione di età).

Perchè Giordano vuole dalla Lazio una cifra non superiore [illegible] cinquanta milioni? Semplice: chi lo acquista, fatti tutti i conti, lo paga tre miliardi. La [illegible] quotazione [illegible] di sette miliardi e. [illegible] conseguenza, i restanti quattro [illegible] li mette in tasca lui. Chinaglia vuol dargli invece un miliardo e [illegible] milioni per un anno. Perchè? Semplice: per essere lui ad assicurarsi sette miliardi. Ora si capisce come [illegible] l'offerta triennale della Juventus non attiri per nulla il contravanti.

Istruito e indirizzato da un avvocato che si chiama Canovi, Giordano attende pazientemente che crolli Boniperti o che [illegible] Chinaglia. Intanto, il presidente della Roma Viola si frega [illegible] mani. Il suo piano è convincere il giocatore a sopportare per un ulteriore torneo la Lazio e poi passare [illegible] maglia giallorossa. [illegible] di Boniperti. Ma c'è una ragazza, la [illegible] di Bruno, che gradirebbe assai la Juventus. Ella sente il fascino della vecchia signora. E' rimasta incantata da Boniperti, [illegible] stile della più gran[illegible] società italiana. Vedremo quanto potrà, fra [illegible] die contrattuali e miliardi, il [illegible] d'un'innamorata.

Gianni Ranieri

Il presidente del Toro alla presentazione del nuovo sponsor

ROSSI: PER ORA C'E' JUNIOR MA NON E' ANCORA FINITA COSI'...

Junior targato Svezia

La nuova maglietta era già pronta da un pezzo e il primo ad indossarla è stato Junior. Ma la notizia ufficiale è stata data soltanto ieri: il Torino ha un nuovo sponsor, con il quale, avvalendosi della collaborazione della [illegible] Sport, ha firmato un contratto triennale. Si tratta [illegible] Svezia, azienda [illegible] Treviano sul Naviglio produttrice di registratori di cassa: la portata economica dell'accordo si aggirerebbe intorno [illegible] due miliardi e mezzo di lire per i tre anni, con uno stanziamento di ottocento milioni per la prossima stagione.

La società granata, che lo scorso anno aveva trovato l'accordo con l'Ariston a campionato già avviato, si è dunque mossa per tempo, assicurandosi anche la fornitura di materiale sportivo da parte dell'Adidas. Dati i complimenti di rito e la consegna di stemmi e gagliardetti, il «matrimonio» [illegible] stato celebrato [illegible] presenza del presidente [illegible] Rossi, dell'avvocato Nizzola, del presidente della Svezia Leonardo [illegible] dell'amministratore delegato Zeno Oliviari.

«Abbiamo scelto [illegible] entrare nel [illegible] calcio — ha spiegato molto compiutamente Ceciliò, evitando la retorica e le divagazioni su improbabili affinità elettive tra Società e sponsor — *perchè oggi il calcio rappresenta, per gli sponsor, [illegible] possibilità di recuperare il miglior rapporto tra costi e investimento. In quanto [illegible] Torino, [illegible] una squadra di primo piano per storia e tradizione, e l'abbiamo trovata»*.

[illegible] tutto interno [illegible] «logi[illegible] di mercato» anche l'augurio formulato dal Presidente Rossi, che si è detto sicuro di [illegible] doppio incremento: *«Del fatturato per la Svezia, dei gol per il Torino»*.

La [illegible] ha coperto quest'anno il [illegible] [illegible] mercato italiano di registratori [illegible] cassa, ed ha una capacità produttiva di 65.000 unità all'anno. La proprietà è per il 51% del gruppo [illegible] Pineur/Chen e per il restante 49% della Olivetti. Il fatturato per il 1984 ammonterà [illegible] oltre [illegible] miliardi di lire, mentre le previsioni per l'85 parlano di un incremento del [illegible].

L'azienda sembra entrare nel mondo del calcio con le idee chiare: *«Stiamo già lavo[illegible] [illegible] [illegible] destinato al grande pubblico: si chiamerà Toto-Svezia, [illegible] sarà un concorso legato a pronostici [illegible] partite disputate dal Torino. Ma siamo solo [illegible] fase di programmazione, [illegible] [illegible] ne saprà di più a settembre»*.

Intanto i tifosi granata attendono, [illegible] un periodo [illegible] cui le complicate manovre del [illegible] mercato hanno raggiunto sul pubblico un indice di gradimento mai così alto, di [illegible] quaicosa di più [illegible] prossimo Torino targato Sveda: il cavalier Sergio Rossi non si sbilancia, ma è sicuro che dopo aver messo a [illegible] l'operazione Junior *«non è finita qui»*. La lista delle cessioni espresse dal nuovo allenatore Gigi Radice sarebbe, afferma scherzosamente Rossi, *«lunga come l'elenco telefonico di Milano»*, ma ciò che sembra certo è che la Società che negli ultimi due anni è stata tra quelle che hanno speso di più (e non sempre trovando il tornaconto del punto di [illegible] agonistico), è oggi orientata verso un'oculata e parsimoniosa gestione del proprio capitale. *«Abbiamo preso Junior che è [illegible] ottimo elemento* — ha detto il cavalier Rossi — *e l'abbiamo pagato poco»*.

Tramontata la [illegible] di acquistare Briaschi (*«Ma la cifra preventivata da [illegible] inizialmente mi sembrava già [illegible] folla...»*, [illegible] presidente), sembra consolidarsi, [illegible] sulla carta, l'ipotesi Collovati: la Juventus avrebbe infatti deciso di rifarsi definitivamente dalla trattativa per l'acquisto dello stopper appetito [illegible] dirigenti granata.

Una battuta, infine, per commentare l'acquisto di [illegible] da parte della Società partenopea: *«Si tratta di un buon colpo* — ha detto Rossi — *perchè Maradona è proprio il personaggio adatto a Napoli»*.

Stefania Miretti

Domani arriva al San Paolo, preparati inni e poesie dai tifosi

NAPOLI INCORONA MARADONA

POSILLIPO IMBANDIERATA COME SE ARRIVASSE IL PAPA

NAPOLI — Dopo Omar Sivori, un altro argentino parte alla conquista di Napoli e dei napoletani: Diego Armando Maradona. E' esplosa incontenibile l'euforia all'annuncio dell'acquisto. Anche perchè in molti si erano rassegnati specie dopo un inspiegab[illegible] dietro-front del Barcellona.

Per i napoletani, Maradona non è solo un grande calciatore, un fuoriclasse, ma un motivo di orgoglio, di rivalsa nei confronti delle società calcistiche del Nord che da anni reggono l'egemonia del campionato. Ecco perchè l'entusiasmo ha toccato punti di inverosimile, di esagerazione. Maradona al Napoli, uno dei più forti del mondo, alimenta speranze ormai sopite. Dalla sua fondazione, 1926, il Napoli insegue qualche traguardo prestigioso. Puntualmente sono arrivate delusioni, retrocessioni, salvezze sofferte, [illegible] negli ultimi due anni.

Lo saluteranno domani alle 18 allo stadio San Paolo. Una accoglienza degna di un imperatore, di un Papa. Si prevede una affluenza come per le grandi occasioni di campionato. Solo per dire: «Benvenuto». Già la città è piena di iniziative varie. Dove andrà ad abitare il «nino de oro», la strada è imbandierata da quindici giorni. A Posillipo, una gigantografia e uno striscione annunciano la venuta di Maradona. Una villa ben protetta, vicino al mare, ampia.

In altri posti [illegible] città è possibile notare quanto grande sia la gioia per l'acquisto. Da un balcone all'altro sono legati enormi bandieroni con scritte varie che inneggiano a Maradona.

Composta e musicata persino una canzone: l'«Inno di Maradona». Qualche altro ha tirato fuori poesie. Non si contano le magliette con l'immagine del calciatore e con il suo nome stampato sotto.

Una trovata dietro l'altra: ai napoletani non manca la fantasia e in questa occasione hanno dato fondo a tutte le risorse.

Non è ancora scattata la campagna abbonamenti che già la gente si prenota, pur sapendo che costeranno di più. Una [illegible] di curva, 150 mila lire. Per la tribuna, addirittura oltre mezzo milione. Il Napoli però non intende mettere in circolazione più di 50 mila abbonamenti. Quindi ci sono tifosi che si raccomandano per poterne avere uno.

Ma la novità, legata all'avvento di Maradona, consiste nel piano finanziario che la società dirameà tra giorni. Il presidente Ferlaino lo ha accennato. Saranno emesse delle azioni privilegiate che non hanno alcuna finalità se non quella di aiutare la società, sentirsi parte integrante di quello che accade nel Napoli. Insomma, qualcosa proprio come accade nel Barcellona, in alcuni club inglesi. Al dubbio che possa verificarsi qualcosa di simile come all'Udinese, che Marza, dopo un campionato con Zico, ha dovuto lanciare un appello ai tifosi per sostenere le spese, Ferlaino ha decisamente risposto: *«Napoli ha un hinterland diverso da Udine. Può consentirsi incassi maggiori. Mi auguro che nel giro di tre anni si possa allestire una squadra altamente competitiva senza ricorrere a nessuno»*.

Marchesi, l'allenatore che anna robusta e cruciverba, è l'uomo giusto per frenare gli entusiasmi ma anche il tecnico ideale per sfruttare al massimo le caratteristiche di Maradona. Sa infatti trarre il massimo dagli uomini che ha a disposizione. Intanto sta studiando un sistema tattico particolare: *«Dovremo creare una barriera alle spalle dell'argentino, consentirgli di esprimersi al meglio. Non è escluso che da libero possa Dal Fiume. Ma per favore non creiamo pericolose illusioni nella gente. Per adesso stiamo gettando le basi per il futuro. Ci sono le premesse per raggiungere posizioni di prestigio fra qualche anno, non ora»*.

Marchesi allude ad altri acquisti. Si aspetta soprattutto Serena, l'attaccante che ha avuto nell'Inter. Forse gli arriva Daniel Bertoni, una spalla ideale sotto tutti i sensi per Maradona.

Napoli sogna. Ha trovato il nuovo re. Intorno a lui ottantamila anime cercheranno soddisfazioni calcistiche visto che in altri campi è sempre più difficile raggiungerle.

Rino Cesarano

BRIASCHI E' DELLA JUVENTUS (OGGI LE VISITE)

L'accordo è stato raggiunto ieri

Come era prevedibile, Briaschi è la nuova «spalla» di Rossi. Boniperti ha rinunciato a Giordano dopo le pazzesche richieste economiche avanzate dal laziale ed ha spostato il suo interesse sull'attaccante genoano. Sembra che Briaschi abbia ottenuto 600 milioni per tre anni. Sono bastate poche battute per raggiungere l'accordo con Boniperti e Giuliano. Il neobianconero lo scorso anno ha segnato 12 gol in 29 partite di campionato. E' tratto di un giocatore agile e rapinoso.

Annacone, nazionale juniores Usa

E ADESSO PER IL TENNIS E' TEMPO D'ORIUNDI

LONDRA — [illegible] degli oriundi per il tennis italiano. L'esperienza in passato [illegible] è stata molto positiva. Martin Mulligan, italianizzato [illegible] molte carte in regola per assicurare un positivo post-Davis al tramonto [illegible] Pietrangeli - [illegible] - Merlo, era sì un bel campione, ma [illegible] le doti del Davis-man. Quest'anno, Adriano Panatta, appena insediato nel suo nuovo ruolo di responsabile tecnico e capitano di Coppa Davis, è andato subito oltre il confine con la Svizzera a convincere Claudio Mezzadri a riprendere immediatamente il passaporto del papà, già affermato calciatore del Bologna, e dalla mamma, anche lei italianissima, mentre lui è nato a Locarno dove il padre, smesso di tirare calci al pallone, aveva iniziato un'attività commerciale nel settore sportivo.

Così a Wimbledon, oltre al Grieppo, Claudio Panatta e Colombo, per i colori italiani ha giocato anche Mezzadri, che dopo essere stato eliminato all'ultimo turno delle qualificazioni ha poi avuto anche la buona sorte che gli ha fatto prendere il posto in tabellone dell'argentino Clerc costretto a dare forfait per un raffreddore da fieno.

Ora da Wimbledon è giunta la possibilità, a dire il vero più difficile da realizzare, dell'ingaggio di un altro oriundo, un po' meno italiano di Mezzadri, ma sicuramente più dotato come giocatore. Si tratta di Paul Annacone, 21 anni, [illegible] New York, divenuto professionista solo dopo avere finito gli studi universitari appena tre settimane fa, in occasione delle qualificazioni del torneo di Wimbledon che ha concluso vittoriosamente, trovando posto a buon diritto nel tabellone. Ma la marcia di Annacone non si è ancora fermata. Figura nei quarti di finale come prossimo avversario di Connors contro il quale, legittimamente, non ha mai giocato.

Di italiano, Annacone aveva il nonno, che si chiamava Iannacone, di sicure origini meridionali. Annacone ha [illegible] parte della squadra statunitense juniores di Coppa Davis, ma appena ha sentito che poteva giocare nella compatriota vera se fosse diventato italiano, ha mostrato un'evidente interesse a cambiare passaporto anche se non sarà facile.

McEnroe, per ora il migliore è sempre lui

Annacone ha fatto la trafila di tutti i giocatori americani che frequentano i college universitari e negli ultimi tre anni ha figurato sempre fra gli all-american del Ncaa, anche se quest'anno ha fallito il successo finale nella prova di singolare che per la prima volta è stata vinta da un giocatore nato in Europa.

Annacone, che ha perso solo due match negli ultimi sei mesi, vuol continuare a sbalordire il pubblico londinese, dato che da ieri alla notizia [illegible] meravigliosi risultati [illegible] seguiti, [illegible] arrivata anche la mamma che [illegible] aggiunta al padre ed al fratello maggiore, Steve, 28 anni, che già fa [illegible] coach. [illegible] Paul [illegible] i suoi progressi a [illegible] li ha realizzati quando ha conosciuto al College [illegible] Blundell, [illegible] psicologo australiano, che [illegible] ha abituato ad affrontare i match con la convinzione di vincere, [illegible] ha insegnato a mantenere la perfetta concentrazione, a sfruttare al massimo le proprie possibilità. Grazie ad una grande serenità interiore.

Dice Paul: *«L'arma del futuro del tennis, la molla determinante, [illegible] quella della psicologia. Ci [illegible] molti giocatori [illegible] sanno giocare bene a tennis, ma solo pochi sono i campionissimi. Questi sono quelli che hanno una capacità di concentrazione superiore. Con l'aiuto della psicologia, sapendo ben respirare al momento giusto, chiunque può compiere grandi progressi. Il mio rammarico è che il professor Blundell sia ritornato in Australia ed ora può consigliarmi solo periodicamente per telefono e per lettera, ma le sue lezioni sono state fondamentali per [illegible] mio cambiamento».*

G. F.

E' Van der Poel il [illegible] leader

TOUR DE FRANCE SUON D'ABBUONI

BETHUNE — Quarto giorno di Tour e quarta maglia gialla. Questa volta, a Bethune, ad indossare il simbolo del primato in classifica è l'olandese Van der Poel, terzo con la Kwantum nella cronometro a squadre del mattino (vinta come già al Giro dalla Renault) e ancora terzo (quindi con 10" di abbuono) nella tappa in linea del pomeriggio.

Mentre si aspetta di arrivare alle montagne per «fare sul serio», il Giro di Francia s'arrabatta fra volatone e conseguenti abbuoni. Grazie ai secondi guadagnati coi traguardi volanti, la maglia gialla di ieri, Hanegraaf, aveva scalzato il predecessore Pesters, Van der Poel gli è succeduto per merito della terza piazza conquistata nello sprint di ieri.

Al mattino, [illegible] Renault aveva offerto una nuova conferma della propria forza battendo per 39" e 90 centesimi la Panasonic. Due grossi campioni come Fignon e Le Mond hanno saputo trascinare i compagni d'équipe per 51 chilometri alla bella media [illegible] quasi 45 chilometri all'ora. E' comunque doveroso segnalare che la Panasonic ha perduto durante la corsa Oosterbosch a causa di una foratura che lo ha addirittura mandato fuori tempo massimo e l'apporto dell'ex campione del mondo di inseguimento avrebbe potuto [illegible] mente avere un [illegible] il piazzamento [illegible] squadra italiana Carrera-Inoxpran, quinta al traguardo dopo essere stata a lungo quarta e con la validissima attenuante [illegible] perso (anche [illegible] per foratura) Santoni a due chilometri e mezzo dal traguardo.

Oggi ancora una tappa senza particolari difficoltà: Bethune-Cergy Pontoise, 207 chilometri che potrebbero concludersi ancora una volta fra volate e abbuoni. Abbuoni, detto per inciso, contro cui si è scatenato Hinault (attualmente 32° in classifica) che li accusa di *«falsare l'esito della corsa»*.

PALLANUOTO «GIOVENTU'» [illegible] BRAVO A METTA

CHIANCIANO — E' entrato nel vivo, dopo la prima giornata di gare, il torneo di pallanuoto dei Giochi della gioventù, giunti alla loro sedicesima edizione. Tutte le rappresentative [illegible] gionali (nedici per l'esattezza), raggruppate in quattro gironi, hanno disputato i primi incontri di qualificazione.

Per [illegible] compagine piemontese [illegible] cose sono [illegible] bene soltanto a metà. Nella mattinata di ieri, infatti, i ragazzi allenati da Davide Godina hanno superato la rappresentativa della Sardegna per 10 a 5, mentre nel pomeriggio sono stati piegati da una pimpante e mai d[illegible] Lombardia, col risultato finale di 8a 4.

«La sconfitta era più preventivata, anche se non così pesante — ha dichiarato Roberto Capobianco, accompagnatore [illegible] squadra. [illegible] termine dell'incontro —; *in effetti il risultato non rispecchia assolutamente i valori espressi in vasca. Il portiere della formazione lombarda ha praticamente salvato la propria rete con [illegible] decina di interventi spettacolari. Con un pizzico di fortuna in più saremmo riusciti anche a vincere. Comunque nulla è perduto. Domani incontreremo l'ultima compagine del girone, la Calabria, e penso proprio che non avremo alcuna difficoltà a batterla, passando il turno a scapito della Lombardia».*

Chi pensa sarà la squadra vincitrice di questi Giochi? *«Direi proprio la Liguria, anche se dovrà soffrire parecchio in quanto sul proprio cammino si ritroverà di fronte nei prossimi turni una rappresentativa agguerrita e dalle tradizioni ferree come quella-campana. Per il resto ho visto una buona compagine laziale ed un Friuli alquanto pimpante. Anche l'Abruzzo mi pare si stia comportando bene».*

Per quanto concerne il Piemonte, in bella evidenza si sono messi due quattordicenni, Baldassarre Ciotola e Paolo Andriani, entrambi torinesi, allievi dalla compagine Torino '81. Spiega l'allenatore della formazione torinese e della rappresentativa presente ai Giochi, Davide [illegible] Godina, ventinove anni, ex giocatore [illegible] serie B: *«Le nostre chances di arrivare in finale sono davvero poche, anche [illegible] dire che in questi primi due incontri [illegible] squadra si [illegible] comportata molto [illegible]. I ragazzi si stanno impegnando a fondo. E' probabile che già ni proslegherà turno ci troveremo [illegible] fronte [illegible] coloro quale la Liguria. Nulla è comunque perduto, [illegible] praticato in questo sport dove i colossi di ieri sono all'improvviso d'argilla».*

Il programma odierno vedrà impegnate Piemonte e Calabria nell'ultimo incontro del girone B. Alla rappresentativa piemontese basterà anche solo un pareggio per passare il turno, sempre che la Lombardia superi la Sardegna. Una volta superato il turno il Piemonte dovrà vedersela con la prima classificata del girone 1 (con tutta probabilità la Liguria).

«Saranno veramente gatte da pelare — prosegue l'accompagnatore Capobianco giocatore di serie A1 nella Canottieri Napoli —. *Come dire che cercheremo di contenere la sconfitta. In realtà la compagine ligure può contare dell'apporto di due o tre elementi validissimi che già hanno esordito in prima squadra in compagini [illegible] serie A».* E' possibile dunque che l'avventura dei ragazzi piemontesi si esaurisca già stasera dopo la gara di semifinale.

Piero Abrate

CITROËN FINANZIARIA

RISPARMIATE 3.996.000*

DAL 26 [illegible] AL 7 LUGLIO.

NUOVO. Col 20% di anticipo e il resto a rate si possono risparmiare, sui modelli Citroën, fino a 3.996.000 lire. Su BX Diesel modello TRD, ad esempio, si risparmiano 2.380.000 lire.

USATO. Col 10% di anticipo e la prima rata [illegible] settembre, dopo le vacanze, puoi acquistare un ottimo usato di tutte le marche.

Vieni dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate.

CX BX GSA VISA LNA DYANE 2CV

*Franchi 3.996.000 vedi retro

CITROËN

CITROËN TOTAL

Salone LA [illegible]

[illegible] Roma 80

Telefoni 517.858 - 535.634 - 535.113

Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico [illegible] Zecca dello Stato

Secondo memorial Pietrafracchia

ARGENTO E TOPAZI PER IL TENNIS

GENOVA — E' iniziato sui campi del Tennis Club Genova, agli Orti Sauli, il «Trofeo Enrico Pietrafracchia», per classificati [illegible] categorie B, C1 e C2: vale a [illegible] i tennisti che vengono subito dopo gli azzurri della «Davis». Una cinquantina i partecipanti. Il trofeo, messo in palio dall'ingegner Manlio Pietrafracchia (figlio di Enrico, che tanto si adoperò per il tennis ligure) è forse unico nel suo genere: è d'argento massiccio, tempestato di topazi. Per precauzione, è conservato in banca.

Con questo torneo, alla sua seconda edizione, Manlio Pietrafracchia celebra anche un suo revival personale: fu infatti fra i migliori tennisti liguri (due volte campione italiano universitario) fra il 1936 e il 1938. La guerra troncò la sua carriera sportiva: Pietrafracchia la combattè come ingegnere aeronautico, impegnato su velivoli di tutti i tipi.

L'anno scorso il torneo fu vinto da Faroni su Massera, ambedue milanesi. In questa edizione, il favorito sembra Enzo Vattuone, 24 anni, di Pegli, specializzatosi però da qualche tempo nel doppio: in questa specialità, figura fra i primi cento nel mondo. In coppia con Marchetti, Vattuone vinse tre anni fa il titolo italiano: i due batterono la coppia Adriano Panatta-Bertolucci.

Il prezioso trofeo, per precauzione, è conservato in banca.

Fra i liguri di spicco, anche Salvatore Pulighieddu, classe 1969, fra i giovani più promettenti d'Italia. Da Loano — club tennistico molto attivo, con impianti modernissimi — verrà il sedicenne Alessandro Tosi. Questo è un torneo delle «racchette verdi», considerata la giovanissima età dei partecipanti. Tuttavia, stentano a farsi avanti i veri campioni, quelli da «Davis». Spiega Aldo Mardigila, presidente del Tennis Club Genovese: *«Certamente, la diffusione del tennis è stata negli ultimi anni enorme. Ma forse è difficile trovare talenti di un tempo». «Si gioca molto per mantenere il fisico in forma, per stare [illegible] gli amici, ma meno per puntare ai vertici; [illegible] c'è più l'impegno che una volta noi mettevamo negli allenamenti, continuando di primo mattino con l'atletica»*, [illegible] Manlio Pietrafracchia.

Contento del suo vivaio [illegible] comunque l'ingegner Carlo Salvo, addetto all'attività agonistica del Tennis Club. Il Club fun migliaio di soci, sette campi) ha celebrato l'anno scorso i suoi 90 anni dalla nascita. Fu fondato dagli inglesi, insieme al Genoa Cricket di calcio. Ha visto grandi campioni come Mino Balbi, Beppe Croce, Roby Boccardo. Ora vi sono stabiliti Riccardo Carrone, presidente degli industriali, e Gino Vittorio Cauvin presidente della Camera di Commercio.

g. c.

Ieri a Formia

MENNEA TORNA AD ALLENARSI

FORMIA — L'azzurro Pietro Mennea ha ripreso ad allenarsi con molta cautela dopo la lieve contrattura denunciata al termine dei 200 metri corsi a Formia. Ieri si è limitato ad una corsa in scioltezza per poco più di mezz'ora alternando esercizi ginnici, eseguiti in totale rilassamento.

Oggi affronterà un allenamento più severo. In questi giorni, comunque, il campione olimpionico si è sottoposto a cure meticolose sotto la supervisione del massaggiatore Raffaele Visconi. Attualmente presso il centro di Formia si sono soltanto Pavoni e Sabia che lavorano alle dipendenze del professor Vittori.

In Scozia la manifestazione fra città gemelle

«TWIN TOWN [illegible] », ALBA PARTECIPA CON OLTRE CINQUANTA ATLETI

Gli albesi (47 uomini e 7 donne) presenti nel calcio, tennis atletica e tennis da tavolo

ALBA — S'inizia oggi l'avventura di 54 atleti [illegible] che prenderanno parte a Glencothes in Scozia alle Olimpiadi delle città gemelle. La terza edizione della Twin Town Olimpiad è in programma nella cittadina a pochi chilometri da Edimburgo dal 5 all'8 luglio; è una manifestazione originale, organizzata ogni tre anni da un apposito comitato ed alla quale prendono parte città che abbiano rapporti di gemellaggio con altre località europee.

E' una festa sportiva in cui contano i risultati tecnici, ma in cui ha soprattutto importanza l'esperienza di vita che i giovani atleti potranno fare ed in cui si riscoprono i veri valori dello sport dilettantistico. I partecipanti si immergeranno per alcuni giorni nell'autentico spirito olimpico dando vita a tre giorni di gara. La manifestazione che verrà aperta alla presenza della principessa Anna d'Inghilterra vedrà la partecipazione, oltreché degli atleti di Alba e di Glenrothes città capitante, di quelli di Boblingen (Germania Ovest), Geleen (Olanda), Riekkifjord (Finlandia), Pontoise (Francia), Ovmbran (Galles).

La rappresentativa italiana è composta da 47 uomini e 7 donne. Gli albesi saranno presenti nel calcio, nel ciclismo, nel tennis, nell'atletica e nel tennis da tavolo. Le società che invieranno in Scozia i propri rappresentanti sono: l'Albese Calcio 1917, l'Unione ciclistica giovanile Langhe, l'Atletica Alba, il Gruppo sportivo Macafé, il G.S. Europa e il Tennis Club Alba. I ragazzi albesi saranno accompagnati dal sindaco Tomaso Zanoletti, il quale prima della partenza ha messo in risalto il valore umano oltreché sportivo dell'esperienza ed ha invitato i giovani ad onorare la città con il loro comportamento agonistico e civico. Per tutta la durata della manifestazione i partecipanti saranno ospiti del comitato organizzatore. Durante il viaggio di ritorno faranno tappa per un giorno nella città tedesca di Boblingen, che ha con Alba ottimi rapporti e che ha favorito l'iscrizione alle Twin Town Olimpiad della capitale delle Langhe.

m. s.

Nuove tecniche per ristrutturazioni

RIFACCIAMO IL «VISO» ALLA NOSTRA CASA

Per le pareti, sia esterne che interne, ci sono oggi le vernici plastiche che bloccano l'umidità con risultati impensabili sino a pochi anni fa. Gamme di colori assai ampie e lavabilità totale con acqua e detersivo

Rinfrescare le pareti esterne della casa. Si dice colore e si pensa per associazione d'idee all'imbianchino con pennellone e secchio di bianco appollaiato sulla scala a pioli. Ma molta acqua (o vernice) è passata sotto i ponti da quando tutto era così abbastanza semplice. Oggi le cose sono cambiate. Sono cambiati i materiali e le tecniche: sono cambiati anche i risultati in termini estetici e funzionali.

Intanto ci sono le vernici «plastiche» che consentono la copertura delle pareti con effetti impermeabilizzanti sconosciuti fino a qualche tempo fa. Oggi il trattamento di una parete esterna è assai più duraturo e, soprattutto, salvaguarda la muratura che c'è sotto. Le vernici plastiche sono adatte particolarmente anche per alcuni interni come le cucine e i bagni naturalmente predisposti all'umidità.

La loro natura resinosa consente di ottenere effetti decorativi notevoli e gamme di colore assai ampie. Le superfici trattate assumono un aspetto gradevolissimo alla vista e al tatto: hanno come caratteristica principale quella della lavabilità totale con semplice acqua e detersivo. Poi sono «coprenti» e cioè annullano qualsiasi traccia di vernice precedente.

Negli esterni vengono usate praticamente dappertutto. Sono un po' più costose delle altre vernici ma hanno il pregio che non richiedono particolari preparazioni della parete (basta che i muri siano in buone condizioni). Ci sono le tinte pastello con tonalità delicate e i colori più vivaci tipo rosso o blu elettrico, il turchese o l'ocra «pesante».

La vernice plastica non stinge e in qualunque periodo sono possibili dei «ritocchi» anche se per la verità è meglio limitarli il più possibile. Di certo, la copertura di qualche tratto della parete eseguita in un secondo momento rispetto alla coloratura principale è agevolmente effettuabile e la differenza tra le due superfici non è distinguibile a occhio nudo.

Gli amanti del «fai da te» non hanno problemi. Non occorrono particolari preparazioni. Basta poca attenzione, qualche giorno libero da impegni, un po' di buona volontà ed è facile «rifarsi» la casetta.

Per la facciata dei palazzi

OGNI I «PONTEGGI» SI RISPARMIA TEMPO

Rimettere a nuovo la casetta è impresa ancora abbastanza facile. Restaurare l'esterno di un palazzo crea più problemi. Intanto sono necessarie particolari attrezzature: per esempio i ponteggi come quelli, famosi, fatti con i «tubi innocenti». Come è accaduto in molti altri settori industriali e per molte ditte, dalla Perodo alla Eternit, «Innocenti» è diventato sinonimo di ponteggio tubolare.

Il sistema di snodi che consente di tirar su una incastellatura completa in poche ore è stata un'idea geniale. Opportunamente assicurati alla facciata del palazzo, i ponteggi consentono agli operai di muoversi lungo camminamenti in legno che permettono loro di raggiungere con facilità i luoghi di lavoro.

Una volta sistemato il ponteggio si procede alla tinteggiatura partendo dal tetto e scendendo verso il basso. In generale i condomini non richiedono trattamenti particolari se sono relativamente recenti. Se, invece, l'intonaco è molto provato dalle intemperie e dal tempo, allora occorre un restauro completo della facciata. Ciò comporta la riparazione di eventuali sbrecciature, la eliminazione delle parti sporgenti (come chiodi e spuntoni di ferro). Insomma: una ripulitura generale. Si passa una mano di fondo e poi la tinteggiatura vera e propria.

Ci sono pitture idrofughe: per usarle è opportuno operare sul muro una serie di interventi che vanno dalla semplice introduzione nelle pareti di elementi cavi in grado di far «respirare» la parte in mattoni evitando il condensarsi dell'umidità o della «spezzatura» del muro per evitare la risalita dell'acqua per capillarità dal terreno.

Solo in qualche caso si potrebbe arrivare all'isolamento totale dal terreno mediante «cassonetti» in cemento costruiti sotto il muro. Ma è un intervento davvero molto costoso.

Si risanano interi quartieri

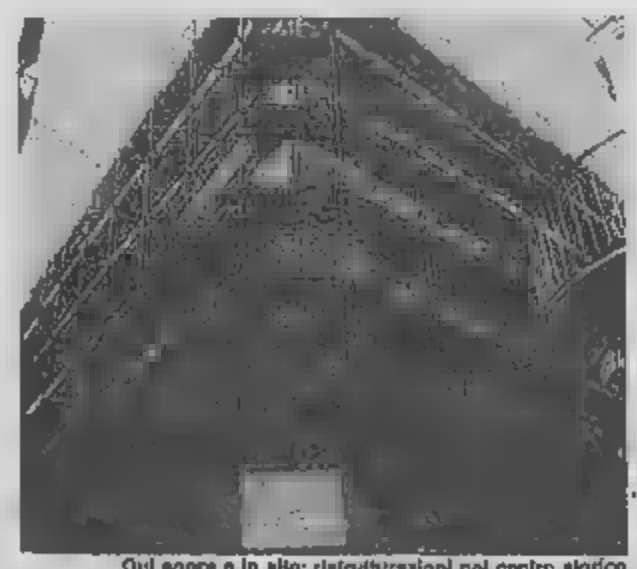
I GRANDI RESTAURI NEI CENTRI STORICI

Dopo «edilizia selvaggia» degli Anni 60 con palazzi che nascevano come funghi, la stasi nel mondo delle costruzioni degli Anni '70. Un po' le pastoie messe dai piani regolatori che, in pratica, non consentivano nulla, un po' la crisi economica che ha fatto mancare i finanziamenti: gli imprenditori hanno visto ridursi ai minimi termini lavori e prospettive. Adesso il mercato si sta muovendo. Adagio, ma c'è qualche timido segnale di ripresa.

Non si costruisce più il nuovo ma si restaura il vecchio. Grandi interventi nei centri storici, opere di risanamento nei vecchi quartieri bagnati di umidità, restauri in grande stile di interi isolati. Lo spettro della disoccupazione è stato tamponato.

Il lavoro è aumentato anche per un «indotto» certo particolare come quello dei ponteggi e delle complesse strutture, fisse e mobili, necessarie a decoratori, piastrellisti, restauratori, manovali al lavoro sulle facciate e sui tetti delle case. «In questi ultimi anni — commenta un rappresentante delle ditte di ponteggi — il lavoro è cresciuto del cinquanta per cento. Per qualcuno è addirittura raddoppiato. I maggiori benefici sono stati per le piccole e piccolissime imprese e per la azienda artigiane. Chi non ha perduto maestranze o chi, addirittura, ha assunto qualche persona in più».

Finito l'inverno, Torino sfrutta la bella stagione per «rifarsi la faccia». I lavori in corso sulle facciate delle case si moltiplicano in centro e in periferia: piazza Castello, via Viotti, via Roma, via Garibaldi e corso Regina, via De Sanctis. Si lavora anche nei quartieri «nuovi» dove, però, l'edificazione frettolosa ha provocato qualche guasto prima del tempo. Quando Torino, come un po' dappertutto, ha conosciuto i guai dei «palazzinari» eccessivamente rapidi e con poca programmazione.



Qui sopra e in alto: ristrutturazioni nel centro storico

Migliaia di case «degradate»
da «LA STAMPA» del 20-6-1984

EDILE
RET s.a.s. di geom. Mario Finello e C.
- Via Vico 7 - Tel. -
- RESTAURO FACCIATE

Esempio di restauro facciata in Torino, casa Unione Sovietica eng. Piazzale S. Gabriele di Gorizia

MATERIALI EDILI Ravizza F.lli
Sede magazzino: Via Stura 63
Tel. (011) 220.1045-220.2410
— CEMENTI: nazionali e francesi
— Gessi - Laterizi
— Coperture - Tubazioni Eternit 21 plastica
— ghiae
— Caminetti
— Tecnologie per l'edilizia
— Isolanti: poliuretano Argille espanse Leca Vermiculite
— per pavimenti e rivestimenti
— Manufatti in cemento
— Attrezzature ed accessori per edilizia

cordine
Impresa decorazioni
10144 TORINO
Via Cibrario 62
(011) 749.2680

MICHELANGELO D'ORO 1981 PRIMO OSCAR DELLE ATTIVITA' PER L'EDILIZIA

E DECORAZIONE FACCIATE - MOSAICI
IMPERMEABILIZZAZIONI-
LAVAGGIO A 100° DI CALORE STABILI VILLE E - PONTEGGI METALLICI
PONTEGGI ELETTRICI

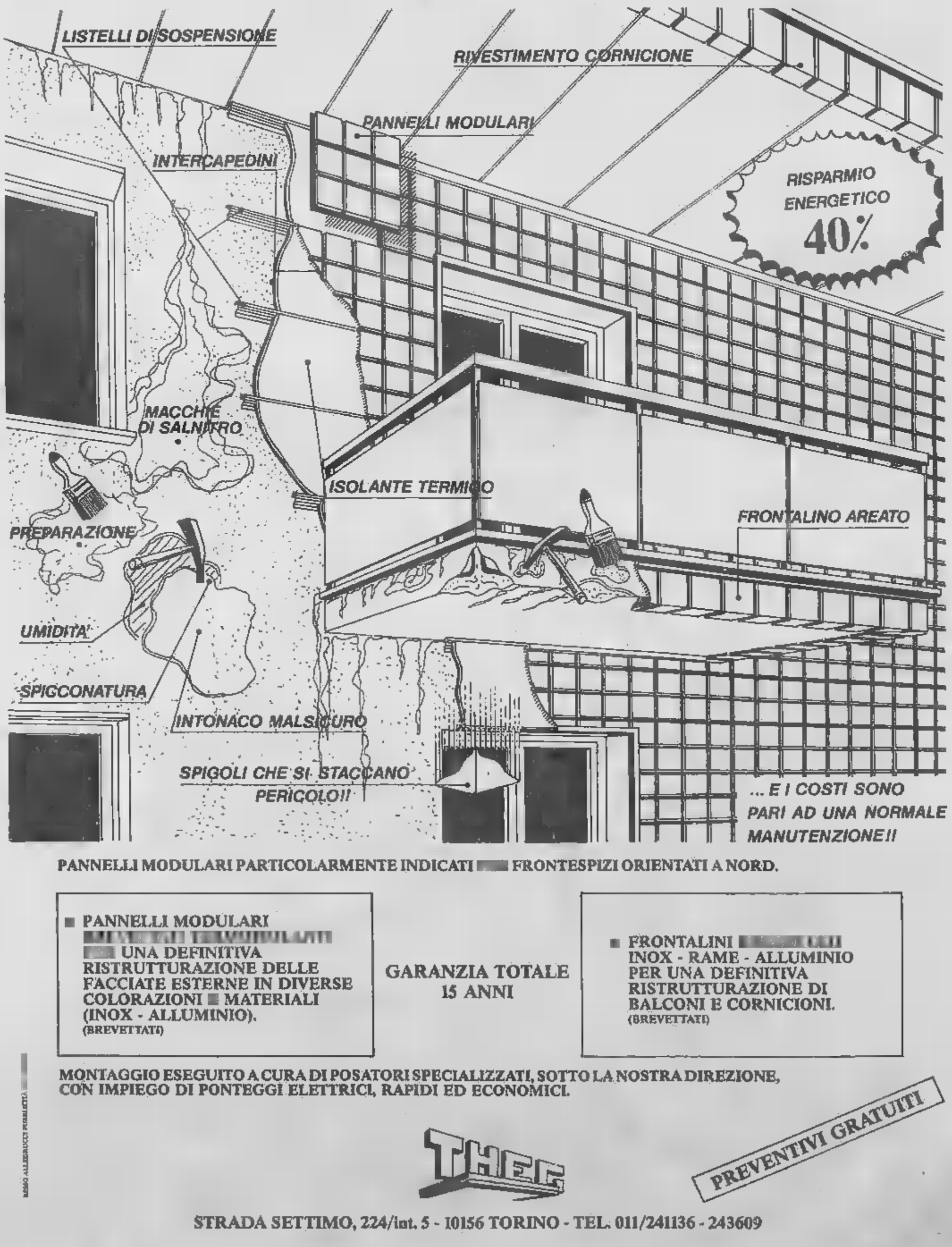
- s.d.f.
di V. e BISCONTI A.
DECORAZIONI
RISTRUTTURAZIONI
FACCIATE SCALE
ALLOGGI
Manodopera specializzata - Ponteggi propri
10141 TORINO - Corso Peschiera 205
(011) 338.521 -

ASTOR di MONTALTO
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE mt SINO A mt 60 DI ALTEZZA CON BRACCIO ARTICOLATO
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE TELESCOPICHE FINO A 60 mt DI ALTEZZA
AUTOCARRI CON GRU A BORDO
TRASLOCHI
MACCHINARI
CASSEFORTI,
ecc.

TORINO - v. Somalia 108/1 - Ufficio (011) 606.39.24 - 605.17.43 - Abitazione (011) 650.72.02

STOP
ALLE RIPETUTE
RISTRUTTURAZIONI

THEG



PANNELLI MODULARI PARTICOLARMENTE INDICATI [illegible] FRONTESPIZI ORIENTATI A NORD.

- **PANNELLI MODULARI [illegible] UNA DEFINITIVA RISTRUTTURAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE IN DIVERSE COLORAZIONI [illegible] MATERIALI (INOX - ALLUMINIO).**
  (BREVETTATI)

GARANZIA TOTALE 15 ANNI

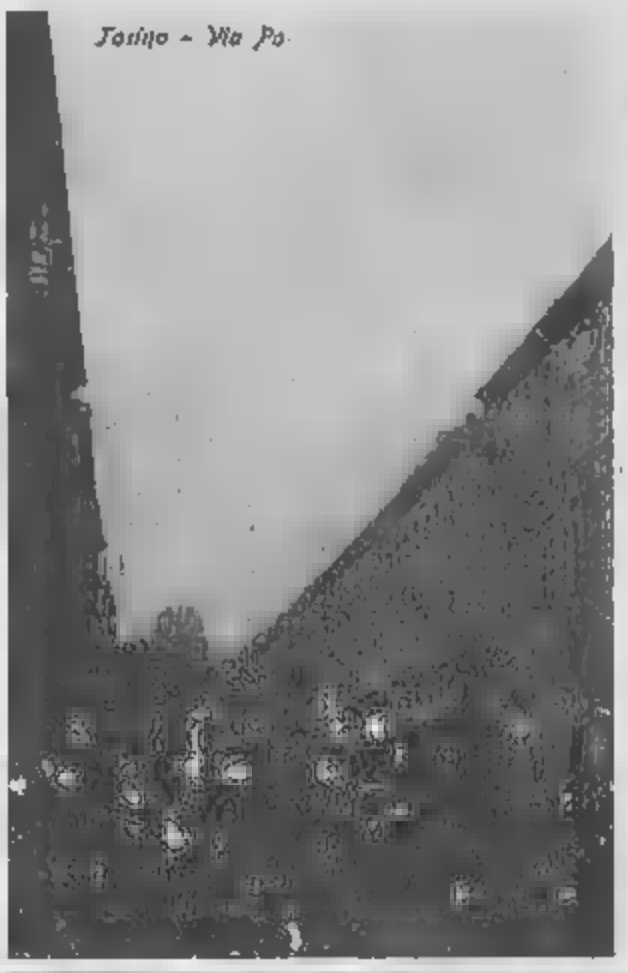
- **FRONTALINI [illegible] INOX - RAME - ALLUMINIO PER UNA DEFINITIVA RISTRUTTURAZIONE DI BALCONI E CORNICIONI.**
  (BREVETTATI)

MONTAGGIO ESEGUITO A CURA DI POSATORI SPECIALIZZATI, SOTTO LA NOSTRA DIREZIONE, CON IMPIEGO DI PONTEGGI ELETTRICI, RAPIDI ED ECONOMICI.

THEG

PREVENTIVI GRATUITI

STRADA SETTIMO, 224/int. 5 - 10156 TORINO - TEL. 011/241136 - 243609



Rinnovare salvando la tradizione

QUEL DEL COLORE DI TORINO ANTICA

Il cuore di Torino è vecchio? La città custodisce una cultura antica, conserva le radici della capitale dell'Ottocento ancora un po' snob, mantiene il segno di un passato autentico che è diventato patrimonio collettivo. Fra mura sbrecciate, crepe famose, edifici forse cadenti si legge una fetta della storia d'Italia.

Qui, Goffredo Mameli ha scritto l'inno d'Italia e da quella finestra l'ha cantato in coro per la prima volta. Là, Silvio Pellico ha scritto *Le mie prigioni*: scale e cortili sembrano testimoni di una fatica letteraria che è diventata documento politico di denuncia. Là, dall'altra parte, il ristorante dove pranzava Cavour con l'occhio attento alla finestra del suo ufficio di fronte: se il segretario si affacciava sventolando il fazzoletto voleva dire che c'era qualche cosa di urgente.

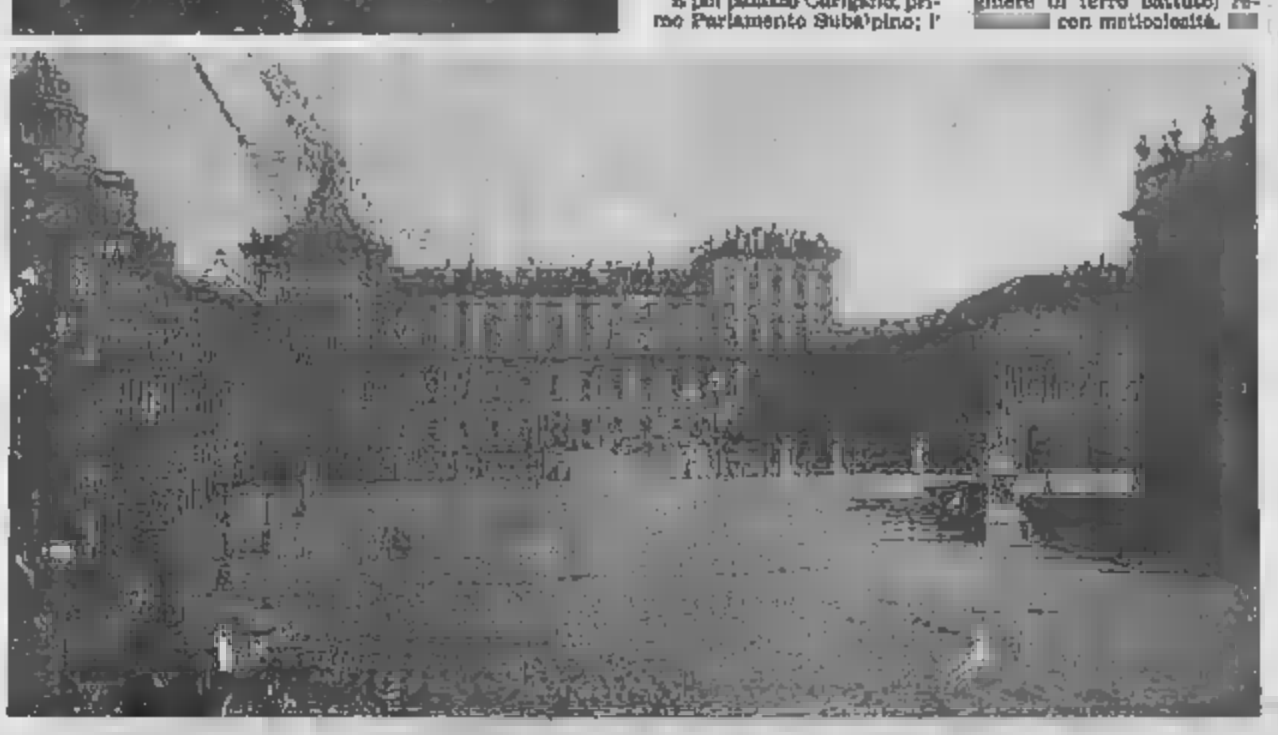
E poi palazzo Carignano, prima Parlamento Subalpino; l'Università di via Po che ha laureato la prima classe dirigente dello Stato sabaudo e dello Stato d'Italia; i palazzi reali; l'armeria; i caffè con le volte ad arco colorate di affreschi dove si incontravano i signori in cilindro e bastone con il pomo d'avorio. Un patrimonio inestimabile ma che — ingiustizia del tempo, incuria degli uomini! — invecchia, decade, e qualche volta cade a pezzi.

Il palazzo degli Stemmi che è crollato in via Po e lo stesso palazzo Carignano che ha dovuto sfrattare gli studenti di geologia sono gli esempi più clamorosi [illegible] forse non i soli di un degrado al quale occorre porre rimedio. Occorre rinnovare salvando tradizione e storia di una città.

I palazzi devono essere imbrogliati, le strutture consolidate [illegible] iniezioni [illegible] cemento, i motivi decorativi (fregi, balconi, giochi di gesso, ringhiere in ferro battuto) restaurati con meticolosità. [illegible] una passata di vernice che dà il senso della brillantezza e del [illegible] Torino ha discusso (e polemizzato) per mesi per sapere: quali il colore della città.

La «prima rivoluzione del colore» partì già nel [illegible] via Po quando i palazzi recuperarono vitalità ed eleganza proponendo le facciate in quella tinta fra il giallo, l'ocra e il marrone che è diventata una specie di caratteristica del [illegible]tro.

Non mancano, certo, i problemi. Occo[illegible] sapere qual [illegible] il vero, originario, colore: e per questo è spesso [illegible]sario cercare negli archivi che [illegible] di documenti indicativi. Poi [illegible]gna che il procedere dei lavori sia continuamente vorifi[illegible] dagli organi dell'intendenza che devono controllare e dare l'ok. Qualche volta la burocrazia mette i bastoni fra le ruote e finisce per complicare cose già di per sé difficili.



Qui a fianco: piazza Castello e Palazzo Reale in una antica foto di Henry Le Lieure. In alto: via Po inizio secolo [illegible] dei nostri nonni

INIEZIONI DI SOSTANZE ISOLANTI E DOPPI VETRI

Nei palazzi del centro storico un problema in più: l'ampiezza eccessiva delle stanze e soffitti alti

COSTI E PUO' RISPARMIARE SUL RISCALDAMENTO [illegible] VECCHIE CASE

Le ristrutturazioni degli interni (almeno per i palazzi storici) sono spesso più complicate perché le stanze sono ampie ed eccessivamente alte di soffitto. L'architetto, di solito, deve tenere conto delle strutture dell'alloggio ma deve potarle adattare in modo da garantire funzionalità. Un esempio: riscaldare in inverno una camera da letto di cinquanta metri quadrati, alta cinque metri e mezzo costa un patrimonio. Bisogna ricorrere a delle divisioni interne e a dei soppalchi che abbassino il soffitto.

I materiali moderni e qualche ritrovato offrono interessanti soluzioni. Nei muri possono essere colate delle soluzioni che creano una strato isolante e questo significa trattenimento del caldo in inverno e del fresco in [illegible] stesso procedimento è consigliato di solito nel solaio in [illegible]o da evitare dispersioni di calore attraverso il sottotetto. Per le finestre i costruttori suggeriscono i doppi vetri.

I risultati, dopo tre anni dal «piano del colore» lanciato per Torino, interventi delle strutture pubbliche sui suoi palazzi e incoraggiamenti ai privati a intervenire sulle proprietà, non sono brillanti ma nemmeno del tutto negativi. Vengono presentate circa 750 domande di tinteggiatura all'anno: tremila progetti sono stati esaminati e la maggior parte già eseguiti. Torino può recuperare il suo cuore antico dove correvano le carrozze a cavallo e passeggiavano le damine con l'ombrello di pizzo.

Anche se non sarà possibile (ma nessuno lo vuole) ripristinare il modello della Torino dell'Ottocento. Alcuni materiali che si usavano allora non si trovano più; in compenso ci sono altri prodotti che hanno maggiori garanzie di uso, applicazione e durata nel tempo.

Un esempio. Per la verniciatura, la calce impiegata un secolo fa era a colla, «spenta» da almeno un anno e pertanto facilmente rinforzabile con fissativi organici come il latte o la caseina. Invece la calce attualmente reperibile, in grassello o ventilata, non risulta più fissabile con questi additivi organici il cui uso, fra l'altro, sarebbe abbastanza macchinoso. Così è necessario scartare un puro e semplice ritorno al passato, tanto romantico quanto oggettivamente impraticabile. E' venuto fuori una specie di «incrocio» della tecnologia tradizionale delle vecchie tinte a calce con gli ingredienti moderni impiegati nella produzione corrente. Un «matrimonio» fra antico e moderno, [illegible] e novità, cultura da salvare ed esigenza di utilizzo.

L. d. b.

MICHELANGELO D'ORO 1982
SMAE
EDILIZIA [illegible]
STRUTTURE - RESTAURI INTERNI ED ESTERNI - DECORAZIONI - LATTONERIA ELETTRICITA'
10152 TORINO - Via Como 5 - Tel. (011) 274.1020

ECNOEDILE
di MASSA Dott. Arch. GIOVANNI
RISTRUTTURAZIONI
COSTRUZIONI CIVILI
INDUSTRIALI
TECNOEDILE
10143 TORINO
Via Talucchi 34
Tel. (011) 752003

SIMOR
di MORUTTO
[illegible] TORINO
Via Montezemolo 19
Tel. (011) [illegible]
Esecuzioni lavori «CHIAVI IN MANO»
RISTRUTTURAZIONI
ALLOGGI
E [illegible]
Studio, progettazione
e pratiche professionali
Manutenzione stabili civili e ind.
(Opere murarie e in ferro, impianti idraulici, elettrici e telefonici, falegnameria)

PONTEGGI AUTOSOLLEVANTI
autorizzazione Ministero Lavoro Circ. 36/80
safi
PREMIO NAZIONALE VITTORIA ALL'EXPORT
PREMIO INTERNAZIONALE ERCOLE D'ORO
PONTEGGIO ELETTRICO AUTOSOLLEVANTE A [illegible] E DOPPIA COLONNA GARANTITO PER RAPIDITA' D'USO E SICUREZZA
Ponteggi:
MIGNON SINO [illegible] ALTEZZA m 30
JOLLY SINO [illegible] ALTEZZA m [illegible]
ZENITH SINO AD ALTEZZA m 130
Piattaforma:
JOLLY [illegible] ALTEZZA m 40
ZENITH SINO AD ALTEZZA [illegible] 130
Pagamento [illegible] SAFI da 6 a 24 mesi
Agente per il PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA
con centro assistenza
10144 TORINO - Via Cibrario, 62
Tel. (011) 788732
Abitazione tel. (011) 9340438

SAN PAOLO
di Saponara Pasquale
Restauro alloggi e negozi
Rivestimenti e pavimenti
ceramica - Manutenzione stabili
10138 TORINO
via Gamboaca 13/C
Tel. (011) 38.62.50 - Abitazione (011) 70.66.76

Geom. CLAUDIO TARANTINO
DIVISIONE RESTAURI
La città [illegible] la bella!
- Restauro facciate, idrosabbiature
- Costruzione tetti
- Ristrutturazioni generali
Via P. Giuria 33 - Torino - Tel. 011 [illegible]

DEIT [illegible] EDILI
di [illegible] ANTONIO [illegible] & C.
DECORAZIONI INTERNE
(specializzati posa in [illegible]era parati e tessuti arredamenti)
RESTAURO E DECORAZIONI FACCIATE
OPERE MURARIE
TORINO - Corso Turati 19/bis - Tel. (011) 503629

Salvatore [illegible] tel. [illegible] - ab. [illegible]
- Decorazioni civili e industriali
- Tappezzerie stoffa, plastica e qualsiasi altro tipo
- Restauri e ristrutturazioni
- Tinteggiatura: facciate, stabili, ville, appartamenti, uffici, scale
- [illegible]
- Applicazioni frontalini inox
- Rifacimenti tetti
DECOR 80
TORINO
Via Verzuolo, 47/b
ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI n. [illegible]
LA DECOR 80 DISPONE DI [illegible]

ALFA 33 GIARDINETTA. LA LINEA. LO SPAZIO. LA FANTASIA.

Il piacere di una raffinata eleganza si unisce al piacere della massima libertà. Alfa 33 Giardinetta coniuga stile e funzionalità per dare una vettura dalla personalità esclusiva e dal carattere estremamente versatile.

Sempre brillante e dinamica, la Giardinetta si dedica alle attività più diverse, perché il suo generoso e confortevole spazio interno si addice tanto agli impegni quotidiani quanto a quelli del tempo libero. La trazione integrale sulle quattro ruote le permette di muoversi con agilità e sicurezza su qualsiasi terreno in ogni condizione atmosferica. Innestata [illegible] mentre la marcia, lo doppio [illegible] può essere mantenuta a tutte le velocità. Armoniosa, ben equilibrata, perfettamente accessoriata, la Giardinetta asseconda con discrezione il ritmo di vita e le abitudini di ciascuno. E la sentite sempre a proprio agio. Per la versatilità delle sue interpretazioni, Alfa 33 si conferma la [illegible] sso.

Alfa 33	[illegible] CV	Velocità (km/h)	Consumi a 90 km/h (litri/100 km)
1.3	86	> 165	7,2
1.5 Quad.	95	> 170	7,5
1.5 4x4	[illegible]	> 165	8,4
1.5 Quad. Verde	105*	> 180	6,7
1.5 Giardinetta 4x4	95	> 170	8,4

Alfa 33 Giardinetta ha, compreso nel prezzo, la **Supergaranzia 1+3+6**: 1 anno di garanzia totale + 3 anni di Pronto Alfa contro gli imprevisti dell'automobilista + 6 anni contro la corrosione passante.

ALFA ROMEO [illegible] ALFA ROMEO [illegible]

Alfa Romeo
QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA (11) 831 via Monterosa Pinerolo lascia incantato piattinetta A camera livello cucinino bagno mq 150. 4° piano.
CENTRO CASA 313 85 vista parco privato ristrutturato mq 290 mansarda garage giardino L. 300 milioni trattabili.
CENTRO CASA 612.831 via Cibrario occupato casa d'epoca 3 camere cucina L. 36 milioni, dilazioni di pagamento.
CIT Torino prestigioso libero salone 4 camere cucina buonissimo tenuo accessori volendo box 2 auto Saim 445.480.
COLLEGNO posizi corso Francia metri libero salone 2 camere cucina bisogni con L. 100 milioni. Saim 445.[illegible]
COMPAI corso XI Febbraio in palazzo ristrutturato pavi comuni accenture e riscaldamento cabinati 1-3 camere livello cucinino bagno da L. 27 milioni. Tel. 648.123.
COMPAI vende Grugliasco zona Fabbrichetta metratura spaziosa: 2 camere livello cucinino bagno a noi L. 36 milioni. Ottimi Telefonare 648.123.

CONSULEDILE A 533 323 Reclami e Richelmo stabile recente 1-2 camere livello cucinino bagno da L. 29 milioni e L. 43 milioni. Lunghe dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 libero Gerbido libero recente camere livello cucinino ingresso bagno L. 48 milioni.
CONSULEDILE 539 322 corso F. Cadorna 44 vistra disposizi 2-4 camere cucina ingresso bagno da L. 21 milioni a L. 36 milioni, rateizzate da L. [illegible] milioni.

CORSO DUCA

liberi vendo in blocco di metrature 4 appartamenti con riscaldamento autonomo a giardino. Tel. 655 642 - 6511764.
CORSO S. G'Assisi libero signorile salone 2 camere, cucina abitabile bagno L. 165 milioni. Spazio 80. 312.918.
CORSO Monceni libero ingresso camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 43 milioni dilazioni. Tel. Piano Immobili 541.000.
CORSO Novara retrata libero salone 2 camere livello cucinino 3 servizi 2 ingressi. Annuncio 602.388 - 600.202.

CORSO S. MAURIZIO

Anticipo il futuro con un ultimo acquisto via Gaeta 16, recente costruzione 2 camere livello doppi servizi L. 29 milioni con-tanti L. 30 milioni mutuo Cassa Risparmio. Splendido villetta anche divisibile mq 480, contanti L. 167 milioni, mutuo trentennio L. 113 milioni. Richiedete immediata 837 6958.
EDILCASE vende via Botticelli zona piazza Statuto ristrutturatissimo libero riscaldamento autonomo L. 21 milioni 300 mila. Tel. 648.184.
G.E.A. vende corso Brunelleschi attico 3 locali 2 camere cucina servizi. Tel. 641.464.
G.E.A. vende zona Crocetta alloggio libero di ingresso 2 camere cucina e bagno. Tel. 619.038.
HOLDING 888 288 Fino Torinese Rivoli in palazzina panoramico mai abitato mq 150 più garage doppio giardino.
IMPRESA immobiliare acquisterebbe alloggi ristrutturati stessa zona in Torino bella centrale con immobile da ristrutturare posizione equivalente, preferibilmente Vittorio. Scrivere «Pilbeam» Casella 181 — 10100 Torino.
LIBERO corso Taranto recente signorile 150 mq ingresso 2 camere cucina poggioli autonomo perfetto. Tel. 447.4844.
LIBERO presso corso Potenza ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina terrazzo L. 36 milioni. Saim 447.1238.
LIBERO C. Rita splendido ingresso 3 camere cucina servizi L. 77 milioni possibilità dilazioni. Gabetto 741.2121.
LIBERO Santa Rita, camere livello cucinino bagno. Pagamento rateizzato. Tel. Immobiliare 649.78 F.
LIBERO via Genova recente signorile salone 2 camere cucina camerini volendo box dilazioni. Saim 447.1238.
MONCENISIO adiacenze via Cumiana vendesi 3 camere livello servizi libero soleggiato recente. Tel. 328.238.
OCCASIONE Pino Lucco in palazzina 3 camere livello cucinino bagno balconi terrazzi box. Anna Agata 637.223.
PARELLA libero 3 camere livello cucinino servizi terzo ascensore offers L. 69 milioni mensi mutuo Final 505.681.
PINO Torinese liberi alloggi e villa varie metrature box giardino privato mutuo e dilazioni Tel. Pilato Immobili 841 020.
PINO villa tre bilocali varie metrature panoramica ottima esposizione Grande giardino. Tel. 840.421 - 834.788.
PRECOLLINA libero privato verde alloggio con giardino. Tel. 831.215.
PRECOLLINA Torino 2 camere soggiorno cucinino ripostigli giardino posto auto vendo. Tel. 630.092.
PRIVATO vende in Rivoli villa bifamiliare 83 soggiorno indipendente mansarda 3 camini posto barche finitura ottimissima permuta con alloggio Tel. 953.2447.
PRIVATO vende libero in palazzina signorile 3 camere servizi con giardino ombreggiato Torino mutuo decimale Tel. 966.9700.
RIZZA IMMOBILIARE 472.858 libero angolare corso Svizzera 2 camere cucina stupendo uso ufficio 1° piano L. 80 milioni.
S. PAOLO libero via Rivalta ingresso camera livello cucinino bagno cantina terrazzo recentissimo Saim 447.1238.
S. RITA via Fiochetto 131 angolo corso Agnelli libero contemporaneamente metratura 1° piano 2 camere, livello cucinino, servizi. Telefonare 819.358

S. SALVARIO

libero 3 camere cucina doppi servizi tendenza abitabilità vendesi a 2 camere livello cucinino e servizio con doppi ingressi Tel. 655.642 - 650.3764.
BAR bene 4 giorni 1982 nero tutto igienico arredamento condizionati in garanzia vende permuta relazione Floreglio corso Turati 13/D.
BIC via Bardonecchia libero camere livello cucinino ripostiglio servizi piano 2° recentissimo riscaldamento centralizzato Tel. 320.429.
UTIP 547 626 borgo Vittoria via Bongiovanni 34 stabile moderno alloggi 1 camera livello cucinino possibilità abbinamento commerciale/ufficio negozio. Parlarne in loco.
UTIP 547.626 libero Barriera Milano via Pedrotti ingresso camera cucina terrazzo bagno L. 20 milioni rateali.
UTIP 547.626 Pianezza V. Vito casa di epoca su 2 piani per complessivi mq. 200 a 3 piazze L. 100 milioni.
UTIP 547.626 vende adiacenze Maria Vittoria monocamera libera ristrutturata con cucinetta e bagno mq 60.
UTIP 547.626 vende zona Tesoriera via Revello 32 ancora pochi 1/2/3 camere livello cucinino terrazzo bagno, mansarda, laboratorio, Personale in loco.
VENDONI alloggi signorili ristrutturati stessa casa in Torino corso S. Maurizio adattati benissimo con fabbricato da ristrutturare possibilmente libero in Torino possibilmente centrale. Scrivere Pilbeam casella 194 — 10100 Torino.

VIA DELLA ROCCA

libero privato 886 salone 270 camere cucina servizi. Tel. 545 654 Studio Tecnico.
VIA Cotto libero 2° piano 100 mq adiacente stradale/ferrovia autonomo metratura L. 110 milioni trattabili. Tel. Piano Immobili 641 020.
VIA S. Marino piano alto libero salone 2 vani ristrutturato cucinetta L. 21 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.
VILLA Bruno 3 camere più cucina servizi piano 1 ristrutturata cucina piano terreno giardino mq 1000. Tel. 384.901.

VILLE

in costruzione prestigiosa finalmente 230 mq abitabile più mansarda con giardino vendesi. Telefonare 806 244.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville sedi o arredati anche prima chiavi per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
COMUN professionista cercasi alloggio 2 camere salone cucina servizi con box auto. Tel. ufficio 545.070 - 557.8778.
SOCIETÀ italiana ricerca in locazione quale seconda casa alloggi vuoti o arredati qualsiasi dimensione. Tel 544.703

21 Offerte affitto

AFFITTASI adiacente piazza Statuto uso ufficio laboratorio 4 vani servizi (mq 90 circa). Telefonare 519.378.
AFFITTASI lucka Pedemonte in palazzina signorile con zona pista cucina servizio, solo ditte a persone referenziate. Tel 545.654 Studio Tecnico.
DI SALVATORE 857.185 affitta appartamento monocamera appositamente arredato con cucinetta e bagno.
PICETTO affittasi in panoramico casale ristrutturato mq 220 ampio salone con camino, studio, cucina, 4 camere 3 servizi mq 150 terrazzo coperto e parco; mq 600 cortile e giardino. Tel. 329.604.
PIAZZA Adriano adiacente affittasi signorile monolocale arredato stessa casa uso bambola. Tel. 634.049
SIO affitta ufficio corso De Gasperi, vani 3 e servizi mq metri 65. Telefonare 320.423.
UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni via Bocchi 10, telefono 533.529.
UFFICIO affittasi zona Crocetta casa d'epoca piano rialzato 4 vani servizi L. 600 mila. Tel. 537.424
UFFICIO arredato signorilmente 3 camere ingresso telefono, affittasi libero subito referenziatissimi. Chiab Immobiliare, tel. 540.330.

24 Mobili, arredi

L747 **BAROVERO** arredamenti d'interni da di più. Mobili moderni e classici di qualità e prestigio via Barbera 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

36 Nautica

BOMORCHI gommoncini da mt 300 a 2400 kg portata, pneumatici, canotti in lega, canotti Appendice, acquistabile direttamente in fabbrica. Caorle, via Risorgimento 19, telefono 011 233.176.

37 Campeggio e sport

MOTOR CARAVAN Renault trafic modulo 5 posti km 2000 super accessoriato privati vende L. 25 milioni trattabili. Tel. 641.711 ore serali.
ROULOTTE Lander Tabor e altre accessori e parcheggio da L. 450 mila in su si fa noleggio Caudi strada S. Gillio 14 Drugero. Tel. 964.6423.

38 Animali e veterinaria

GATTI persiani, bambini diversi vendo. Telefonare 650 7214.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CAVAGNOLO Commerciale 5544 villa indipendente 3 camere cucina bagno 2000 mq terreno circostante L. 83 milioni 500 mila dilazionabili in 120 rate mensili.
A.A.A.A. LUSERNA 13.000.000 Cumiana Casa commerciale 5586 rustico 2 ampi vani 800 mq terreno servito acqua luce strada. Adatto anche artigiano.
A.A.A.A. VILLINO a L. 97 milioni Casa Medioevo 5548 completamente indipendente 3 camere cucina bagno 1000 mq terreno circostante minimo arredato.
A. L. 18.000.000
Il Punto immobiliare vende in comune a 37 km da Torino rustico con giardino servito da strada asfaltata acqua luce. [illegible] 858 235 - 668.303.
AFFARE per trasferimento vendesi Calabria Cirò km dal mare casa indipendente 2 piani. Tel. 010 611 508.

ALBENGA

RESIDENCE LE MORELLE

signorile appartamenti 3-7 camere, soggiorno con angolo cottura arredati, dotati servizi, vicino al mare.
PRONTA CONSEGNA
MINIMO CONTANTE
Ufficio vendita in loco Caretto, via Dalmazia 116 angolo via Biella - Albenga. tel. 0182/60 713; Torino 011 546.133.
ALBESE causa vista panoramica con 600 mq giardino L. 180 milioni. Terratetto tel. 938.873 - 931.1095.
ALPIGNANO casa vulpiantenia di mq 280 con mq 600 di giardino L. 195 milioni. Terratetto. Tel. 938.873 - 931.1095.
AVIGLIANA a 2 km villa unifamiliari indipendenti ancora consegna mese di luglio materiali di prima qualità. Multi dilazioni permutate. Terratetto tel. 938.873.
AVIGLIANA a 5 km casa indipendente con 900 mq di giardino L. 135 milioni. Terratetto tel. 938.873 - 931.1095.
BARDONECCHIA a 4 km su statale impresa vende monolocali/mansarde da L. 300 mila al mq. Tel. 0122 642.218 - 011 874.002.

BEINASCO

occasione vi[illegible] villini mi[illegible] fronte seggiovia. Telefonare 011 692.640.
BUSANA casa completamente ristrutturata panoramica 2 alloggi L. 90 milioni. GR L'Immobiliare 329.0421.
BORGO Vanzo vendo camera livello cucinino ripostiglio 80 mt mare L. 87 milioni. Tel. 010 613.139 ore pasti.
CORSO Venezia bilocale più servizi vista mare terza ristrutturata L. 22 milioni più L. 28 milioni in 3-10 anni. Tel. 010 644.287.
DOGLIOLA CO dimora rustica abitabile 4 vani con rustico e 10.000 mq di terreno libero vendo L. 15 milioni. Tel. 0173 [illegible] 48.
EPA diciotti casetta 4 vani servizi garage ristrutturata vendesi L. 70 milioni trattabili. Chiamare 4 persone. Telefonare 0173 34.174 - 0173 66.433.
BUTTIGLIERA Alta centro casetta indipendente ristrutturata con terreno L. 115 milioni Terratetto, tel. 938.873.
CALLIANO casa rurale 3 camere rustico più giardino L. 23 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.672.
CASCINE a vendesi vasta scelta nelle Langhe (Cuneo) a partire da L. 25 milioni. Tel. 0173 611.67 disponibili anche subito e domenica su appuntamento.
CARETTA adiacenze vendo 4 stanze servizi garage giardino vendo Lanzerotta G. Giovanni L. 67 milioni. Tel. 0121 712 74.
CARETTA indipendente con terreno casa Salutare Revello privato vendo L. 29 milioni. Tel. 0175 753.45 ore pasti.
CARETTA panoramica Brunasco 10 km da Cavour 3 camere servizi terrazzata cortile ombreggiato arredata L. 23 milioni più 10 milioni ristrutturando. Tel. 596.842.
CARETTA Nubea ristrutta da ultimare giardino recintato vicinanze Revello L. 18 milioni. Tel 0121 712.74.
CARETTA nubea abitabile vendo a Pagliani ottimo prezzo. Tel. 0121 718.21.
CERVINIA adiacente impianti 5 posti letto bene arredato garage posizione ottima/buona trattativa. Stella eventuali permute o dilazioni. Terratetto tel. 938.873.
COLLINA Via Cittadini Piemonte vendo casetta rustica panoramica 5 vani terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 718.21.
CUSIANA per villeggiatura vendesi nuovi chalets subito bilocali prezzi da L. 25 milioni. Tel. 605 8705.
DIANO Marina 30 mt mare vendo villetta di mq terra autonomo cantina L. 70 milioni. Tel. 010 690.168 - 810.882.
FINALE Ligure Voltrino 2 camere cucina servizi balconi L. 37 milioni 800 mila. Agenzia Finalpia 019 600 659.
FINALPIA 2 camere tipo cucina soffitte ingresso ripostiglio taverna 3 balconi garage termoautonomo libero L. 130 milioni. Tel. 019 692.059 - 690.[illegible].
[illegible] villa in costruzione metrature varie da L. 82 milioni. GR L'Immobiliare 320.524 - 0121 329.10.
GRAVERE libera villetta ristrutturata su tre 2 camere cucina servizi bel taverna terreno giardino Saim 950 7295.
LA THUILE causa trasferimento vendesi alloggio recente costruzione, mq 80 arredato lussuoso. Tel. 011 241.600.
LOANO centro 30 mt mare rara stagione vendo 2 alloggi su 2 piani con pergolato bel fiorentati 4 posti L. 138 milioni. Tel. 019 690.148 - 810.892.
LOANO occasionissima bicamere più servizio 200 m mare L. 18 milioni più dilazioni molto mutuo. Tel. 019 644.287.
LOANO 30 m mare vendo 2 camere soggiorno servizi balconata vista mare. Tel. 019 612.139 ore pasti.
LOANO 30 mt mare vendo 2 camere soggiorno servizi balconata vista mare Tel 019 612.139 ore pasti.
NOLI fronte mare meravigliosa vista golfo appartamento ingresso ampio soggiorno cucinino camere bagno balcone cantina. Cabanni tel. 019 373 10.
ORMEDALETTI in residenza vista mare piscina riscal mq 65 terrazzi giardino L. 85 milioni tre 2%. Tel. 787.073.
ORMEDALETTI posizione eccellente prestigiosa piano e mare vendo alloggio prestigioso Tel. 0184 57.535 - 84.211.
QUILI alloggi varie metrature soleggiatissimi prezzi da L. 45 milioni mutuo compreso e dilazioni. Telefonare Pilato Immobili 840.873.
QUILI nuova soleggiatissima 3 vani doppi servizi box L. 70 milioni mutuo compreso. Tel Pilato Immobili 840.873.
PIETRA LIGURE 600 m dal mare casina ristrutturata arredata camera bagno cucinino arredato box. Tel. 010 612 668.
PRAGLIATO privato vende poggio mq uno centro paese auto a L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 0121 62.00.
REVELI in costruzione zona ciabota prestigiosa villette unifamiliari con giardino privato permute mutui dilazioni diretto con impresa. Terratetto tel. 938.873.
ROCCA d'Arazzo rustico cucina 4 camere 2 bagni stalla box cantina cortile 1500 mq terreno L. 45 milioni 000 mila vendo Tel. 0141 95 970.
ROBTA vista panoramica di mq 210 con mq 600 di giardino L. 190 milioni arredata. Terratetto tel. 938.873.
S. BERTO VALLESINA villetta prefabbricata 3 camere cucinetta bagno terrazzino terreno L. 38 milioni. GR L'Immobiliare. tel. 329 524 - 0121 322.10.
SAINT-VINCENT centro vendiamo in elegante palazzina appartamento varie dimensioni ottime finiture riscaldamento autonomo. A partire da L. 82 milioni. La Vedile tel. 0166 377 50 orario lavori.
SANREMO Oppedasetti vendo villa soleggiatissima 700 mt mare, parco arboreo, mq 2?a. tel. 0184 542.12 - 823.38.
SPOTORNO villa nuova rustico più giardino buona costruzione L. 33 milioni più L. 15 milioni in 6 anni. Tel. 010 644.287.
TORRE del Mare villa unifamiliare su 2 piani mq 160 coperti giardino garage villa mura. Questo 019 673.10.
VALLE d'Aosta Courmayeur prestigiosi alloggi vista Monte Bianco varie metrature immobiliare Aosta 0165 43.621.
VELPO vendo rustico 3 vani proprio appoggio indipendente ottima posizione L. 6 milioni. Tel. 0173 78.257 ufficio.

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

ANDORA/ARMA appartamenti centralissimi Albenga mare soleggiati box biciclette giardino residence Il Cigno 0182 642.200 - 519.20 - 556.91.
ANDORA/ARMA appartamenti centralissimi Albenga mare soleggiati box biciclette giardino residence Il Cigno 0182 642.200 - 519.20 - 556.91.
CERIALE LIGURIA ottima riviera Ligure alloggi 4/5 posti letto, mesi estivi anche settimanali. Tel. 010 812.698.
LOANO in residence 600 mt. mare affittasi bilocali 4-5 posti letto anche settimanalmente luglio e agosto. Tel. 019 668.383 - 672.844.
BARCELONA privato affitta appartamento in villetta riva mare zona Budoni 40 km Olbia luglio agosto Tel. 540.5700.

47 Alberghi, pensioni

A Cahua (30 km da Torino) Hotel [illegible] rante Bella Luce pieno d'incanto di lagni personaggi, famoso per la cucina e signorilità d'ambiente, disponi da subito a settembre camere singole e [illegible] Pensione completa L. 5 persone [illegible] mensili a persona E' consigliato perché sia la zona ideale a soggiorni con giardini, anche per brevi periodi di riposo e relax, alle terze ed a seguire completamente autosufficienti. Eventuali concerti e trattenimenti danzanti. Organizza gite e giochi. Per informazioni e prenotazioni tel. 011 882 315/4/5.
ALASSIO Pensione La Pineta 0182 424.18 posizione tranquilla cucina casalinga 200 mt mare, prezzi modici.
ALASSIO pensione Mistral 0182 402.61 mt 50 mare ogni stagione ottima ambiente familiare camere con servizi
BORDIGHERA Pensione Maria a 50 mt mare cucina casalinga ospitata ogni famiglia. Tel. 0184 260 818 - 264.629
LOANO Pensione Italia 019 600.653 sopra ufficio postale menù a scelta L. 28 mila, luglio 27 mila, con cabina.
SANREMO Hotel Residenziale Jolie 1ª categoria locali ora condizionata ogni settembre! Tel. 011 544.103.
SOGLIO/ALBA antico castello fortezza con regolare stabilità per non autosufficienti, aperto stagione a famiglie, disponi anche per brevi periodi. Ottimi assistenza medica ed infermieristica. Per informazioni e prenotazioni tel. 011 841.0034 - 841.0041

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini confidenziali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 311.024 - 538.882.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria stagionata gioielleria vecchio antico usato/nuovo moderno. Tel. 878 547 via Maurizio 37.
DA Nino compra vendita mobili usati in stile e moderni e soprammobili. Strada del Fortino 2, tel. 232.417.

NOVITÀ PER LA DIETA

Oggi c'è Eubios Pronto, la novità '84 già pronta da bere, che aiuta a ridurre tutti i tipi di grasso, fuori e dentro. Persino il colesterolo.

Eubios [illegible] è l'unico pasto dimagrante già pronto all'assaggio contenuto in brik-pack. L'unico senza grassi animali ed a base esclusivamente vegetale.

Eubios Pronto, il nuovo pasto dimagrante è la novità dell'estate 1984 perché è: più comodo; è [illegible] preparato e quindi pronto da bere. Finalmente non sono più necessari bicchieri e cucchiai, non c'è più bisogno di acqua o latte. Basta una cannuccia, che è già nella confezione, e si può, in tutta comodità, consumare il pasto in qualunque momento.

Più pratico: Eubios Pronto è [illegible] il pasto dimagrante che può essere portato e consumato dovunque, senza problemi, in ufficio, in macchina, in treno, sulla spiaggia o durante la passeggiata in montagna! Qualunque luogo e qualunque situazione sono adatti ad Eubios Pronto, senza alcuna difficoltà.

Ma in più è anche l'unico senza grassi e proteine animali: la sua composizione, a base di proteine e grassi di origine esclusivamente vegetale, è perfettamente in linea con quanto raccomandano le più moderne scuole di dietologia. È ideale quindi anche per le persone oltre i 30 anni, che vogliono migliorare la propria linea e difendere attivamente la propria salute.

Eubios Pronto infatti è l'unico ad agire [illegible] tutti i tipi di grasso, persino il colesterolo. Proprio grazie alla sua [illegible] composizione esclusivamente vegetale, aiuta a ridurre sia gli accumuli adiposi che mortificano la linea, sia i grassi circolanti nel sangue, come il colesterolo, potenzialmente dannosi per la salute.

Eubios Pronto - in tutte le farmacie

Simone Simon è Irina nel «Bacio della pantera» in onda stasera su Italia

Rassegna tv dedicata al produttore di horror Val Lewton

MAESTRO D'OMBRA

Per la serie di Raitre «Lo specchio scuro» — crimina, amore, morte, nel cinema «nero» americano — va in onda da oggi, alle 22 circa, un nuovo ciclo a cura di Ghezzi e Letizia Gambino, dal titolo «Val Lewton, maestro d'ombra».

E' questa la prima rassegna di film che sia mai stata dedicata in Italia a un produttore e non a un regista, a un attore, a un genere, a un tema, a una casa di produzione. Il ciclo presenterà 6 dei 9 film nero-fantastici prodotti da Val Lewton per la Rko dal 1942 al 1946; l'unico assente è «Ghost ship», escluso dalla rassegna perché ne sono state reperite solo copie in pessimo stato, confermando così il suo destino di «film-fantasma», già nel guai all'epoca con un processo per plagio e il seguente ritiro dalla distribuzione regolare.

Esclusi «Il bacio della pantera» e «La iena», tutti i film sono inediti per la televisione e appositamente editati. Ben quattro, infine, non erano mai usciti in Italia neanche al cinema: «Ho camminato con uno zombie», «L'uomo leopardo», «La settima vittima» e «Bedlam».

«Il bacio della pantera» (Cat people, 1942), per la regia di Jacques Tourneur e con Simone Simon, Kent Smith, Tom Conway e Jane Randolph come interpreti, è il primo film della serie, in onda oggi. Ecco la trama. Irina (Simone Simon) una giovane disegnatrice di moda di origine slava, è dominata dall'idea di essere discendente di una razza di donne-pantere che si ritrasformano nell'animale quando fisicamente eccitate. Oliver Reed (Kent Smith) si innamora di Irina e cerca di convincerla dell'infondatezza di paure. I due si sposano, ma il matrimonio non viene consumato a causa dei persistenti timori di Irina. Oliver si convince a farsi curare dallo psichiatra Judd (Tom Conway), ma anziché avvenga un miglioramento nello stato di Irina continua a peggiorare. Oliver si sfoga confidandosi con Alice (Jane Randolph), una collega di lavoro. In seguito, Alice viene due volte minacciata da un animale misterioso. Oliver comunica a Irina la sua intenzione di divorziare e la sera stessa lui ed Alice, che si erano attardati al lavoro, vengono assaliti in ufficio dall'animale misterioso. Il dottor Judd durante una seduta, cerca di baciare Irina: essa si trasforma in pantera e l'uccide. Nella lotta Irina è ferita e va a morire allo zoo del Central Park, nel tentativo di liberare una pantera in gabbia.

Lirica, concerti, danza, per la stagione veronese

SI APRE L'ARENA

CON LA TOSCA FORMATO «KOLOSSAL»

Una stagione come quella che s'inizia domani sera all'Arena di Verona non si vedeva da un pezzo: l'edizione di quest'anno ha anzi l'ambizione di presentarsi con la novità rappresentata dai grandi concerti sinfonici del lunedì che hanno preso il via ieri con l'Orchestra filarmonica di Lorin Maazel.

Si torniamo all'opera lirica l'inaugurazione della è data dalla *Tosca* di Giacomo Puccini che viene così definitivamente eletto a compositore suscettibile di trattamento in formato «kolossal». Per questa Tosca inaugurale è prevista la direzione d'orchestra di Daniel Oren e la regia di Sylvano Bussotti. Protagonista di rango sarà il soprano di colore Shirley Verrett affiancata dal Cavaradossi di Giacomo Arragal e dallo Scarpia di Silvano Carroli. Ben tredici repliche al primo di settembre offriranno un'intera di pubblico di vedere questo spettacolo.

Giovedì 5 la stagione lirica areniana prosegue con quella che ormai viene da tutti definita l'*Aida* del 1913, secondo i dettami del primo allestimento che ebbe luogo negli spazi dell'Arena. Si tratta ormai di un'edizione collaudatissima che presenta quest'anno la novità della direzione d'orchestra di Peter Maag. La compagnia di canto è ancora quella con l'Amneris di Fiorenza Cossotto, l'Aida di Maria Chiara e il Radames di Nicola Martinucci.

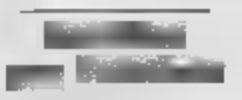
Per il proseguimento della stagione occorrerà aspettare fino al 27 luglio quando avrà luogo la rappresentazione de *I lombardi alla prima crociata*. L'opera di Verdi giovane è quest'anno sulla cresta dell'onda dopo la rappresentazione dell'Opera di Parigi e della Scala, e l'edizione dell'Arena, con la compagnia formata da Elio di Cesare, Ruggero Raimondi, Katia Ricciarelli, Veriano Luchetti e Giorgio Surian guidata dalla bacchetta di Maurizio Arena, non dovrebbe essere da meno.

La stagione si concluderà il 9 agosto con la *Carmen* di Bizet. Anche in questo caso c'è molta attesa per la qualità della compagnia di canto che annovera nei ruoli principali José Carreras, Gail Gilmor e Carbis Soyagian con la direzione d'orchestra di Giuseppe Patanè e la regia di Mauro Bolognini. Gli spettacoli veri e propri si completano con la rappresentazione, dal 6 al 27 luglio, del balletto *Excelsior*.

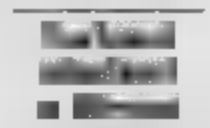
Si diceva però di una superba stagione di concerti sinfonici inaugurata ieri dall'orchestra della Scala con Maazel; lunedì prossimo, 9 luglio, di l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino il direttore Riccardo Chailly e il violinista Accardo in un programma interamente dedicato a Ciaikovski.

La rassegna prosegue lunedì 23 luglio con l'Orchestra giovanile italiana impegnata la di Imbal Mozart e Beethoven.

Katia Ricciarelli protagonista della stagione lirica nell'Arena



L'obolita che nel concerto di sabato nel duomo di Torino era Massimo Ferrano non Bruno Oddenino come risultò nella recensione apparsa «Stampa sera» di ieri mattina.



Al Concorso internazionale «Città di Sirena» per la sezione chitarra, il primo premio assoluto è stato assegnato a Carlo Lo Presti con 100 punti su 100, seconda classificata Gabriella Perugini, entrambi allievi della classe di chitarra del maestro Pier Luigi Cinosa del Conservatorio G. Verdi di Torino.

La tredicenne Mura è attrice, ballerina, cantante ed ha vinto anche un premio

FRIDA, PICCOLA PROMESSA

Frida, solo 13 anni, vince premi su premi. Ha ballato alla Scala e nel film di Nichetti. Per il regista Giordana ha cambiato il sesso del figlio di Umberto Orsini nello sceneggiato «Notti e nebbia».

Frida Mura, 40 chili di muscolo su un metro e 45 di statura, un simpatico non basta, quando sarà grande potrà dire «mi ha scoperta Zeffirelli» e non solo Zeffirelli ma Lucio Piauto, Franco Miseria, i registi Nichetti e chissà quanti altri registi sceglieranno questa minuscola milanesina per i loro balli, film, opere. Perché sembra impossibile, ma questa ragazzina di anni che ha vinto all'Isola Femmine di Palermo il primo trofeo nato a Rotolo (e lei era la più giovane dei venti finalisti di tutta Italia riunite da Lilla Brignone), sa ballare, mimare, cantare e recitare. E tutto lo fa bene.

Un curriculum di tutto rispetto: otto anni di danza classica prima con Rosita Lupi (ex moglie di Strehler), adesso nella scuola di Bruno Tolleri della Scala, due anni di tip-tap, un anno di danza moderna e jazz, uno stage di flamenco, lezioni di piano con Franca Mazzola. E trova anche il tempo di frequentare la seconda media e di essere promossa.

Una bambina prodigio che potrebbe essere antipatica e ostentasse un filo di acerbo divismo, ma per lei tutto è naturale come è naturale snocciolarci quanto ha fatto in soli 13 anni. Ha ballato un po' ovunque: in «Ratataplan» di Nichetti, alla Piccola Scala coi «Re pastore», Zeffirelli l'ha voluta in «Turandot» e nell'«Otello», Franco Miseria in «Fantastico tre».

«Avrei dovuto partecipare anche a «Fantastico due» ma mi ruppi un braccio».

Ballando?

«No, giocando, non ci sono abituata e sono scivolata».

Ha inciso il primo disco «Anni 13» e ha subito vinto l'«Ambrogino d'oro '83» a Milano, ha ballato il tip-tap ad Antenna 3 e in «Mister Fantasy». I pochi distratti che ancora non avessero visto questa ragazzina la potranno ammirare in «Notti e nebbia», il film per la Rai tratto dal libro di Castellaneta con la regia di Giordana, che ha voluto cambiare il personaggio per affidarlo a Frida. Nel libro Umberto Orsini ha un figlio, Paolino, e non una figlia come vedremo in televisione.

Frida Mura in una scena di «Notti e nebbie» tratto da Castellaneta

Figlia unica, il padre, dipendente comunale, una sua forte per seguirla ovunque, la madre, che avrebbe voluto essere una cantante lirica, è il suo supporter, sul palcoscenico sfoggia un talento e una invidiabile sicurezza. Pur di in forma rinuncia a dodici o pastasciutte, solo una volta alla settimana va in pizzeria. E le ferie da due anni a salta. Lo scorso anno ha dovuto girare «Notti e nebbia» a Bollate, quest'anno dal primo agosto al sedici seguirà il «Cantagargano» Daniele Piombi.

Ma è infelice: *«Io sul palcoscenico ci dormirei»*. Se le chiedi se si emoziona risponde: *«Una volta sì, adesso penso ai passi che devo fare; si emoziona mia madre»*.

La madre ride: *«La mia Frida ha sempre ballato. Non è vero che iniziò a 4 anni. Quando nel bar si attaccava con la mamma alla sbarra e dopo mettere un disco con lei ballava al massimo della felicità»*.

Eppure studia volentieri. Vuol il liceo scientifico e laurearsi in matematica. Anche adesso sfoggia innato senso degli affari quando le chiedo quanto la pagano per le serate. *«Mio certo! E' tutto sul mio libretto in banca»*. E mi dandomi il suo biglietto da visita tutto rosa. La ai voto e le chiedo a assomigliare da grande. *«Joli! Io posso»*.

Adele

In programma «Settimo sigillo» Arnoldo Foà

VEREZZI FA PROSA

SAVONA — Per la diciotte- stagione teatrale andrà in scena a Verezzi la «Rassegna nazionale del teatro classico», organizzata dall'Ente provinciale per il turismo di Savona e dal Comune di Borgio Verezzi in collaborazione con il locale comitato manifestazioni culturali. La stagione si articolerà su uno spettacolo di produzione, in prima nazionale, e su una serie di rappresentazioni di cui tre sempre in prima nazionale.

Per lo spettacolo di produzione la scelta è caduta su «I capricci di Marianna» di Alfred de Musset, da lungo tempo non rappresentato sui palcoscenici italiani. La regia è stata affidata a Carlo Bimoni che debutterà in tale ruolo oltre ad esserne protagonista, come Ottavio, assieme a Paola Pitagora protagonista femminile nel ruolo di Marianna, a Gino Pernice in quello di Claudio, a Giorgio Bonino in quello di Cello, a Paola Dapino in quello della madre di Cello. Le scene e i costumi saranno curati da Uberto Bertacca, le musiche da Mario Nascimbene. La prima rappresentazione è prevista per il 13 luglio: seguiranno sette repliche sino al 21.

Il 17 luglio sarà organizzata una serata particolare con rappresentazione di «Il re muore» di Ionesco nella interpretazione di Flavio Bucci. Nell'ambito sono previste rappresentazioni: «La Celestina» di R. De Rojas, regia di Mucci Ladogana, con Didi Perego e Emilio Bonucci (23 e 24 luglio), prima nazionale; «Il settimo sigillo» da cui Ingmar Bergman ricavò l'omonimo film interpretato Max Sydow, Gunnar Bjornstarnd e Nils Poppe, la regia è affidata a Lucio Chiavarelli, con la interpretazione di Arnoldo Foà (27, 26 e 29 luglio), prima nazionale; «Aulularia» di Plauto, regia di Cinque, con Gianrico Tedeschi (30 e 31 luglio); «Elettra» di Euripide, regia di Lorenzo Salveti, con Marina Malfatti e Aldo Reggiani (2 e 3 agosto), esclusiva per l'Italia settentrionale; campiello» di Carlo Goldoni, di Sandro Sequi, Ave Ninchi, Mariano Rigillo, Edda Albertini (7 e 8 agosto). Anche per l'edizione 1984 è prevista l'assegnazione per «Premio Verezzium» all'attore o attrice che si sia distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione. La consegna avverrà il 17 luglio.

Arnoldo Foà

la ricorda (o sa) che Puccini, nel 1899, mentre stava terminando Tosca, aveva trovato il tempo per comporre anche una pagina, su parole di Renato Fucini, del singolare Ritolo Avanti, Uranio! destinata a festeggiare il varo di una nave di quel nome. Venerdì sera al Conservatorio di Milano, non credo fossero molti disposti a farlo quando il ventunenne tenore polacco Tomasz Zagorski ha intonato questa banale marcetta originariamente scritta per coro e pianoforte.

Egli faceva parte della consistente pattuglia di dieci finalisti (uno però aveva dato «forfait») all'importante Concorso internazionale destinato soltanto a tenori di età non superiore a 28 anni (giustissimo!) e intitolato a quello straordinario fenomeno vocale che, con buona pace di Karajan, resta, e sempre resterà, Enrico Caruso.

Come già nelle precedenti due edizioni, e nonostante il migliorato livello complessivo, anche questa volta il primo premio non è stato assegnato. Infatti i 26 partecipanti (su 32 iscritti, provenienti da 13 nazioni europee e americane, di cui 18 italiani) hanno saputo esprimere soltanto un secondo premio, per la verità assai discutibilmente attribuito a Mario Malagnini, un giovanotto ventisettenne, ben dotato, al quale l'imitazione fin troppo scoperta di Del Monaco potrebbe tuttavia giocare precocemente brutti scherzi.

Ancora meno convincente, a mio avviso, il destinatario del terzo premio, un rozzo bulgaro pure ventisettenne, Ioan Kiurkciev.

A rimetterci è stato soprattutto il ventiquattrenne Marisla Comencini, al cui attivo c'era un'apprezzabile esecuzione dell'aria «Il mio tesoro intanto». Può darsi che un giorno di lui sentiremo parlare in termini lusinghieri.

Giorgio Gualerzi

Vittorio Sindoni ha terminato la realizzazione del documentario montaggio «Giuseppe Fava: siciliano come me» prodotto dalla Rete Tre della rai. Le immagini del film sono tratte dal programma «I siciliani» che Vittorio Sindoni e Giuseppe Fava avevano realizzato prima della scomparsa del giornalista scrittore catanese.

«Questo film — ha detto Vittorio Sindoni — è un importante documento per far conoscere meglio la figura di Giuseppe Fava, questo straordinario poeta siciliano che ha pagato con la vita il suo coraggio e la sua onestà».

Si tratta di un curioso viaggio che un siciliano, Giuseppe Fava appunto, compie attraverso la sua gente per cercare di capire, con alcuni significativi incontri, gli aspetti più oscuri e drammatici della Sicilia.

«Giuseppe Fava: siciliano come me», che sarà presentato fuori al XV Festival internazionale del cinema di Taormina, è interpretato, tra gli altri, da Ida Di Benedetto, Leo Gullotta, Corrado Gaipa, Mariella Lo Giudice, Biagio Pelligra, Tuccio Musumeci.

Sono spostate a Zurigo le riprese del nuovo film di Dario Argento il cui titolo sarà probabilmente «Insetti».

Nel cast del film figurano, oltre alla protagonista Jennifer Connely, tre figlie d'arte che vestono i panni delle malcapitate collegiali. Si tratta di Fiore Argento, figlia del regista, Florenza Tessari figlia del regista Duccio Tessari e Federica Mastroianni, figlia di Ruggero, noto montatore e fratello di Marcello.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CON AVATI
in gita scolastica

Avvenimenti

«Assedio». Questo il programma odierno delle manifestazioni: Beinasco *(Campo sportivo Reale Mutua)*, concerto classico con il duo Aldo Sacco-Egidio Giachino; ingresso [illegible]. Borgaro *(Piazza Europa)*, proiezione [illegible] film «Wargames», di J. Badham; ingresso, [illegible] 1500. Grugliasco *(Piazza [illegible] Angelo Sampieri/Piazza [illegible] Mercato)*, spettacolo teatrale «L'assedio della Serenissima», del Teg Teatro di Venezia, vincitore del 2° Torneo di improvvisazione teatrale conclusosi domenica al teatro Alfieri; ingresso lire 3 mila. Nichelino *(Piazza Vittorio)*, proiezione del film «Rockshow», di J. Priestley con Paul McCartney; ingresso libero. Pianezza *(Parco Scuole materne Rapelli, via Maiolo 10)*, proiezione del film «Mezzogiorno e mezzo di fuoco», di M. Brooks; ingresso, lire 1500. [illegible] Mauro *(Parco A. Gramsci/Sponda sinistra del Po)*, proiezione del film «Acqua e sapone», di C. Verdone; ingresso, lire 1500. Chieri *(Cortile del Municipio, via Palazzo di Città 10)*, proiezione [illegible] film «Tutti per uno», di R. Lester; ingresso, lire 1500.

[illegible] Alle ore 22, al Santa [illegible] di via [illegible] mia Alberona 11, quarto appuntamento con l'«Andrée» di Dario Brandolo. Parte integrante [illegible] spettacolo la proiezione del film «Walker» di Tarkowsky.

Cosenza in [illegible] (dall'arte povera al 1984). Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra curata da Germano Celant e organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Al piano del matroneo, [illegible] cento ai lavori storici dei dodici artisti — Anselmo, Boetti, Cattelan, Fabro, Kounellis, Merz e Marisa Merz, Paolini, [illegible]ali, Penone, Pistoletto e Zorio — esposizione [illegible] numerose opere appositamente realizzate per l'occasione. La mostra chiude il 14 ottobre; orario: 9-19 (festivi), 9/13-14/19 (festivi)

«Punti Verdi». Questo il programma odierno delle manifestazioni: Palazzo Reale, alle ore 22, proiezione del film «Una gita scolastica», di Pupi Avati, [illegible] Carlo Delle Piane e Tiziana Pini. Ingresso, lire 2 mila, in vendita dalle ore 20,30. Replica [illegible] al cinema Romano alle ore 18,30 e alle 10,30 con vendita dei biglietti a partire dalle ore 18. Parco Pellerina, alle ore 21,30, Francesco Guccini in concerto. Ingresso, lire 4 mila; biglietti in vendita a partire dalle ore 20.

Il regista Pupi [illegible]

La pazzia. Il programma condotto da Tommy, uno dei più [illegible] intrattenitori radiofonici [illegible] Torino notturna, [illegible] onda da Radio Centro 95 FM 95 Mhz dalle ore 2 alle 6, tutte le notti escluso il sabato.

Centro Internazionale. Prosegue la mostra fotografica «De Europa-Appunti di viaggio», di Pierpaolo Chiaradia, che rimarrà aperta tutti i giorni fino al 4 luglio, esclusa la domenica, dalle 10 alle 19.

Ordine Culturale. Prosegue in via Cesare Battisti [illegible] la mostra «Primo liceo artistico statale-Torino, documenti di lavoro», che rimarrà aperta fino al 3 luglio.

«Ballando ballando». 11° appuntamento alle ore 22, all'Arci Studio 2 in via Nizza 32 bis, ingresso libero e consumazione offerta a tutte le donne, ogni martedì e giovedì.

New Lucciola-Cirié. Alle ore 21, nella sala danze, [illegible] rata inaugurale di presentazione dell'attività dell'associazione di musica arte e spettacolo [illegible], intervallata [illegible] numerosi musicisti. Ingresso libero.

Clown's Circus-5 circo, una festa. Alle ore 16,30 e 21,15, con la regia di Antonio Glejeia, gran show sotto il tendone in corso Vittorio Emanuele II [illegible] circo torna a Torino su capitolia richiesta dell'Ente Nazionale Protezione Animali). Tre [illegible] di spettacolo con funamboli, contorsionisti, burattini e un pizzico di magia, con la partecipazione dei mimi Arno Hurban e Milko, la contorsionista Fatima Zohra, i giocolieri Zavotte, la funambola Evelyn Hosler, i trapezisti Dimitrovi, la ballerina Elena Grossuto e i celebri clowns [illegible] Gli unici numeri con animali, non in gabbia, comprendono cavalli, barbondini, e colombe. Ingresso gratuito.

Balletto

Scuola di [illegible] Hélène Sarla. Le lezioni riprenderanno il 16 settembre. Durante la stagione estiva e luglio, la scuola organizza degli stages estivi a Borgo Vercelli. Per iscrizioni e informazioni, tel. 393.496/396.409.

Danza Arte Spettacolo. Dal 26 agosto all'8 settembre corso estivo internazionale di danza a Cortona (Arezzo). Insegnanti: Claire Jahier, Clover Roope, Irina Harris, Claudio [illegible] Organizzazione: DDS (Danze, Incontri, Diffusione), Torino, corso Chieri 163, tel. 606.[illegible]

Cinema

Movie Club. Alle ore 20,45 e 22,30: «Il signore delle mosche» (Lord of the Flies), di Peter Brook, con James Aubrey e Tom Chapin (G.B. 1963-b/n-90'-versione italiana).

In poltrona davanti alla TV

WESTGATE
amori, intrighi [illegible] corruzione

Canale 5

Ore 20,25: Westgate, sceneggiato. Ambizione, odio, amicizia, amore e amicizia si intrecciano nella serie televisiva che Canale 5 trasmette a partire da stasera. Westgate, oltre a rievocare il ricordo del Watergate, è il nome di una altamente società di consulenza nel settore pubblicitario e di pubbliche relazioni nella quale, dopo la morte del fondatore, si [illegible] fatta spietata e senza esclusione di colpi tra i tre più forti candidati alla successione al vertice dell'azienda.

Dietro la [illegible]ata sontuoso di spaziosi uffici e di lussuose residenze svizzeresche dove si intessono [illegible] pressioni e si tramano trabocchetti, la Westgate è dilaniata [illegible] punto [illegible] conflitto interno che la sua stessa sopravvivenza è messa in forse.

Il miliardario, in sintesi, tornerà a proporre quanto la ricetta *Dallas* aveva proposto per prima: descrizione di ambienti lussuosi, sfilata di belle donne e uomini stranezze, lunghe descrizioni della bassezza del ricco, situazioni scabrose suggerite, vittoria finale del più buono, pubblicità e vicende improbabili.

Più in particolare la storia ruoterà attorno a nove personaggi principali fra cui si distingueranno Ashley Westgate, corrotta e odiosa figlia del fondatore della Westgate, sua madre Alice, manager del [illegible] e l'amministratore [illegible] che cerca in ogni modo di arginare gli eccessi del diabolico duo formato da madre e figlio.

Bartlett ha anche una moglie, che fa un aborto ma scopre che questo ha una relazione anche con sua figlia, mentre Ashley si lega alla giornalista Bonny che a sua volta lo tradisce con un playboy e finisce malissimo. In scena entra anche il terribile Krait, personaggio di rilievo da quando Ashley gli ha deturpato il volto, rubato la moglie e forse è anche il vero padre di sua figlia.

Gli interpreti principali non hanno nomi notissimi. Fra gli altri: Norman Coombes, Van Dunlop, Lena Farugia.

Raiuno

Ore 21,50: Quark, attualità. Quale sarà la fine del sole, della Terra e degli altri pianeti? Una risposta ce la fornirà stasera la rubrica di Piero Angela che propone alcune ipotesi al riguardo.

Per il sole, e quindi anche per la terra, l'apocalisse è fissata di massima tra circa quattro miliardi di anni, ma altre apocalissi minacciano la vita sul nostro pianeta e accadono molto più rapidamente: da quelle costituite dalla guerra nucleare, oppure dalla collisione con un asteroide di grandi dimensioni, o dall'esplosione di una «supernova» abbastanza vicina al nostro sistema solare da inondarci di radiazioni, o ancora l'«effetto serra» provocato dallo strato di anidride carbonica prodotto dalla combustione di petrolio e carbone, o infine una mutazione genetica di un virus o di un batterio diventato così potente e inarrestabile alle medicine da annientarci.

Il cartone animato *Lo spazio vitale* cerca invece di illustrarci in quale misura l'uomo difende, spesso inconsapevolmente, quello che considera essere il suo spazio privato, mentre il terzo servizio, intitolato *Le cosiddette armi convenzionali* tratta della microelettronica applicata all'industria bellica e mostra armi in grado di cer[illegible] indirizzandone parallelamente la difesa più adatta.

Ore 22,45: Mister Fantasy, musicale. Videomeetics, un'inchiesta sul mondo del video americano, realizzata da Michele Mora e Mimma Nocelli a New York nel mese di marzo, durerà due puntate e concluderà il piatto forte del *Mister Fantasy* di stasera e di quello della settimana prossima.

«*Mister Fantasy*» - annuncia un comunicato Rai - *ha esplorato il pianeta «video» intervistando gli addetti ai lavori più significativi, dai registi ai produttori ai cantanti che da anni si occupano della musica da vedere*». Tutti i nomi più importanti, da Giraldi, regista di Michael Jackson, a Godley e Creme, registi degli Yes e dei Police, hanno detto la loro sui differenti aspetti di questo nuovo «medium». «*Nuovi video, nuovi 'eroi' e personaggi emergenti: - prosegue il comunicato - sono presenti nel primo documentario sul video rock, che tra l'altro comprende l'ultimo video degli Yes, tutto realizzato con nuovissime macchine elettroniche, e quello di Huey Lewis And The News, blando ed effimero personaggio fenomenale sulle scene americane ma ancora sconosciuto in Italia*».

Italia 1

Ore 21,35: L'uomo di Singapore, telefilm. Nostalgici del varietà *Drive in* ed appassionati [illegible] scateneranno molto a [illegible] del vero [illegible] questa serie che oltre a prendere il posto del popolare varietà narra le imprese di Frank Buck, cacciatore realmente esistito. [illegible] ebbe fama in tutto il mondo autodefinendosi «collezionista di animali selvatici» e catturando docile di poveri esponenti di razze rare per spedirli ai circhi e agli zoo di tutto il mondo.

Buck, che giunse [illegible] notorietà negli anni immediatamente precedenti la seconda guerra mondiale, stabilì il suo quartier generale all'hotel Raffles di Singapore intrattenendo e affascinando platee intere con documentari, conferenze, programmi radiofonici, libri ed esibizioni di animali in gabbia.

La serie tv oltre a purgare il personaggio di tutto ciò [illegible] oggi ne [illegible] sgradito, [illegible] il protagonista come un simpatico e romantico avventuriero. I dieci episodi che vedremo sono anche gli unici ad essere stati prodotti, poiché dopo il primo impatto col pubblico, *L'uomo di Singapore* fu interrotto causa i bassissimi indici d'ascolto e di gradimento. Giungla intricata, paesaggi esotici, tramonti e immagini di Singapore sono tutti stati ricostruiti in studio. Unica nota di rilievo in tutto il telefilm è quella costituita dalla presenza al fianco del protagonista della bellissima Cindy Morgan con ruolo di vice console americano.

Raiuno

13 — **Voglia di musica**, musicale
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Dov'è la libertà?**, di Roberto Rossellini, [illegible] Totò, Franca Faldini. Italia commedia 1953 — *Salvatore uccide un corteggiatore della moglie e sconta vent'anni di prigione. Quando rientra nel mondo civile viene accolto dai parenti [illegible] con sorte, ormai morta, e scopre spiacevoli retroscena: la donna lo tradiva davvero e i parenti [illegible] solo una manica di imbroglioni. Salvatore torna in [illegible] e per essere sicuro di restarci a lungo aggredisce una guardia*

Franca Faldini nel film con Totò

15,10 **Mister Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
15,10 **Il Trio Dixo**, cartoni animati
16,30 **Le avventure di Rin Tin Tin**, telefilm
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Kojak**, telefilm
17,50 **Il fedele Petrush**, cartoni animati
18,15 — **Spazio libero**: Coldiretti: *Perché un piano agricolo-alimentare*
18,30 [illegible] **Paradise**, varietà con Milva, Oreste Lionello, Hanter Parisi, La Zavorra, Lora Ortei, Raffaele Paganini. [illegible] conda parte. Replica
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera**, appuntamento col gialloquiz condotto in studio da Giancarlo Dotteri e Marina Perzy. Nel corso del programma: Diverso da noi, telefilm. Con Angiola Baggi, Nino Castelnuovo, Giulia Fossà, Maria [illegible] Grassini. Regia di Mario Caiano
21,50 **Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Mister Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
23,40 **Tg1 notte**
23,50 **Milano: Campionati su pista di ciclismo**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno; **I misteri di Parigi**, dal romanzo di Eugène Sue. Con Sigmar Solbach, Christine Delschaumes, Jacques Seiler. Seconda parte
14,10 **Questrelato**, speciale [illegible] Alassio. Nel corso [illegible] programma: Trucco e magia, cartoni animati — **Meglio liberi o selvaggi?**, documentario — **Lord Tramp**, telefilm
[illegible] 17,05 **Rifoo e strano**, di [illegible] Hitchcock, con Henry Kendall, Joan Barry, Betty Amann, Percy Marmont, Elsa Randolph. Gran Bretagna drammatico 1932 — *Una coppia di sposi conduce un'esistenza grigia e monotona. Un giorno lui vince [illegible] grossa somma al gioco e decide di fare con la moglie il giro del mondo. I due vivono pericolose avventure e rischiano anche la separazione*
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Starsky e Hutch**, telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Soul. Regia di Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
[illegible] 20,30 **Professione pericolo**, di Richard Rush, con [illegible] O' Toole, Steve Railsback, Barbara Hershey. Usa drammatico 1979 — *Inseguito dalla polizia, un giovane criminale capita su un set cinematografico e si fa assumere come controfigura sperando di far perdere le sue tracce. Finisce ancor peggio, perché il regista che lo odia comincia a fargli correre pericoli sempre maggiori*
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Sereno variabile**, speciale Estate in diretta da Alassio. Con Maria Giovanna Elmi
23,40 **Tg2 stanotte**

Barbara Hershey nel film (ore 20,30)

Raitre

14,55 **In Eurovisione da Wimbledon: Torneo internazionale di tennis**
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, documenti
20 — **Il vento nelle mani**, corso di windsurf. Prima parte: Av[illegible]i con le [illegible]
20,30 **Concerto [illegible] martedì**, dall'Auditorium della Rai di Torino. Anton Webern: *Imm Sommerwind, idillio sinfonico* — Gustav Mahler: *Canti del viandante per voce e orchestra* — Anton Webern: *Sei pezzi opera 6*. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretti da Friedrich Cerha
21,30 **Tg3**
21,55 **La cinepresa e la memoria**, documenti
[illegible] 22,05 **Il bacio della pantera**, di Jacques Tourneur, con Simone Simon. Usa drammatico 1943 — *Un giovane s'innamora di [illegible] timida ragazza incontrata allo zoo e la sposa, ma lui si rifiuta categoricamente di baciarla. Ad uno specialista confida di essere una donna-pantera che se baciata si trasforma nel terribile animale e sbrana chi l'ha baciata. Il medico per convincerla del contrario la bacia. Peggio per lui*
23,15 **Studio Lenigma**, dal romanzo di J. T. Ferrol. Quinta ed ultima parte
0,10 **Speciale Orecchiocchio**, musicale

Montecarlo

15 — **In Eurovisione e in diretta da Wimbledon: Torneo internazionale di tennis**
18 — **Mork e Mindy**, telefilm. Con Robin William, Pam Dawber — *Un [illegible] extraterrestre mandato sulla Terra come osservatore si lega ad una dolcissima ra[illegible]*
18,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pitagora — **Telemarket**, una ricetta [illegible] al giorno e utilissimi consigli di [illegible]na presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,55 **Cyborg**, cartoni animati
FILM 20,26 **Passaporto per l'Oriente (Cinque mamme e una culla)**. [illegible] Romolo Marcellini, Montgomery Tully. Gaza Von Cattra, Wolfgang Staudte, Emil[illegible] Edwin Reinert, con Gina Lollobrigida, Marcello Mastroianni, Lana Morris, Vera Molnar. Italia-[illegible]a commedia 1951 — *Bob, un pilota dell'aviazione militare inglese, perde la memoria alla [illegible] della guerra*
22 — **Tennis: [illegible] internazionali di Wimbledon**, singoli [illegible] giornata — **Ciclismo: Giro di Francia** — **Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum [illegible]**
17,30 **Una famiglia americana**, telefilm
18,30 **Ralph**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Simon & Simon**, telefilm
21,25 **L'uomo di Singapore**, telefilm
22,30 **Devlin & Devlin**, telefilm
FILM 23,30 **La sopravvissuta**, di William Graham, con Elnir Brown, Vera Miles. Usa film drammatico per la tv 1978 — *Drammaticissima e vera vicenda di una donna coinvolta in un pauroso incidente [illegible] nell'aprile del 1978. Unica sopravvissuta fra tutti i passeggeri, capisce che in molti la sospettano assurdamente di essere [illegible] del disastro aereo*
1,15 **Ironside**, telefilm

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,20 [illegible] **Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **La piccola grande Nell**, telefilm
18,00 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Westgate**, sceneggiato
22,25 **Mary Benjamin**, telefilm
23,25 **Boxe**
FILM 0,25 **La signora omicidi**, di Alexander Mackendrick, con Alec Guinness, Cecil Parker. Gran Bretagna comico 1955 — *Una banda di simpatici ladri progetta un complicato colpo. Fingendosi musicisti i banditi fanno base presso una vecchia affittacamere [illegible] scopre la loro vera identità e cerca di riportarli sulla retta via. Un classico della commedia inglese*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

13,30 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
14,15 **Magia**, sceneggiato
FILM 15 — **Il mercante della morte**, di Paul [illegible], con Laurence Lickinbill, Joanna Pettet. Usa d[illegible]co 1972 — *Un funzionario del governo deve risolvere un mistero apparentemente del tutto irrisolvibile: quello della scomparsa di un aereo della Air Force durante il volo*
16,50 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,30 **Blue Nash**, cartoni animati
18 — **Truck Driver**, telefilm
19 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,25 **Il cervello da un miliardo di dollari**, di Ken Russell, [illegible] Michael Caine, Françoise Dorléac, Ed Begley. Gran Bretagna spionaggio 1967 — *Terza avventura di Henry Palmer, l'agente senza nome» creato da Len Deighton. Stavolta il protagonista fa fronte comune con i suoi nemici russi per combattere un miliardario texano che con la complicità di un cervello elettronico sta per scatenare una guerra*
22,30 **Quincy**, telefilm
FILM 0,20 **Furore sulla città**, di William Dieterle, con William Holden, Edmund O'Brien, Ale[illegible] Smith. Usa poliziesco 1[illegible] — *Un gangster domina su tutta la città. Un coraggioso magistrato lo combatte con ogni mezzo*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: Era d'estate, Manuela [illegible] villeggiatura di Carlo Ghelli
16 — Il Paginone estate a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington 84 «Rimembrance» di Billy Banks
18,30 Musica sera: La bella verità
19,25 Audiobox Spacus Spazio musicodico di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario I martedì della Signora Omicidi ovvero il delitto attraverso i secoli
20,48 Il leggio di Domenico De Paoli
21 — Gruppo Italiano Salvataggio Natura
21,28 Son gentile, son cortese... Programma di Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno
22 — I fantastici Anni 30

RAISTEREOUNO
15 — Tu mi senti...
19,15 Stereosera
19,35 Superstereouno [illegible]
22,30 Stereodomani
[illegible] Piano bar

[illegible] (FM 95,6)

12,45 [illegible] vuoi? La luna? Tredici emilian[illegible] nel pallone con [illegible] Mirabella e [illegible] Garrani [illegible] parte)
15 — Donna alla sbarra [illegible]o — Chi [illegible] al? Istruttorie immaginarie di Vico [illegible]
15,42 Silvano Ambrogi [illegible] Silvia Nebbia presenta Estate attenti, Viaggio con musiche tra normali dimenticanze, equivoci clamorosi, distrazioni per lo più lecite
19 — Arcobaleno. I colori della musica nelle orchestre dei nostri giorni a cura di Ermanno Anfossi
19,50 L'ora che fra. Sussurri e grida della vita di oggi. Testi di Giaricatti, Roderi, Domina e Stanco
21,10 Concerto a quattro mani. Un pianoforte per due musicisti
22,05 Arcobaleno (II parte)
22,40 Radiodue sera jazz a cura di Paolo Peduta

RAISTEREODUE
15 — Giradidue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Fabio Santini e Patrizio Zeni

TRE (FM 98,2)

15,30 Un certo discorso estate a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentato da Edoardo Albinati
21,40 Alicia de Larrocha, interprete Soler
22,10 Fatti, documenti, persone Raffaele Pettazzoni: la religione di questo mondo di Cesare Milaneschi
23 — Il jazz. Presenta [illegible]rio Gamba

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

16,30 Al banco della difesa, telefilm
16,50 Grande Uau, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Gli [illegible]ili, telefilm
18 — The doctors, telefilm
19 — Videonotizie - Primo piano
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 Il segno di Venere, di Dino Risi, con Sofia Loren, Franca Valeri, Alberto Sordi, Peppino De Filippo. Italia commedia 1955 — *Tristo destino [illegible] una cugina brutta costretta a vivere con una cugina bella di cui s'innamorano tutti i suoi conoscenti. Perfino uno scroccone, finto letterato pieno di debiti, le preferisce una ricca cartomante. Divertentissima commedia. Sordi e Peppino De Filippo sono due personaggi di contorno: l'uno cerca costantemente [illegible] vendere all'altro un'automobile di dubbia provenienza*
22,15 Hawaii squadra cinque zero, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
23,55 Primo piano
24 — Trenta minuti

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 M[illegible] Linda, sceneggiato
FILM 14,30 La taglia è tua... l'uomo lo [illegible]lo, di Edoardo Mulargia, con Robert Woods, Maurizio Bonuglia. [illegible] western 1970 — *Un pistolero alcolizzato, braccato da quattro spietati cacciatori di taglie, trova rifugio presso una ballerina di saloon. Quando i suoi nemici uccidono la ragazza, il pistolero ne elimina tre. L'ultimo gli [illegible] alle spalle e intasca la taglia*
16,30 La [illegible]la [illegible] pianeti, car[illegible] animati
17,30 Lupin III, cartoni animati
18 — Star Trek, telefilm
19 — G. R. P. flash
19,30 Cartoni animati
20,20 In diretta dallo studio Uno: Bingo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa
0,45 Grp flash
FILM 1 — La pelle sotto [illegible] artigli, drammatico
FILM 2,30 E'stato bello amarti, di Adimaro Sala, con Andrea Giordana, Claudio Lange, Massimo Serato. Italia drammatico 1986 — *Un ragazzo lascia la famiglia e la fidanzata per trasferirsi in città dove incontra [illegible] donna che pur di stargli vicino lascia il compagno, un industriale, [illegible] una comoda [illegible]. La donna muore [illegible] lui torna nelle braccia della fidanzata che lo aspettava fiduciosa*
FILM 4 — Tre bionde per l'assassino, giallo
FILM 5,30 La battaglia di Okinawa, [illegible] Toshio Shimura, con Shin Saburi, Ken Utsui. Giappone guerra 1952 — *I giapponesi [illegible] ad oltranza benché abbiano perso la guerra. A Okinawa, dove è [illegible] l'arrivo degli americani, civili e militari concentrano gli sforzi per approntare una dura difesa. I promessi rinforzi non arrivano e tutti preferiscono il suicidio alla [illegible]*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13,30 Lupin III, cartoni animati
14 — Mama Linda, sceneggiato
15 — Peyton Place, telefilm
16 — Mannix, te[illegible]film
17 — Squadra speciale antiterrorismo [illegible] telefilm
17,30 Viva, per i ragazzi
18,30 Star Trek, telefilm
19,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,20 Ruba al prossimo tuo, [illegible] Francesco Maselli, [illegible] Rock Hudson, Claudia Cardinale, Leon Askin. [illegible] commedia 1968 — *La ladra Esmeralda si perde e tra mille [illegible] con l'aiuto di un funzionario di polizia americano restituisce i gioielli del suo ultimo colpo ai proprietari entrando di nascosto nelle loro case. Qui però ruba altri gioielli [illegible] più preziosi e scappa in Libano. Il poliziotto la raggiunge e scappa con lei*
22,20 Incontri internazionali di catch
23,15 Strani e curiosi, attualità
FILM 23,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Svizzera R1 tv

15 — In Eurovisione e in diretta: Torneo di tennis di Wimbledon — Nell'intervallo: Ciclismo: Tour de France
19,10 Telegiornale
19,15 Fiore del [illegible]nimondo, sceneggiato
19,55 Il regionale - Telegiornale
20,15 Telegiornale
FILM [illegible] Yvette, [illegible] Wolfgang Leibenitzer, con [illegible] Hallberg, Albert Matterstock
[illegible] Telegiornale
23,15 Ciclismo: Tour de France

Capodistria

16,30 [illegible] sporto
17 — Notiziario
17,35 Il cacciatore, telefilm
18,25 [illegible] Co., telefilm
19,05 Cartoni animati
19,30 Notiziario
19,50 La rivoluzione nucleare, documenti
[illegible] sfida Sartana, con Giorgio Ardisson. Italia western 1970
[illegible] Telegiornale
21,50 Mosaico, sceneggiato
22,45 Il tempo in immagini, documenti

Primantenna Canali 21-37

18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm
19 — Hockey su pista serie [illegible]
19,40 Cartoni animati
20 — Il tiranno, telefilm
FILM 20,30 Film, titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo utile
22,15 Telenotte
[illegible] Le auto d[illegible] settimana
23 — Calcio C2
24 — Notiziario
FILM 0,10 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
[illegible]

Tele Subalpina Canale 45

FILM 13 — Il cuociolo, [illegible] Clarence Brown, [illegible] Gregory Peck, Jane Wyman. Usa drammatico 1946
FILM 15,15 Amore e ginnastica, di Luigi Filippo D'Amico, con Senta Berger, Lino Capolicchio.
FILM 17,15 Doppio gioco, di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Yvonne [illegible] Carlo. Usa [illegible] cacciatore, telefilm
20,30 [illegible] eroi giudiziari, telefilm
21,45 Il regionale, notiziario
23,15 Il cacciatore, telefilm
23,30

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: Il diritto di [illegible], sceneggiato
15,30 Cara Cara, sceneggiato
[illegible] La fossa dei dannati, di William A; [illegible], [illegible] Dorothy McGuire, Stephen Mc Nally, Mary Murphy. Usa drammatico 1954 — *Un malvivente viene accusato di aver uccis[illegible] la moglie e condannato. La donna non [illegible] e dopo molti anni accoglie [illegible] ossa l'ex marito che [illegible] spacciò per suo fratello*
18 — Starsinger, cartoni animati
18,30 Angie girl, cartoni animati
19 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 20,25 Là dove non [illegible] il sole, di Anthony Dawson, [illegible] Lee Van Cleef, Femi Benussi. Italia western 1974 — *Un banchiere cinese viene ucciso [illegible] assassinatore. Un ricchissimo cinese aveva affidato al defunto tutti i suoi soldi e ora minaccia i parenti [illegible] banchiere che, spaventati, mandano un campione di kung fu in America a recuperare il tesoro*
23,30 [illegible] Price, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

15,45 [illegible] telefilm
16,45 La fiaba [illegible] [illegible] del mondo, cartoni animati
17,15 Daltarn III, cartoni animati
17,45 — Mirage. Programma di [illegible] musicali a richiesta
18,20 Speciale videomusica
19,30 Kosalden, cartoni animati
20 — Il mondo degli animali, documentario
20,30 Echeomondo Europa, [illegible]
20,35 Le fiabe più [illegible] [illegible] mondo, cartoni [illegible]
FILM 21 — Il [illegible] Trafford, di Ralph Thomas, [illegible] Joan Collins, Tom Bell. Gran Bretagna commedia 1971 — [illegible] *un noto racconto [illegible] fantascienza di John Wyndham; uno scienziato [illegible] vittima di [illegible] incidente che lo spedisce [illegible] [illegible] vita «parallela» alla sua. Non gli va troppo male e può di più trovare anche l'amore*
22,45 Echeomondo notizie
FILM 23,15 [illegible] agarbo, [illegible] Franco Martinelli, con Leonard Mann, Karin Schubert, Luigi Russo. Italia drammatico [illegible]
FILM 0,45 Doppia identità, di S. McEveety, con Paul Shaner, Barbara Bach. Usa giallo

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,15 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
16 — Videouno notizie
FILM 18,15 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
18,45 Per questi motivi, rubrica sui problemi della giustizia
19,30 Notiziario
20,30 Agente speciale, telefilm
21,30 Grand'opera, attualità [illegible] mondo della lirica
FILM [illegible] Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole Canali 64-57; [illegible]

FILM 14 — Il ricattatore, di Lawrence Huntinghton, con James [illegible], Michael Rennie. Gran Bretagna giallo 1941
15,30 Il mio amico fantasma, [illegible] film
[illegible] Cartoni animati
17,30 La principessa Zaffiro, [illegible] toni [illegible]
18 — A Sud [illegible] Tropici, telefilm
19 — Felix e Otilia, sceneggiato
19,30 Notiziario
20,05 Oroscopo
20, — Il falciatore di margherite, sceneggiato
FILM 20,30 Carosello napoletano, di Ettore Giannini, con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Italia musicale 1954
FILM 24 — Gli eroi del Pacifico, con John Wayne, Anth[illegible] Quin[illegible] Usa guerra [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 Regina santa, di Rafel Gil, [illegible] Maruchy Fresno. Spa[illegible] drammatico 1946
18,05 Giorno dopo giorno, alma[illegible]
19,15 Carovane oggi
FILM 20,30 [illegible] proibito, con Martine Harell, Germania drammatico 1958
23 — Selvaggio West, [illegible]
FILM 24 — Mark Donen agente [illegible] 7, di Gi[illegible] Romitelli, con Long Jeffries. [illegible] spionaggio [illegible]

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 15,30 L'idolo della canzone, con Tommy Sands. [illegible] drammatico 1957
17,15 The doctors, [illegible]
18,30 La legge di Burke, [illegible]
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today news
20,30 Gli emigranti, sceneggiato
21,35 I ragazzi di Padre Murphy, telefilm
22,30 Parliamone [illegible] Giuditta Mischiscia
23 [illegible] Redazionale sole
24 — Polvere di stelle, telefilm

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 I promessi sposi, di Mario Camerini, [illegible] Gino Cervi, Dina Sassoli, Armando Falconi. Italia drammatico 1941
17,15 La fermata, pomeriggio in, diretta
19,45 La luce [illegible] giusti, sceneggiato
FILM [illegible] Il cavaliere [illegible] destino, [illegible] Robert Bradbury, con John Wayne, Cecilia Parker. [illegible]
22,15 Incontro con Irilla, [illegible] manzia
23 — Proposte d'oro, promozionale

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Il ponte sull'Iniziato, di Alberto Oorla, con Bianca Oorla, Antonio Centa. Italia
15,30 I viaggi e l'avventura
16 — I rangers della foresta, [illegible] film
16,30 Avventure [illegible] frontiera, telefilm
17,30 Iron Man, cartoni animati
18 — [illegible] invasori, telefilm
18 — Doris Day, telefilm
19,30 Diapersalamente [illegible], [illegible] reggiato
20 — Vittoria Hospital, sceneggi[illegible]
FILM 20,30 Stardust - Polvere [illegible] [illegible] di Michael Apted, con David Essex, Adam Faith, Keith Moon, Larry Hagman, Marty Wilde. Gran Bretagna dram[illegible] 1974 — *Un gruppo pop vivacchia nel sottobosco musicale. Il manager [illegible] [illegible] prende cura del complesso, cambia il cantante e ne prepara il lancio*
22,30 Il dottor Kildare, telefilm
FILM 23,30 Sospiri, di Jess Franco, con William Berger, Evelin Scott. Spagna drammatico
FILM 1 — I padroni della città, di Fernando Di Leo, con Al Cliver, Gisela Hahn. [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Siate più moderati nei vostri slanci e meno superficiali nei vostri discorsi o atteggiamenti, se non volete rompere amicizie di sempre. Applicatevi con maggiore serietà agli impegni assunti, se non volete creare dei guai anche nelle sfere della attività.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La giornata di domani inizia serenamente con piccole soddisfazioni nella routine. Ma queste non vi sembreranno sufficienti e con il passare delle ore aumenterà la tensione nervosa. Se volete ritrovare la presunta crisi in atto, siate più tolleranti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Fate ambizioni e programmi inutili durante la prima parte della giornata, forse perché la monotonia vi opprime e avete bisogno di crearvi dei diversivi. L'atmosfera cambia nel tardo pomeriggio; quando userete la tavella per impostare e per facilitare la riuscita di iniziative duplici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Troverete sicurezza e stabilità perché mediterete sulle intuizioni e vi comporterete nel modo migliore sia sul lavoro sia nei rapporti sentimentali. Non appoggiatevi ad altri e non sperate in mezzi importanti che vi deluderebbero: ce la farete da soli.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Soltanto un dinamismo evoluto e una elasticità mentale sempre di conformismo potranno aiutarvi a risolvere il problema che da un po' di tempo vi affligge. La seconda parte della giornata, per sogni, è migliore della prima. Ma non siate precipitosi nelle scelte.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Domani è un'altra giornata ricca di opportunità che dovrete sfruttare senza esitazione, con un minimo di audacia e senza pretendere di riflettervi troppo, valutando i pro e i contro fino alla nausea. Diffidate soltanto dei rapporti equivoci che suscitano pensieri morbosi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Displicenti da un superiore e discordi con un collega più giovane. Anche in amore, vi sentirete come oppressi e sicuramente in gran bisogno di libertà. Ve la prenderete in serata — la libertà — e frequenterete soltanto delle persone che vi piacciono e che ritenete congeniali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Evitate di farvi prendere da una crisi di anticonformismo e di rimuginare su presunti tradimenti nelle amicizie e in amore. Siate corrisposti in tutti i vostri affetti e la fortuna vi aspetta in ogni campo desideriate inoltrarvi...

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Cattivi umori ingiustificati durante la prima parte della giornata, perciò combinerete ben poco di quanto avevate preventivato. Vi riferete nel tardo pomeriggio e nelle ore serali che trascorrerete piacevolmente, anche se non capiteranno cose eccezionali.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Dinamismo produttivo e possibili conseguenti successi durante la prima parte della giornata di domani. Poi sopraggiungerà il cattivo umore perché qualcuno, secondo voi, non si comporterà come vi aspettavate. La delusione può nascere nel campo delle amicizie come in quello degli amori.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Continuità nei rapporti con gli altri che diminuisce con il passare delle ore. Un problema verrà risolto o, [illegible] accantonato, così nel pomeriggio e in serata sarete disponibili ai programmi che vi verranno proposti e che si riveleranno piacevolissimi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Siete sensibili fino all'esasperazione e rovinerete una giornata che potrebbe essere molto positiva. Ma ve ne renderete conto anche voi e la sera pomeridiana ritornerete ad essere attivi e produttivi.

Temperatura a Torino ore 8 +21 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: nordest o ovest. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: aumento della nuvolosità

Regioni (ore 8)	
Aosta	n.p.
Alessandria	+16
Asti	+19
Cuneo	+21
Novara	+15
Vercelli	+20
Genova	+22
Imperia	+22
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 24)	
Venezia	+30
Milano	+23
Bologna	+22
Ancona	+27
Roma	+29
Napoli	n.p.
Bari	+20
Reggio C.	+25
Palermo	+35
Cagliari	+24

all'estero ieri		
Atene	+22	+36
Berlino	+ 9	+16
Bruxelles	+ 5	+16
Buenos Aires	+10	+19
Ginevra	+13	+22
Lisbona	+15	+23
Londra	+11	+16
Mosca	+ 8	+19
New York	+20	+21
Parigi	+14	+21
Tokyo	+17	+22

Film e varietà

UN [illegible] TUTTO ROSA PER LA [illegible] IN RIVIERA A [illegible]

CAPRICCIO — Con l'intervento di Natalia Aspesi, Oreste Del Buono, Ugo Gregoretti, Duccio Tessari, Callisto Cosulich, Beniamino Placido e molti altri giornalisti e critici, [illegible] dinetti presidente [illegible] Prati [illegible] della stampa [illegible] Miriam Ma[illegible] è cominciata alla rassegna «Rosa a Gabic[illegible]», la sezione [illegible] al convegno. Il «Rosa, rosso. Le declinazioni di un colore». I lavori si concluderanno domani. Parallelamente sono state inaugurate alcune mostre: una di 250 libri d'epoca, una di 300 cartoline, una sul fumetto «Chioma d'oro».

Questa sera sarà presentata in anteprima, a cura di Retequattro, la prima puntata di «Rosa shocking», trasmissione di varietà a colorire che andrà in onda per otto settimane a partire [illegible] 9 luglio, alle ore 22,15, [illegible] da Marina Lante Della Rovere.

Anche i negozi della località balneare [illegible] stati coinvolti in un concorso per la migliore vetrina "rosa". Gli spettacoli sul tema, cominciati ieri sera con il recital di [illegible] Martino davanti a 3.500 persone, proseguono oggi con il recital di Rosa Di Lucia. Questi i film in programma nelle tre sezioni: personale di Comerciola con «Comerciola» di Walt Disney; «Le ragazze di San Frediano» di Valerio Zurlini per «Come eravamo, il cinema rosa degli Anni 50»; «L'alba dei falsi dei» per la personale di Duccio Tessari.

Tra gli attori presenti alla manifestazione di Gabicce il protagonista di fotoromanzi Maurizio Chevarro, Isabella Ferrari, Natasha Hovey e Federica Moro, ex Miss Italia.

Il cantautore stasera in concerto ai Punti Verdi

GUCCINI, 20 ANNI
MA NON DA' SEGNI DI STANCHEZZA

Francesco Guccini dieci giorni dopo la grande festa di piazza Maggiore, a Bologna, con migliaia e migliaia di giovani, di gente, di folla (forse più di 170 mila persone) che hanno fatto festa con lui per i suoi vent'anni di canzoni. Vent'anni: come ti senti?

«Sono sconvolto dal tempo che passa, naturalmente, anche se di questo tempo non ho la percezione esatta, quella del giorno dopo giorno. E poi sono ancora sconvolto, piacevolmente sconvolto, dalla grande festa in piazza [illegible] giorno: una festa che è andata oltre la mia persona, il mio lavoro, ed ha coinvolto tutta la città, tutto un gruppo di persone che hanno vissuto e vivono la musica in un modo ben preciso. E' stata senz'altro una bella cosa».

Una «cosa» che ha fatto molto pensare i «signori della musica» poco propensi ai grandi spettacoli oppure più attenti alle rock stars d'oltreconfine che non agli artisti nostrani.

«Bene, che ci pensino».

Parliamo [illegible] concerto: la città tutta li ha festeggiato, dai pasticcieri alla giunta comunale... che cosa rappresenta per te Bologna?

«Diciamo che Bologna è una città provinciale, però bisognerebbe intendersi [illegible] questo termine: è un provincialismo [illegible] produce cultura, fermenti e non noia o frustrazione. L'Italia è piena di queste città-provincia-stato e, [illegible] mia regione, gli esempi [illegible] sono altri Modena, Ferrara, Reggio... Bologna aveva fino ai primi Anni Settanta una grande vita notturna, ma non da night-club, legata soprattutto alla sua università. [illegible] in certi locali, era possibile incontrare giovani americani, tedeschi, inglesi, spagnoli e da questi dialoghi nasceva un confronto molto importante per lo sviluppo e la circolazione delle idee. E poi c'era tutta una gamma di bolognesi, autentici o meno, che non dormivano mai, che trovavano tutte le scuse per non andare a letto, e che venivano chiamati "biasnot" cioè mezzanotte».

Ne parli al passato: oggi questo piacere del tirar tardi con gli amici non c'è più?

«Direi di no, anche se qualcosa sta ricominciando a muoversi. L'austerità del 1974 ha tagliato le gambe a queste abitudini notturne e la città s'è un po' addormentata, chiusa in se stessa. Poi, a metà degli Anni Settanta, ci sono stati nuovi movimenti giovanili, studenteschi, e Bologna è rimasta isolata, ha forse voluto rimanerne fuori. [illegible] qui il venuta una frattura fra la città e i giovani [illegible] c'è ancor oggi anche se, come ti dicevo, ci sono dei segni concreti per una ripresa [illegible] dialogo e per dare la sveglia a [illegible] città rimacchiosa».

Ma Francesco Guccini si sente il cantore di queste città?

«Io non sono proprio bolognese, nel senso che sono nato a Modena e che, da qualche anno, vivo in un paesino dell'Appennino. Piuttosto ci [illegible] altri due cantautori veramente bolognesi, Lucio Dalla e Claudio Lolli».

Pierangelo Bertoli ha detto che la [illegible] bolognese non esiste, nel senso della [illegible] ne d'autore, [illegible] esisteva altre scuola regionale. Sei d'accordo?

«Direi proprio di sì. Noi non siamo una scuola nel [illegible] tradizionale del termine e cioè [illegible] si studia, lavora, sperimenta insieme. Ci frequentiamo molto, ci incontriamo, facciamo dei concerti insieme, ci scambiamo delle esperienze però tutto si ferma qui. Comunque [illegible] che vivere in un certo posto, respirare una certa aria, incontrare certa gente, influisce sul modo di vivere e quindi sul modo di scrivere le canzoni».

Questa sera, Francesco Guccini [illegible] a Torino, alla Pellerina, per i Punti Verdi, tappa della sua tournée estiva che lo vede in giro per l'Italia con la stessa band dello scorso anno (da Vince Tempera ad Ares Tavolazzi, Antonello Marangolo, Paco Biondini, Giovanni Pezzoli...) a testimoniare che la canzone d'autore non è affatto sopita e che «i macchinisti delle locomotive» sono ancora al loro posto.

Alberto Gedda

Francesco Guccini per i torinesi questa sera alla Pellerina

Apre oggi la rassegna del «Bergamo film meeting»

UN MERCATO D'ESSAI

Il «Bergamo Film Meeting» (mostra mercato del cinema d'essai) si svolgerà da oggi al 10 luglio organizzato con il patrocinio della Regione Lombardia, del Comune, della Provincia e dell'Azienda di turismo e Camera di commercio di Bergamo. Sono previste una sezione ufficiale (comprendente 33 film); una personale dedicata al cinema di John Sayles, comprendente dieci film suddivisi tra quelli di cui Sayles ha firmato solo la sceneggiatura e quelli diretti personalmente; una breve sezione dedicata al cinema per ragazzi con annesso un convegno sul progetto «Lombardia cinema ragazzi»; una personale di Nagisa Oshima (attualmente in corso a Roma) ed una sezione «aperta» in cui verrà presentato ai distributori ulteriore materiale proposto da produttori già presenti nella sezione ufficiale o ad altri.

Ecco il programma: oggi: «Dogkerelyu» (L'avvoltoio), di P. Andrea (Ungheria); personale di John Sayles: «Piranha» di J. Dante (Usa); personale Nagisa Oshima. 4 luglio: «Traversees» (Traversate), di M. Ben Mahmoud (Tunisia), «Elveszett illusick» (Illusioni perdute), di G. Gazdag (Ungheria), «Tiempo de [illegible]» (Tempo di vendetta), di A. Aristarain (Argentina), «De Vlaschaard» (Il campo di lino), di J. Gruyaert (Belgio). Personale J. Sayles: «Battle beyond the Stars» (I magnifici 7 dello spazio), di J. T. [illegible] (Usa). Personale N. Oshima. 5 luglio: «Die Kinder aus No. 67» (I ragazzi del n. 67), di W. Meyer (R.F.T.), «Anna», di E. [illegible] Zuylen (Olanda), «O bom burgues» (Il buon borghese), di O. Caldeira (Brasile), «Hakkari da Bir Mevsim» (Una stagione in Hakkari), di E. Kiral, pers. J. Sayles: «The Howling» (L'ululato), di J. Dante (Usa). Personale N. Oshima.

6 luglio: «La rebelion de los pajaros» (La rivolta degli uccelli), di J. Comeron (Spagna), «Last Night at "The Alamo"» (Ultima notte all'«Alamo») di E. Pennell (Usa), «Argie» di J. Blanco (Argentina), «De Vierde Man» (Il quarto [illegible]) di P. Verhoeven (Olanda) anteprima. Personale N. Oshima.

7 luglio: «Nunca fomos tao felizes» (Non siamo mai stati così felici), di M. Gallea (Brasile), «Stranger than Paradise», di J. Jarmusch (Usa), «Summertime», di M. Mazzucco (Italia), personale J. Sayles: «The Lady in Red», di L. Teague (Usa), «Return of the Secaucus Seven» (Il ritorno dei sette di Secaucus) di John Sayles (Usa), Film a sorpresa. Personale N. Oshima.

8 luglio: «Kako sam sistematski uniscen od idiota» (Come sono stato sistematicamente distrutto dagli idioti) di S. Sijan (Jugoslavia), «Un jeu brutal», di J.-C. Brisseau (Francia), «El aur», di V. Erice (Spagna), «Eskimo sassony fasik» (L'esquimese ha freddo), di J. Xantus (Ungheria). Personale N. Oshima.

9 luglio: «Paso doble» di L. Lambert (R.F.T.), «La mano negra» di P. Colomo (Spagna), personale J. Sayles: «Lianna» di J. Sayles (Usa), «Baby it's you», di J. Sayles (Usa), «Alligator», di L. Teague (Usa). Personale N. Oshima. 10 luglio: «Mamma», di S. Osten (Svezia), «Can she [illegible] a cherry pie?», [illegible] H. Joglom (Usa), «Ascendancy», di E. Bennett (Gran Bretagna), personale J. Sayles: «Brother from another planet», di J. Sayles (Usa), «The Challenge» (L'ultima sfida), di J. Frankenheimer (Usa), personale di N. Oshima.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soci dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Due vite in gioco, di Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods (Usa-Colori) — Da un classico «noir» degli Anni 40, «La calma della colpa», una complessa vicenda di amore e morte. Non visi.
15,20; 17,40; 20; 22,20 — Commedia ★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 847.140

48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Colori) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente [illegible] amici. Non visi.
16; 17,55; 19,15; 20,50; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●

CAPITOL — [illegible] Galleria [illegible] — Tel. 546.806

Chiuso per ferie

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Per favore non montatemi sul collo, di Roman Polanski, con Sharon Tate, J. Mac Gowran (Usa-Colori) — Ambientata in Transilvania, una divertente satira sul mondo vampiresco attraverso le vicende di un «Dracula» omosessuale. Non visi. Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Replicano

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.248

Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non visi. Musicale
16,30; 18,25; 20,40; 22,45 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.248

Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta distributore di una vicenda apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «predissero gli Hopi in anticchissima profezia». N.V. Documentario
16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gaeta 5 — Tel. 850.710

Zombi, di Dario Argento, con David Emge, Ken Foree, Scott H. Reiniger (Italia-Colori) — Sanguinario gruppo di «morti viventi» getta nell'angoscia un intero paese compiendo funeste imprese. Viet. 18
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 — Horror Replicano

DORIA — via Cavour 31 — Tel. 542.422

Amici come prima, di Norman Jewison, con Burt Reynolds, Goldie Hawn (Usa-Colori) — Un uomo e una donna vissuti felicemente insieme per anni, decidono di separarsi e di ritrovarsi da irriducibili quali sono i parenti. Non visi. Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

GRANDE — piazza Sabotino [illegible] — Tel. [illegible]

L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (Usa-Colori) — Durante una vacanza in Marocco, il dottor McKenna viene coinvolto nella lotta politica e dei rivoluzionari gli rapiscono il figlio. Non visi. Giallo
16,10; 20,20; 22,30 — Replicano '84

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Rassegna Otto-Divine. Convegni alla crocca, con Edwige Fenech, Barbara Bouchet. Ore 20; 22; Il mio corpo ti scalderà, con Jane Russell ore 16,30. Prezzo unico L. 3000, (Anziani e militari L. 1500)
Rassegna

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Rassegna giallo-nero: Finalmente domenica, di François Truffaut,. Ore 20; 22; Notorius, di Alfred Hitchcock, con Gregory Peck. Ore 18. Prezzo unico 3000, (Anz. e mil. 1500)
Rassegna del giallo

[illegible] — [illegible] Trapani 57 — Tel. 372.087

Dal 26 giugno al 25 luglio «Il giallo negli Anni 60»: **Brivido caldo**, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Richard Crenna (Usa-Colori) — Uomo appassionatamente innamorato, viene spinto dall'amata al delitto. Viet. 14
20,15; 22,30 — Giallo ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

Chiuso per ferie

IDEAL — corso Succarello 4 — Tel. 541.923

Chiuso per ferie

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100

Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O' Neal, Marisa Berenson (Gran Bretagna-Colori) — La storia di un avventuroso irlandese del Settecento fra amori, guerre, e giochi di corte. Non visi.
Segnalato dalla critica — Commedia drammatica
15,30; 19,30; 21,40 — Replicano

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Chiuso per ferie

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.060

Mystère une femme de trop, di Lester C. Williams, con Bea Fielder, Mario Polack, Eleanor Meizer (Usa-Colori) — Bellissima e provocante fanciulla, scampa con la sua semplicità l'ergastolo più raffinato. Viet. 18
15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Comm. erotica Non recensito

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.449

Chiuso per ferie

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non visi.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 510.149

Si salvi chi può (la vita), di Jean-Luc Godard, con Isabelle Huppert (Francia-C.) — Isabelle Huppert disegna la figura di una «puttana ripetitiva» che ammaestra la sorella [illegible] arte della prostituzione. Viet. 18. Vers. orig. [illegible] Agli [illegible]
16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30 — ★★★/●

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 839.631

Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa-Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano tenta una fuga disperata. Viet. 18
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Drammatico Replicano

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 561.786

Agente 007 missione Goldfinger, di Terence Young, con Sean Connery, Shirley Eaton, Gert Frobe (G.B. - Colori) — Megalomane scontro da Bond mentre tenta di impedirgli a Fort Knox del tesoro degli Stati Uniti. Non visi.
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso Rep. '84

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.187 - Lire 2000

Il mondo di una cover girl, con Sherry Lee Crown, Anthony Francisca, Carrol Baker, Anthony Steel (Usa-Colori) — La vita, le cattive, le delusioni, le gioie e il successo di una coloratissima «ragazza da copertina». Non visi.
20; 22,30 — Commedia ★/●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 3000

Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (it.-Col.) — I quattro stagionati amici continuano nelle loro belle e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non visi.
20,15; 22,30 — Commedia Replicano

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 790.503 - Lire 3000

Rassegna di film in lingua originale inglese: Sotto tiro (Under fire) ore 20

ALTRE [illegible]

[illegible] — via Cigna 47, tel. 468.560 — Chiuso per riposo

NUOVO CINEMA — (Via Venezia 8, telefono 740.23.62)
Quadrophenia, di F. Roddam, con Phil Daniels, Leslie Ash. Ore 20; 22,30 — Musicale

[illegible] MOVIE CLUB — (Via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.077)
Il signore delle mosche, di Peter Brook, con James Aubrey. Ore 20,45; 22,30 (ultimo giorno); SALA VIDEO: Povera bimba milionaria, di I. Curtani, con Shirley Temple. Ore 20,45; Frankenstein, di James Whale, con Boris Karloff. Ore 22,30 Ingresso soci.

LUCI [illegible]

ALESSANDRA — (via Sacchi 19, tel. 511.265) — Rappresentazione porno, con Cicciolina. Ore 14,00; 16,30; 18,30; 19,20; 20,45; 21,10; 22,30

[illegible] — (v. S. Donato 40, t. 497.786) — Incontri porno no stop, con Giorgina Spelvin, Harry Reems (An american Movie full of severe and original erotics). Ap.16; ult. 22, 30. L. 2.500

PRINCIPE — (v. pr. d'Acaja 45, t. 749.9961) — Vivienne profonda gola nera e Lesbian love (2 hard core 2). Novità. Ap.15; ult. 22,30

VITTORIO VENETO — (Galleria Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) — Cassaforte 82 e il grande amplesso oggi 2 film no stop. Ap.15; ultimo 22,30

[illegible] — (Via Nizza 170, tel. 668.2017) — Condannate al piacere (novità). Ap. 15; ult. 22.30 Ingresso L. 3000

MAFFEI — (via P. Tommaso 5, tel. 668.334) — Ragazza bagnata, con Cathy Greiner, [illegible] Fournier. Ap. 14,00; ult. 22,30

CINECLUB — (V.Fr. Calandra 18, t. 631.663) — Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal express. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

REGINA — (c. Reg. Margh. 123, t. 530.585) — Deep Throat, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace e Orgasmo nero, di Joe D'Amiano. Ap.10; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Protezione giustiziera
CARMAGNOLA
LUX: Bianca. Non visi.
MARGHERITA: Protezione giustiziera. Non visi.
CARELLI
ROMA: L'ospedale più pazzo del mondo. Viet. 14.
CHIVASSO
MODERNO: Cristina F. sei i ragazzi della 100 di Berlino.
POLITEAMA: Urlo in gola. Viet. 18.
CUNEO
NUOVO: California sexy girl. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Porno gola insaziabile. Cocce calde di piacere. Viet. 18.

IVREA
SUPERGA: chiuso per ferie.
PINEROLO
ITALIA: Giochi d'estate sulla neve. Vm. 18
RITZ: I miei problemi con le donne.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
VENARIA
GARIBALDI: [illegible] impudiche. Viet. 18.

27° FESTIVAL DEI DUE MONDI·SPOLETO
Questa sera ore 21,30
SORTILEGES
di A. Arias - K. Kostzer
Spettacolo realizzato con la collaborazione di PEUGEOT TALBOT ITALIA

TEATRI

VIGNALE DANZA 84 - TEATRO NUOVO TORINO: ore 21 Luciana Savignano con Angelo Moretto e i solisti del Teatro alla Scala. Inf.: tel. 0142 923.431 - 011 650.668. Prel. Torino 011 650.666; Vignale 0142 923.431 Casale - Alessandria.

HENNESSY CLUB (v. Trofarello Pino). LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 000.2581); orch. Pietro Vitale.
OBIDEM NIGHT: ore 21,30 Orch. Elvis - Nuova Filarmo.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: «Il circo, una festa», regia Arnaldo Garcia. La direzione è lieta di annunciare alla cittadinanza torinese che, volendo ulteriormente divulgare questo nuovo modo [illegible] fare il circo, l'ingresso è completamente gratuito per il periodo di permanenza a Torino. Due spettacoli al giorno: ore 18,30 e 21,15 C. Vittorio Emanuele II (ex caserma Lamarmora). Inf. tel. 446.041 Il circo è cambiato, torna ai circoli

RITROVI

AL BACIATELLO (str. Cavoretto, 2): 15-21. BELLE ARTI: 19,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 La Troupe.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
LA PERLA del Valentino: 21 Cenze.

MICHELINO
SUPERGA: chiuso per ferie.
PINEROLO
ITALIA: Giochi d'estate sulla neve. Vm. 18
RITZ: I miei problemi con le donne.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
VENARIA
GARIBALDI: [illegible] impudiche. Viet. 18.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Ulanno 8, te. 330.295)
Double session. Novità. No stop dalle ore 10 alle 22,30

MAJOR (Largo G. Cesare 105, t. 267.074) — Vizi erotici e piaceri privati di mia moglie Ap. 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 104, t. 851.904) — Insaziabile orgasto + Bikini mallaled. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

[illegible] (via Duchi d'A. tel.530.262) — Superpornofestival 84: Dirty sweet Lily, con Micky Maione, Beth Anne. Ap. 14,30; ultimo 22,30

danze club84
15,30 per gli amatori del ballo
ore 21:
LE GIOVANI ALI DORATE

danze [illegible]
ore 21 liscio e sorpresa

Châlet del Valentino
BRODI KILI DE LAUDE
CLAUDIO CASADEI

I PUNTI VERDI
Pellerina
FRANCESCO [illegible]
in concerto

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
UNA GITA SCOLASTICA
Replica questa sera al cinema Romano ore 18,30 e 16,30

ASSEDIO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Questa sera ore 21,30:
Beinasco (Campo sportivo)
due pianisti: ALDO SACCO e EGIDIO GIACHINO
Giaveno (P.za A. Gamalari)
teatro: L'ASSEDIO DELLA SERENISSIMA del Tag Teatro di Venezia

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 181

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE ■ ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 3 Luglio 1984

Sono cominciate stamane le prove di esame per la Maturità

I TEMI DI ITALIANO

QUESTIONE MERIDIONALE - L'ORRORE DELLA GUERRA GRANDEZZA DI RAFFAELLO - COMMENTA AMENDOLA

TORINO — Si è iniziato stamane con il tema di italiano l'esame di maturità per 16.200 studenti torinesi. Alle 8,30, riuniti i giovani nelle aule magne, nelle palestre, persino nei corridoi degli istituti scelti come sedi della prova, è cominciata la dettatura dei seguenti testi:

TEMI COMUNI

1) «Stai affrontando un esame tra i più impegnativi della tua carriera scolastica e della tua vita. Commenta il seguente giudizio di Giorgio Amendola, il quale, a proposito dell'esame, affermava che il suo «valore» è essenzialmente morale, di prova di carattere e [illegible]tà. Una prova da superare, una selezione da affrontare, come la vita esige fuori dalla scuola in ben più severe condizioni e con maggiori ingiustizie». (da «Una scelta di vita»)

2) Il candidato illustri quali opere della letteratura moderna e contemporanea esprimono più efficacemente a suo parere il tema dell'orrore e della disumanità della guerra.

3) La «questione meridionale»: ne illustri il candidato [illegible] aspetti più rilevanti.

AREA CLASSICA E ARTISTICA

«La nobile semplicità e la quieta grandezza delle statue greche...sono anche le qualità che fanno la particolare grandezza di Raffaello, alla quale egli giunse mediante l'imitazione degli antichi» (Winkelmann). Dica il candidato come l'accostamento proposto offra lo spunto per una precisazione del concetto di classicità quale fu inteso nel Rinascimento, nel Seicento e nell'età neoclassica.

AREA SCIENTIFICA — TECNICA-PROFESSIONALE — LINGUISTICA

L'utilizzo dell'energia nucleare a fini pacifici ha scatenato un vivace dibattito polemico, un confronto di idee. Qual è il tuo parere in proposito?

AREA MAGISTRALE

L'educazione al lavoro nella programmazione educativa della scuola elementare.

LICENZA DI ARTE APPLICATA

Il protagonismo dei futuristi passò come una [illegible] nel firmamento italiano, da tempo stagnante in un retrivo provincialismo. Al di là dei riflessi politici che esso ebbe, il candidato cerchi di collocarlo nella giusta dimensione storica ed artistica, spiegando le non poche ripercussioni che esso ebbe sulle avanguardie russe ed extra europee.

Per lo svolgimento del tema il regolamento dell'esame concede 6 ore di tempo. Quest'anno pochissimi si sono attardati sino all'ora limite. Gli argomenti, giudicati semplici, hanno creato incertezza solo nella scelta di quello da trattare. Le considerazioni di Giorgio Amendola hanno attirato i più polemici e quelli decisi ad andare sul sicuro. La guerra e l'energia nucleare (assegnato al blocco scientifico - tecnico e linguistico) sono diventati pane per gli impegnati. Gli altri hanno oscillato tra la «questione meridionale» e i temi specifici. Molto apprezzato è stato lo spunto su Raffaello (al classico) [illegible] più studiosi.

Roma, in un liceo, stamane. Le ragazze attendono di essere smistate in aula per la prima prova

NELL'82 [illegible]

Quali i temi che erano stati assegnati negli scorsi anni:

1982 — Comuni a tutti i tipi di Maturità — Il candidato esprima la propria opinione sul seguente pensiero di Ignazio Silone: «Non ci sono più frontiere geografiche della pace e della verità. Queste frontiere passano all'interno di ogni Paese nell'interno di [illegible]no di noi».

Dal Romanticismo al Decadentismo: differenze di struttura culturali e di sensibilità.

Le rivoluzioni del 1848 in Europa. Il candidato accenni alla situazione di ciascun Paese interessato dal moto rivoluzionario, [illegible] caratteristiche assunte da questo moto, e i suoi esiti nei diversi contesti politici, sociali e culturali.

Classica e Artistica — Correnti e «scuole» regionali nelle arti figurative dell'Ottocento.

Magistrale — Perché — secondo voi — la costituzione di gruppi di coetanei può diventare [illegible] di apprendimento oltre che di socializzazione?

Scientifica - Tecnica-Professionale - Linguistica — Quali sono, a vostro avviso, le più importanti scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche che hanno influito sui sistemi di produzione?

Grado preparatorio — Come il bambino socializza con gli adulti.

La famiglia al centro della vita sociale in un'opera del Verga.

1983 — Comuni a tutti i tipi di Maturità — Dite che cosa per voi significa essere cittadini del proprio tempo.

Riferite il candidato, ricordando le sue stesse impressioni di lettura, sulla nota affermazione desanctisiana che il Leopardi «non spera al progresso, e lo fa lo desiderare; non crede alla libertà, e la fa amare»; che chiama «illusioni l'amore, la gloria, la virtù e ne accende in petto un desiderio inestinguibile».

Gli storici concordano nel chiamare «mondiale» la guerra del 1914-1918. Indichi il candidato le aree geografiche coinvolte direttamente o indirettamente nella guerra, illustrandone le cause.

Differente a seconda dei vari indirizzi scolastici è stato invece il quarto tema assegnato dal ministero della Pubblica Istruzione.

Classica e Artistica — Naturalismo e realtà sociale nella pittura dell'Ottocento, da Courbet a Van Gogh.

Scientifica - Tecnica-Professionale - Linguistica — Agricoltura, industria, terziario.

Dica il candidato, sulla base dei propri studi ed interessi quali sono gli apporti scientifici e tecnologici più rilevanti in uno di questi tre settori di attività.

Magistrale — Stimoli e condizionamenti intellettuali e del linguaggio provenienti dalla realtà ambientale del bambino.

Grado preparatorio — Memorie e richiami d'infanzia negli scrittori del Novecento, a voi noti.

La scuola come «rivolo di relazioni umane».

IL PROF. GIUDICA I TEMI PROPOSTI AGLI STUDENTI

di STEFANO JACOMUZZI

Già nei sogni dei miei vecchi [illegible] l'esame [illegible] maturità (o come allora si chiamava) come un momento da ricordare, non importa se ricorrente incubo notturno da cui riemergere con un respiro di liberazione, o come qualsiasi tensione ed ebbrezza della prima grande prova che non è più tutta contenuta nella stretta dimensione scolastica. E il culto si tramanda, oggi con addirittura il preventivo saluto e incoraggiamento televisivo del ministro preposto alla nazionale istruzione.

L'esame di maturità è stato da sempre e per sempre l'«esame». Per questo non trovo giusto rinfacciare continuamente agli studenti di oggi gli «esami di una volta», che erano, quelli sì, una cosa seria. Perché, comunque, facilitato o addirittura banalizzato, quello che si sostiene è per sempre l'esame per antonomasia. E si apre, come quelli di allora, con una prova scritta di antico stampo, la composizione in «bello italiano». Che oggi significa soltanto (e non c'è che da congratularsene) italiano corretto in un discorso coerente, conseguente, chiaro.

Non vorrei essere un «cappello» questa introduzione ma il primo commento al primo dei tre temi generali assegnati. Che porta proprio un respiro di passato e che mi pare possa davvero rispondere a quella che sono le esigenze di una prova di questo genere: offrire allo studente materiale preciso su cui ragionare e fare nello stesso tempo appello alla sua personale reazione. Un tema che sa di passato (nel senso positivo del termine), perché invita a far giustizia di tanti velleitarismi, di tanta pretenziosa antiretorica dell'egualitarismo indifferenziato, il nemico più vero e, simbolo (o io si è visto nella pratica della storia) di ogni vero processo di eguaglianza.

Sentite, sentite quali [illegible] i termini con cui lo studente è chiamato a misurarsi: «carattere», «volontà», «selezione»...! C'è la scuola riconosciuta ai suoi compiti essenziali di «preparazione alla vita», c'è persino il riconoscimento di una realizzazione di giustizia nella scuola, che nella vita non si potrà più incontrare così accettabile.

Lo ritengo un buon tema, utile anche per gli esaminatori, per un primo approccio con le loro sconosciute... vittime. Il rischio c'è, naturalmente: è quello della genericità che prende il posto della riflessione, delle petizioni di principio astratte che si sostituiscono a quel tanto

● SEGUE A PAGINA 2

Tina Anselmi legge la relazione P2

SCOCCA L'ORA-GELLI SUSPENSE PER CRAXI

ROMA — Il vento della crisi soffia violento sul governo che rischia di crollare sotto il peso della sentenza-P2. Ormai siamo alla stretta finale. Nel pomeriggio, alle 15, Tina Anselmi presenta la relazione conclusiva dell'indagine parlamentare. Si dovrebbe così chiarire se e come noti oppositori politici entrarono a far parte della loggia eversiva di Licio Gelli. L'attenzione maggiore è puntata su Pietro Longo, segretario psdi e ministro del Bilancio. E la sua sorte è legata a filo doppio con quella del primo ministro Craxi.

Se il documento-Anselmi confermerà che le liste trovate nella villa di Castiglion Fibocchi sono «veritiere», la posizione di Longo diventerà insostenibile. E, qualora il leader socialdemocratico non ritenga opportuno dimettersi, il presidente del Consiglio si troverebbe in un vicolo cieco, con una maggioranza governativa in frantumi. Sempre che Craxi non voglia, o riesca, a convincere il suo ministro del Bilancio a ritirarsi.

Ma Longo non ha alcuna intenzione di abbandonare il campo. «*E' pacifico che non mi dimetto, è un problema che non esiste*», ha detto ieri. E stamane, nella relazione al comitato centrale psdi, ha rincarato la dose.

«*Non ho da chiedere assoluzioni a nessuno* — ha affermato — *perché non ho fatto nulla e nessuno mi ha accusato di aver fatto qualcosa*». Si è mossa [illegible] voce una «macchina del sospetto» senza prove e che «stravolge i diritti costituzionali». «*Voglio sapere* — ha concluso — *se sono un uomo libero o no*».

Affermazioni che lasciano ben poco spazio a Craxi per tentare mediazioni tra i suoi litigiosi alleati. C'è, però, chi spera ancora che dal comitato centrale socialdemocratico giunga un segnale distensivo. Potrebbe essere Giuseppe Saragat — si afferma —, padre storico del psdi, a lanciare una ciambella di salvataggio al governo. Come? Escogitando un *escamotage* che consenta a Longo di dimettersi da ministro, senza perdere troppo la faccia.

Ma stamane, dopo la relazione di Longo, durata poco più di cinquanta minuti, Saragat ha lasciato l'Hotel Hilton, dove si tiene la riunione di partito, «*perché era stanco*», ha detto un suo stretto collaboratore.

«*Parlerà nel pomeriggio?*», hanno chiesto i cronisti.

«*Per ora penso che non prenderà la parola; credo che non parlerà fino a quando non ci [illegible] elementi nuovi*», è [illegible] la laconica risposta.

Nella dc, intanto, c'è qualcuno che tenta di disinnescare la mina della crisi. Arnaldo Forlani — il leader democristiano che in questi mesi è stato più solidale con Craxi — sta tentando ogni strada per salvare il governo dall'autodistruzione. «Finora — ha detto il vicepresidente del Consiglio — né la *precedente commissione dei tre saggi*, né la *precedente* commissione *Anselmi* hanno escluso che nelle liste si potessero configurare nomi di persone non iscritte nella loggia».

L'iscrizione di Longo sarebbe cioè stemperata in una massa indistinta di «iscritti», «simpatizzanti» o «inseriti d'autorità». A sostegno di queste affermazioni si mormora che soltanto per 161 persone sarebbero [illegible] raccolte prove inoppugnabili.

E', tuttavia, [illegible] tesi molto grezze che difficilmente riuscirebbe a cancellare ogni ombra dal governo pentapartito. Tanto che si dice a Montecitorio, [illegible] avrebbe già preso in considerazione anche l'eventualità di giocare d'anticipo [illegible] aprire lui stesso, dimettendosi, una crisi che ritiene ormai inevitabile.

r. b.

Vento di crisi, Saragat non ha parlato al Comitato centrale del psdi

Tina Anselmi

GIOVANNI AGNELLI: VALIDE LE SCELTE STRATEGICHE DELLA FIAT NON ABBIAMO RISOLTO LE DIFFICOLTA' DELL'ECONOMIA ITALIANA

TORINO — Il taglio alla scala mobile deve essere permanente. Lo sostiene il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, nella sua relazione all'assemblea degli azionisti, riunita stamane nella sede di via Chiabrera in seduta ordinaria e straordinaria per approvare il bilancio '83, ma soprattutto per ratificare la più grande operazione finanziaria mirata mai effettuata da un gruppo industriale privato in Italia: l'aumento di capitale sociale dagli attuali 387,5 miliardi a 2025 miliardi.

La lotta all'inflazione. Le misure adottate dal governo «hanno *nella direzione giusta*», osserva Agnelli. «*Ma sono qualitativamente e quantitativamente insufficienti a riportare l'inflazione italiana ai livelli europei. E' indispensabile ridurre in via permanente e non in via occasionale* — ribadisce il leader del più grande gruppo imprenditoriale italiano — *la componente automatica della dinamica salariale per permettere un andamento del costo del lavoro coerente con il rientro dell'inflazione verso livelli europei*».

Di questo rientro dall'inflazione l'industria italiana, e la Fiat in particolare, si sono fatte finora carico. «*Stretta fra la tenaglia dei crescenti costi orari del lavoro e dei ri[illegible] compressi da un andamento del cambio che non riconosce il differenziale di inflazione, la impresa ha[illegible] proceduto ad un'opera di severo contenimento dei costi e dei prezzi: il tasso programmato di inflazione del 10%, che pure una nuta difficilmente raggiungibile per quest'anno, è un traguardo più raggiunto con un anno d'anticipo per i prezzi dei prodotti industriali*».

La ripresa economica. «*Trainata dall'economia statunitense, la ripresa è arrivata approdata in Europa* — osserva Agnelli —, *tuttavia anche se nel nostro Paese non ne mancano le avvisaglie, a questo appuntamento l'economia italiana non vi è presentata con le carte in regola. Negli anni della recessione la lotta all'inflazione è stata fatta a parole. Solo all'inizio dell'84, tardivamente, si è intervenuti sui meccanismi della spirale prezzi-salari*».

La capacità competitiva dell'industria italiana potrebbe non bastare, sostiene il presidente Fiat, se l'imprenditoria rimane «*appesantita da una dinamica dei costi più elevata di quella dei Paesi concorrenti e da tassi di interesse gonfiati da un fabbisogno pubblico enorme*».

Bilancio '83 e maxi-aumento di capitale. Si è chiuso con un utile di 214 miliardi di lire, contro i 111 dell'anno precedente. Il dividendo proposto dal consiglio d'amministrazione è di 180 lire per azione sia ordinaria sia privilegiata. [illegible] 160 lire del precedente esercizio. Il gruppo ha registrato lo scorso anno un incremento [illegible] fatturato, rispetto all'82, del 6%, [illegible] inferiore al tasso di inflazione nel nostro Paese e un utile del bilancio consolidato superiore a quello dello scorso anno. Nel 1983 sono aumentati gli investimenti (saliti da 1216 a 1433 miliardi di lire) e le spese per la ricerca, mentre è proseguito il ridimensionamento occupazionale.

Nonostante le difficoltà attraversate anche nell'83 scorso anno dall'economia italiana, «*la Fiat non ha subito pesantemente le congiure della circostanza* — ha concluso il presidente —; *le scelte strategiche operate sul finire degli Anni Settanta hanno confermato la [illegible] validità. Alti investimenti, razionalizzazioni, selezioni dei mercati e dei prodotti, contenimento dei costi di lavoro e di materiali, riduzione del capitale circolante [illegible] unità di prodotto hanno permesso al gruppo Fiat di confermare e migliorare la propria redditività*».

Mario Tortello

Nel mese di giugno

PREZZI PIU' 0,6

ROMA — Battuta d'arresto nella discesa del tasso d'inflazione. I prezzi al consumo nel mese di giugno sono aumentati dello 0,6 per cento rispetto al mese di maggio. Il tasso annuo di incremento dei prezzi al consumo - secondo quanto ha reso noto oggi l'Istat - si è così fermato allo stesso livello del mese scorso (11,9 per cento), interrompendo una discesa che durava da 14 mesi.

Ecco alcuni dati registrati. Più 0,2% per l'alimentazione; più 0,4% per l'abbigliamento; meno 0,4% per l'elettricità ed i combustibili; più 0,1% per l'abitazione e più 0, 8% per i beni e servizi vari.

E' stata la mafia siciliana, prima di dedicarsi all'eroina

PRESA LA BANDA CHE RAPI' LAVAGNA MA ORMAI SOLO TRE SONO VIVI

Renato Lavagna venne rapito il 5 marzo '75 all'uscita dal suo ufficio. La famiglia dovette pagare 500 milioni, una somma enorme per l'epoca

Renato Lavagna dopo il rilascio. Quattro componenti della banda dei sequestratori: in alto Francesco Miano e Agostino Mirolla, in basso Vincenzo Voglica e Giuseppe Zarà

La mafia siciliana a Torino, prima di dedicarsi al grosso traffico della droga, s'era scatenata nel racket dei negozi e nei sequestri di persona. Anzi si può pensare che proprio con i sequestri abbia [illegible] i capitali per finanziare il mercato dell'eroina e della cocaina.

In questi giorni il sostituto procuratore della Repubblica dottor Marabotto ha emesso provvedimenti restrittivi contro personaggi mafiosi di spicco implicati in almeno uno dei primi «veri» sequestri di persona a scopo di estorsione nella nostra città: quello del costruttore edile Renato Lavagna rapito la sera del 5 marzo '75, all'uscita dal suo ufficio di corso Turati 19. Per ottenere il rilascio la famiglia versò 500 milioni, allora cifra record, dopo una trattativa durata 9 giorni.

[illegible]no sette boss della delinquenza organizzata, nomi noti palermitani e catanesi, quattro dei quali morti ammazzati. I tre rimasti vivi sono tutti già detenuti per altri reati. Le lunghe e pazienti indagini della squadra mobile, condotte in prima persona dal dirigente Piero Saso, hanno potuto acquisire le prove che per il sequestro Lavagna, l'uomo della trattativa telefonica fu Giuseppe Zanca, 44 anni, di Palermo, implicato anche nell'inchiesta sul racket dei mercati generali. Altro perseguito è uno dei fratelli Miano, Francesco, 36 anni.

Fa parte con ruoli di spicco di quel clan di catanesi che controllerebbe anche adesso dal carcere buona parte [illegible] traffico della droga in Piemonte. E' ultimo dei sette ancora vivo Giuseppe Gullotta, 42 anni, anch'egli di Palermo.

La serie delle morti fra gli appartenenti alla banda che la polizia e la magistratura torinese seguì dal rapimento Lavagna venne aperta già nel 1975 da Vincenzo Nicolì. Perse la vita in un mai chiarito incidente stradale a Palermo dove era fuggito. Poi, nel maggio del '76, rimase ucciso in un conflitto a fuoco con i carabinieri di Busto Arsizio Vincenzo Voglica, 35 anni. Era andato con un fratello del Nicchi e altri due complici, tutti palermitani, a ritirare 50 milioni estorti ad un industriale lombardo.

Agostino Mirolla, 40 anni, palermitano, viene trovato il 23 luglio '82 in fondo ad una roggia di Settimo. Fu ucciso con un colpo di pistola alla nuca e poi cavorrato ad un blocco di cemento in fondo al canale. Sempre due anni fa viene ucciso un altro palermitano, Giuseppe Zarà, proprietario dell'albergo Canelli. E' il quarto morto della banda ma ora si sa che fra loro ci potrebbe essere anche Giuseppe Zanca. Sarebbe stato lo zio Carmelo, uno dei 162 mafiosi perseguiti dal generale Dalla Chiesa, a salvarlo. Venne a sapere che la mafia aveva deciso di ucciderlo il nipote e così si precipitò a Torino per porlo sotto la sua protezione a Palermo. Non riuscì però a sfuggire alla polizia dell'isola che lo arrestò per altri reati e ora ha ricevuto il nuovo mandato d'arresto nel carcere dell'Ucciardone.

UNA DOMENICA DI AGOSTO AL CANELLI: LA MORTE DI «GILDA»

Si apre così ora uno spiraglio di luce anche sull'uccisione di Giuseppe Zarà, titolare dell'albergo «Canelli» di via San Dalmazzo, avvenuta il 5 settembre di due anni fa. Una vera e propria «esecuzione», di cui forse non si potrà identificare l'autore materiale ma che appare finalmente chiara nei suoi contorni.

Un solo colpo calibro 7,65 alla tempia sinistra, a bruciapelo, chiuse quella domenica sera l'esistenza di Zarà, 56 anni, padre di un bambino di tre anni e marito di Rosangela Scalabrino, in arte «Gilda», famosa per [illegible] breve stagione dopo aver vinto, nel '75, il Festival di Sanremo con «Le ragazze del Sud». «Gilda» non c'era, all'arrivo del killer, e non potè essere d'aiuto agli inquirenti: ma una cosa rimase subito evidente: era nel passato dell'uomo, e nei suoi legami a doppio filo con alcuni boss della 'ndrangheta e della «mafia» torinese, che occorreva cercare la chiave del delitto.

Il «Canelli» era suo dal '77: l'aveva [illegible] dai fratelli Miano, uomini «di rispetto» sempre sul chi vive per i loro aperti contrasti con il clan dei catanesi capeggiato allora da Rosario Condorelli, l'assassino del commissario Rosano. Inoltre, l'albergo non era solo il comodo ritrovo per la «gente di vita», ma anche un sicuro rifugio per latitanti, amici del milieu e, naturalmente, per gli «amici degli amici».

Un'attività che rendeva [illegible] che non poteva prima o poi non portare Giuseppe Zarà a commettere un errore, di quelli che costano la vita.

Rosangela Scalabrino dopo l'omicidio di Giuseppe [illegible]

RAPINA ALLA FORNACA

Sessanta milioni di bustegaga sono stati rapinati alla Clinica Fornaca di corso Vittorio Emanuele 61. Alle 13,25 due giovani, a viso scoperto, armati di pistola, sono entrati nell'ufficio economato

I TEMPI DELLA LETTERATURA

(Segue dalla 1ª pagina)

di organizzazione concettuale, che si deve pur esigere da un diciottenne che, bene o male, per dodici anni si è seduto sui banchi di scuola. Un tema stimolante, insomma.

Facile può invece sembrare il secondo. Il tema letterario. Non posso che approvare la rinuncia, in questo campo, a più specifici argomenti di storia letteraria (Foscolo, Leopardi, Manzoni, Pascoli, Pirandello... qualche «lampo»). Parlare di libri, di libri belli, di passi anche di antologia, ma impressi nella mente, che un minimo di collocazione storica o letteraria può aiutare a comprendere meglio, ma che possono essere esaminati anche autonomamente, con quel tanto di giudizio critico che dovrebbe pur essere venuto maturando, anche nella loro qualità o ricchezza di messaggio ideale (l'argomento), nella scoperta della pagina letteraria che si fa, nel suo modo assolutamente irriducibile testimonianza e avvertimento.

Sulla questione meridionale vorrei tanto che da tempo fosse stato il silenzio. Che se ne potesse trattare, se mai, come si trattano altri aspetti della nostra storia recente o meno nei quali è possibile fare il consuntivo. No: se c'è un problema che dall'Unità d'Italia in poi è sempre stato di attualità — o un'attualità anche reggente e minacciosa — è la «questione meridionale». Che lo si possa proporre agli studenti come attuale e urgente è segno di molte colpe. Non loro.

Che cosa potranno dire, se non avranno affrontato con ricchezza di informazioni e contenuti l'argomento, non so. Il rischio è quello del luogo comune o delle invettive. Non penso siano in molti ad avere le idee chiare a questo proposito. Bisognerà far posto, nel giudizio, alle buone intenzioni.

Stefano Jacomuzzi

oggi & domani

■ Questo pomeriggio, alle [illegible] 15, [illegible] del Movimento artistico lavoratori di Torino, nella sede di via S. Quintino 3, si svolge un incontro [illegible] tema «sindacato oggi». Introduce il dibattito Aldo Smolizza, della segreteria regionale Cisl.

■ Fino al 10 del mese in corso, ogni martedì e giovedì (ore 17,30) ed ogni sabato (ore 9), presso l'Unione Industriale si svolge un ciclo d'incontri su «La piccola impresa e l'aggiornamento tecnologico - Scelta ed impiego di tecnologie appropriate come componente essenziale della competitività aziendale».

■ La manifestazione «Estate nel Borgo» prosegue questa sera alle ore 21 con uno [illegible] di ballo all'aperto organizzato dalla 17ª Circoscrizione, presso i giardini del Centro di incontro di via Sospello 116/a.

■ Il giorno 6 luglio la 17ª Circoscrizione organizza una gita a Pietra Ligure. Per informazioni ci si può rivolgere [illegible] operatori del Centro di incontro di via Sospello 116/a (tel. 290.207) fino a giovedì [illegible] ore 15 alle ore 19.

■ I gruppi «Gioco» di Venaria anche quest'anno hanno organizzato per i giovani una festa conclusiva dal 22 giugno al 6 luglio nei cort[illegible] scuola elementare «De Amicis», in piazza Martiri della Libertà. Questa sera, alle ore 20,30 (ingresso gratuito) è in programma il film «Beudi, sporchi e cattivi». Dopo il film avverrà la presentazione di una mostra sulle [illegible]oguenze della crisi economica e sulle nuove povertà oggi.

■ Domani alle 11 nella sala del consiglio comunale a Palazzo Civico, via Milano 1, verrà presentato il volume «Storia e progetto — Lavoro utile e lavori professionali», pubblicato nell'ambito del «Progetto Torino» in collaborazione con l'Università, sui problemi sociali e urbani.

■ Per i «Punti verdi» stasera alle 21,30 alla Pellerina, «Francesco Guccini in concerto». I biglietti sono in vendita a 4 mila lire a partire dalle 20. A Palazzo Reale proiezione del film «Una gita scolastica» di Pupi [illegible] con Carlo [illegible] e Tiziana Pini. Inizio spettacolo [illegible] 22. I biglietti a 2 mila lire [illegible] in [illegible] dalle [illegible].

■ Domani sera alle 21 [illegible] sede del quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta, in via Mongrando 50, pubblica consultazione su «2° Piano pluriennale di situazione del Piano regolatore generale, triennio 1983/85».

■ Domani e dopo, alle 21, nella sede del quartiere Lingotto-Mercati Generali, seduta pubblica del consiglio di Circoscrizione.

■ Anche quest'anno le Acli di Torino propongono tre corsi residenziali estivi a Gressoney-St-Jean. Per informazioni rivolgersi in via Perone 3, tel. 579.688.

■ Il termine ultimo per la presentazione del modello 740 e del [illegible] (da parte delle persone fisiche alle quali il certificato viene rilasciato dalla direzione provinciale del Tesoro) è confermato per il 20 luglio. I [illegible] si possono consegnare negli uffici di corso Vittorio Emanuele 5, [illegible] sabato 8,30/13 e 14/16, oppure presso la sezione dei vigili urbani di Palazzo Civico, in [illegible] Milano 1, dalle [illegible] alle 24.

■ E' uscita la nuova guida dell'Agriturist, «Ospitalità rurale 1984»; il volume si può ritirare (scrivendo all'associazione) in corso Vittorio Emanuele 58 Torino, telef. 513.207.

■ Enrica Chiarella è stata confermata presidente del Collegio dei probi viri della provincia di Torino. Lo ha deciso l'assemblea degli iscritti che ha anche rinnovato tutte le cariche sociali.

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA (L') (via Vota 9, tel. 519.934): oggetti dal XV al XVIII sec. Ultime acquisizioni. Importanti disegni antichi.
PROMOTRICE O.a. - Valentino - Personale di Carcola, Fontan, Bentupo, Ferdini. [illegible] 10-12; 15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
ANTEINCORNICE (via Venaria/iglia 11, tel. 686.071): «Ritratto».
CAVOUR - Moncalieri: G. Trombetti.
CITTADELLA: Artisti contemporanei.
S. LORENZO (via Madama 13), tel. 322.93.18): «Momenti dell'arte italiana dal [illegible]»; feriali Or.: 9-12; 16-20,30.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo [illegible]: ore 10-12; 15-19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,00-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-19; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Pinacoteca Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da [illegible]).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-19 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cinquantesimo di Sua Maestà nella cartolina d'epoca 1850-1930», aperto tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-18,15 fino al 9 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli addetti dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE' (dal 16 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0125 33.102).

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gav. alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE
IL CINQUANTESIMO DI SUA MAESTÀ NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1850-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-18,15 fino al 9 settembre.

echi di cronaca

La Davico Specchi

ebella' e produce arredi per bagno e specchi ardatti su misure non ordinarie sino alle piastrelle. Ben decisi di bellà e su misura, alla portata di tutti! Vorrà offerta una speciale/ita arredare da Corsetta. V.le Regina Margherita 151, Roma, tel. 011 864.2341.

S. Benigno dopo Chivasso, Castagneto, S. Raffaele

DI NOTTE NEI CIMITERI DISTRUGGONO TUTTO UNA MOSTRUOSA SETTA DI PAZZI?

Ecco ch[illegible]o fatto i vandali a [illegible]

Chi si diverte a [illegible] l'eterno riposo dei cari estinti? La «banda» non è ancora [illegible] identificata e proprio per questo le incursioni notturne si susseguono, lasciando la gente stupita e addolorata e gli inquirenti perplessi. Dopo i cimiteri di Chivasso, San Raffaele Cimena e Castagneto Po, infatti, anche quello di San Benigno è stato profanato da una congrega di vandali nella notte tra sabato e domenica scorsi.

I profanatori hanno lasciato al loro passaggio [illegible] distruzione più completa: duecentosessanta tombe ridotte a mucchi di macerie. Molte lapidi sono state spaccate a colpi di piccone, altre divelte con robusti puntelli; alcuni altarini sono stati abbattuti e delle fotografie non restano che irriconoscibili frammenti sbriciolati dalla furia di que[illegible] indefinibili visitatori. Nulla è stato trafugato.

Nei quattro campi del cimitero di San Benigno, soltanto dieci tombe, le più massicce, hanno resistito all'azione devastatrice [illegible] questo gruppo, che fa scorribande nella [illegible] di Chivasso e che ultimamente, come in questo caso, sta allargando la sua [illegible] d'azione anche in centri del basso Canavese, non lasciando dei monumenti funebri pietra su pietra.

Si presume sia opera del medesimo gruppo che ha profanato la settimana scorsa il cimitero di San Raffaele Cimena e prima ancora quello di Chivasso. Quale il movente, che cosa può spingere questi individui a tali profanazioni? Una forma di cimiterofobia collettiva sembra impensabile. D'altra parte strani riti, del tipo messa nera, non sembrano contemplare la distruzione degli «arredi» funebri. E, difficilmente, le «imprese» potrebbero essere opera di una sola persona. Non esiste, per il momento, [illegible] spiegazione a tali incredibili episodi. I carabinieri di Chivasso, insieme con quelli di Volpiano, hanno avviato l'indagine, seguendo la pista già intrapresa sulla base dei precedenti casi.

Il comune stanzia fondi per aiutare le famiglie che devo[illegible] ricostruire le [illegible] dai loro congiunti. Farà anche stampare un manifesto che verrà affisso in paese a nome dell'amministrazione e del parroco: condanna e solidarietà.

E' venuta [illegible] luce durante gli scavi per [illegible] cavalcavia

TOMBA ROMANICA A VEROLENGO

Sospesi i lavori, [illegible] Soprintendenza

Clamorosa scoperta a Verolengo, dopo Chivasso: è affiorata dal terreno una tomba del periodo romanico, nella zona in cui da alcuni giorni, in località Benne, sono in corso da parte della ditta Italimpresit di Torino i lavori di sbancamento per la costruzione di nuovi cavalcavia sulla ferrovia per Casale.

Ieri mattina, verso le 12, un giovane della frazione, Piero Rosa, 20 anni, via Manalo Quadrata 1, mentre stava trattorando nella zona, a circa 200 metri dalla statale 31 bis, inciampava in alcuni frammenti di terracotta, sollevati dalla pala di uno escavatore. La scoperta dei cocci, in un'area compresa nelle mura dell'antica Manalo Quadrata (stazione per il cambio dei cavalli risalente all'era romana), ha fatto subito pensare al Rosa ad una tomba dell'era romanica.

Già nel '57, durante dei lavori agricoli nella vicinanza, era venuta alla luce una tomba del tipo «cassa»; nel sarcofago erano racchiusi due anfore, un piatto e una lucerna in terracotta.

L'involontario archeologo ha avvertito subito il Comune di Verolengo e il sindaco, Renzo Bollo, il quale è subito sul posto bloccando in quel tratto i lavori e segnalando il fatto alla Soprintendenza delle belle arti di Torino.

Hanno fatto un breve sopralluogo anche due archeologi chivassesi, Fabrizio Spegis e Franca Villata, i quali hanno esaminato i reperti; dovrebbe trattarsi di un loculo romanico o, tutt'al più, dell'alto Medioevo, denominato a «cappuccina», di metri 1,82 di lunghezza per metri 0,44 di larghezza, costituito da tre tegoloni per parte sistemati a spioventi e da altri due tegoloni sempre di terracotta all'estremità, con tre coppi per ogni lato. Ora si aspettano gli esami della Soprintendenza.

Piero Rosa

AUTO IN FIAMME

Ancora una vendetta col fuoco, stanotte, con obiettivo un'auto. Verso le 4,30 i vigili del fuoco, chiamati da un passante, sono intervenuti in corso Taranto, all'altezza del numero 123, alla barriera di Milano, dove stava bruciando una macchina. Il rogo è stato spento in pochi minuti con gli estintori, ma il mezzo, una Renault 18, è andato quasi distrutto.

Poco più tardi l'equipaggio di una radiomobile della polizia ha rintracciato il proprietario, Giuseppe Moari, un pensionato di 55 anni, che abita allo stesso indirizzo, il quale ha detto agli agenti di avere ricevuto nei giorni scorsi numerose minacce da parte di misteriosi persecutori telefonici.

Da parte di chi e perchè non l'ha precisato, riservandosi di specificare la storia, con nomi e cognomi, nella denuncia che farà oggi in commissariato.

STAMPA SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraris (presidente), Luigi Gentinetti, Giovanni Ferraiolo - Direttore Generale Paolo Peluffo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

[illegible] 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 311 DEL 03-12-1983

La strage-suicidio di Nichelino: tutti hanno sentito

«NO, PAPA', NON FARLO» HA GRIDATO IL PICCOLO DAVIDE PRIMA DI MORIRE

Alle sei del matino è scoppiato l'inferno. Marino Napoli ha ucciso moglie e figlio, poi si è sparato. Nel caseggiato di via Bra qualcuno ha sentito il bambino gridare, eppure il delitto è stato scoperto solo dopo cinque ore

Viene portata via la bara di Marino Napoli, il primo nel riquadro accanto il figlio e alla moglie Valeria Gandi. I due fucili da caccia. La zia di Davide

Sono le sei del mattino, negli alloggi di uno dei tanti mega condomini sorti all'epoca del boom economico in via Bra 3/7 a Nichelino tutti dormono. Solo al primo piano c'è una persona insonne: Marino Napoli, 50 anni, operaio alla Riv. L'uomo ha trascorso una notte inquieta, non è riuscito a chiudere occhio. Continua a camminare in lungo e in largo per il tinello del suo alloggetto: ingresso, bagno, camera da letto, tinello.

Da tempo non dorme più nel letto matrimoniale con la moglie, Valeria Gandi, 40 anni, casalinga. Marino Napoli è malato, ha un esaurimento, da più di un anno entra ed esce dalle cliniche per malattie nervose. L'uomo è pieno di fobie, la notte preferisce restare solo, si corica su un divano. E' scontroso, non vuole vedere nessuno, nemmeno la madrina del figlioletto, unica a farsi viva di tanto in tanto. Il Napoli ha deciso che la moglie dorma nel letto matrimoniale con il bambino, Davide, 6 anni, che la coppia è riuscita ad avere dopo una cura durata anni.

Alle sei e pochi minuti Marino Napoli prende l'ultima decisione della propria vita. Toglie da un armadio uno dei suoi tre fucili da caccia, un «*sovrapposto*» a due colpi, inserisce le cartucce ed entra in camera da letto. Non ha bisogno di accendere la luce, qualche raggio filtra già dalle tapparelle. Valeria Gandi passa dal sonno alla morte senza rendersene conto. Straziante è invece la fine di Davide: il bambino si è svegliato terrorizzato dall'assordante detonazione che rimbomba in tutto il caseggiato.

Vede la mamma insanguinata, il papà con il fucile puntato su di lui. Urla aggrinciacato «*No papà, no papà*», ma un rosa di pallini gli lacera il petto. Anche il secondo colpi si ripercuote per tutto il condominio, come il terzo, esploso poco dopo contro la propria gola da Marino Napoli ritornato nel tinello per ricaricare l'arma.

Se la tragedia è raccapricciante, è ancora più allucinante il comportamento delle persone che abitano negli alloggi attigui. Sullo stesso pianerottolo abita la famiglia Cottone, padre madre e due figli piccoli. Racconteranno qualche ora più tardi alla polizia: «*Abbiamo sentito gli spari, il bambino gridare...*» solo per poi continuare a dormire sino alle dieci senza minimamente interessarsi a quel che poteva esser accaduto dall'altra parte del muro che separa gli alloggi. Almeno altre quattro o cinque famiglie, ai piani attigui, hanno udito distintamente le esplosioni, forse persino le urla di terrore del piccolo Davide. Nessuno ha mosso un dito. Il medico legale ha accertato che tutte e tre le morti sono state istantanee, però fa rabbrividire pensare che Davide avrebbe potuto agonizzare per ore senza un soccorso, o addirittura essere ancora vivo se qualcuno avesse avuto il senso civico di preoccuparsi.

La strage è stata scoperta dopo le undici del mattino, cinque ore dopo. Marino Napoli, nella sua lucida follia, aveva lasciato la porta dell'alloggio aperta: evidentemente per permettere ai coinquilini di entrare senza difficoltà e consentire la rimozione delle salme. Non una delle molte persone che certamente sono transitate davanti all'uscio socchiuso del pianerottolo ha voluto gettare un'occhiata all'interno, «*meglio evitare guai e magari esser chiamati a testimoniare*». Avrebbero potuto entrare i ladri nell'appartamento. Di sicuro una decina di persone nel condominio di via Bra e per via degli spari, che qualche cosa di grave era accaduto.

E' stata effettuata la scoperta dei tre cadaveri? E' stato un bambino, che scendeva a giocare in strada alle undici, a ritornare in casa e a dare l'allarme: «*Papà c'è la porta aperta nell'alloggio dei Napoli, ci saranno i ladri?*». Il padre si è recato da una famiglia vicina e solo allora è stato chiamato il «*113*».

Ieri a Nichelino oltre ad una tragedia della follia è avvenuto un dramma. Delle coscienze.

Marco Vaglietti

Piemontesi nel mondo
Tutti a Torino

TRE GIORNI DI FESTA E ARIA DI CASA

Torino capita, da venerdì a domenica, il secondo raduno internazionale organizzato dall'associazione «Piemontesi nel mondo», manifestazione che intende porre l'accento sul contributo attivo portato negli anni dagli emigrati piemontesi in tutti i Paesi del mondo: all'incontro, che è patrocinato da Regione, Provincia e Comune, parteciperanno rappresentanti (presidenti o delegati) delle associazioni di immigrati.

Il sindaco Novelli porgerà infatti mattina in municipio il saluto della città a gruppi di piemontesi da tempo emigrati in Sud Africa, Argentina, Australia, Belgio, Francia, Canada, Germania, Inghilterra, Nuova Caledonia, Principato di Monaco, Spagna, Svizzera, Tunisia, Uruguay, Stati Uniti, Venezuela. Sabato riceveranno il riconoscimento del premio internazionale «Piemontesi nel mondo» dodici persone di origine piemontese che si sono particolarmente distinte nei settori produttivi dei rispettivi di adozione.

Il programma prevede, dopo l'assemblea generale dei convegnisti nella sede del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris il mattino del 6, una al Museo Egizio e, nel pomeriggio, alla Antonelliana. Seguirà una serata di folklore in piazza San Carlo, offerta dall'Associazione Piemontese, con il gruppo «Giandeja, Giacometta e la sua gent» diretto da Andrea Fiamini, accompagnato dalle esibizioni dei suonatori e delle majorettes della Filarmonica folkloristica di Pinerolo.

Il giorno dopo, visita al Museo del Risorgimento a Palazzo Carignano e trasferta a San Pietro Val Lemina per celebrare il decennale dell'erezione del monumento ai «Piemontesi nel mondo», con la partecipazione di bande musicali della zona. Il raduno si concluderà domenica, dopo una messa alla Consolata, con una visita enologica e gastronomica in quel di Canelli.

Il giovane ferito domenica sera a Settimo

DUE COLPI ALLA NUCA PER UCCIDERLI NON C'E' ANCORA UN PERCHE'

Resta per ora aperta a tutte le ipotesi la ricerca di una spiegazione per il tentativo di omicidio compiuto a colpi di pistola la sera di domenica nel centro di Settimo, bersaglio un giovane muratore pregiudicato giunto da pochi giorni a Torino da Lamezia Terme. Potrebbe trattarsi di un regolamento di conti per uno «sgarro» (un bottino sparito, una partita di droga non pagata?) come di una vendetta per una storia di donne.

Due pallottole alla nuca, sparate con il chiaro intento di uccidere: miracolosamente ancora in vita, Gennaro Verardi, 24 anni, precedenti penali per falso, furto e guida senza patente, riesce a sfuggire agli aggressori, trascinandosi sull'asfalto, e a trovare soccorso. Mentre scattano le prime indagini da parte dei carabinieri di Settimo, il ferito viene portato all'Astanteria Martini e di qui allo Molinette: un proiettile gli ha trapassato la testa, uscendo dal volto, l'altro si è fermato nella mandibola.

Trovare un perché a questo ennesimo episodio di violenza, rompendo il velo di omertà che come di consueto lo circonda (la stessa vittima, pur essendo lucida, non parla), non è facile. Le testimonianze ci sono, ma vaghe e imprecise: un'auto (una «127» o una «128» blu) arrivata alle porte di Settimo dalla superstrada di San Mauro, una brusca frenata all'incrocio fra via San Mauro e via Giovanni Agnelli, ai margini del villaggio Fiat, due colpi sparati in rapida successione, la macchina che riparte di scatto con stridore di gomme. Poi quel corpo sull'asfalto «che *strisciava e gridava*», racconta una donna.

Gennaro Verardi, il viso e la gola insanguinati, si trascina penosamente: alcune auto rallentano, lo sfiorano, poi si allontanano. Si ferma un ragazzo su un motorino, impietrito dallo spavento; il giovane rantolante gli si aggrappa con la forza della disperazione, ma il motorino riparte, percorre duecento metri fino alla caserma dei carabinieri. Ora si sta scavando nel passato dei Verardi, alla ricerca dell'origine di questo delitto mancato. Si parla di un uomo fermato, di altri due rilasciati: ma, comprensibilmente, gli investigatori non confermano né smentiscono. Le indagini proseguono.

Qui hanno gambizzato Gennaro Verardi

Ma in carcere rimane solo il «capo»

GIVOLETTO: SCHIUPPI A GIUDIZIO SPARARONO A DUE FIDANZATI

E' giunta all'ultimo atto l'inchiesta sulla paurosa avventura vissuta a Val della Torre da due fidanzati fatti segno ad una vera e propria salva di colpi d'arma da fuoco da parte di una «*pattuglia*» di improvvisati «*sceriffi*» a caccia di ladri. Il giudice istruttore Caselli ha rinviato a giudizio gli «*sceriffi*» che con un proiettile forarono la carrozzeria della «*A 112*» su cui viaggiava la coppia colpendo alla spalla Antonio Belviso, 24 anni, Chieri, procurandogli lesioni guarite in più di 90 giorni.

Il dottor Caselli ha accolto la richiesta del pubblico ministero Rizzo rinviando a giudizio per concorso in tentato omicidio i tre fratelli Angelo, Ottavio e Ugo Baudolino, tutti residenti a Givoletto, e per minacce i loro amici Calogero Caltagirone, 40 anni, Francesco Carusillo, 41 anni, e Mario Lanzoni, 29 anni. Il giudice Caselli ha voluto però precisare meglio le posizioni dei principali imputati: per Ottavio e Ugo Baudolino è stato applicato l'articolo «*116*» del *minor concorso* avendo confessato Angelo Baudolino di esser stato lui a usare la pistola da cui è uscito il proiettile che ha colpito Antonio Belviso. Ottavio e Ugo Baudolino avrebbero anzi solo sparato in terra, o senza l'intenzione di colpire l'auto. In considerazione di questo fatto sono stati loro concessi gli arresti domiciliari. Attualmente in carcere è rimasto solo Angelo, che dopo la sparatoria si diede alla latitanza: fu catturato solo quattro mesi dopo. Angelo Baudolino dovrà attendere in prigione il processo che con tutta probabilità non sarà celebrato che verso la fine dell'anno.

Decisero una «battuta» per vendicare un furto subito da uno di loro. Ma bloccarono due fidanzati e ne ferirono uno

Ottavio Baudolino

La sera del 6 novembre scorso i fratelli Baudolino ed i loro amici erano riuniti a casa di Ottavio per festeggiare un compleanno. A metà serata il fratello Angelo decide di rientrare alla propria abitazione, ma quando vi giunge scopre che è stata visitata dai ladri. Ritorna da fratelli ed amici che decidono una «*battuta*» a caccia dei ladri. Antonio Belviso se li trova davanti all'improvviso sulla statale Givoletto-La Cassa mentre riaccompagna a casa la fidanzata. Si spaventa e fugge, ma la *A 112* viene investitata da una bordata di proiettili.

Inviato a Chivasso un autocarro dei vigili del fuoco da Torino

IL GATTO E' ANCORA FERMO SUL PINO

Per salvare un gatto rimasto intrappolato ad un pino ad oltre 20 metri d'altezza è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. E' successo ieri pomeriggio a Chivasso nel giardino dell'abitazione di Piero Iorio, in via Rivoira 9/B. Il felino, di razza «angora», era stato notato nel pomeriggio di domenica da una vicina di casa, Lina Torasso, che l'aveva sentito miagolare disperatamente.

Vano è stato il mattino seguente ogni tentativo di soccorso. Nel pomeriggio di ieri sono stati avvisati i vigili del fuoco del locale distaccamento i quali hanno provveduto a far giungere dal comando di Torino un autocarro per intervento nereo «Bucker».

Due vigili, Domenico Appino e Piero Cattobiani, hanno recuperato la bestiola che, dopo oltre 30 ore, ha potuto finalmente riacquistare la sua abituale sicurezza di sé e le carezze del padrone.

Il gattino è finalmente in salvo, ma dopo 30 ore

Ieri in viale Fasano, vittima un dipendente dell'Usl

DICE: HO SOLO CADUTO

Un giovane di Chieri, Massimo Bielli, 24 anni, addetto alle pulizie presso l'Usl 30, sarebbe stato vittima di un pestaggio l'altra sera a Chieri in viale Fasano.

Secondo le notizie trapelate, nonostante il muro di omertà che si è eretto sulla vicenda, il Bielli e un'altra persona di cui non si conosce l'identità avrebbero litigato violentemente.

Poi il rivale sarebbe andato a cercare due amici per tornare insieme a loro dalla sua vittima e gettarsi su di essa con ferocia, a calci e pugni, fino a lasciarla a terra sanguinante.

Il Bielli è stato trovato dai vigili, che passavano nella zona in perlustrazione, steso a terra mentre si lamentava per forti dolori alla schiena. Caricato con cautela su una barella da quattro persone, perché soffriva parecchio, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri, dove le sue condizioni non vengono comunque giudicate gravi.

Numerosi ragazzi hanno assistito alla scena da una cremeria vicina al luogo in cui è avvenuto il fatto, ma i carabinieri non sono per ora riusciti a raccogliere molte testimonianze. I più hanno preferito dileguarsi.

L'aggredito dal canto suo non ha denunciato i presunti aggressori, anzi ha dichiarato al medico che ha steso il referto di essersi provocato quelle lesioni da solo, cadendo.

Pare si sia trattato invece di un regolamento di conti. Qualche anno fa il giovane dipendente dell'Usl era stato fermato dai carabinieri per furto e detenzione di droga. E' ritenuto un carattere aggressivo, anche se negli ultimi anni, da quando lavora nell'Unità Sanitaria, non aveva più fatto parlare di sé.

Il comune di Moncalieri spenderà 60 milioni

«ASSEDIO» ALLE VALLERE TANTI FILM PER TUTTI

Nell'ambito del programma «assedio» l'amministrazione comunale di Moncalieri intende valorizzare il grosso polmone di verde rappresentato dal parco delle Vallere, finora scarsamente frequentato soprattutto di sera dalla gente, e per una serie di buoni motivi.

In questi ultimi sempi infatti nell'area del parco — che purtroppo è diventato un abituale ritrovo di giovani drogati — si sono verificati alcuni episodi che hanno interessato la cronaca nera. Il tentativo dell'amministrazione, ora, è di «voltare pagina». Gli spettacoli riempiranno il parco di gente e forse allontaneranno la piccola e grande malavita locale, rendendolo sicuro.

Questo alle Vallere si svolgerà così, a partire dal 1 luglio, la rassegna cinematografica. Per 14 sere alle 21,45 saranno proiettati altrettanti film alcuni dei quali di notevole successo che dovrebbero, secondo l'intento dell'amministrazione comunale, favorire l'affluenza del pubblico, non solo da Moncalieri.

Sempre nel corso delle manifestazioni del luglio moncalierese sono stati inseriti nel programma spettacoli teatrali di musica leggera con la partecipazione di alcun big fra i quali Enzo Jannacci che con il suo complesso si esibirà in concerto al campo sportivo Einaudi venerdì 6 luglio alle 21,30.

Seguirà la sera del 10 jazz quartet con dirà; giovedì 19 luglio grande spettacolo di balletto con la compagnia di danza di Bella Hutter; concluderà il ciclo il complesso dei Nomadi la sera del 26 luglio.

Il costo del biglietto d'ingresso allo stadio per le singole serate è 4 mila lire. Per tutte le manifestazioni in programma il comune spenderà circa 60 milioni.

All'udienza di ieri la deposizione di una ex suora «pentita»

VERCELLI, MAMMA EBE IN AULA ANNUNCIA UN MEMORIALE SU VESCOVI 'BUONI' E 'CATTIVI'

Vercelli. I due religiosi veri appartenenti al loro ordine, padre Tognacca e monsignor Moneta. A destra Mamma Ebe in tribunale

VERCELLI — Mamma Ebe ha promesso un memoriale ai giornalisti in cui parlerà dei suoi rapporti con i vescovi «buoni» e «cattivi», cioè con i prelati che hanno appoggiato o combattuto la sua sedicente Pia Unione. Forse Ebe Giorgini farà altre rivelazioni in questa «memoria», che è intenzionata a consegnare alla stampa dopo essersi consultata con i suoi avvocati.

L'annuncio è stato il fatto saliente di un pomeriggio, quello di ieri, che il tribunale ha dedicato alle parti lese del processo: le ex «sorelle» che si sono dissociate dalla loro «superiora generale», lamentando costrizioni, violenze, truffe nei loro confronti.

Di rilievo la testimonianza dell'ex «vicaria generale» Maria Grazia Stronta, costretta a mamma Ebe da essere arrestata nel novembre del 1980, dopo la prima inchiesta in Toscana sulla santona di Quarrata.

Ora Maria Grazia Stronta è passata dall'altra parte della barricata e ieri ha tenuto testa all'intero collegio difensivo che ha cercato di scardinare la sua deposizione. Ha raccontato la sua «escalation» all'interno della Congregazione, dal 1976, quando fu cooptata nel giro della falsa religiosa, all'83, quando finì in una carriera a Borgo d'Ale, retrocessa da vicaria generale e lavapiatti perché si era ribellata a Ebe Giorgini.

Le da chiesto il presidente del tribunale Michele Zecil: «Quando scoppiarono i primi disaguri?». Ha risposto: «Alla fine dell'82, quando io ed un'altra sorella, Tiziana Mozzarelli, scoprimmo delle microspie nella nostra stanza: mamma Ebe ci spiava».

Presidente: «Come reagiste?»

Stronta: «Minacciai di denunciarla. Mamma Ebe sparì per una decina di giorni da San Baronto. Poi arrivò una lettera del suo avvocato che mi chiedeva che cosa avevo intenzione di fare. Non diedi seguito alla cosa perché, a quell'epoca, non ancora convinta di essere una vera suora che doveva pur sempre obbedire alla sua superiora».

Presidente: «Questa obbedienza assoluta era alla base delle punizioni. Come vicaria generale, lei ne ha mai impartite?».

Stronta: «Assolutamente no. Lo faceva solo Ebe».

Presidente: «Di che tipo erano queste punizioni?».

Stronta: «Ne ricordo tre: quella di mangiare inginocchiati innanzitutto, poi quella della veglia. Quando si era troppo stanche era consentito chiedere di andare a letto prima dell'ora stabilita, ma la mamma sosteneva che la stanchezza è opera del demonio. Infine mamma Ebe poteva sospendere la Comunione, perché sosteneva che le disubbidienti, non essendo più in comunione con lei, non lo potevano essere nemmeno con Cristo».

Presidente: «Quali altre forme di repressione usava con le suore disubbidienti?».

Stronta: «La calunnia, ad esempio. Alcune sorelle venivano invitate a scrivere una storia di libello contro la reproba: Eva Vagli, ad esempio, è stata accusata di avere avuto rapporti lesbici e di cospirare intesa con il presidente del consiglio di amministrazione della Consolata di Borgo d'Ale, tutto falsità».

Presidente: «E degli esorcismi ne qualcosa?».

Stronta: «Sì, certo. Anzi c'era una preghiera particolare che potevamo leggere solo io e pochi altri. Una preghiera infarcita di maledizioni».

Presidente: «E' questa?» (E così dicendo le porge un foglio).

Stronta (incominciando a leggere): «Eh. C'è il nome di Casaroli, di Baggio, di Poletti, di Longo, ecco Baltaglino. Ho capito: a questo punto, nelle nuove maledizioni, ci sarei io e le altre sorelle pentite...».

s. d. m.

In Valbisagno per la prima volta vengono fuori i nomi

I DELITTI DI BARGAGLI SONO 14 GLI INDIZIATI

Ritirati i passaporti ora pare cominci finalmente a chiudersi il cerchio dell'inchiesta giudiziaria sui diciassette misteriosi omicidi

GENOVA — *Le camionette dei carabinieri sembrano ormai far parte del panorama di Bargagli in Valbisagno. Negli ultimi giorni sono arrivate altre due volte, all'alba. La prima per perquisire appartamenti in cui abitano indiziati, la seconda per compiere un atto di polizia richiesto dai giudici: il ritiro dei passaporti e l'invalidazione di altri documenti validi all'espatrio, per 14 persone sulle quali il cerchio dell'inchiesta giudiziaria ha cominciato a stringersi.*

Per la prima volta, da quando a Bargagli si cominciò a rubare e ad uccidere, compiendo vendette anche trasversali, vengono fuori i nomi. Sono quelli delle persone raggiunte da comunicazioni giudiziarie inviate dai giudici Dino Di Mattei e Maria Rosaria D'Angelo che hanno ripreso l'inchiesta con l'evidente intenzione di chiuderla al più presto, facendo piazza pulita delle molte indecisioni di cui — anche sul piano giudiziario — questa sinistra vicenda (17 delitti) è costellata.

Tra gli indiziati ci sono cinque Cevasco, cognome diffusissimo a Bargagli. Sono Attilio, Enrico, Amedeo, Valerio e Virginio. Il più noto di tutti è Enrico, che durante la lotta di Liberazione veniva chiamato «comandante Mario». Fra gli altri: Bruno Mazzadra, Pasquale Buscaglia, l'ex carabiniere Francesco Platone, i fratelli Renato e Alfredo Olcese (la cui casa andò a fuoco venerdì scorso per un incendio che si ritiene doloso), Dino Spallarossa detto «Piero», Silvio Ferrari che con il nome di «Pirri» comandò un distaccamento di partigiani nella vallata, Ercole Nirso, Orfeo Calvelli, meglio conosciuto in paese col nome di «Puoco».

Per ora i quattordici indiziati (il cui interrogatorio verrà completato fra oggi e domani) sono chiamati a dire quanto hanno sull'assassinio dell'appuntato dei carabinieri Carmine Scotti (torturato e finito con incredibile ferocia per aver scoperto macellatori clandestini che vendevano carne al mercato nero di Genova, nel tempo della guerra e della fame) e gli altri tre omicidi: quelli di Giuseppe Federico Musso, di Girolamo Cannobbio e di Giulia Viacava.

Per gli altri tredici omicidi l'inchiesta giudiziaria continua, parallela: e non sembra improbabile che gli imputati vadano ad un certo punto ad incrociarsi. Perché comune sembra essere stato l'intento criminale di sopprimere testimoni scomodi o addirittura «chiarieri», ma per quanto riguarda il contrabbando di carni che la spartizione di banconote e oro sequestrati ad un reparto di tedeschi in fuga.

Ma c'è di più: pare che le tombe del cimitero di Bargagli siano più di quante il becchino ne ha non diligentemente annotate nei suoi registri.

Guido Coppini

Uv, dc, regionalisti e repubblicani resterebbero nella maggioranza

AOSTA, SCADE IL MANDATO DELLA GIUNTA MA E' PROBABILE LA PIENA RICONFERMA

AOSTA — Il governo regionale valdostano designato «a termine» il 4 gennaio dovrebbe dimettersi domani dopo i previsti sei mesi di attività. Il consiglio regionale convocato per i giorni 11 e 12 luglio dovrà prendere atto della decisione e procedere alla nomina della nuova giunta.

Le consultazioni guidate dall'Union Valdotaine, partito di maggioranza relativa, si sono concluse e il Comitato Centrale dell'Union afferma che la «scelta effettuata dopo le elezioni regionali del 1983 è ancora valevole, così come il programma concordato». E' stato così deciso di «mantenere la collaborazione con le forze che compongono l'attuale maggioranza regionale». E' stato quindi chiesto al comitato esecutivo ed alla commissione politica del movimento, oltre che all'attuale presidente della giunta, l'unionista Augusto Rollandin, di «verificare tale possibilità, a condizione che i partiti presenti nella maggioranza si impegnino ad intervenire presso gli organi romani onde sostenere la realizzazione dei punti del programma che dipendono dal Parlamento e di sottoscrivere tale impegno a periodiche verifiche».

Dovrebbe perciò essere riconfermata la «giunta a termine» con gli stessi membri sebbene corrano voci sulla sostituzione dell'assessore dc Guido Ghabod accusato di aver distribuito buoni di prelevamento carburante e zucchero in esenzione fiscale, dell'unionista Ettore Mercoz sospettato di appartenere alla P2 e del democristiano Angelo Polleini per rinuncia. E' certo comunque che l'assessorato all'agricoltura retto ad «interim» dal presidente della giunta andrà a un unionista, quasi certamente Ugo Voyat.

g. m.

Serve i dipendenti di 450 ditte valenzane

IN SEI MESI ALLA MENSA ORAFA GIA' UN DEFICIT DI 50 MILIONI

VALENZA PO — Dopo poco più di sei mesi di attività la mensa orafa (un'iniziativa unica nel suo genere, serve i dipendenti di 450 ditte valenzane) è in deficit: perde mille lire a pasto e, poiché si calcola che a fine anno saranno serviti circa 44 mila pasti, la differenza fra entrate ed uscite, se non si interverrà con correttivi, potrebbe aggirarsi su 40-50 milioni.

Ma non si può parlare di crisi, almeno secondo il parere di Piero Pasero, presidente del Consorzio gestione mensa: «*Si tratta di una situazione di difficoltà che era però stata preventivata: infatti, in base all'accordo sindacale che istituisce la mensa, doveva essere fatta in questo periodo una rilevazione di costi e entrate, per mettere a punto definitivamente il sistema di gestione*».

Un sistema complesso: le entrate sono rappresentate da un fondo-mensa a cui le 450 ditte associate (ma i soci fondatori sono solo una dozzina e sarebbero loro a dover coprire il deficit) versano ogni mese lo 0,50 per cento dei salari pagati ai propri dipendenti. Inoltre ad ogni pasto servito chi lo consuma deve pagare un ticket di 2200 lire; le uscite sono invece da calcolare aggiungendo al costo-pasto pagato alla Camst (una ditta emiliana specializzata in mense aziendali, che in pratica gestisce la refezione), circa 4300 lire, le spese generali (luce, acqua, gas).

Dai complessi calcoli risulta appunto una perdita di mille lire a pasto. Decidere quale è l'intervento migliore per ripianare il deficit non è così semplice perché, al momento della nascita, furono diverse le «*componenti sociali e politiche*» coinvolte: dal Comune alle associazioni artigiane, al sindacato. Adesso ognuno ha la sua ricetta.

Per il Consorzio mensa la soluzione è semplice: aumentare di mille lire il ticket a carico degli utenti. Ma l'assessore all'artigianato Giovanni Bosco non è d'accordo: «*La mensa è nata come servizio sociale, non possiamo maltrarla alzando troppo i prezzi. Quindi o troviamo finanziamenti agevolati o alleghiamo il numero degli utenti, servendo altre categorie*».

Ma per fruire di finanziamenti agevolati il Consorzio dovrebbe iscriversi all'albo delle imprese artigiane e la Camera di Commercio ha già respinto una volta la domanda (pare per un vizio di forma dello statuto). Allargare il numero degli utenti sarebbe auspicabile, anche perché la città avrebbe bisogno di una mensa studentesca: però dovrebbe far pagare ogni pasto agli «esterni» 7500 lire, cioè troppo care rispetto ad alcuni ristoranti che praticano prezzi inferiori. Unica possibilità sarebbe una convenzione con Comune e Usl per offrire pasti ai dipendenti a prezzi «politici»: ma anche in questo caso l'accordo non si prevede in tempi brevi.

Piero Bottino

Riserve dei sindacati sul sesto giorno lavorativo

AEROPORTI: TORNA LA PACE? FIRMATA IPOTESI D'ACCORDO

ROMA — L'ipotesi di accordo avanzata dal ministero del Lavoro per il rinnovo del contratto del personale degli aeroporti ha ottenuto un giudizio complessivamente positivo dai rappresentanti confederali della Cgil, Cisl e Uil che questa notte hanno siglato simbolicamente la prima e l'ultima pagina del testo.

«*La sigla ha significato politico* — ha messo in evidenza Donatella Turtura, segretario nazionale della Cgil — *Gli organismi di categoria compiranno ora la valutazione determinante sul merito dell'ipotesi di accordo. La Cgil continuerà il suo intervento nel sostegno alla categoria sul giudizio che la medesima formulerà*».

Rimane, nel merito, una forte riserva dei sindacati di categoria su un punto qualificante dell'organizzazione del lavoro e cioè la normativa relativa all'eventuale sesto giorno lavorativo settimanale. Per questo motivo la Filt-Cgil non ha ritenuto (diversamente dalle corrispondenti organizzazioni Cisl e Uil) di poter ancora siglare il documento del ministero.

«*Il testo* — sostiene Lucio De Carlini, segretario generale della Filt — *verrà valutato con il comitato di settore nelle prossime 48 ore. Ci riproponiamo di esaminare comunemente con Cisl e Uil il problema del sesto giorno, denunciando fin da ora la resistenza dell'Intersind e della azienda su questo punto fondamentale, che non ci consente di siglare fin da stanotte l'ipotesi ministeriale*».

Il ministero del Lavoro, nell'esprimere la propria soddisfazione per l'adesione offerta dalle organizzazioni sindacali alla proposta conclusiva, «*ritiene chiusa positivamente l'opera di mediazione cui era stato sollecitato nell'interesse delle parti e più in generale della pubblica utenza*».

Restano confermate, invece, le agitazioni del personale di Civilavia, la direzione generale dell'aviazione civile. Un nuovo incontro al ministero è fissato per domani. La Cgil, intanto, condanna lo sciopero bianco di Civilavia, «*perché rivolto esclusivamente contro l'utenza*».

TORTORA STA A CASA FINO AL 24

ROMA — Enzo Tortora potrà restare agli arresti domiciliari fino al 24 luglio prossimo giorno in cui si aprirà a Strasburgo la prima seduta del nuovo Parlamento europeo di cui è entrato a far parte come deputato radicale.

La prima sezione penale della Corte di Cassazione ha infatti oggi respinto il ricorso proposto dalla procura della Repubblica di Napoli contro la decisione presa dal Tribunale della libertà con la quale furono concessi a Tortora gli arresti domiciliari.

I giudici della prima sezione della Suprema corte, uniformandosi ad un recente principio stabilito dalle sezioni unite penali della stessa Cassazione, hanno infatti ribadito che anche nei casi in cui è obbligatorio il mandato di cattura è possibile dare all'imputato gli arresti domiciliari. Nel caso del noto presentatore è stato osservato che non vi è più il pericolo di un inquinamento delle prove da parte sua né sussiste più quella pericolosità sociale attribuitagli dai giudici di Napoli.

BASTA CON LA TUA VECCHIA CALDAIA
NON BUTTARE IL CALDO DAL CAMINO
RECUPERA LE CALORIE DISPERSE NEI FUMI
INSTALLA UNA CALDAIA A METANO INTEGRALGAZ AD ALTO RENDIMENTO
(Contributo regionale 30% a fondo perduto)
informazioni e preventivi gratuiti
E' un'esclusiva
ELIOWARM s.n.c.
Via Mazzini 15 - TORINO
Tel. (011) 51.84.18
CERCASI AGENTI PER ZONE LIBERE

VIA LAGRANGE 39
angolo VIA ANDREA DORIA
In palazzo d'epoca di elegante disegno architettonico VENDIAMO APPARTAMENTI da 75 a 85 mq.
PAGAMENTO FACILITATO DA MUTUO CASA GABETTI

gabetti
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

Sapete cosa fare se avete bisogno immediato di contante e non siete nella vostra città?
Facile, usate una carta di prelievo Bancomat.
24 ore su 24.
In ogni giorno dell'anno.
In ogni parte d'Italia.
Sì, migliaia di sportelli automatici di tutte le banche italiane vi assicurano il contante immediato. Senza fare code, dove e quando volete. Chiedete alla vostra banca una carta di prelievo Bancomat e avrete sempre il contante a portata di mano.
BANCOMAT
CONTANTE COMODITA'

non acquistate un occhiale da sole qualunque, in un posto qualunque
BERRY
Corso Peschiera, 265
Via Roma, 93
sa che gli occhi vanno protetti con lenti sicure
.. e Vi attende per un controllo dell'efficienza visiva e per offrirVi un simpatico omaggio

borsa

TORINO
Lieve recupero

TORINO — La seduta odierna è stata caratterizzata da un andamento ancora deludente ma che però ha visto un lieve ritorno della domanda. Questo ha permesso seppure in maniera molto limitata di attenuare le perdite anche se purtroppo molti valori hanno dovuto accusare ancora flessioni.

Gli operatori mantengono ancora un certo riserbo soprattutto per gli sviluppi che potrebbe assumere la situazione politica e questo è controproducente. Le vendite tuttavia hanno registrato un buon assorbimento rispetto a quanto era accaduto ieri.

Migliorano lievemente infatti le Snia risp., le Sip, le Sip risp., le Fiat priv. Perdono invece terreno nel finanziari le Centrale risp., mentre migliora il titolo ordinario; perdite anche per le Ifil e le Invest. Negli immobiliari le perdite più marcate per le Condotte Acqua Roma e per le Immobiliari Roma, invariati i corsi delle Olivetti mentre le Fiat ordinarie perdono lo 0,30%. Negli assicurativi ancora ribassi per le Toro e per le Milano, stabili le Generali. Valori locali poco attivi e generalmente deboli. Reddito fisso in ripresa.

Fixing: Fiat ord. 3900 ; priv. 3285. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1557; Snia risp. 1585; Sip 1597; Sip risp. 2097; Stet 1990; Stet risp. 2060.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1726,75-1727,25
Sterlina	2319,00-2319,00
Marco tedesco	814,50-815,00
Franco svizzero	732,50-733,00
Franco francese	200,40-200,60
Franco belga	30,24-30,26
Fiorino olandi.	545,25-545,75
Scellino	87,65-87,75
Yen	7,22-7,24

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	3918	Generali	33.310
Fiat priv.	3280	Montedison	1162

MILANO
Attività ridotta

MILANO — Borsa senza vitalità. Attività molto ridotta, mancanza d'iniziativa e leggera prevalenza di offerte assorbite con difficoltà. Giorno per giorno la Borsa perde terreno e le riunioni si susseguono in un clima incolore con qualche isolato vantaggio, affiancato da una prevalenza di moderati ribassi.

Solo i titoli primari, dalle Fiat alle Olivetti, alle Pirelli, Centrale e alcuni assicurativi, riescono a tenere il passo ma senza guadagnare.

L'indice generale di Borsa ha continuato il suo regresso ed oggi è sceso del —0,5 per cento, una percentuale che appare molto modesta ma che aggiunta alle precedenti flessioni fa registrare alla Borsa una perdita piuttosto secca.

Finale molto resistente e dopoborsa con qualche recupero su Fiat, a 3938, Centrale 1975, Ifil 4350, Ras 46.800. Attività minima anche sul mercato dei premi. Normali scambi nel settore del reddito fisso sempre accentrato sui Bot e Carte di Credito.

Prezzi: Generali 33.200-33.300; Fiat ord. 3900-3920-3930, priv. 3265-3280; Montedison 1160-1162; Viscosa 1545-1560; Olivetti 5003-5053, priv. 4031; Toro 11.150-11.200; Sai 12.240; Ifil 4320-4330; Burgo 3881, priv. 2955.

DOLLARO
E' di nuovo record

ROMA — Il dollaro ha superato ogni record all'apertura dei cambi italiani, collocandosi già dalle prime battute a quota 1727-1728 lire. A trainare al rialzo la valuta statunitense operano le prospettive di ulteriori aumenti dei tassi Usa e le notizie estremamente positive, per quanto riguarda l'economia americana.

Influisce inoltre lo scarso volume di affari, dovuto al clima prefestivo che si è instaurato sui mercati, in vista della festa dell'Indipendenza che gli Stati Uniti celebreranno domani. La valuta statunitense conferma il suo rialzo anche sulle altre piazze europee, aprendo a Francoforte a quota 2,81 marchi.

ORO
Ancora ribasso

LONDRA — L'oro si è rituffato sotto quota 370 dollari all'apertura dei mercati europei, in seguito al nuovo rialzo del dollaro. A Londra il metallo viene quotato intorno a 369,50 dollari l'oncia, contro i 370,75 della chiusura di ieri.

E' cominciato l'assalto delle vacanze

NON E' PIU' «BOOM» MA IL TURISMO TIENE

L'indagine a cura del Censis conferma una buona resistenza del settore nel 1983 anche se il panorama è molto vario con risultati differenti

ROMA — Dopo il «boom» del 1982 e malgrado il successivo ridimensionamento l'andamento del turismo a livello territoriale nel corso del 1983 ha «tenuto»: questo il bilancio del rapporto 1984 sullo stato delle economie locali, curato dal Censis e dall'Unioncamere, che ha preso in esame la situazione del settore turistico nei diversi «localismi», regioni e province. Il panorama che viene fuori dall'indagine è vario, con risultati differenti non solo fra regione e regione, ma anche fra le province di una stessa realtà territoriale.

•**Piemonte** — Il turismo ha segnato battute d'arresto ad Alessandria (meno 7,2 e meno 10,3 per cento rispettivamente negli arrivi e nelle presenze), nel Cuneese ed in provincia di Novara; ma nel Vercellese il consuntivo è buono, anche se «*al di sotto delle virtuali potenzialità turistiche esistenti in provincia, con i centri di villeggiatura attuali nella Valsesia e nel Biellese*».

•**Valle d'Aosta** — Bilancio del tutto insoddisfacente con un calo del turismo straniero negli esercizi alberghieri (meno 4 per cento negli arrivi e meno 7,3 nelle presenze), compensato in parte dall'aumento del movimento interno, non tanto, però, da colmare il «buco» registratosi nel settore extralberghiero.

•**Liguria** — Anche qui si è rimasti al di sotto dei valori dell'83, anche se nello Spezzino è cresciuto il numero delle presenze alberghiere (più 1,8 per cento); per il resto, bilancio in «rosso», con un calo del 4 per cento delle presenze complessive in provincia di Genova.

•**Lombardia** — Al contrario, in questa regione, l'annata è stata migliore di quella precedente, con aumento degli arrivi in gennaio-ottobre e tassi più alti di stranieri negli esercizi alberghieri e di italiani in quelli extralberghieri. Nel Milanese, in particolare, hanno funzionato meglio le strutture medio-alte, mentre quelle di livello più basso hanno mostrato la tendenza ad uscire dal mercato.

•**Trentino-Alto Adige** — L'83 ha dimostrato che è cambiato strutturalmente il turismo: la clientela italiana si sta costituendo a quella estera, e cala l'indice di permanenza media. In provincia di Bolzano le presenze sono aumentate del 2,8 per cento (più 14,3 quelle italiane, meno 0,5 le estere).

•**Veneto** — Bilancio in attivo con maggior afflusso di italiani e diminuzione dei tempi di permanenza o della spesa pro-capite. L'andamento è stato però negativo nel Bellunese (per mancato innevamento), mentre nel Veneziano l'alta stagione si è prolungata fino ai mesi autunnali.

•**Friuli-Venezia Giulia** — Flessione delle presenze italiane, compensate lievemente dagli stranieri. In totale, meno 1,7% di arrivi e meno 4,1% di presenza. A Trieste in particolare gli arrivi alberghieri sono calati del 13,7 e la durata del soggiorno è stata inferiore di quasi il dieci per cento rispetto all'82.

•**Emilia-Romagna** — Qui la stagione è stata solo relativamente «sottotono»: gli arrivi sono diminuiti in gennaio-agosto dello 0,9 per cento, le presenze del 5,7. Nel Forlivese, comunque, gli arrivi sono cresciuti (+1%), anche se le presenze sono calate del 7%.

•**Marche** — Buono il consuntivo dal momento che si è riusciti a chiudere sui valori del 1982.

•**Toscana** — Il turismo culturale ha confermato di essere «di passaggio», con molti arrivi ma bassa permanenza; note positive, comunque, per le province di Arezzo, Siena, Grosseto e Livorno, mentre nel Fiorentino si è avuta una battuta d'arresto.

•**Umbria** — Si è registrato un calo del movimento complessivo ma va detto — rileva il rapporto Censis — che nel 1983 erano state allestite speciali manifestazioni storico-culturali, per l'anno francescano.

•**Lazio** — Buoni risultati soprattutto legati al positivo andamento del movimento turistico a Roma, per l'Anno Santo straordinario, ma anche nel Reatino e nel Frusinate il consuntivo è confortante, mentre deludente è stata la stagione nell'area pontina e nel Viterbese. L'aumento degli arrivi a Roma (più 7,1 per cento) è dovuto a flussi nazionali, mentre gli stranieri hanno aumentato la permanenza media (tre giorni, contro 2,8).

•**Campania** — Domanda sostenuta. Nel Napoletano i turisti italiani sono aumentati dell'1,7 per cento negli arrivi e nelle presenze, mentre gli stranieri sono aumentati negli arrivi, più 2,5 per cento, ma hanno ridotto i tempi di permanenza, meno 1,6.

•**Abruzzo** — Non del tutto negativo anche il bilancio abruzzese, con un recupero dell'8-10 per cento di presenze nell'Aquilano, per il lungo periodo di innevamento.

•**Molise** — Qui invece — dice il rapporto — è stato portato avanti un discorso promozionale con manifestazioni culturali (la mostra del Paleolitico di Isernia) che però, nell'immediato, non ha portato ad un tangibile aumento delle presenze.

•**Puglia** — Andamento più che favorevole, soprattutto per il turismo straniero; lo sviluppo del settore, però — dice il Censis — è legato «*ad una scelta di campo che la Puglia deve ancora svolgere in ordine al tipo di offerta turistica che intende proporre*».

•**Gargano** — In ogni caso, gli arrivi sono cresciuti del 18,3 per cento e le presenze quasi del dieci.

•**Basilicata** — Stagione buona con più 3,4 per cento gli arrivi, meno 8,2 le presenze, con perdite nei flussi esteri.

•**Calabria** — Poco confortante, il consuntivo, con gli arrivi che sono risultati inferiori del 21,6 per cento e le presenze quasi del 12 negli esercizi alberghieri, il che vuol dire che molti si sono orientati verso i campeggi (la punta massima negativa è stata registrata nel Catanzarese).

•**Sicilia** — Anche qui bilancio negativo con un calo generalizzato delle presenze (meno 0,4), con la sola eccezione dell'Agrigentino (più 6,7 per cento): il Censis parla di «*mancata preferenza accordata dai turisti stranieri ai "lontani" e mal pubblicizzati luoghi di villeggiatura dell'isola*».

•**Sardegna** — Aumento complessivo del movimento, ma la diffusione dei flussi territoriali non è ottimale, con squilibri anche nei vari periodi dell'anno. Soddisfacente l'andamento nell'Oristanese (quasi il dieci per cento in più di presenze alberghiere), con l'agriturismo fenomeno emergente. Bilancio positivo anche in provincia di Sassari, con ottimo afflusso nelle strutture extralberghiere del cosiddetto «*turismo povero*».

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	3-7	2-7
ALIMENTARI		
Alivar	4400	4400
Bridania	6250	6250
Fiorio	192	192
Saiag	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18900	18300
C. Ass. Milano risp.	8000	8200
Comp. Latina ord.	505	505
Comp. Latina priv.	455	455
Generali	33310	33300
RAS	49900	49100
SAI ord.	12150	12300
SAI priv.	12500	12500
Toro Ass. ord.	11200	11400
Toro Ass. priv.	8500	8600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17790	18000
Banco di Roma	16700	16800
Credito Italiano	2210	2240
Interbanca priv.	18500	18700
Mediobanca	55400	55400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3855	3860
Burgo priv.	2955	2950
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	110	110
Pozzi Ginori risp.	110	110
Eternit ord.	340	340
Eternit priv.	300	300
Unicem ord.	15700	15900
Unicem risp.	12500	12500
CHIMICI		
Italgas	900	900
Mira Lanza	26300	26900
Montedison	1162	1162
Montefibre	1840	1840
Perlier ord.	1450	1450
Perlier risp.	700	710
Saffa ord.	5700	5750
Saffa risp.	5690	5770
SAIAG	1150	1160
Snia B.P.D. ord.	1557	1583
Snia B.P.D. risp.	1585	1575
COMMERCIO		
Rinascente ord.	415	420
Rinascente priv.	312	317
Silos Genova	950	950
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	940	960
Autostrade To-Mi	5500	5550
Italcable	10085	10150
NAI	20	20
SIP ord.	1867	1871
SIP risp.	2067	2068
FINANZIARI		
Bastogi IFIB	116	118
Borgosesia ord.	9800	9800
Borgosesia risp.	2700	2700
Centrale ord.	1978	1990
Centrale risp.	1350	1350
Centrale r. 1-7-82	1300	1300
Cir ord.	6200	6260
Cir risp.	6150	6150
Fidis	4000	4000
Finaldor	37	37
Fincambi	3000	3000
Gim ord.	4130	4130
Gim risp.	2315	2310
IFI priv.	4300	4300
IFIL ord.	5300	5350
IFIL risp.	4120	4120
Invest	3140	3190
Mittel	980	980
Pirelli & C.	3030	2970
Pirelli S.p.A.	1650	1660
Pirelli S.p.A. risp.	1625	1625
SAIDM	1900	1900
Schlapparelli	318	318
SME	630	630
SMI	2260	2000
SMI risp.	1650	1650
STET ord.	1940	2000
STET risp.	2060	2060
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2550	2550
B.I.I. ord.	635	635
B.I.I. ord. 1-7-83	610	610
B.I.I. risp.	620	620
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	121	115
Per-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	800	820
I.P.I.	1490	1490
ISVIM	16000	16000
Risanam. Napoli ord.	6425	6550
Risanam. Napoli risp.	6500	6560
SIFA	3310	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1760	1760
Fiat ord.	3916	3931
Fiat priv.	3285	3283
Ghiardini	9090	9090
Magneti Marelli ord.	1130	1130
Magneti Marelli risp.	1115	1115
Olivetti ord.	5053	5000
Olivetti priv.	4010	4000
Olivetti risp.	5150	5150
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3190	3190
Saeta priv.	3560	3560
Westinghouse	21250	21830
METALLURGICI		
Deloitte	400	400
Fonsara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2580	2660
Fisac ord.	5550	5550
Fisac risp.	5700	5700
DIVERSI		
Acque Potabili	3600	3700
Ciga Hotels	3478	3620
Pacchetti	58	64
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	262	262
Centrale 12% 81/88	102	102
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 82/95	167	167
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	161	161
Olivetti 13% 81/91	118	118
Pirelli 13% 81/91	116	116

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	3-7	2-7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 70	104 70
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 30	108 30
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 45	100 30
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 50	100 35
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 50	100 40
C. Cr. Tes. 10% 78/88	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 85	100 75
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 45	100 40
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 50	100 45
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 75	100 40
C. Cr. Tes. 1-6-85	101 40	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-85	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 1-8-85	101 [illegible]	101 60
C. Cr. Tes. 1-9-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-85	101 80	101 35
C. Cr. Tes. 16% 1-6-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-85 II	101 90	101 60
C. Cr. Tes. 1-7-8	102 20	102
C. Cr. Tes. 1-7-85 II	100 70	100 20
C. Cr. Tes. 1-8-85	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-9-85	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-10-85	101 50	101 40
C. Cr. Tes. 1-11-85	101 40	101 25
C. Cr. Tes. 1-12-85	101 60	101 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 80	101 60
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 35	101 30
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 05	101
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 33	101 50
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 50	101 30
C. Cr. Tes. 1-7-87	101 75	101 60
B.T.N. 12% 1-10-87	95	95
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 15% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	99 20	99 20
B.T.P. 15% 1-1-85	101 80	101 85
B.T.P. 17% 1-5-85	101 55	101 75
B.T.P. 17% 1-7-85	102 45	102 45
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzato	145 50	145 50
Enel 4 Indicizzato	100 10	99 80
Enel 81/88 Indicizzato	101 50	100 80
Enel 83/89 Indicizzato	106 15	105 15
Enel 82/89 II Indicizzato	106	106
Enel 82/89 III Indicizzato	105	105
Enel 82/89 IV Indicizzato	105	104 60
Enel 83/90 I Indicizzato	105 50	104 70
Enel 83/90 II Indicizzato	103 40	103 40
Enel 83/90 III Indicizzato	103 50	103 25
Autostrade 8% 68/88 I	84 60	84 60
Autostrade 8% 67/87	88	88 60
Autostrade 7% 73/88	86 80	86 80
C.C. OO. PP. 6%	76 50	76 90
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 50
C.C. OO. PP. 6%	85 50	86 25
C.C. OO. PP. 7%	85 50	86 60
C.C. Ind. St. 6% 68 I	92 70	92 70
C.C. Ind. St. 6% 67 II	88	88
C.C. Ind. St. 6% 68 III	84 60	84 60
C.C. Ind. St. 7% 70 I	78 50	78 20
C.C. Ind. St. 7% 71 II	78 50	78 80
C.C. Aut. 7% 70 I	87 90	87 90
C.C. Aut. 7% 73 II	87 10	85 20
FF.SS. 9% 68 I	93	93
FF.SS. 6% 67	89	89 10
FF.SS. 7% 70 I	79 30	79 30
Amm. FF.SS. 7% 70	79 50	79 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 50	102 90
ICIPU vent 6%	84 75	84 60
ICIPU 7% 71 I	79 20	79 20
IMI 80/85 Indicizzato	99 90	99 60
IMI 81/86 Indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/86 Indicizzato	109	108
IMI 81/86 II Indicizzato	101 90	101 50
IMI 81/86 III Indicizzato	100	100
IMI 81/86 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/86 V Indicizzato	102	102
IMI 81/86 VI Indicizzato	101 60	101 60
IMI 82/90 VII ept. Indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	106 50	106 50
Olivetti 82/87 Indicizzato	105	103
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 90	102 20
Pirelli 81/88 Indicizzato	103 80	103 70
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 67/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	62 50	62 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	70 50	71
Ist. S. Paolo To 7%	79 60	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	57	57
S. Paolo OO.PP. 6%	60 40	60 40
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	101 60	101 30
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 20	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102 20	102 20
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	3/7	2/7
ALIMENTARI		
Alivar	4400	4470
Bonifiche Ferr.	23510	23500
Cererzare	sosp.	sosp.
Eridania	6250	6250
Ind. Buitoni ord.	1865	1882
Buitoni risp.	1670	1670
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	3085	3016
Perugina ord.	1875	1876
Perugina risp.	1615	1635
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37080	37000
Ausonia Ass.	949	966
C. Ass. Mi ord.	17910	18100
C. Ass. Mi risp.	8200	8250
C. Latina ord.	519	511
C. Latina priv.	485	495
FIRS ord.	1188	1185
FIRS risp.	718	705
Generali	33200	33360
Italia Assicuratori	30000	8000
L'Abeille	33550	33400
La Fondiaria	42250	42500
RAS	49210	49000
RAS C. P.	49400	49210
SAI ord.	12249	12350
SAI priv.	12700	12700
Toro Ass. ord.	11150	11260
Toro Ass. priv.	8495	8500
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4520	4410
B. Comm. Ital.	17880	17730
Banco Roma	16850	17000
Banco Lariano	3200	3490
Cred. Italiano	2260	2200
Cred. Varesino	4005	4061
Interbanca priv.	18510	18500
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	55400	55500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3881	3881
Burgo priv.	2945	2950
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2283	2854
Ed. Espresso	5540	5340
Mondadori ord.	3602	3590
Mondadori priv.	2120	2120
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1510	1500
Pozzi-Ginori ord.	107 50	106
Pozzi-Ginori risp.	112	100
Eternit ord.	340	340
Eternit pref.	302	302
Italcementi ord.	47010	47000
Italcementi risp.	30600	30200
Unicem ord.	15100	15800
Unicem risp.	12750	12900
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	1162	1165
Caffaro ord.	580	594
Caffaro risp.	555	565
Fermit. Erba	6780	6800
Italgas	871	880
Lepetit ord.	35500	34300
Lepetit priv.	32000	31000
Mira Lanza	26510	26200
Montefibre	1160	1160
Perlier	6800	6800
Pierrel ord.	1435	1417
Pierrel risp.	668	680
Rol	1388	1368
Saffa ord.	6698	6710
Saffa risp.	5730	5750
Siossigeno	15000	15000
Snia B.P.D. ord.	1548	1560
Snia B.P.D. risp.	1583	1570
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	417	419
La Rinascente priv.	311	308 75
Silos	940	940
Standa ord.	5820	5850
Standa risp.	5870	5870
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	832	832
Ausiliare	3190	3199
Autostrade To-Mi	5510	5500
Italcable	10000	10000
NAI	19 50	19 75
Nord Milano	5390	5390
SIP ord.	1695	1696
SIP risp.	2080	2140
Tripcovich	6150	6150
Selm	2551	2550
Telemeccanica	398	400
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1481	1480
Agricola Fin. ord.	12600	12200
Agricola Fin. risp.	11310	11200
Bastogi IFIB	118	117 75
Bonifiche Ferr.	23500	24000
Borgosesia ord.	9800	9800
Borgosesia risp.	2788	2771
Brioschi	901 50	900
Italmobiliare	2661	2130
La Centrale ord.	1951	1930
La Centrale risp.	1245	1245
La Centrale r. 1-7-83	1295	1295
Cir ord.	6253	6250
Cir risp.	6015	6190
Euromobiliare	4250	4220
Fidis	3953	3975
Fin. Breda	3250	3685
Finanz	24	25 25
Finrex	1174	1100
Finsider	38 50	40
Fiscambi	2955	3000
Gemina ord.	468	466
Gemina risp.	506	508
GIM ord.	4250	4240
GIM risp.	2305	2320
IFI priv.	4220	4290
IFIL ord.	5370	5300
IFIL risp.	4100	4110
Invest	3151	3160
Italmobiliare	39700	39710
Mittel	1000	1001
Partec. Finanz.	1400	1400
Pirelli & C.	3025	3040
Pirelli SpA ord.	1627	1635
Pirelli SpA risp.	1515	1545
Rejna ord.	14250	14500
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3890	3880
Saiom	1870	1850
Schlapparelli	317	315
SIFA	605 50	612
Sirti ord.	3870	3961
Sirti risp.	1800	1700
Stet ord.	1975	1975
Stet risp.	2067	2035
Terme Acqui	945	945
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6200	6250
Attività Immobiliari	2560	2550
B.I.I. ord.	645	630
B.I.I. ord. 1-7-83	610	605
B.I.I. risp.	626	621
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1548	1510
Cond. Acqua Roma	120 25	120 25
De Angeli Frua	1790	1800
Gen. Imm. Sogene	802	820
Iniziativa Edilizia	25300	25020
Ipi	18000	17900
La Milano Centrale o.	5440	5370
La Milano Centrale r.	5490	5240
Risanamento ord.	6405	6455
Risanamento risp.	5450	5500
Sifa	3370	3345
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3920	3950
Fiat priv.	3265	3274
Gilardini	9000	10010
Franco Tosi	16150	16400
Magneti M. ord.	1137	1130
Magneti M. risp.	1137	1135
Olivetti ord.	5055	5010
Olivetti priv.	4021	4000
Pirelli risp.	5055	5101
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3795	3725
Saeta ord.	3670	3575
Saeta priv.	3400	3450
Westinghouse	21833	21880
Worthington	2021	2010
MINERARI - METALLURGICI		
Bresqui Iser	240	250
Centr. Metall. Ital.	3870	3981
Dalmine	397	394 50
Falck ord.	1830	1820
Falck risp.	2005	2004
Ilsa-Viola	732	741
La Magona	4710	4660
Perlucchi	511	511
Trafilerie	3000	3060
TESSILI		
Cant. e Zinelli	41 25	41 75
Cantoni	2730	2790
Cucirini	1330	1430
Cucirini 1872	2360	2345
Eliolane	1090	1140
FIBAC ord.	5300	5500
FIBAC risp.	5790	5670
Linif. e Can. o.	1715	1710
Linif. e Can. r.	932	933
Marzotto ord.	1383	1430
Marzotto risp.	1218	1250
Giuseppe Veneziani	38 75	38 75
Rolondi	11850	11850
Unione Manif.	13000	13150
Zucchi	3020	3000
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1450	1440
Acq. De Ferrari risp.	1400	1410
Acque Potabili	3510	3515
Calcest. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3450	3453
Jolly Hotel	4720	4800
Penarroya	61	60
Triplo	16340	16140

(Segue da pagina 5)

E' mancato

Carlo Fassio

anni 46

L'abbiamo molto amato e sempre rammenteremo. Lo piangono la moglie **Rossana**, la mamma, la suocera **Caterina Francia Allione**, parenti e amici tutti. I funerali mercoledì 4 alle ore 14,30 all'ospedale Molinette, via Santena 5. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Biasso e al personale tutto del reparto prof. Molinelli. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 luglio 1984.

Lucia Victor Isabella piangono parte al dolore di Rossana.

La Sede Regionale per il Piemonte ed il Centro di Previdenza della Rai partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Fassio

amato ed apprezzato dipendente dell'azienda.
— Torino, 2 luglio 1984.

Sono affettuosamente vicine alla famiglia gli amici

Fabio Feraudi
Carla Gonan
Giovanni Ayassot
Riccardo Pasqualini
Adriana Quadroni
Adolfo Ossalon
Renzo Maraudo
Enrico Finetto
Carla Bosco
Paola Gabna
Sandra Cardarno
Giuseppe Scribani
Maria Gallo
Claudia Bonetti
Adriana L'Etoro
Maria Elsa Blanc
Elena Valsania
Maria Luisa Trotta
Mirella Ardoe
Franca Andreletti
Antonio Ielo
Daniela Crivellaro
Anna Maria Serra
Franca Pignocchino
Dina Prete
Teresa Bertona
Rita D'Onofrio
Maria Bellito
Claudia Barberis
Cesare Degino
Andrea Esposito
Giovanni Modafile
Bernardo Della
Luigi Ferraro
Adriano Bertello
Leandro Enrici
Giorgio Cattaneo
Franco Bramanti
Antonella Giuliano
Giovanni Musso
Mara Binello
Giacomo Perlo
Oscar Martello
Gaetano Lucarelli
Giuliana Gacchetta
Giuseppe Casico
Salvatore Nasello
Luigi Rambaldi
Paolo Arnaldo
Guido Bizzini
Franco Bonino
Giovanni Borgo
Ottavio Bulletti
Natale De Maria
Michele Fiori
Gino Gallarotto
Giuseppe La Nunno
Ugo Muratori
Augusto Lalpa
Paolo Beninato
Francesco Spanò
Agapito Tibone
Luigi Fanchini
Guido Celotto
Giuseppe Ghiodo
Mario Baglio
Marco Pellarino
Pierluigi Bardelloni
Francesco Chiavassa
Emanuela Daria
Adriano Melano
Giuseppe Mondi
Bruno Borea
Giuseppe Foglino
Giuseppe Giovenale
Francesco Carelli
Giorgio Bertoni
Luigi Bra
Pier Carlo Tabiano
Giovanni Castiglioni
Enrico Fiori
Mirande Soniero
Alessandro Erpelini
Graziella Costanzi

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Triani
in Aggradi

anni 78

Ne danno il triste annuncio il marito **Roberto**, la figlia **Margherita** con il marito **Pierluigi**, sorella. Funerali in Torino mercoledì 4 corrente ore 10,15 parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadorna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 2-7-'84.

Si è spenta serena in Silverton - U.S.A. il

dr. Felice Ghersi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Jay**, la sorella **Matilde** e **Vittoria**, i nipoti.
— 1 luglio 1984.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Costanzini

— Torino, 3 luglio 1984.

Partecipano commossi al dolore di Enrico e famiglia il Titolare ed i Colleghi della Ferramenta Torinese.

E' mancato il

cav. Felice Trentin

lasciando nel dolore la moglie **Nina**. Lo piangono il cognato ing. **Francesco Pasquarelli** con i figli **Giuliana, Cristina e Francesco**; la cognata Lina con il marito **Giuseppe Tomaselli** e la figlia **Patrizia**, parenti ed amici. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Francesco di Sales (via Maria, 47). La cara salma riposerà nella tomba di famiglia in Carignano.
— Torino, 3 luglio 1984.

Si uniscono al dolore della signora **Nina** la famiglia **Pace, Tomaselli, Usai e Varacka**.

La famiglia **Licitra** è vicina con grande affetto alla cara signora **Nina**.

Condomini e inquilini via Filzetta, 37 si uniscono al lutto.

Il **Presidente del Comitato Regionale della Lega Dilettanti, i Consiglieri, i Componenti e la Società** tutta sconvolti dalla scomparsa del amico

Felice Trentin

si associano al dolore della famiglia per la perdita di un uomo impareggiabile, la cui presidenza regionale è stata sempre contrassegnata da alta signorilità.
— Torino, 2 luglio 1984.

I **Presidenti dei Comitati Provinciali della Lega Dilettanti** ed i **Componenti** tutti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Felice Trentin

— Torino, 2 luglio 1984.

Il **Presidente del Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta - Settore giovanile e Società** tutte si associano al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Felice Trentin

del Calcio Canavese
— Torino, 3 luglio 1984.

Comitato Regionale Arbitri di Piemonte e Valle d'Aosta, **Commissione arbitri regionale sez. A.I.A./B.A. «E. Cantarella» Torino e Arbitri piemontesi** tutti partecipano al grave lutto per la scomparsa del carissimo

cav. Felice Trentin

Arbitro benemerito A.I.A.T.E.S. - Dirigente benemerito F.I.G.C. ed ex presidente Lega nazionale dilettanti Piemonte e Valle d'Aosta.
— Torino, 3 luglio 1984.

E' mancata

Elvira Brunetti
ved. Bonino

anni 88

L'annunciano il figlio **Alessio**, cognata **Anna**, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corr. messa ore 10 dall'abitazione via Cabodi 4.
— San Gillio, 2 luglio 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Maggiorino Maggiora

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pasqualina**, i figli **Irene, Aldo, Antonino** e **Domenico** con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La tumulazione avverrà mercoledì 4 corrente ore 14 all'Ospedale Martini (via Tofane) indi si proseguirà per Rivarone ove seguiranno i funerali.
— Torino, 2 luglio 1984.

Le famiglie **Giordano, Rosetti** e **Rigobello**, partecipano commosse al lutto di Aldo e famiglia.

E' cristianamente mancata il 29 giugno 1984

Maria Laumann
ved. Vagnone
di Trofarello e di Celle

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Filippo** con la moglie **Maria Matilde** ed il piccolo **Giovannfrancesco**, Ignazio e Ludovica con la madre **Fabrizia Jappelli** la sorella **Vittoria ved. Valperga di Caluso** il fratello **Napoleone** con la moglie **Giulia D'Acquarone** i nipoti **Valperga di Masino, Laumann e Albeni**, i cugini e parenti tutti. Messa di Trigesima il 27 luglio ore 10 Parrocchia S. Carlo.
— Torino, 3 luglio 1984.

Delfina Mathis con i figli partecipa al dolore dei Congiunti ed è particolarmente vicina al caro Filippo e a Maria per la perdita della cara immemorabile

Maria Vagnone
di Trofarello e Celle

— Torino, 3 luglio 1984.

Maria Felippa e Madalena sono vicini al dolore di Filippo e Margherita.

E' mancata

Caterina Contano
ved. Finella

anni 86

L'annunciano i nipoti **Valter, Bianca Cellina** e pronipoti. Funerali oggi 3 corrente messa ore 14,15 via Rueglio 6, Torino.
— Torino, 3 luglio 1984.

Cristianamente come è vissuto è mancato

Emilio Molaio

L'annunciano con dolore la moglie **Ines**, la figlia **Piera** e parenti tutti. La cara salma partirà mercoledì 4 corrente ore 8,15 da piazza Borghi 6, benedizione ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna. Funerale Montalto (Asti) frazione Carbonera ore 10,30.
— Torino, 2 luglio 1984.

Si è spenta una vita vissuta nell'amore dedicato per i suoi cari, nell'attesa per la partenza che credeva, tutti amici nel suo grande cuore

Giuseppe Allacca

La moglie **Anna**, le figlie **Paola** con **Piero, Fiorella** con **Francesco** e le amatissime nipotine **Chiara** e **Carlotta**, la suocera **Fiorina** lo ricordano con infinito amore. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale tutto della Divisione di Cardiologia del prof. Angelino delle Molinette per le cure e le attenzioni prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 4 luglio alle ore 8,30 dalla Parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 1 luglio 1984.

I cognati **Olga** e **Giuseppe Sella**, i nipoti **Giovanni** con **Emanuela, Franco** sono uniti ad **Anna, Paola** e **Fiorella** nel loro immenso dolore e piangono **PINO** con grande tristezza

Pina e **Augusto Gaiana** sono affettuosamente vicini ad **Anna, Paola** e **Fiorella**.

La famiglia **Roberti** partecipa al grande dolore.

Vittorio Cochetti partecipa al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Pino Allacca

— Torino, 2 luglio 1984.

E' mancata

Caterina Carpignano
ved. Donadio

Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero, nipoti, sorella e parenti. Funerali mercoledì 4 ore 9,30 Piazza Benio Cairasso.
— Torino, 2 luglio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Cesare Guida

Premio Fedeltà FIAT

Partecipano la moglie **Mary Castanna**, la sorella figlia **Francesca** e familiari tutti. Funerali Parrocchia Crocetta ore 6,30 di mercoledì 4 luglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 luglio 1984.

Gemma, Jolanda e **Osvaldo** partecipano al grande dolore di Mary e Franca.

Nicola Marella desolato partecipa al dolore della moglie e figlia.

Le cognate **Teresa** e **Paolina**, i nipoti **Carla** e **Laura**, i pronipoti **Marco** e **Chiara**, partecipano al grande dolore della famiglia Guida per la scomparsa del caro **CESARE**.

Adriana Annaraj e famiglie piangono la cara **CESARE** e sono vicine a **Mary** e **Francesca**.

Il **Condominio di Via Magra Pola 22-24** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Cesare Guida

— Torino, 3 luglio 1984.

Munito dei conforti religiosi

Felice Risone

ha concluso la sua vita terrena. Addolorati, ma orgogliosi di averlo avuto come marito e padre, lo annunciano la sua Anna e suo figlio Giacomo, con Nora e le adorate Anna ed Elena, le sorelle Maria e Vittoria, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo mercoledì ore 14,30 partendo dall'abitazione via Tripoli 124.
— Torino, 3 luglio 1984.

Prendono parte al dolore di Anna per la perdita del consorte

Felice Risone

le sorelle ed i fratelli **Mandanici** e le loro famiglie.
— Torino, 2 luglio 1984.

I **Dipendenti della Cassa di Risparmio di Torino Dipendenza 18** partecipano al dolore del collega Giacomo Risone per la morte del PAPA'.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Giacomo Risone per il decesso del papà

Felice Risone

— Torino, 2 luglio 1984.

Stamane è mancato ai suoi cari

Vittorio Fiori

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie **Isolina Martini**, i figli **Giovanni** e **Fiorangela** con le rispettive famiglie, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione viale Martiri 4/2.
— Alpignano, 2 luglio 1984.

E' mancata

Pasqualina Ruffino
ved. Deferni

Addolorati lo annunciano i figli **Pino** e **Annamaria** la nuora **Mirella**, il genero **Maldchiorre**, la nipote **Anna**, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Edoardo Gaya. Funerali mercoledì 4 luglio 1984 ore 8,30, Sacro Cuore v. Nizza 56.
— Torino, 2 luglio 1984.

(Continua a pag. 11)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-13,30

Sportelli Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-17. Domenica dalle ore 10,30

CASO MORO ALLA CAMERA L'ORA DELLA VERITA' TEST PER IL GOVERNO?

Domani dibattito Comunisti e radicali sollecitano l'esecutivo a chiarire i punti oscuri della strage di via Fani e ad assumere provvedimenti nei confronti di uomini dei servizi segreti

ROMA — Tre anni e mezzo di lavoro della commissione parlamentare d'inchiesta, una relazione finale di maggioranza e cinque di minoranza, a otto dei anni dalla tragica conclusione della vicenda la Camera dei deputati, domani e giovedì, tornerà ad occuparsi di uno dei più inquietanti casi del Dopoguerra, la strage di via Fani e il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro.

Poco più di un anno fa la corte d'Assise di Roma, con una serie di condanne all'ergastolo, chiudeva il primo atto giudiziario del caso Moro. Negli stessi giorni venivano inviate ai presidenti della Camera e del Senato le conclusioni cui era giunta la commissione bicamerale d'inchiesta.

I brigatisti in carcere attendono ora il processo d'appello, mentre sul piano politico spetta al Parlamento la definitiva interpretazione di quanto accadde negli ultimi 55 giorni di vita del presidente della democrazia cristiana. La Camera sarà probabilmente chiamata ad esprimere un parere non un voto.

Molti segnali dicono che il dibattito alla Camera avrà riflessi anche sulla situazione politica e costituirà uno degli elementi per la verifica dell'alleanza di governo.

Le due mozioni finora presentate sollecitano il governo — anche se in maniera diversa — a chiarire i punti rimasti oscuri nella vicenda. In particolare i comunisti nella mozione che porta per prima la firma del capogruppo a Montecitorio, Giorgio Napolitano, fanno riferimento al fatto che durante i giorni del sequestro Moro «*ai vertici dei servizi di sicurezza e di altri delicati organismi dello Stato si trovavano uomini iscritti alla loggia massonica P2*» ed elencano undici «*punti oscuri*» nelle indagini: da chi decise il sequestro Moro a chi decise il suo assassinio; dal luogo ove Moro fu tenuto prigioniero fino ai nomi di chi materialmente uccise il leader dc e ne trasportò il cadavere in via Caetani; dalle modalità degli interrogatori di Moro da parte delle Br fino ai documenti trovati nel covo dei terroristi a Milano. La mozione del pci impegna il governo, oltre che a fare «*piena luce*» sulla vicenda, ad informare il Parlamento entro tre mesi su «*ciò che stanno è stato fatto per conoscere la verità, anche dopo l'arresto di alcuni responsabili*» e sulle «*iniziative concretamente assunte per superare lacune, insufficienze, incapacità professionali*».

La mozione del pci va anche più in là: chiede, infatti, che il governo assuma «*le opportune iniziative di denuncia penale e di sanzione amministrativa nei confronti di tutti coloro che, rivestendo funzioni di responsabilità, si dimostrarono o professionalmente incapaci o compiici*».

Dal canto loro i radicali, nella mozione firmata per primo dal segretario del partito Cicciomessere, oltre ad auspicare la costituzione di una «*nuova commissione d'indagine*», invitano il governo ad esprimere le «*sue valutazioni in ordine alle conclusioni ed agli interrogativi lasciati aperti*» ed a precisare «*quali provvedimenti ha assunto o intende assumere*» in relazione «*ai gravissimi comportamenti dei servizi di sicurezza ed alle loro omissioni*». Queste le attuali posizioni dei due gruppi che, per alcuni versi, fanno riferimento alle relazioni conclusive.

A proposito di quest'ultime va ricordato che, tranne pci, psi-dn, pr, pli e sinistra indipendente (del Senato), che presentarono una relazione di minoranza ciascuno, tutti gli altri gruppi (ad eccezione di dp non rappresentata in Parlamento nella scorsa legislatura) sottoscrissero la relazione di maggioranza.

In quest'ultima (183 pagine) le principali conclusioni

1 Il terrorismo «*è indubbiamente un fenomeno autoctono, nato ed organizzatosi in Italia*», si è avvalso «*dell'aiuto di simpatizzanti italiani e stranieri*», ha trovato «*reti logistiche in Francia*», «*appoggi dai tedeschi della Raf*» e anni «*da gruppi palestinesi*»;

2 i servizi segreti stranieri hanno tentato di mettersi in contatto con le Br, ma

Aldo Moro

senza risultati;

3 circa l'atteggiamento delle forze politiche «*il pieno accordo tra dc, pci, psi, psdi, pli e pdup orientò la società civile ad isolare politicamente i terroristi*», mentre l'atteggiamento del pci si fondava su precisi elementi, ma «*gli stessi dirigenti socialisti erano convinti che proposte capaci di aprire realmente un varco alla trattativa avrebbero potuto essere realizzate solo a costo di gravi violazioni della legalità*»;

4 le Br erano interessate «*a disarticolare lo Stato, a colpire nell'onorevole Moro sia la dc che il progetto politico portato avanti dallo stesso Moro*» e «*non dimostrarono alcun interesse per le proposte formulate dal pci*»;

5 in definitiva le Br avevano deciso, al di là di qualsiasi trattativa, di uccidere il presidente della democrazia cristiana.

La relazione di minoranza del pci (firmata dagli onorevoli Covatta e Marcelli e dai senatori Barsacchi e Della Briotta) sottolinea in particolare i «*lati oscuri*» della vicenda e si distingue da quella di maggioranza per una diversa analisi del fenomeno terroristico ritenendo che l'obiettivo delle Br, con il sequestro Moro, non fosse il governo di «*unità nazionale*», ma la dc; denuncia le «*inefficienze dello Stato*» e sostiene che il contrasto che divise la società italiana («*partito della trattativa e partito della intransigenza*») non fu «*un contrasto tra forze politiche*» ma «*tra due diverse concezioni dello Stato*».

Anche l'mal-dn, così come il radicale Bonino, il liberale Sterpa e il senatore della sinistra indipendente La Valle presentarono, a conclusione dei lavori della commissione parlamentare, altrettante relazioni di minoranza. In esse si sottolineano alcune inefficienze dello Stato e, con accenti diversi, si criticano le conclusioni parziali cui è giunta la relazione di maggioranza.

Un ex legionario per vendicarsi del licenziamento

SPARA PER STRADA, CINQUE FERITI POMERIGGIO DI SANGUE A SANREMO

SANREMO — La città si interroga dopo la sparatoria di ieri. Il terrore, lo sgomento per i cinque feriti, il sangue. Domande senza risposta. Almeno per ora. La più inquietante: come poteva Giuseppe Perrona, 46 anni, con un passato di sergente nella Legione Straniera, già noto alla polizia avendo precedenti per piccoli reati e imperfette condizioni di salute mentale, possedere regolarmente una pistola 38 Special?

Giuseppe Perrona, «Masaniello» nel mondo della piccola mala, dopo l'arresto ha gridato: «Giustizia è fatta!». A che cosa si riferiva, che cosa lo ha spinto a seminare morte e dolore in tutta la città? La sua furia si è scatenata ieri pomeriggio, poco dopo le 17. Ha sparato per la strada colpendo varie persone: al pronto soccorso dell'ospedale sono sono stati portati, a breve distanza l'uno dall'altro, cinque feriti. Tre di questi sono in gravi condizioni, gli altri due se la caveranno in un mese.

Guido Goya, 36 anni, insegnante di lingua, consigliere comunale dc (uno dei più votati alle elezioni amministrative della scorsa settimana) è stato raggiunto da tre proiettili. Uno gli ha trapassato il fegato. La sua vita è appesa ad un filo.

Gravissimo anche Elio Bargi, 48 anni, messo comunale. Una pallottola gli ha frantumato una vertebra. Rischia di restare immobilizzato tutta la vita.

Grave ma non in pericolo di vita Enrico Lagana, 33 anni, il vero obiettivo di Perrona; due pallottole lo hanno raggiunto alla regione lombare mentre fuggiva. Antonio Mediati, 22 anni e Carla Bellcarni, 56 anni, colpiti da proiettili vaganti, ne avranno invece per una trentina di giorni.

Difficile ricostruire con esattezza la dinamica dell'accaduto. L'ex legionario nei giorni scorsi si era visto recapitare la disdetta del contratto di sorveglianza della stazione dei pullman: da cinque anni era il custode notturno, e abitava in due locali nell'autorimessa. Ora lo si informava che aveva perso sia il lavoro che l'alloggio.

Convinto che l'incarico fosse stato affidato dal Comune a Lagana, Giacomo Perrona si è armato deciso a «farsi giustizia», a lavare con il sangue il torto subito. Ieri, alla stazione delle autolinee, ha incontrato Goya, che era dato come probabile assessore nella nuova giunta, il mese Bargi e Lagana. Si è messo a discutere animatamente con i tre. Improvvisamente ha estratto la pistola sparando contro Bargi. Lagana e Goya sono scappati, ma Perrona ha mirato con calma sparando di nuovo. Poi ha cominciato l'inseguimento a Goya, seminando terrore e feriti tra la folla. Dieci minuti in tutto, fino in piazza Colombo, dove Perrona colpisce anche il consigliere comunale. Tre colpi. Goya stramazza.

«Masaniello» è stato quindi bloccato mentre stava per esplodere il colpo di grazia alla sua vittima esanime a terra. Gli si è avventato contro il maresciallo dei carabinieri Livio Gantini. Ha ingaggiato con lui una colluttazione poi lo ha disarmato con l'aiuto di un poliziotto della «Volante», Gerardo Cella. La folla avrebbe voluto linciare lo sparatore. Manette ai polsi, mentre veniva portato via l'ex sergente della Legione Straniera ha urlato: «Finalmente giustizia è fatta!».

g. p. m.

Guido Goya

Giacomo Perrona

LA TARTARUGA *Boutique*
Via S. TERESA 19

VENDITA PROMOZIONALE

Aut. Legge 111

LA TARTARUGA *Boutique*
corso ROSSELLI 78

VIA PACINI, 61

In stabile del 1960
dotato di riscaldamento centrale
SI VENDONO

— appartamenti OCCUPATI di 1 camera, cucina, servizi, cantina a L. 19.000.000 e L. 22.000.000.
— appartamenti OCCUPATI di 2 camere, cucina, servizi, cantina da L. 30.000.000 a L. 40.000.000.
— magazzini a L. 4.000.000 e L. 10.000.000.
— box auto da L. 30.000.000

MINIMO CONTANTI 30% A PAGAMENTO DILAZIONATO

Visite sul posto ore 10 - 12 / 15,30 - 18,30 anche il sabato

mediocasa

Oggi il ministro Visentini in commissione

LIQUIDAZIONI, LE TASSE SCENDANO (NON TROPPO)

ROMA — Liquidazioni: è il giorno della proposta Visentini. Il ministro delle Finanze partecipa, infatti, alla riunione dell'ufficio di presidenza della Commissione Finanze della Camera per raccogliere suggerimenti in ordine al problema della tassazione delle liquidazioni. Visentini ha già approntato una sua bozza di disegno di legge, ma resta alla ricerca di elementi che gli consentano di perfezionarla e di apportarvi gli ultimi ritocchi.

Inoltre, ascoltare i gruppi parlamentari rappresentati nella commissione può servire per raccogliere elementi su cui basare il suo futuro lavoro.

Al momento, comunque, sono solo due le proposte di legge attribuite alla commissione: quella dei dc Usellini, sottoscritta anche da altri 70 deputati del gruppo democristiano e quella del milanese Tatarella. Il ministro Visentini sarebbe in linea di massima d'accordo con l'impostazione che Usellini ha dato alla sua iniziativa, anche se non ne condividerebbe il sensibile abbattimento dell'imposta, considerato dal ministro eccessivo.

Il problema è divenuto urgente dopo la pronuncia della Corte Costituzionale che ha giudicato illegittimo l'attuale regime tributario delle indennità di fine rapporto.

Visentini sarebbe d'accordo per una detassazione; ma la vorrebbe limitata. Per evitare il giudizio di incostituzionalità, cioè, il ministro sarebbe dell'idea di modificare la legge sulle liquidazioni, senza tuttavia alleggerirle così drasticamente come propongono in particolare i democristiani.

Altro tema sul quale Visentini è chiamato a pronunciarsi dinanzi alla Commissione è quello della legge Formica.

Oggi Cgil, Cisl e Uil si incontrano con Craxi

SCIOPERO GENERALE? SINDACATI «TIEPIDI»

ROMA — Equo canone, fisco e occupazione sono oggi al centro dell'incontro fra governo e sindacati a Palazzo Chigi. In un certo senso Cgil, Cisl e Uil si presentano ad «*incassare una cambiale*». Spiega Lama in un'intervista su un quotidiano milanese: «*Andiamo a chiedere conto degli impegni presi dal governo e non realizzati*».

Il governo, affermano i sindacati «*non può nascondersi dietro l'alibi della verifica per non assumersi la sua responsabilità operative su problemi indifferibili*» e, se il presidente Craxi e i ministri interessati non daranno risposte puntuali e soddisfacenti, già questa sera il vertice dei dirigenti Cgil, Cisl e Uil, potrà decidere nuove «*iniziative di lotta adeguate*».

A questo proposito Lama appare tiepido. Nell'intervista afferma che, se l'incontro non avrà risultati positivi, «*sicuramente prenderemo iniziative di lotta*». Ma aggiunge: «*Sullo sciopero generale io sono di quelli che non si scaldano troppo. Occorre esaminare attentamente la situazione e tenere anche conto che siamo all'inizio di luglio e molti lavoratori stanno partendo per le ferie*».

Per Lama comunque (che era contrario a rilasciare «cambiali» al governo e a fargli bloccare la scala mobile in cambio dei provvedimenti oggi in discussione) «*ora, che la scala mobile è stata modificata, il governo non può far finta di niente e non rispettare gli impegni presi*».

Il governo da parte sua tenta di giocare d'anticipo e i ministri dell'Industria e del Lavoro hanno già convocato per domani e giovedì i sindacati per la questione della garanzia fiscale, nel caso di scostamento tra inflazione reale e inflazione programmata.

Dura requisitoria di Gromyko

USA-URSS: NO SU NO MA SIAMO AL DUNQUE

MOSCA — Dopo l'improvvisa apertura di due giorni fa da parte di Mosca sul tema delle «guerre stellari» il Cremlino si è chiuso nuovamente in una serie di ripetuti no.

Il ministro degli esteri sovietico Gromiko ha accusato gli Stati Uniti di essere «affetti da una allergia patologica nei confronti della distensione» e ha detto che «l'amministrazione americana è l'unica responsabile per l'attuale, complicata e pericolosa tensione mondiale».

Questo aspro discorso è stato pronunciato lui al banchetto in onore del segretario agli esteri Howe che, incaricato dalla signora Thatcher di sondare i leaders del Cremlino dopo la visita di Mitterrand, ha tentato ancora una volta di introdurre l'argomento della ripresa dei negoziati «inf» sui missili a raggio intermedio.

Andrej Gromyko

«*La principale minaccia per la pace* — ha proseguito Gromiko — *deriva dai tentativi di Washington di spezzare a proprio vantaggio l'attuale parità delle forze tra est e ovest e di imporre con la forza i propri principi agli altri Paesi*».

Il ministro degli esteri sovietico ha in sostanza ripetuto a Howe la versione precedente in tema di bando delle armi spaziali. No, cioè, a qualsiasi trattativa che comprenda anche altri temi: euromissili, vettori strategici, forze convenzionali, armi chimiche.

Sono queste le «inaccettabili condizioni preliminari» della Casa Bianca.

Howe — che era arrivato a Mosca domenica sera — ha rinnovato dal canto suo ai dirigenti sovietici l'invito a tornare al tavolo del negoziato a Ginevra. Ha sollevato anche il problema del fisico dissidente Sacharov irritando con ciò ulteriormente gli interlocutori sovietici. Non ha avuto alcuna risposta.

Sulla scia delle missioni già compiute nell'Urss in aprile dal ministro degli esteri italiano Andreatta e in maggio da quello tedesco-occidentale Genscher, e il mese scorso dal presidente francese Mitterrand, Howe ha tentato in extremis di riallacciare le fila del dialogo est-ovest.

Il complesso delle risposte, tuttavia, non è molto diverso da quelle ricevute dai suoi predecessori. Per un certo verso, anzi, la situazione è aggravata dalla recentissima polemica sulle guerre stellari.

Mentre infatti il ministro britannico ha affermato nel suo brindisi che gli Usa hanno accettato la proposta di negoziato e che «è una prova della volontà americana di riallacciare il dialogo», Gromiko ha ribadito: «*Oli Usa chiedono di unificare la trattativa anzi con quello che proprio Washington ha fatto fallire*».

«*Anche nella misura in cui la risposta di Washington riguarda il tema del cosmo essa parla vergognosamente della possibilità di discutere solo di alcuni limitati aspetti del problema*».

Incontro con l'italo-americana

LA FERRARO VICE DI MONDALE?

NEW YORK — Geraldine Ferraro, il deputato di New York ufficialmente proposto dall'organizzazione femminista «Now» come candidato democratico alla vicepresidenza, ha avuto ieri a North Oaks (Minnesota) un «lungo e cordiale» scambio di idee con Walter Mondale sempre più impegnato nella ricerca di un compagno di corsa in grado di rafforzare le possibilità di vittoria contro il «ticket» Reagan-Bush.

Tra i sette possibili candidati alla vicepresidenza democratica figurano tre donne tra cui il sindaco di San Francisco Dianne Feinstein e il governatore dello Stato del Kentucky, Martha Layne Collins. Ma è la Ferraro che sembra raccogliere il più vasto numero di consensi, è verso di lei che Mondale sembra tendere, sempre che sia davvero deciso a fare storia scegliendo una donna come

Il principale candidato democratico incontra anche le altre donne «in gara»

candidato alla vicepresidenza.

La Ferraro, una bionda italo-americana che preferisce esser chiamata Gerry, ha di poter contare anche sul fermo appoggio della maggioranza dei 185 membri della commissione democratica che settimane fa, sotto la sua direzione, hanno redatto la «piattaforma» (o programma elettorale) con cui il «team» democratico si presenterà all'elettorato, e che sono tutti delegati alla «convention» di San Francisco.

Al suo arrivo a North Oaks ha detto ai giornalisti che non permetterà «a nessuno» di sfruttare il suo nome per contestare quella che sarà la decisione di Mondale, qualora questi decidesse di scegliere un uomo.

«Non intendo contestare in alcun modo la decisione del nostro candidato», ha detto la Ferraro. «Non intendo far nulla, e in senso assoluto, che possa indebolire in alcun modo la nostra campagna. L'unica cosa che mi interessa è di battere Ronald Reagan. Se Gerry Ferraro è nel "ticket", mi batterò con tutte le mie forze. Se Gerry Ferraro non è nel "ticket", mi batterò con la stessa decisione».

La Ferraro ha poi concluso chiedendo in tono scherzoso ai giornalisti: «Ma che aspettate ad augurarmi buona fortuna?».

Cento fermati, manifestazioni a La Paz

BOLIVIA? IL CERVELLO DEL GOLPE E' LIBERO

LA PAZ — I sei sequestratori del presidente boliviano, Hernan Siles Zuazo, che si erano rifugiati nell'ambasciata argentina a La Paz, si sono costituiti e saranno processati.

La decisione sembra essere maturata in seguito alle difficoltà incontrate dal ministero degli Esteri argentino nella ricerca di un Paese disposto ad accogliere i sequestratori del presidente Zuazo. Per i sei, secondo la promessa fatta dal presidente, il ministero degli Interni boliviano aveva consegnato all'ambasciata argentina un salvacondotto.

Situazione ancora incerta invece per i quattro ufficiali della polizia e il tenente dell'esercito che si sono rifugiati nell'ambasciata del Venezuela e sono accusati di aver fatto parte del *commando* che ha sequestrato il presidente.

Frattanto vengono resi noti particolari dell'inchiesta: cento e più persone sarebbero state fermate dalla polizia boliviana e fra queste risultano essersi anche diversi ex componenti del gabinetto.

Il nome più significativo fra quanti vengono segnalati è quello di Alfredo Arce Carpio, ex ministro degli Interni sotto Banzer. Il presunto cervello del tentato golpe, il colonnello dell'esercito Holand Sa... è invece ancora latitante.

Intanto si è svolta ieri a La Paz una grande manifestazione. Circa 25.000 lavoratori hanno dato vita ad una manifestazione di massa nel centro della città chiedendo la pena capitale per quanti hanno partecipato al fallito golpe.

BRIVIDO A NIAGARA

NIAGARA FALLS. Karel Soucek, canadese, 37 anni, si è lanciato, chiuso in una botte, dalle cascate Niagara. Conclusione: qualche osso ammaccato, ma felice per essere riuscito nell'impresa che non era più stata tentata dal 1961. Tre tentativi, negli anni, si sono conclusi con la morte

RITIRO CUBANO DA ETIOPIA

L'AVANA — *Cuba ha confermato oggi per la prima volta di aver cominciato a ritirare sue truppe dall'Etiopia. Il viceministro agli Esteri Oscar Oramas ha detto in una conferenza-stampa che si tratta di una decisione presa di comune accordo dalle due nazioni per «riequilibrare» la presenza degli effettivi cubani avendo l'esercito dell'Etiopia raggiunto una maggiore capacità difensiva.*

Il viceministro non ha specificato quando il ritiro sia cominciato, né l'entità dei contingenti destinati a rientrare. Oramas ha poi negato energicamente che il ritiro sia dovuto a difficoltà economiche del governo etiope che, secondo alcune fonti, non sarebbe in grado di sostenere il rimborso delle spese a Cuba.

FUCILATO DIRIGENTE IN URSS

MOSCA — Un milione di rubli truffati allo Stato, 150 mila dei quali finiti nelle proprie tasche: per queste cifre (pari rispettivamente a due miliardi e a 300 milioni di lire italiane) il direttore di un cotonificio sovietico è finito davanti al plotone d'esecuzione e con lui sono state processate altre 20 persone, tutte condannate a pene varianti.

Ata Ashirov, in Turkmenia, si era accordato con il presidente di un locale «kolkhoz» per far figurare una produzione di cotone greggio di molto superiore a quella reale e intascare la differenza di valore. Il meccanismo della truffa era piuttosto semplice: la fattoria collettiva ha fatto apparire nella propria produzione 1.500 tonnellate di cotone mai prodotte.

(Segue da pag. 10)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Favario
(Tunin)
di anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe** con la moglie **Marisa Pascoli** con **Clara** e **Federico**; **Rita** con il marito **Lorenzo Campagna** con **Maurizio** e **Alberto**; le sorelle e il fratello **Elisabetta, Adele, Luigi, Ida** e **Irma** con le rispettive famiglie; l'affezionata cognata **Lidia Brus**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo e Donato martedì 3 luglio alle ore 16 partendo dalla propria abitazione in via Castello n. 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Biella**, 1 luglio 1984.

E' mancato

Tommaso Gandolfo

Addolorati lo annunciano la moglie **Maddalena**, la figlia **Leonilda** e parenti tutti. I funerali mercoledì 4 luglio ore 10 partendo dalla parrocchia S. Maria (Druglasco), sarà rito.
— **Druglasco**, 2 luglio 1984.

Angelo e **Silvia Lunati** si uniscono al dolore di Nilde.

Claudio, Anna e **Mariachiara** sono affettuosamente vicini a Nilde e alla sua **MAMMA**.

Gli Amici della Bastone Bridge del Tennis Club Pisa partecipano al dolore di Nilde.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Granieri
ved. Rosso
anni 73

L'annunciano il figlio Ege con la moglie **Caterina** e figlia **Veronica**, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corrente ore 10,15 parrocchia Trasfigurazione di Nostro Signore Risorto (via Spanzo 12); la presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 luglio 1984.

Lacrimando dispersi in un vuoto incolmabile si è allontanato dai suoi cari l'adorato

Umberto D'Alfonso

La sua **Maria** con **Sergio** e **Mauro**, il fratello **Giuseppe** e nonna **Rita** danno il triste annuncio. Nel ringraziamento che la famiglia rivolge a tutti coloro che si sono prodigati per aiutarlo, sua consorte quello particolarissimo per il dottor Francesco Torta, che l'ha assistito con affetto di figlio ed abile cura costante e per il dottor Ivo Bogetto per tutte le premure e la disponibilità costante. I funerali avranno luogo il 3 luglio alle ore 11 della chiesa di San Michele (Druento d'Asti).
— **Druento San Michele**, 2 luglio 1984.

Clotilde, Mario Bert e figli sono affettuosamente vicini a Matisa, Sergio e Priscilla Mauro.

Si è spenta una vita serena, una luce divina si è accesa. Ci ha lasciati il nostro adorato

Luciano Giacomelli
anni 25

Lo piangono il papà **Giovanni**, la mamma **Raffaella**, nonni, zia, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in Sant'Ambrogio mercoledì 4 luglio ore 14,30, chiesa parrocchiale, partenza dall'abitazione corso Mercanzia 54, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Orbassano.
— **Sant'Ambrogio**, 2 luglio 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Masera
ved. Arduino
anni 80

Ne danno il triste annuncio le figlie **Ida** e **Maria Grazia**, il figlio **Renzo** con le rispettive famiglie e le adorate nipoti **Margherita** ed **Emanuela**. I funerali avranno luogo in Chieri oggi alle ore 15,30 nella parrocchia San Luigi Gonzaga, con partenza alle ore 14 da via Moncalvo 39, Torino, ed alle ore 15 da Casa Aurora, corso Torino 103, Chieri.
— **Torino**, 3 luglio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Serena e **Letizia** ringraziano quanti hanno preso parte al loro immenso dolore per la scomparsa di

Gianfranco Quaranta

Santa Messa di trigesima 28 luglio alle ore 8 nella Parrocchia di San Gillio.
— **Torino**, 3 luglio 1984.

Il figlio **Guido** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro papà

Sergio Carrera

— **Torino**, 29 giugno 1984.

Commossi per la dimostrazione d'affetto per la scomparsa di

Riccardo Ogliaro

La moglie **Clotilde Ravicchio** e famiglie ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata Venerdì 3 agosto ore 18,30 Parrocchia Parrocchia San Giuseppe.
— **Torino**, 3 luglio 1984.

I famigliari della compianta

Celestina Cibrario Rossi
ved. Ferro Famil
(Vulpot)

sentitamente ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori, presenza presero parte al loro immenso dolore. Un ringraziamento particolare al soccorso alpino e volontari Croce Rossa Italiana di Lanzo.
— **Usseglio**, 2 luglio 1984.

Emanuela e **Gaetano Fortini** ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa dell'

avv. Giuseppe Fortini

ed annunciano che una Messa di suffragio sarà celebrata oggi ore 19 presso la chiesa di Santa Barbara.
— **Torino**, 3 luglio 1984.

La famiglia **Nadine** ringrazia commossa quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Luciano

Un ringraziamento particolare alla Croce Verde e ai colleghi del Macrotecnico. Il Messa Trigesima il 30 luglio ore 18 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 3 luglio 1984.

Profondamente commossi dalla sincera dimostrazione d'affetto e stima tributata al caro

Ivo Mattucci

I famigliari ringraziano tutti coloro che personalmente o con scritti hanno partecipato così sentitamente al loro dolore.
— **Torino**, 2 luglio 1984.

ANNIVERSARI

1978 — 1984

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Maurizio Primo Tozzini

Moglie, figli, familiari e amici cari ne invocano con affettuoso rimpianto l'eterna memoria. S. Messa di suffragio giovedì 5 luglio ore 18,15 Parrocchia S. Anna via Madri Angele via Orione.

1971 — 1984

Giustina Livaldi

Mauro la ricorda con immutato dolore.

1983 — 1984

Meuccio Rivella

I suoi cari lo ricordano con tanto affetto e infinito rimpianto.
— **Torino**, 3 luglio 1984.

1983 — 1984

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Rosina Fomeris
ved. Biestra

I figli Annamaria Mario Luciana ricordano con immutato dolore. S. Messa Parrocchia Gli Santi di Gesù, 4 luglio ore 18.
— **Torino**, 3 luglio 1984.

1983 — 1984

CAVALIER

Armando Guglielminotti

La moglie ricorda con infinito rimpianto.
— **Torino**, 3 luglio 1984.